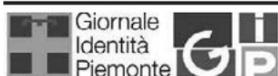


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



60703 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 3 LUGLIO 2016 - ANNO 114 - N. 26 - € 1,50**



Sito internet
www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
 DCOI00047 Omologato
Posteitaliane

Sabato 2 luglio, al Grand Hotel Nuove Terme

Saranno i sindaci a presentare il Biodistretto del Suol d'Aleramo

Acqui Terme. Sabato 2 luglio, alle ore 9,30 nel salone congressi del Grand Hotel Nuove Terme "prende casa" il Biodistretto del Suol d'Aleramo. Saranno i Sindaci dei Comuni che lo compongono a presentare il lavoro di oltre un anno che, insieme all'Associazione Città del Bio, hanno compiuto per giungere a costruirlo.

Concluderanno i lavori l'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte Giorgio Ferrero e il Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti.

Sarà anche l'occasione per conoscere in piazza Italia prodotti e produttori delle eccellenze agro-alimentari del Suol d'Aleramo.

"Il Biodistretto del Suol d'Aleramo, ideato dall'ex presidente della Comunità Monta-

na Appennino Aleramico Ober-tengo, Giampiero Nani, insiste sul territorio di venti Comuni delle valli della Bormida di Spigno e dell'Erro: Bistagno, Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grogna, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Spigno Monferrato, Terzo, Visone.

L'iniziativa parte dal coinvolgimento prioritario dei produttori certificati secondo quanto disposto dalle norme e dai regolamenti che disciplinano l'agricoltura biologica, ma si estende agli altri produttori del settore agro-alimentare che seppur non certificati Bio, adottano già tecniche di agricoltura naturale (integrata) e alle rispettive associazioni.

"Per distretto biologico o Bio-

distretto - ha affermato il presidente nazionale di Città del Bio Antonio Ferrentino - si intende un territorio in cui le Amministrazioni pubbliche locali abbiano attivato un progetto di crescita sostenibile, adottando come riferimento l'agricoltura biologica intesa come modello di crescita economica attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale e alla valorizzazione delle tipicità locali e teso a garantire una migliore qualità della vita per le persone che vi abitano".

Durante la mattinata, rispettando "tempi europei" negli interventi, verranno presentati i progetti che si è deciso di attivare con priorità: dal rilancio del vitigno dell'Albarossa, al filletto Baciato Bio, alla filiera del nocciolo.

Saranno presentati gli stru-

menti operativi con cui il Biodistretto avvia l'attività: il portale internet, il progetto per lo sviluppo del turismo eno-gastronomico; la struttura di governance del Biodistretto e la cooperativa agricola e sociale "Terre d'Incontro" che ha lo scopo di condurre le sperimentazioni e fare da collante di servizio tra i produttori e i consumatori.

Ma sarà anche l'occasione per annunciare e presentare l'avvio della sperimentazione di un nuovo modello di tracciabilità e certificazione secondo il noto slogan "buono - pulito - giusto" che vede la collaborazione dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, di Città del Bio e di imprenditori privati.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Acqui in palcoscenico dal 3 luglio

Via alle danze nel teatro Verdi

Acqui Terme. La trentatreesima edizione di "Acqui in Palcoscenico" si presenta con un cartellone particolarmente ricco ed articolato.

Gli spettacoli di quest'anno infatti si svolgeranno oltre che ad Acqui Terme, anche ad Alessandria e in alcuni centri della provincia di Alessandria ed Asti, allargando così l'offerta ad un territorio già ricco di humus culturale di attrazione turistica.

Tra il 3 luglio ed il 3 agosto, sul grande palcoscenico del Teatro Aperto Giuseppe Verdi, si alterneranno alcune tra le più significative produzioni italiane e non solo. La particolare attenzione alla danza contemporanea e di ricerca, evidente negli spettacoli proposti sottolinea la tendenza al "nuovo" del Festival e testimonia in mo-

di diversi la creatività tutta italiana, che emerge dalla varietà dei titoli proposti.

In cartellone formazioni provenienti da regioni diverse, ma accomunate da un interesse comune per la danza e per le varie espressioni che può assumere, oggi, una scelta consapevole voluta e dettata dalla esigenza di tracciare un panorama della danza nazionale sempre più in continuo mutamento.

Il Festival apre venerdì 1 luglio a palazzo Pallavicini di Mombaruzzo, con uno spettacolo che ricostruisce le danze e le musiche del XVII secolo a cura dell'associazione istituita per la ricostruzione storica delle arti e del costume in collaborazione con Italia Nostra.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Sabato 25 giugno

Una notte vissuta come gli avi romani



Acqui Terme. Ancora una volta la Città dei Fanghi si è calata nell'atmosfera Romana. Una atmosfera fatta di corone di alloro, pepi, combattimenti di gladiatori e rievocazioni storiche. Un appuntamento che ha coinvolto tutti gli acquesi sempre più disposti ad appropriarsi di quelle che sono le origini della città. La grande Notte Bianca Romana si è svolta durante lo scorso fine settimana. In particolare, sabato 25 giugno, il gruppo acquese di rievocazione storica IX Regio ha intrattenuto cittadini e turisti con la ricostruzione di un mercato Gallico Romano sulla via Aemilia Scauri - Iulia Augusta. C'erano artigiani, mercanti di

stoffe e di spezie, gioiellieri e contadini. Passeggiando fra le bancarelle storiche ci si poteva immergere direttamente nella storia e comprendere più da vicino un'epoca lontana e affascinante. Affascinante soprattutto per i più piccoli, abituati a conoscere la storia solo sui libri scolastici. Fra le varie rievocazioni c'è stata quella di un rito celtico romano per la benedizione delle fonti termali e la celebrazione di un matrimonio. Inoltre la simulazione di una vendita degli schiavi, di un lupanare con le meretrici nonché la simulazione di comizio politico.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Un'estate di ritiri per squadre di calcio

Acqui Terme. L'estate 2016 sarà, più che mai, la stagione dei ritiri, per quanto riguarda la nostra città. Saranno ben 4, e potrebbero diventare addirittura 5, le squadre che soggiogneranno in città nel periodo compreso fra l'inizio di luglio e la prima metà del mese di agosto per svolgervi una parte della loro preparazione al campionato.

Si comincia, sabato 9 luglio, con il Livorno, che svolgerà ad Acqui la fase principale della sua preparazione in vista del campionato di Lega Pro, fino a domenica 24 luglio. Al soggiorno dei labronici andrà in parte a sovrapporsi quello del Toro Primavera, in città otto giorni, dal 22 al 30 luglio.

Col mese di agosto, i colori dal granata virano al blucerchiato: il 2, infatti, arriverà ad Acqui Terme la Sampdoria, con una comitiva che comprenderà sia la prima squadra che la Primavera, che di fatto porteranno avanti in città due progetti tecnici collegati ma autonomi: la prima squadra, resterà ad Acqui dal 2 al 6 agosto, mentre la Primavera si fermerà fino al giorno 11.

Durante il soggiorno, le due squadre blucerchiate si affronteranno in una amichevole in famiglia (data ancora da precisare) che sicuramente richiamerà appassionati e curiosi anche da fuori città.

Accanto al doppio ritiro della Samp, potrebbe anche esserci spazio anche per gli Allievi Nazionali del Torino, dal 6 al 12 agosto, ma qui l'accordo non è ancora chiuso, mentre dal 3 al 9 luglio è in programma un Genoa Camp. **M.Pr.**

• servizio a pagina 28

La Pallavolo Acqui Terme giocherà in serie B1

Acqui Terme. La Pallavolo Acqui Terme nella stagione 2016-2017 in serie B1.

A dare la grande notizia, con un comunicato ufficiale, è la stessa società termale, che per bocca del ds Claudio Valnegri si dice "lieta di comunicare che, dopo una stagione ricca di soddisfazioni (a cui è solamente mancata la classica "ciligina sulla torta") la società ha deciso di acquisire i diritti della serie B1 nazionale".

• servizio a pagina 28

RENDUM SULLA FORMA ISTITUZIONALE DELLO
Referendum über die Staatsform
PUBBLICA **MONARCA**
Republik *Monarchie*

70° della Costituente: il referendum monarchia/repubblica

Pagina 3

Mostra in episcopio sulle opere di misericordia

Pagina 3

Il Lions Acqui e Colline Acquesi consegna un cane guida

Pagina 9

AQUAE STATIELLAE

Presentata la mappa dell'antica città romana di Aquae Statiellae

Pagina 10

QUICKBEAUTY
 estetica&benessere **HQ**
LA TUA ESTETICA, IL TUO BENESSERE

Epilazione laser
 Radiofrequenza viso e corpo
 Solarium
 Estetica tradizionale ed innovativa

Centro commerciale BENNET
 Strada Statale per Savona n. 90
ACQUI TERME - Tel. 0144 313243

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora pag. 19
- Montabone: morto il parroco don Federico Bocchino pag. 20
- Cortemilia: morta Marina Garbarino, una vita contro l'Acna pag. 20
- Ponzone: gemellaggio alpino con Rivarolo Ligure pag. 21
- A Bergamasco e a Bruno gran festa a don Cesare Macciò pag. 22
- Monastero: "FrankOne night - Direttamente dalle stelle" pag. 23
- Cassine: restaurate due cappelle della chiesa San Francesco pag. 24
- Visone: gran festa per i 45 anni della Pro Loco pag. 25
- "Week end a Ponzone" 12° raduno delle Pro Loco pag. 27
- Morbello: prima seduta del nuovo Consiglio comunale pag. 27
- Gemellaggio in vista tra Ovada e Pont Saint Esprit? pag. 35
- Ovada: nel centro storico monta la polemica... pag. 36
- La notte romantica di Campo Ligure pag. 38
- Masone: inaugurato campo parrocchiale di calcio pag. 38
- Cairo: un defibrillatore in piazza Della Vittoria pag. 39
- Cairo: quasi demolito da "mezzo pirata" un cavalcavia pag. 39
- Carcare: immigrati senza documenti sanitari pag. 41
- Deigo ha ricevuto a Roma il premio di "Comune Riciclone" pag. 41
- Canelli: denunciati 11 giovani spacciatori pag. 42
- Canelli: Italo Gola ha raggiunto 200 donazioni di sangue pag. 42
- Nizza: in Consiglio tante frecciate alla Giunta Nosenzo pag. 44
- Nizza: 9° Nordic Walking Festival, Belmondo madrina pag. 45

LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Saranno i sindaci

Il Biodistretto del Suol d'Aleramo - cui si aggiungerà il secondo Biodistretto alessandrino, quello delle Terre del Giarolo in fase di impostazione - rappresenta il punto di partenza per collegare altre parti del territorio dell'Appennino, sia sui versanti piemontesi che su quello ligure, ma soprattutto per rilanciare il Monferrato, non dimenticando mai che stiamo parlando delle terre che hanno visto i natali del fondatore di quell'antica marca. Quell'Aleramo della cui terra canta il Carducci nella sua Ode al Piemonte: "...e l'esultante di castella e vigne, suol d'Aleramo".

DALLA PRIMA

Via alle danze



Il primo spettacolo al Teatro Verdi di piazza Conciliazione sarà domenica 3 luglio: LAB 22 Thedancecompany una compagnia giovane molto attiva sul territorio con "Mind", serata di danza, musica e canto, scelta per accogliere con uno spettacolo di benvenuto, i partecipanti dello Stage, che apre proprio quel giorno, i corsi di perfezionamento, che da sempre affiancano il Festival.

Venerdì 8, la Compagnia di Balletto Beatrice Belluschi porta in scena "G & G - omaggio a George Gershwin e George Balanchine".

Spazio aperto a giovani emergenti, domenica 10 con un serata dal titolo allusivo "Vivere di danza-interpreti e coreografi a confronto".

Anche quest'anno non verranno a mancare le "Degustazioni in Danza" curate dalle molte e prestigiose Case vinicole e dolciarie del territorio, che com'è ormai consuetudine accoglieranno gli spettatori al loro arrivo in Teatro.

La Direzione artistica è firmata anche per questa edizione da Loredana Furno, che ha fatto nascere e crescere la manifestazione ininterrottamente in questi lunghi trentatré anni.

La realizzazione del Festival è affidata per il 2016 e per il 2017 all'Associazione Grecale, con il sostegno e la collaborazione del Comune di Acqui Terme (che ne riassume l'organizzazione a partire dal 2018), del Mibact, della Regione Piemonte, della Città di Alessandria e di Cral, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

DALLA PRIMA

Una notte vissuta come gli avi romani



A fare la parte del leone però sono stati i combattimenti dei gladiatori così come la simulazione di una lotta fra atleti. Non sono mancati giochi per i più piccoli e per gli appassionati di musica un mega concerto in piazza Italia.

Ad esibirsi sono stati due big della musica italiana: Sergio Caputo e Francesco Baccini.

Molte le canzoni presentate al numero pubblico, alcune delle quali diventate ormai cult. L'evento indetto dall'Ufficio Turismo del

Comune di Acqui Terme ha visto poi al proprio fianco un importante alleato per la promozione dello stesso: grazie ad Acqui Terme Romana, progetto di promozione congiunta voluto e sostenuto dai commercianti, l'edizione 2016 ha registrato un coinvolgimento da record: oltre 100.000 persone si sono connesse con l'evento social e 7.500 hanno visitato la Mappa Interattiva dell'evento.

Visite guidate per tre mesi

Alle carceri e al rifugio antiaereo

Acqui Terme. La «petite enceinte» di Acqui, così definita - con cartesiana sufficienza francese - dal napoleonico Inspecteur des Hopitiaux Militaires Jean-Charles Lesne, si prepara a sopportare nella prossima estate un nuovo assedio da parte dei visitatori che accorreranno per scoprire o rivedere le Carceri pretorie progettate da Giovanni Battista Feroggio (1723 - 1795) ed il Rifugio antiaereo opera dell'alessandrino Venanzio Guerci (1872 - 1959).

Considerato il successo delle aperture degli scorsi anni la Civica Amministrazione in col-

laborazione con la Sezione di Acqui di Italia Nostra, dopo aver predisposto la revisione degli impianti elettrici ed aver reso agibile il "passeggio delle donne" della sezione femminile situato sul torrione d'ingresso da cui si potrà godere un'inedita vista sulle colline circostanti, ha deliberato di ripetere per alcune domeniche, nel quadro della ventesima edizione di Castelli Aperti, le visite guidate a queste ancora misconosciute peculiarità del patrimonio cittadino.

Anche quest'anno i preziosi Ciceroni in erba dell'I.I.S. Rita Levi-Montalcini di Acqui Terme,

seguiti dalla loro insegnante professoressa Lucia Albera, offriranno la loro collaborazione accompagnando i visitatori nel suggestivo percorso che trova il suo culmine nella proiezione nei locali del rifugio del video sui bombardamenti da loro realizzato dopo laboriose ricerche e lunghe interviste ai testimoni.

Le visite si svolgeranno di domenica alle 16,30, alle 17,30 e alle 18,30 in queste date: 3, 10, 17, 24, 31 luglio, 7, 21 e 28 agosto, 4 e 11 settembre.

Ingresso su presentazione del biglietto d'entrata al Civico Museo Archeologico.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966

WELCOME TRAVEL
"WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE

BUDAPEST SPECIAL: 06-10 Luglio	CRACOVIA e VARSAVIA: 11-17 Luglio
VIENNA e SALISBURGO: 06-10 Luglio	BERLINO-MONACO-DRESDA-LIPSIA: 12-17 Luglio
PRAGA SPECIAL: 06-10 Luglio	AMSTERDAM e l'OLANDA: 12-17 Luglio
ROMA CITTÀ ETERNA: 07-10 Luglio	I CASTELLI della LOIRA: 13-17 Luglio
TOUR SPAGNA CLASSICA: 11-18 Luglio	PARIGI e VERSAILLES: 13-17 Luglio
Germania del Nord e Città Anseatiche: 11-17 Luglio	NAPOLI e COSTIERA: 13-17 Luglio
GOOD MORNING LONDRA: 11-17 Luglio	I SENTIERI DELLA LAVANDA: 14-17 Luglio
TOUR della BRETAGNA: 11-17 Luglio	MONACO e i Castelli della Baviera: 14-17 Luglio

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

Gran Tour ISOLE CICLADI ✈️
Mykonos - Delos - Tinos - Naxos - Paros - Santorini - Ios
22 settembre - 1 ottobre 🌊

IRAN DEL NORD ✈️
"Tour archeologico e curioso"
4 - 14 ottobre

SICILIA d'OCCIDENTE ✈️
23 - 29 ottobre 🌊

ARGENTINA CLASSICA ✈️
Buenos Aires-Penisola Valdes-Patagonia-Terra del Fuoco
5 - 17 novembre 🌊

Nel 70° della Costituente (2)

Il referendum monarchia/repubblica ad Acqui e nell'Acquese

Nel marzo del 1946 si erano tenute ad Acqui le elezioni amministrative per designare il primo consiglio comunale eletto democraticamente a scrutinio universale (vedi lo scorso numero de "L'Ankora"). Non si era ancora spenta l'eco della prima campagna elettorale, che la polemica politica si riaccendeva. Non solo tra gli avversari politici principali (la DC e il PCI), ma tra monarchici e repubblicani.

Lo scontro avviene intorno ad un fatto simbolico: la rimozione del monumento a Vittorio Emanuele II dalla piazza centrale della città. Un atto che si carica di significato propagandistico proprio per l'avvicinarsi del referendum istituzionale in cui gli italiani sono chiamati a scegliere la forma di stato, decidendo quindi se chiudere o meno l'esperienza della dinastia Savoia.

La scelta tra monarchia e repubblica si intreccia con altri aspetti: alcuni propriamente politici e ideologici, che risentono del clima ormai incombente della "guerra fredda", dello scontro tra Est e Ovest, della competizione tra DC e partiti moderati rispetto ai partiti della sinistra. Altri di tipo psicologico: il desiderio di uscire dall'emergenza, per tornare alla "normalità", girare pagina e chiudere con un passato terribile e scomodo. Insieme al referendum si tratta poi di eleggere i rappresentanti che andranno a formare l'Assemblea Costituente, quindi si tratta di scegliere tra persone e tra partiti. Scelte decisive per il futuro dell'Italia, non facili già di per sé, ma ancor più complesse e "lontane" per cittadini che non erano affatto abituati ad occuparsi di politica. Si teme l'astensionismo e poi c'è la grande incognita del voto femminile. Per questo la campagna elettorale del '46 - pur assai breve - evidenzia un forte impegno delle forze politiche e sociali, l'avvio di una militanza assai attiva e determinata (in cui non mancano giovani donne), capace di mobilitare gran parte della popolazione. E sicuramente un successo per la neonata democrazia, che anche ad Acqui ha un positivo riscontro: alle elezioni del 2 giugno '46 infatti, si recano a votare ben 13.275 acquesi (l'89,7% degli iscritti alle liste elettorali), con una sensibile crescita rispetto alle già molto partecipate elezioni comunali del marzo precedente.

La scelta tra monarchia e repubblica in tutto il Piemonte, quindi anche ad Acqui, pone gli elettori di fronte ad una scelta non facile. Da un lato l'istituto



monarchico è stato screditato per l'appoggio dato al fascismo e alle sue scelte politiche, in particolare quella della guerra; dall'altro, la monarchia resta radicata nel sentimento patrio dei piemontesi per il particolare rapporto con casa Savoia. Per questo la scelta risulta trasversale ai partiti e ciò tocca in particolare la DC. Non a caso questo partito lascia liberi i propri elettori, pur indicando una scelta preferenziale per la repubblica.

I risultati regionali confermano questi orientamenti: al 56% di voti per la repubblica si contrappone un consistente 43% per la monarchia. La provincia di Alessandria registra un risultato assai più alto per la repubblica (quasi il 62%), pur con molte differenze tra paese e paese, tra zona e zona. Ciò segnala il peso che rivestono le personalità locali nell'orientamento al voto, ma anche il modo in cui i singoli paesi hanno vissuto le recenti vicende della Resistenza, della deportazione e dell'internamento, nonché quelle della guerra ed in particolare della disastrosa campagna di Russia. Senza contare che non sono pochi i partigiani, specie quelli provenienti dalle file dell'esercito, che mantengono la fede monarchica (è il caso, ad es., dell'acquese Augusto Scovazzi, "Luciano").

Sono soprattutto le città della provincia di Alessandria a orientarsi più decisamente per la repubblica. E ciò vale anche per la nostra zona. Infatti Acqui segna un 64,2% di voti per la repubblica, mentre i paesi della zona acquese si attestano in media sul 57%. Con notevoli differenze: a Morsasco oltre il 90% vota per la repubblica, così a Pareto, Cavatore e Malvicino (79-78%), Cremolino e Roccagrimalda (col il 76%). Superano il 60% di consensi per la repubblica Bistagno, Carpeneto, Cassinelle, Castelnuovo B.da, Melazzo, Montaldo B.da, Morbello, Ponzono, Prasco, Ricaldone, Sezzadio.

Dall'altra parte, la monarchia registra molti consensi a Trisobbio (67%), Montechiaro (58%), Molare (50%), Ponti, Orsara, Alice, Cartosio Strevi. Nell'insieme, nonostante la propaganda monarchica faccia leva sulla minaccia di una rivoluzione sociale di stampo comunista, quella repubblicana non viene identificata come una scelta di partito e non viene considerata nella nostra zona come "pericolosa". In effetti, come vedremo, di tenere diverso saranno i dati politici della elezione per la Costituente.

Vittorio Rapetti

Artisti della diocesi dall'1 al 24 luglio

Mostra in episcopio sulle opere di misericordia

Acqui Terme. Sarà inaugurata venerdì 1 luglio alle ore 17,30 presso la sala San Guido di piazza Duomo la mostra degli artisti della diocesi per il giubileo di papa Francesco sul tema "Dal Dio misericordioso alle opere di misericordia". Previsti contributi di don Aldo Meineri, curatore della mostra e del delegato dei beni culturali della Conferenza episcopale piemontese don Gianluca Popolla. La mostra terrà cartello fino al 24 luglio nel palazzo vescovile in piazza Duomo 7, con il seguente orario da martedì a venerdì ore 16-19; sabato e domenica ore 10-19.

Nella prefazione al catalogo, che vede un bel saggio introduttivo di don Claudio Doglio, così scrive il Vescovo Michiardi: «Papa Francesco nell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* ci ricorda come "tutte le espressioni di autentica bellezza possono essere riconosciute come un sentiero che aiuta ad incontrarsi con il Signore Gesù" (nr.167).

Nell'anno santo straordinario della Misericordia, in occasione della festa del patrono della diocesi S. Guido, la nostra Chiesa particolare cerca di trovare nuove forme, nuovi

segni, nuovi simboli per interpretare e trasmettere il messaggio di gioia del Risorto.

La Chiesa ha sempre utilizzato l'arte come strumento di evangelizzazione perché l'arte stessa è testimone credibile della bellezza del creato. San Giovanni Paolo II citando Dostoevskij ci ha detto che la bellezza ci unisce e ci salverà!

Grazie all'opera degli artisti della nostra diocesi, vogliamo riscoprire il legame inseparabile tra verità, bontà e bellezza anche in quelle modalità non convenzionali, forse un po' provocatorie o poco significative per gli evangelizzatori, ma che sono invece attraenti per gli altri.

Recuperando la stima della bellezza potremo raggiungere il cuore dell'uomo e far risplendere in esso la verità e la bontà della Buona Notizia che è la gioia di un Padre che non vuole che si perda nessuno dei suoi piccoli: così sboccia la gioia del Buon Pastore che incontra la pecora perduta e la riporta nel suo ovile».

Il tema della misericordia è stato approfondito da questi artisti provenienti dalle diverse zone pastorali della diocesi: Massimo Berruti, Maria Paola



Chiarlone, Gian Mauro De Vignola, Dedo Fossati, Giorgio Frigo, Concetto Fusillo, Roberto Gaiezza, Mirco Marchelli, Aldo Meineri, Ingrid Mijich, Giorgio Moiso, Gianni Pascoli, Virginia Pastorino Caratti, Antonio Pesce, Beppe Ricci, Roberto Rizzon, Vittorio Zitti, Claudio Zunino.

Le opere esposte sono di pittura, scultura e ceramica.

La mostra si avvale del contributo di Fondazione CRT, Darcla Impianti Elettrici, Impressioni Grafiche.

Con la Corale Santa Cecilia del Duomo

Il concerto del 3 luglio per la festa di San Guido

Acqui Terme. In apertura della Festa Patronale di San Guido si svolgerà in Cattedrale, domenica 3 luglio, alle ore 21.15, un Concerto di carattere spirituale, organizzato dall'Associazione Corale "Santa Cecilia" di Acqui.

Ne saranno interpreti le voci del complesso polifonico della Cattedrale accompagnata all'organo da Giuseppe Gai e diretta da Paolo Cravanzola, con interventi solistici del soprano Elisa Cecchi e del basso Carlo De Bortoli.

Con questo evento il sodalizio intende offrire uno spazio di riflessione attraverso letture bibliche e meditazioni, alternate a canti corali della tradizione musicale cristiana e cattolica. Il programma, interamente rinnovato per l'occasione, presenta i seguenti contenuti musicali: *Veni Creator Spiritus* - Inno Gregoriano; *Credo* dalla Missa in D di J. Albrechtsberger; *Sanctus* di F. Schubert, dalle *Sei Antifone per la Domenica delle Palme*, D.696. Op. 113.

Seguiranno poi *Agnello di Dio* di G. Gai; *Wachet auf, ruft*

uns die Stimme - elaborazione su corale BWV 645 (su melodia di Philipp Nicolai, 1599, parte delle trascrizioni dei *Corali Schuberli* di J.S. Bach, editi dopo la primavera 1746); *Tu ascolta*, aria corale dalla Cantata BWV 140, ancora di J.S. Bach e sullo stesso testo del precedente; *Tenebrae factae sunt* di M.A. Ingegneri; *Exultate justi* di L. da Viadana; *Jubilate Deo* di W.A. Mozart.

La Corale "Santa Cecilia" della Cattedrale di Acqui nacque nel 1948 per iniziativa del Prof. Don Ercolo Viotti, il quale formò un gruppo di cantori laici col fine di offrire adeguato supporto all'antica *Schola Cantorum* del Seminario Vescovile.

L'interesse per il canto sacro ha da sempre caratterizzato lo stile artistico del Coro che, in 68 anni di attività, si è manifestato principalmente nel servizio liturgico presso la Cattedrale durante le solenni celebrazioni, ma anche in numerosi concerti che hanno contribuito alla promozione della cultura musicale di genere sa-



cro e alla crescita umana ed artistica del gruppo.

Il repertorio è in gran parte formato da un'attenta scelta delle più significative pagine sacre e liturgiche espresse negli stili antichi - gregoriano, mottettistica a cappella e concertata - ma accoglie anche alcuni brani d'ispirazione religiosa tratti dalla produzione lirica italiana.

Costituitasi in Associazione musicale e culturale, continua la sua attività sotto la direzione di Paolo Cravanzola dal 1996 e da alcuni anni si avvale della collaborazione di Giuseppe Gai in qualità di maestro organista accompagnatore.

Invito al concerto. C'è l'archetipo, il modello primo. E poi la derivazione. Questa la chiosa di Piero Buscaroli al dittico BWV 140 / 645.

"Il corale - da suonare come

preludio, al pari degli altri, su un organo con due tastiere e pedale -, una calda e sinuosa monodia lirica, in cui è simboleggiata la processione delle fanciulle verso lo sposo celeste, segna il massimo distacco dal *Corale* originario di Nicolai; è forse il più conosciuto di tutti i *Corali* di Bach, soprattutto grazie alle trascrizioni e alle esecuzioni per pianoforte.

Non meraviglia che Bach si risolvesse a questa brillante e pratica riutilizzazione di gioielli sepolti nelle *Cantate* [oltretutto qualcuna andata sicuramente perduta - ndr.]. Stupisce, semmai, che non ne abbia allestite in numero maggiore, dispendendo anche i tesori strumentali".

Poco più di 4 minuti, ma di infinita bellezza. Che le incisioni di Daniel Chorzempa rendono in modo magistrale.

G. Sa.

Aido: serata di musica per la vita

Acqui Terme. Venerdì 15 luglio, l'Aido gruppo comunale Sergio Piccinin di Acqui Terme, organizza una manifestazione dal titolo "Una serata di musica per la vita" in piazza della bollente, a partire dalle ore 21.30 con la Soul T Band. Parlare della donazione degli organi, soprattutto ad una platea giovane, non è un argomento semplice, questa volta ci si prova con una lingua universale.

La musica non basta ascoltarla, è meglio viverla: chi si iscrive all'Aido dà alle persone in attesa di un trapianto, la speranza di una vita migliore, con un gesto di solidarietà e amore verso il prossimo. Questo l'appello dell'Aido: «Siamo certi che non vorrete mancare a questo appuntamento con la buona musica, nella splendida piazza della bollente: noi dell'Aido vi aspettiamo numerosi per festeggiare la vita!».

Concerto rinviato

Acqui Terme. Il concerto di Francesco Buzzurro e Fabio Concato, previsto per la sera di sabato 2 luglio in piazza Bollente, è stato rinviato a data da destinarsi per la concomitanza della partita della nazionale italiana contro la Germania negli Europei di calcio.

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK

VIAGGI DI UN GIORNO

Venerdì 1 e sabato 2 luglio
LAGO D'ISEO: passeggiata sul ponte galleggiante progetto dell'artista Christo Yavachev
Domenica 3 luglio **COURMAYEUR** Funivia SKYWAY sul MONTE BIANCO
Domenica 10 luglio **TRENTO - ROVERETO** e il MART
Domenica 17 luglio **Trenino Centovalli + Crociera LAGO MAGGIORE**
Domenica 24 luglio **COGNE - Cascate di LILLAZ** e il PARCO del GRAN PARADISO
Domenica 7 agosto **SAINT MORITZ** e il trenino del BERNINA

Ferragosto in montagna

GRESSONEY con pranzo tipico

Domenica 28 agosto **MONTECARLO**

+ fabbrica profumi ad EZE

Domenica 4 settembre **SAN MARINO**

Domenica 11 settembre

Il LABIRINTO più grande d'Italia

e il Medioevo di Grizzano Visconti

Domenica 18 settembre

Sacra **SAN MICHELE**, Abbazia di NOVALESA

e la sagra della patata SAUZE D'OULX

Domenica 25 settembre **LUCCA**

Domenica 2 ottobre

Festa d'autunno a LUGANO

Domenica 9 ottobre **Villa reale di MONZA**

e luoghi manzoniani

TOUR ORGANIZZATI LUGLIO

Dal 20 al 24 **AMSTERDAM**Dal 22 al 24 **TOUR DOLOMITI**Dal 27 al 31 **SALISBURGO e VIENNA**Dal 30 al 31 **LUCERNA**e il **TRENINO MONTE PILATUS**

ARENA DI VERONA 2016

12 luglio **La Traviata** di G. Verdi18 luglio **Gala di Roberto Bolle**24 luglio **Aida** di G. Verdi29 luglio **Carmen** di G. Bizet10 agosto **Trovatore** di G. Verdi19 agosto **Turandot** di G. Puccini

TOUR ORGANIZZATI AGOSTO

Dal 3 al 7

BUDAPEST e LAGO BALATONDall'8 al 15 **Tour della POLONIA**+ **Bratislava e Dresda**

Dal 13 al 15

MONACO e i CASTELLI della BAVIERA

Dal 12 al 16

CASTELLI della LOIRA e NORMANDIA

Dal 15 al 20

LONDRA, WINDSOR e CANTERBURYDal 22 al 25 **ROMA GIUBILEO + TIVOLI**Dal 24 al 29 **BERLINO**

Dal 25 al 28

Laghi di PLITVICE e ZAGABRIADomenica 28 e lunedì 29 **VENEZIA**e isole **Murano, Burano e Torcello**

TOUR ORGANIZZATI SETTEMBRE

Dal 18 al 25 **Soggiorno mare**in **SICILIA + "Cous cous festival"**

Trasferimento in bus da Acqui/AL per aeroporto

+ volo + villaggio sul mare con trattamento

di soft inclusive + escursioni + guide locali

TOUR ORGANIZZATI OTTOBRE

Dal 4 al 9 **Tour della PUGLIA**con i sassi di **MATERA**

PELLEGRINAGGI

Dal 15 al 17 luglio **ROMA GIUBILEO**

Consultate i nostri programmi su

www.iviaggidilaiolo.com

RINGRAZIAMENTO



**Rachele TALLARICO
in Tosetto**
1922 - 20 giugno - 2016
I figli Mariuccia e Pasquale Tosetto ringraziano sentitamente quanti con la loro partecipazione in ogni forma, hanno voluto esprimere sentimenti di cordoglio e affetto per la perdita della loro cara mamma. Un grato pensiero al dott. Michele Gallizzi per le amorevole cure prestate.

RINGRAZIAMENTO



**Michelina DE PASQUALE
in Guerra**
I familiari esprimono un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto unirsi al grande dolore per la perdita della cara Michelina. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 2 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNUNCIO



**Antonia SUBRERO
ved. Menotti**
1934 - 2016
Venerdì 24 giugno a Castel Rocchero ci ha lasciato e ha raggiunto nella luce del Signore il suo amato Pietro. Lascia il figlio Sandro, gli amati nipoti Matteo e Filippo e Pinuccia. Hai lasciato un vuoto incolmabile, ma resterai sempre nel cuore di chi ti ha conosciuta.

TRIGESIMA



**Paola RICAGNO
GUERRINA**
Così, con affetto infinito, ti ricordiamo insieme alle persone che ti hanno conosciuto ed apprezzato nella santa messa che si celebrerà venerdì 1° luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Unendoci in preghiera con quanti vorranno offrirti un ricordo, porgiamo a loro il più sentito ringraziamento.
Giovanna ed Emanuela

Con la CRI di Acqui Terme

**Al via il "Progetto
Ambulanza 2016"**



Acqui Terme. Il Comitato della Croce Rossa di Acqui Terme Onlus ha dato il via nei giorni scorsi al "Progetto Ambulanza 2016", finalizzato alla raccolta fondi per l'allestimento di un nuovo mezzo per il soccorso avanzato da utilizzare prevalentemente nello svolgimento dei servizi 118. "L'ambulanza verrà prossimamente donata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, a seguito della partecipazione del nostro comitato ad un apposito bando. A tale proposito cogliamo l'occasione per ringraziare pubblicamente la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino che ancora una volta ha dimostrato la propria sensibilità verso chi quotidianamente opera per aiutare gli altri - spiega il presidente della Croce Rossa di Acqui Terme, Maurizio Monti - Naturalmente, il mezzo dovrà essere attrezzato con una serie di apparecchiature e presidi sanitari tali da poter essere utilizzata nei servizi di soccorso che vengo-

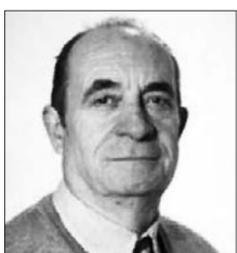
no richiesti dal 118". Per completare l'ambulanza che verrà prossimamente consegnata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, i volontari della Croce Rossa di Acqui Terme si stanno mobilitando per la raccolta dei fondi necessari per il completamento del mezzo, con la realizzazione di appositi gazebo in occasione delle principali manifestazioni che si svolgono nel periodo estivo ad Acqui Terme. La presenza dei volontari nelle vie e nelle piazze della città termale costituisce anche un'occasione per conoscere da vicino le attività che vengono quotidianamente svolte dalla Cri che vanno dal soccorso e trasporto infermi per giungere fino alla protezione civile. Chi fosse interessato a conoscere da vicino tali attività, e per sapere come si può diventare volontari, può recarsi presso la sede del comitato che si trova in via Trucco 19 vicino alle Poste oppure telefonando al numero 0144-320666.

TRIGESIMA



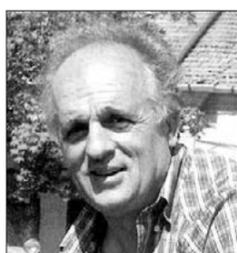
Michele CARUSO
La moglie Maria, i figli Antonina e Bruno, la nuora Tiziana, il nipote Matteo ed i familiari tutti, commossi e riconoscenti per l'affetto manifestato, ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicini con amicizia e cordoglio. In suo ricordo si uniscono nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 3 luglio alle ore 21 nell'Oratorio di Strevi, borgo Inferiore.

TRIGESIMA



Aldo CRESTA
1937 - † 28 maggio 2016
La famiglia Cresta, memore della grande dimostrazione di stima e di affetto tributate al caro Aldo, sentitamente ringrazia. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 3 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un grazie particolare a Luciano, Cristina e Daniele della Società "L'Amico è" per le cure prestate.

TRIGESIMA



Liliano CANOCCHIA
"La gioia di averti avuto con noi non verrà mai cancellata dal dolore di averti perduto". Sempre uniti con amore nel tuo dolce ricordo, Clara, Pierpaolo, Luisella con i familiari annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata lunedì 4 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un grazie di cuore a quanti vorranno regalarci una preghiera.

ANNIVERSARIO



Rag. Enzo MONDO
"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie ed i familiari tutti lo ricordano con profondo affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Andrea GARBERO
"Possono sembrare tanti oppure pochi i diciassette anni della tua nuova vita. Sei sempre con noi". Il papà, la mamma, Luca, Alice e Roberta, i nonni, gli zii, i cugini, i parenti ed amici tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 2 luglio alle ore 17 nell'Oratorio della chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Carla GARBARINO
ved. Ghiazza**
Ad un anno dalla scomparsa la sorella, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Anna GHIONE
in Maggiotto**
Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe ROVELLI
Nell'8° anniversario dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 3 luglio alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Stefano SARDI
"... L'alba di ogni giorno ti porti il nostro saluto...". Nel suo ricordo affettuoso, la moglie, il figlio ed i familiari tutti si uniscono in preghiera nel 18° anniversario della sua scomparsa domenica 3 luglio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone e ringraziano anticipatamente e di cuore quanti vorranno prenderne parte.

**Ringraziamento
della famiglia
Guazzo**

Acqui Terme. La famiglia Guazzo ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per l'improvvisa scomparsa del caro Gianni.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 iva compresa

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme

Onoranze Funebri Cremazioni Noleggio con conducente

Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri **MURATORE**
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri **VELO** dal 1996
www.onoranzefunebri-velo.it
Via Trotti 10 0144767071 CASSINE

Resi noti i nomi

I vincitori del Concorso Giubileo della Cattedrale



Acqui Terme. Giovedì 23 giugno, presso i locali degli Uffici Pastoral-Diocesani, si è riunita la Commissione giudicatrice del Concorso "Il Giubileo della Cattedrale di Acqui" riservato alle Scuole Secondarie di I Grado, promosso dall'Ufficio Diocesano Scuola della Diocesi di Acqui e finanziato dal Lions Club Acqui Terme Host. Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione - costituita dal prof. Salvatore Caorsi (Presidente), dall'ing. Massimiliano Giacobbe, dal prof. Marco Orsi, dal prof. Carlo Prospero e dal prof. Vittorio Rapetti (assente giustificato), coadiuvati dal prof. Massimo Arnuzzo (segretario) - ha stilato la seguente graduatoria di merito:

Primi classificati ex-aequo:
- "Libro-gioco" dell'Istituto comprensivo di Carcare, Classe II B - prof.ssa Claudia Serio.
- "Concerto di musica sacra" dell'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme, Scuola Secondaria di I Grado "Bella", Classi I, II, III B, III C - prof. Silvio Verri e Simone Telandro.

- "Il Portale della Cattedrale di Acqui", dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme, Scuola Secondaria di I Grado "Monteverde", Classe II B - prof. Maria Clementina Arena, Ermanno Arnera e Gabriella Ponzo.

Il montepremi complessivo del Concorso stabilito dal bando (euro 3.000), finanziato dal Lions Club di Acqui Terme Host, è ripartito tra i tre lavori primi classificati ex-aequo, a ciascuno dei quali viene per-

tanto assegnato un premio di 1.000 euro.

Ritenendo i restanti lavori partecipanti al Concorso, non inseriti nella graduatoria di merito, tutti apprezzabili e degni di riconoscimento, la Commissione ha deciso di destinare a ciascuno di essi un premio di identico ammontare, attingendo al fondo aggiuntivo messo a disposizione dal Lions Club di Acqui Terme e dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Acqui. Viene pertanto assegnato un premio di 150 euro a ciascuno dei seguenti lavori:

- "La Cattedrale di Acqui" dell'Istituto comprensivo di Cannelli, Scuola Secondaria di Primo Grado "Gancia", Classe III C - prof.ssa Anna Maria Scasoso.

- "Il nostro Tritico" dell'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme, Scuola Secondaria di I Grado "Bella", Classe II B - prof. Zarina Novelli e Emilia Anna Carozzo.

- "Libro-gioco" dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monf.to, classe III - prof. Elena Capetta e Francesca Veronese.

- "La facciata della Cattedrale di Acqui" dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monf., Scuola Secondaria di I Grado "C.Pavese", classe III A - prof. Marina Levo e Simone Oliveri.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile il Concorso, ed in particolare alle scuole partecipanti, ai membri della Commissione giudicatrice e al Lions Club Acqui Terme Host, ente finanziatore.

Ufficio Diocesano Scuola

L'Anffas ringrazia

Acqui Terme. Giovedì 23 giugno, si è conclusa alla grande la raccolta fondi per il progetto EVA per ragazzi con autismo. Questi i ringraziamenti dell'Anffas: «Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno organizzato questa serata: il CAI, con le sue guide che hanno accompagnato i camminatori all'andata e al ritorno, in notturna tutti muniti di torce, la proloco di Ovrano che ci ha accolto e offerto il suo minestrone e la famosa focaccina, i musicisti che ci hanno allietato con i loro strumenti e tutti coloro che hanno partecipato con entusiasmo. Il progetto partirà il 25 luglio e si svolgerà ad Acqui Terme e dintorni. Ora ci mettiamo al lavoro per far sì che i nostri ragazzi possano trascorrere belle giornate di vacanza ma con terapie per loro costruttive.

Grazie a tutti per aver contribuito alla realizzazione di questo progetto!»

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno cari amici, vivete con noi le nostre storie.

oggi vi parliamo del Burundi, e di una richiesta di aiuto da parte delle Suore Francescane che gestiscono il centro di Kayongozi, nella Diocesi di Ruyigi. Il Burundi è un Paese che confina con Congo, Rwanda e Tanzania, insanguinato da guerre cruente continue per motivi finanziari e razziali, e i missionari, in questo caso le Suore Francescane (la stessa congregazione che stiamo aiutando a Bukavu, in Congo), sfidano tutti i giorni la sorte per aiutare centinaia e centinaia di bambini. Lavorare con queste suore è rassicurante: attive, preparate e decise, per questo siamo certi che ogni contributo dei nostri benefattori va a buon fine.

Perciò quando Suor Sylvie Maria Goretti, che era stata in visita da noi l'anno scorso, ci ha chiesto aiuto per il centro in cui opera in Burundi, non ci siamo sentiti di restare sordi al suo appello.

Tramite l'Architetto Giorgio Olivieri, nostro socio e volontario operativo, la suora ci ha fatto sapere che il tetto della missione, costruita nel 1975, in cui vivono ed operano sei suore ed otto postulanti, sta cadendo a pezzi.

Ci è arrivata la documentazione: il tetto è sfondato, consumato, e, se non bastasse, è stato fatto in eternit, quindi anche pericoloso... Ci sono stati chiesti 3.000 € (sì, 3.000 € sono sufficienti), necessari per rifare la copertura, e li abbiamo anticipati come associazione alla comunità per garantire a suore e bambini un riparo sicuro, anche dalle piogge frequenti. Chiunque voglia contribuire a raccogliere fondi per questa buona causa non esiti a contattarci.

Ci ha scritto Suor Maria Goretti, che vedete i foto, ed opera nel centro di Kayongozi, per ringraziarci. Vogliamo condividere con voi le sue parole:

"Carissimi Benefattori, buon-

giorno.

Prima di tutto vi ringrazio per tutto il buono che avete fatto per la nostra comunità.

Noi dobbiamo cercare un modo di vivere. E continuiamo la nostra missione. Vi ringraziamo tanto per esserci venuti incontro nei nostri bisogni.

Al centro siamo sei suore con otto postulanti. Ogni suora ha il suo impegno. Io sto con le ragazze postulanti, le aiuto ad imparare tante cose: studiano la Bibbia, la storia della nostra congregazione, la storia della chiesa, imparano a cucinare, la pulizia e l'igiene, a visitare i poveri e gli ammalati sulla collina.

Altre due suore aiutano i bambini orfani, gli anziani, i disabili nel vicino centro dei frati francescani.

L'altra suora aiuta in parrocchia. Aiuta e prepara i bambini che ricevono i sacramenti e lavora nell'ufficio parrocchiale".

La situazione in Burundi è tragica, le Suore accolgono anche i bambini sfollati a causa della guerra civile: i genitori in fuga li affidano temporaneamente alle sorelle che li ospitano e li nutrono, con la speranza che scampino agli orrori del conflitto, e con la certezza che saranno curati e nutriti durante la loro assenza. Sono situazioni che grazie al Cielo possiamo solo lontanamente immaginare... non ci stancheremo mai di dirlo: i missionari sono la salvezza dell'Africa, hanno scelto di vivere per gli altri, mettendo in

gioco se stessi e le proprie vite, lottando quotidianamente contro difficoltà enormi, per avere in cambio un sorriso e la gioia di aiutare chi, senza di loro, non ce la farebbe.

Sembrano parole dette da Papa Francesco, ma questi religiosi sono davvero sempre in prima linea, i missionari sono l'esempio vero della Chiesa e della parola di Gesù Cristo, bisogna esserne fieri: quando destinate il 5 per mille alla Chiesa Cattolica, sappiate che servono anche a questo.

Ora che il tetto sarà riparato, è sorta una nuova esigenza... Suor Goretti ci scrive: "Sai le necessità sono tante che mi vergogno di chiedere. Ad esempio, per avere le legna andiamo a tagliare i alberi, per portarli a casa li dobbiamo portare sulla testa (sigh) perché non abbiamo una macchina... Ne avremmo davvero bisogno, mi vergogno, so che ci avete già dato il denaro per il tetto, so che non è bello far presente la necessità di altro".

Il pensiero delle Suore che, dopo una giornata di lavoro, affrontano anche queste fatiche, quando con una piccola somma possiamo alleviare i loro pesi, ci fa attivare con entusiasmo, faremo le dovute ricerche ed invieremo loro la somma necessaria. Se qualcuno di voi volesse partecipare alla raccolta fondi, Dio gliene renderà merito.

Forza, forza, con l'aiuto di tutti, anche solo un pensiero, diamo un po' di speranza e coraggio a queste persone.

Chiunque voglia contribuire a questi progetti avrà notizie e documentazione, non possiamo non essere sensibili a questo messaggio. Rinunciamo ad un pacchetto di sigarette, è sufficiente a cambiare la vita di queste persone.

Approfittiamo per ringraziare il signor Claudio Mungo e tutto lo staff che ha organizzato la prima edizione della Stra'n'Acqui: quella che fino all'anno scorso era la Stra Acqui, quest'anno è diventata non solo una corsa di solidarietà, ma una vera e propria festa: moltissime persone di ogni età ha partecipato con entusiasmo a questa straordinaria festa di colori, costumi, musica, street food e tanta voglia di divertirsi.

Fantastica l'idea di lasciar liberi i partecipanti di presentarsi come preferivano: costumi, magliette colorate, tutine, acconciature strane, gruppi a tema, in bici, in monopattino, con il proprio animale da compagnia, da soli oppure in tantissimi... insomma libero sfogo all'estro ed alla voglia di mettersi in gioco. Ci sono state anche esibizioni e animazione con le associazioni sportive della città, c'erano musica, street food e giochi. Un successo ed una festa grazie alla quale sono riusciti a sostenere diverse realtà acquisite. Il signor Mungo ha consegnato personalmente alla nostra associazione un contributo di 600 €, ricavati dalla serata, per i nostri bambini. Un grazie di cuore.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 (Strada Alessandria 132) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: conto corrente postale - Need You Onlus - Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT 56C0 7601 1040 0000 064869910; bonifico bancario - Need You Onlus - Banca Intesa Sanpaolo Spa - Iban IT96L03069479431000000605 79 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)



Si inaugura domenica 3 luglio

Campetto sportivo parrocchia Pellegrina



Acqui Terme. Domenica 3 luglio alle 18 presso la parrocchia della Madonna Pellegrina si terrà l'inaugurazione del nuovo campetto sportivo.

Il nuovo impianto di erba sintetica ha le dimensioni adeguate per le competizioni di calcetto e pallavolo. Un grazie ai geometri Giacomo e Lorenzo Orione che, continuando la tradizione e i valori lasciati dal padre geometra Luigi, hanno sponsorizzato, progettato e realizzato l'opera.

Questa nuova realtà della parrocchia è la prova concreta che si vuole aprire ai giovani per dar vita ad un centro di aggregazione dove possano incontrarsi ed esprimere il meglio, il bello della loro età. Oltre a questa nuova struttura, fa anche parte, nella realtà della parrocchia, l'associazione di promozione sociale "Casa del Rock!" che organizza corsi di musica, con le emozioni che evoca, "parla" a tutti e può essere "ponte" di collegamento, di comunicazione e conoscenza

reciproca. Tutto questo perché la parrocchia sia comunità dove accogliere la ricchezza dei doni spirituali presenti in tutti, luogo di incontro, di educazione e di crescita, per realizzare la piena maturità spirituale, intellettuale e fisica dell'uomo.

Ora spetta a tutti noi, in particolare ai giovani, rendere vitale il seme gettato, per conoscersi, dove tutti si sentano accolti e ascoltati indifferentemente dal sesso, esperienza, conoscenza, scolarità, censo, educazione musicale, gusti, tendenze, ecc.

Si tratta allora, come ha scritto Papa Francesco (Esort. apost. Evangelii Gaudium, 75), attraverso l'efficacia del Vangelo, di inaugurare un nuovo umanesimo: «vivere fino in fondo ciò che è umano... migliora il cristiano e feconda la città».

L'inaugurazione prevede anche uno spettacolo ed una partita inaugurale con rinfresco finale.

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Servizio TAXI 24 ORE SU 24

Trasporto locale e lunghe percorrenze

Tel. 330 200538

valter.19_62@libero.it

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzo
MARMi • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

il **Moncalvo** ristorante
Proposte di mezzogiorno
TERRA e MARE da € 17
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Riflessioni sul Giubileo

Come si può fare in modo che la varietà dei "doni", che lo Spirito Santo suscita nei cristiani, trovi unità, come vuole Paolo (nella sua prima lettera ai cristiani di Corinto)?

Il Concilio ha individuato (riandando all'antica esperienza della Chiesa delle origini) un segno ed uno strumento di unità della Chiesa locale e lo ha indicato nel Vescovo, affermando che egli è contemporaneamente il "segno e il ministro, cioè il servo" dell'unità della Chiesa (vedi i paragrafi da 25 a 28 della Costituzione conciliare sulla Chiesa). L'impegno del vescovo è quello di spendersi perché ogni diversità nella Chiesa trovi unità nella comunione. Ma evidentemente l'obiettivo del massimo di unità possibile nella Chiesa diocesana non può essere realizzato dalle sole forze della persona del Vescovo: occorre che tutta la sua comunità collabori con lui a questo scopo, affinché il suo compito (di insegnare, santificare e governare il popolo cristiano) si realizzi al meglio. E annunci così la gioia di sentirsi perdonati da Dio. La strada per raggiungere questa meta mi pare si possa leggere nel paragrafo 30 dell'Esortazione di papa Francesco "Evangelii gaudium".

La Chiesa locale incarna la Misericordia

Essa dice così: "Ogni Chiesa particolare, porzione della Chiesa Cattolica sotto la guida del suo Vescovo, è chiamata alla conversione missionaria. Essa è il soggetto dell'evangelizzazione, in quanto è la manifestazione concreta dell'unica Chiesa in un luogo del mondo, e in essa «è veramente presente e opera la Chiesa di Cristo, una, santa, cattolica e apostolica». È la Chiesa incarnata in uno spazio determinato, provvista di tutti i mezzi di salvezza donati da Cristo, però con un volto locale. La sua gioia di comunicare Gesù Cristo si esprime tanto nella sua preoccupazione di annunciarlo in altri luoghi più bisognosi, quanto in una costante uscita verso le periferie del proprio territorio o verso i nuovi ambiti socio-culturali. Si impegna a stare sempre lì dove maggiormente mancano la luce e la vita del Risorto. Affinché questo impulso missionario sia sempre più intenso, generoso e fecondo, esorto anche ciascuna Chiesa particolare ad entrare in un deciso processo di discernimento, purificazione e riforma".

Come si vede, la citazione è un po' troppo lunga ma decisiva. A me sembra che Papa Francesco nell'esortazione "Evangelii gaudium" dichiarò apertamente di avere un sogno sulla Chiesa: quello che essa diventi sempre più missionaria cioè annunci con il suo modo di vivere (anzitutto) la gioia che deriva dalla buona notizia del Vangelo: Dio ama tutti e soprattutto i poveri, quelli che solo in Lui possono avere speranza.

Discernimento, purificazione e riforma

Da ciò deriva la necessità che la Chiesa universale ma anche tutte le Chiese locali (come la nostra Chiesa di Acqui) entrino in un processo che, a mio parere, deve esse-

re di discernimento, di purificazione e di riforma.

Riflettendo su questo sogno del papa, in tempo di Giubileo della misericordia, ho individuato alcuni snodi che mi permettono di indicare qui, molto sinteticamente, e senza alcuna pretesa, tracciando poco più che un elenco.

Se poi serviranno ad avviare qualche riflessione anche in chi legge tanto meglio.

La "tensione" all'ascolto

Il primo snodo mi sembra consistere nell'ascolto. In sostanza occorre chiedersi se abbiamo davvero assunto il desiderio di "ascoltare tutti e non solo alcuni sempre pronti a fare i complimenti" (come dice papa Francesco in "Evangelii gaudium", nel paragrafo successivo a quello citato poco sopra).

A mio parere, non sarebbe male chiedersi se gli organismi di partecipazione (i Consigli presbiterale, pastorali e degli affari economici, in particolare) riescano a esprimere le "voci" delle realtà pastorali (parrocchie, associazioni, movimenti, ecc.) o non rischino di ridursi a cassa di modesta risonanza di decisioni ormai assunte altrove o addirittura rischino di essere compromessi da uno stanco formalismo.

Soprattutto, mi pare che le voci di coloro che partecipano in modo saltuario alla vita ecclesiale o di quelli che rimangono "sulla soglia" (penso ai giovani, alle persone costrette dalla società ad un livello culturale, sociale ed economico modesto che le priva della capacità di esprimere il loro disagio, a coloro la cui storia familiare ha conosciuto sconfitte, alle tante persone che si collocano ai margini) non giungano a determinare le scelte pastorali missionarie della nostra Comunità.

Forse varrebbe la pena di chiedersi che cosa potremmo fare perché questi nostri fratelli partecipino con noi e a pieno titolo al determinare le scelte della nostra vita ecclesiale. Forse, più che perseguire la strada delle analisi sociologiche e teologiche, varrebbe la pena di sporcarsi le scarpe per incontrare chi nelle nostre Chiese non viene più e si è formato (a mio parere, senza colpa) un'idea di chiesa molto diversa da quella che si attende.

Forse dall'ascolto delle fragili esperienze di vita e di fede di molte di queste persone potrebbero derivare scelte pastorali più attente a coloro che vivono in situazioni difficili e far giungere anche a loro in pienezza la gioia della nostra fede. Un amico, esperto di queste cose e da me interpellato in proposito, mi faceva osservare che, secondo lui, manca soprattutto "la tensione" all'ascolto perché si ritiene che gli altri non abbiano nulla di importante da dire.

D'altra parte (è ancora l'opinione "dell'amico") nelle realtà di base (parrocchie soprattutto) si fa molto poco per incoraggiare le persone ad esprimersi, per fornire loro il linguaggio con cui esprimere le loro inquietudini.

Nel prossimo numero tenterò di continuare con questo modesto elenco. **M.B.**

Cinque autobus, 250 persone al Santuario di Valmala

Il pellegrinaggio diocesano dell'Azione Cattolica

Cinque autobus, 250 persone, un santuario mariano come meta e la voglia di essere parte di un popolo in cammino verso il Regno. Il consueto pellegrinaggio organizzato dall'Azione Cattolica per tutta la comunità diocesana si è mosso con gioia fino a Valmala, a 1.380 metri in Valvaraita, attorno a Mons. Pier Giorgio Michiardi. Come ricordato dal presidente diocesano dell'AC nel saluto iniziale "la presenza del Vescovo è il segno concreto della successione degli apostoli, colui che tiene in mano il filo invisibile che ci riporta alla prima comunità, quando gli uomini, le donne e i bambini del tempo di Gesù potevano vederlo, toccarlo, ascoltarlo. Gesù si fa presente anche oggi nella nostra vita in molti modi, e il Vescovo ci ricorda che il nostro cammino dietro al Signore ha la stessa origine, la stessa chiamata dei discepoli, la stessa possibilità del popolo che ha conosciuto Gesù in quel tempo".

È stata come sempre una giornata che aiuta a pregustare il Regno: la Comunione, l'essere con lo spirito totalmente rivolti al Signore, i sentirsi uniti tra fratelli, assaporare in modo particolare la Sua presenza. E proprio vero ciò che ci dice il Signore "dove sono due o tre riuniti nel mio nome io sarò con loro", figuriamoci quando si è in più di duecento. Ed è stata anche un po' Pentecoste perché pur con linguaggi diversi (da Spigno a Terzo, da Mombaruzzo a Cairo, da Masone -che con Campligure ha organizzato un intero pullman- a Orsara, Merana, Dego, Rocchetta di Cairo, Carcare, Bistagno, Canelli, Melazzo, Acqui, Rivalta, Montabone, Ovada, Nizza, Bubbio, Roccaverano, Monastero, Sessame, Strevi, Sezzadio, Alice...) ci siamo sentiti un'unica cosa.

Abbiamo anche avuto la conferma che la fede non ci preserva dagli inconvenienti in questa vita, ma li trasfigura. Il pullman della zona savonese si è rotto dopo pochi km e hanno dovuto attendere il sostitutivo "perdendosi" una parte importante della giornata al Santuario, ma il modo in cui hanno



affrontato l'inconveniente, pregando comunque nell'attesa, sentendosi comunque in comunione con gli altri, affermando anzi che "il pellegrinaggio prevede anche questo" - quasi a dire che la vita del pellegrino mette in conto le difficoltà - è stata una testimonianza di "santità ordinaria", della capacità di vivere quella situazione continuando a guardare a Dio, senza mugugnare o imprecare per le sfortune ma continuando a respirare la Sua presenza: non è il viaggio perfetto l'obiettivo, ma lo stare col Signore nel viaggio. Per questo un grazie speciale agli amici della zona savonese.

Il grazie più grande rimane al Signore che con il dono dei sacramenti della riconciliazione e dell'Eucarestia ci offre strumenti che danno forza, gioia e il privilegio di affrontare la vita in modo speciale. Grazie a chi ha preso in mano l'eredità di Gigi Merlo: Anna Maria e Meco Borgatta, Gio-

vanni Bertero, don Pavin, il dott. Roberto Borri, Gabriella e Sandro Gentili, nonché i giovani della Presidenza Diocesana di Azione Cattolica che insieme a Laura e Barbara, le responsabili diocesane degli adulti, hanno piegato, pinzato e preparato il sussidio spirituale che è stato distribuito a tutti i presenti. Grazie a don Nino di Roccaverano che ha aggiunto una presenza sacerdotale per dispensare quei doni che solo un "ordinato" può consegnare ai laici, grazie ai diaconi e a tutti i partecipanti che, come dice Papa Francesco nell'"Evangelii Gaudium", insieme formano «il popolo che evangelizza continuamente sé stesso».

Sono state distribuite anche delle simboliche tessere dell'AC, un segno per riconoscersi uniti da un sentire comune, una tessera "simpatizzante" di quello stile partecipativo che l'AC porta avanti nella Chiesa e che ha bisogno di essere nu-



trito anche con simboli quali una tessera. A volte non si riesce ad avere un'attività in parrocchia che ne sia il segno, ma questo convenire, questo organizzarsi tra laici per andare insieme al cuore della fede è ancora presente in Diocesi e viverlo per ricordarci quanto sia bello è il modo più semplice per tramandarlo a chi verrà dopo di noi. **F.G.**

La settimana di preparazione

Solennità di San Guido



Questo il programma della settimana di preparazione alla solennità di San Guido nell'anno del Giubileo della Misericordia.

Sabato 2 luglio: ore 21, Chiesa Sant'Antonio Adorazione Eucaristica di inizio novena. Domenica 3 luglio: ore 18, in Cattedrale, Messa presieduta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Michiardi; ore 21,15 in Cattedrale concerto della Corale "Santa Cecilia" di Acqui, con brani di riflessione.

Da lunedì 4 a venerdì 8 luglio, alle ore 21, in Cattedrale: celebrazione dei Vespri, Adorazione e riflessione sulle Opere di Misericordia di Don Paolo Parodi

Pellegrinaggi delle Zone della Diocesi in Cattedrale con il seguente calendario:

Lunedì 4 luglio Zona Due Bormide, martedì 5 luglio Zone Ovadese e Genovese; Mercoledì 6 luglio Zona Savonese; Giovedì 7 luglio Zona Nizza-Canelli; Venerdì 8 luglio Zone Acquese e Alessandrina

Sabato 9 luglio ore 21, in Cattedrale Celebrazione Comunitaria della penitenza con possibilità di confessioni

Domenica 10 luglio, Festa liturgica: ore 18, in Cattedrale, Celebrazione Eucaristica presieduta da Sua Eccellenza Mons. Alceste Catella, Vescovo di Casale Monferrato

Seguirà la processione per le vie della città. Animeranno la celebrazione la Corale "S. Cecilia", il Gruppo Bandistico di Acqui Terme e la Confraternita della Diocesi.

Week end a Garbaoli su "Amoris laetitia"

A Garbaoli, nella casa estiva dell'Azione Cattolica, questo week-end (2-3 luglio) è dedicato alle famiglie e si approfondirà l'Amoris Laetitia con il solito stile laicale-partecipativo. Guideranno il campo i coniugi Forin e le responsabili diocesane degli adulti di AC Barbara Grillo e Laura Trincheri. Ci si può fermare a dormire con tutta la famiglia (figli compresi). Per informazioni o segnalare la propria presenza 340.524.2858 (Barbara), 339.443.8337 (Laura), 347.8791.3913 (Marco).

Il vangelo della domenica

"Rallegratevi voi tutti che avete partecipato al lutto di Gerusalemme": il profeta Isaia rincuora il popolo, dopo il ritorno in patria dal lungo esilio in Babilonia presso il fiume straniero nel dominio di Nabucodonosor. Illuminato da Dio il profeta, per dare conforto ai fratelli, proclama le promesse più allettanti: "sfavillerete di gioia... succhierete al suo petto... vi sazierete di consolazioni... i bimbi saranno portati in braccio..."; quello che sorprende di più, in tutte le espressioni di grande conforto, è l'insistere sempre con il futuro: domani... domani... domani... oggi stringi i denti, asciuga le lacrime, fascia le ferite! Che la salvezza, per tutti e per ognuno, giunga soltanto attraverso la croce, lo ha ben compreso l'apostolo Paolo, che, nella seconda lettura di domenica 3 luglio, scrive ai Galati: "Il mondo per me è crocifisso e io per il mondo", "io porto nel mio corpo le stigmate di Gesù Cristo". All'inizio di questo cammino deciso verso Gerusalemme, città della morte e della resurrezione, è profetico l'incarico che Gesù dà ad "altri settanta-due discepoli e li invia a due a

due avanti a sé in ogni città e luogo". Con questa scelta Gesù dice alla sua chiesa, popolo della salvezza, che il compito missionario spetta all'intero popolo di Dio: il numero settantadue richiama la tradizione giudaica secondo cui tutte le nazioni della terra sono, sarebbero, settantadue. Forse abbiamo perso la coscienza che il compito di annunciare il vangelo di Cristo Gesù non è esclusivo della gerarchia, non è esclusivo di preti e aggregati dal diritto canonico e non meglio definiti dal fondatore: il compito missionario spetta, di dovere e di diritto, a tutto il popolo dei figli di Dio; nessuno è padrone di ciò che annuncia, senza nulla togliere e senza nulla aggiungere. Il dovere di coerenza spinge ogni cristiano a farsi portatore, nella testimonianza quotidiana del vangelo, in cui è stato battezzato e in cui crede, per trasmettere la propria fede ad ogni uomo che incontra, a renderla chiara, attuale e credibile. Si tratta di ridire il vangelo con parole odierne e coraggiose, senza scendere a compromessi con le mode e i poteri occulti del momento. **dg**

Orario estivo uffici curia

Si comunica che dal 1 luglio gli uffici della curia saranno aperti al pubblico il martedì, il mercoledì, il venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12.

Calendario diocesano

Giovedì 30 giugno - Alle ore 10,30 il Vescovo celebra la S. Messa a Cairo M.te presso la Scuola di polizia penitenziaria in occasione della festa del patrono S. Basilio.

Venerdì 1 luglio - Alle ore 11 il Vescovo celebra la S. messa a Ponti per l'estate ragazzi;

- Alle ore 17,30 in Vescovado inaugurazione della mostra nell'anno della misericordia

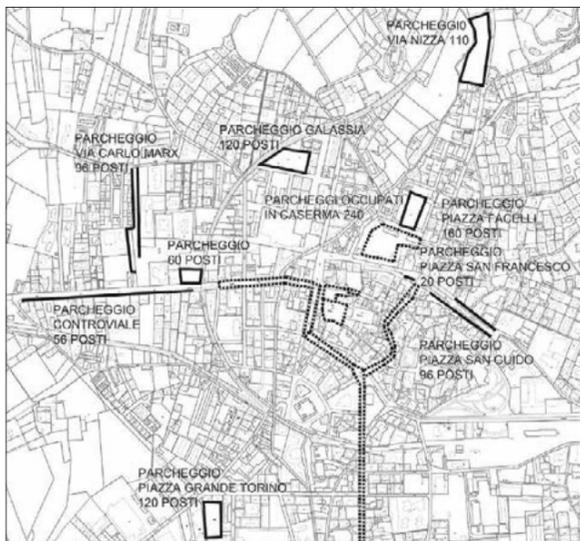
Sabato 2 - Dalle 9 alle 11 presso la Basilica dell'Addolorata il Vescovo è a disposizione per le confessioni.

Domenica 3 - Alle ore 11 il Vescovo amministra la Cresima a Grognaudo;

- Alle ore 18 il Vescovo celebra la S. Messa in Cattedrale in occasione dell'inizio della preparazione alla festa di S. Guido. In tale occasione celebra il rito di ammissione agli ordini sacri per l'aspirante diacono Fiorenzo Minetti di Carcare.

Per lo spostamento luna park

Polemica parcheggi il sindaco risponde



Acqui Terme. Il trasferimento del luna park da piazza Allende al parcheggio Battisti è ormai un dato di fatto. Già da un paio di giorni in tutta la piazza Don Dolermo sono apparsi i cartelli che porteranno alla rimozione forzata nel caso in cui non saranno tolte le auto parcheggiate. E mentre tutto ciò sta accadendo materialmente per agevolare la sistemazione delle giostre che si fermeranno un paio di settimane, la polemica si spreca. Proprio non va giù l'idea di dover rinunciare a quel parcheggio così centrale ma al riguardo la giunta comunale è stata ed è irremovibile.

«Non potevamo fare altrimenti – dice il sindaco Enrico Bertero – mi sembrava superfluo dover spiegare che in piazza Allende si sta costruendo una scuola così come che l'unica piazza cittadina in grado di ospitare il luna park della fiera è proprio l'ex caserma». L'alternativa poteva essere il piazzale del Palladium in regione Martinetti dice ancora provocatoriamente Bertero «ma era troppo lontano dal centro e francamente non avrebbe proprio alcun senso». Per l'amministrazione comunale il problema dei parcheggi poi, non sarebbe così grave. «Ce ne sono in abbondanza nelle zone limitrofe, basta solo

un pochino di buona volontà». Comunque sia, per andare incontro alle esigenze della popolazione e degli automobilisti in genere, per due giorni, l'11 e il 12 luglio, piazza San Guido sarà totalmente gratuita (96 posti fra strisce blu, disco orario e liberi). Lunedì 11 sarà gratis anche il parcheggio di piazza San Francesco (20 posti blu); non lo sarà martedì 12 perché impegnato dal mercato settimanale.

Per l'amministrazione comunale poi, durante i giorni della Fiera potranno essere utilizzati anche tutti gli altri parcheggi presenti in città: via Carlo Marx, Controviale di Corso Divisione, ciò che rimane di piazza Allende (anche se al momento sembra molto ingombra dalle roulotte e camion dei giostrai), il parcheggio del Galassia, quello del secondo piazzale della Caserma Battisti ecc. «Abbiamo cercato di dare risposte anche a chi teme il problema della musica a notte fonda – dice ancora il sindaco Bertero – le giostre potranno infatti funzionare fino a mezzanotte mentre la musica, dovrà cessare tassativamente alle 22.30. Con eccezione del lunedì sera dove i tempi saranno un pochino più dilatati a causa dello spettacolo pirotecnico».

Gi. Gal.

Ci scrive Pier Paolo Cannito

Quelle del Pd accusate strumentali e puerili

Acqui Terme. Ci scrive Pier Paolo Cannito, consigliere comunale per il Movimento 5 Stelle:

«Egr. Direttore, vorrei rispondere alle accuse strumentali e puerili del Pd rivoltemi nello scorso numero de L'Ancora.

L'ignoranza politica espressa dal gruppo acquese del Pd non ha eguali.

Pur di contestare la mia richiesta di una consultazione popolare questi ignoti mi accusano di aver chiesto il permesso al Sindaco Bertero per indire una consultazione popolare sul ritiro del ricorso al TAR per il nostro Ospedale, invece di presentare io l'istanza.

Se avessero realmente letto l'articolo 64 dello Statuto comunale, che esplicita le modalità per indire un referendum consultivo, si sarebbero accorti che per indire un referendum si devono raccogliere all'incirca 1700 firme, oppure passare attraverso il Consiglio comunale con una votazione a maggioranza assoluta.

Per raccogliere 1000 firme il M5S in occasione della petizione popolare per abbassare gli stipendi ai dirigenti comunali ha impiegato circa 3 mesi con una decina di volontari che si alternavano ai banchetti ogni fine settimana e nei giorni di mercato, era inverosimile pensare che si potesse procedere in tal senso in tempi brevi, stessa valutazione nell'eventualità di una mozione, che viene presentata in un Consiglio comunale e discussa in quello successivo, con tempistiche non definibili, quindi l'unica strada percorribile in quel frangente era di chiedere al Sindaco (che dovrebbe rappresentare tutti i cittadini) di indire appunto la consultazione.

Al Pd non è bastata la sonora sconfitta delle ultime amministrative, non ha ancora capito perché continua a perdere malamente su tutti i fronti, ne è dimostrazione una delle affermazioni dell'articolo, testualmente:

«I Sindaci del territorio sono esponenti di realtà piccole e

piccolissime, conoscono ad uno ad uno i loro elettori...»

Ritenerli capaci di decidere una questione così delicata tradendo la volontà del popolo (che evidentemente solo Cannito conosce) per servilismo nei confronti della Regione a guida Pd, è inaccettabile e offensivo nei loro confronti...»

Oltre al fatto che non ho mai usato il termine servilismo ma ho dichiarato che «in una sorta di sudditanza reverenziale nei confronti della Regione... hanno ceduto a quello che io definisco un subdolo ricatto», è evidente quanto il Pd sia distante dal sentire comune, per loro è sufficiente la conoscenza delle persone per interpretarne il volere, per me e il Movimento 5 Stelle invece, proprio perché non ci facciamo interpreti della volontà popolare, era fondamentale che fossero i cittadini ad esprimersi.

Come se non bastasse, poi, mi si contesta di non aver partecipato alle ultime riunioni dei Sindaci in cui si discuteva il ritiro del ricorso, ma dato che non ho il dono dell'ubiquità ho chiesto ad alcuni attivisti del M5S di presenziare al mio posto e di riferirmi, infatti la telefonata al Sindaco dove esprimevo la mia totale contrarietà è avvenuta mezz'ora dopo il termine della riunione.

Questi Signori, oltre ad essere totalmente distanti dalla realtà, dimostrano, con tutta evidenza, di non avere un minimo di onestà intellettuale non ammettendo che una decisione di tale importanza dovesse essere presa collegialmente a tutti i cittadini dell'acquese che usufruiscono dei servizi dell'Ospedale, è questione di serietà, ma qui la serietà si è persa da tempo.

Per concludere, sempre nello scorso numero de L'Ancora mi è stata mossa un'altra accusa dal sig. Garbarino, non voglio entrare nel merito della questione che affronterò più avanti, volevo solo comunicare che ho dato mandato al mio avvocato di procedere con una denuncia per diffamazione».

Riceviamo e pubblichiamo

Il grave errore del ricorso ritirato

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Purtroppo, ancora una volta, assistiamo basiti alle ennesime contraddizioni e inesattezze di una classe politica discutibile, ridotta a dire e fare tutto e il contrario di tutto pur di non perdere probabilmente la poltrona. Certo è che visti i risultati delle elezioni comunali a livello nazionale, sembra ovvia l'emorragia di voti dei vari partiti che hanno anche il coraggio di chiedersi se un tale risultato sia il frutto di scelte «lontane dal sociale»... Si facciano una domanda e si diano una risposta! Davanti al risibillissimo accordo con la Regione per il mantenimento dei servizi salvavita dell'Ospedale Mons. Galliano, i Sindaci si erano subito precipitati a piantare la bandierina della «vittoria» su una conquista al profumo di sconfitta, a sbandierare a tutti i loro concittadini gli enormi sforzi, le battaglie giornalieri e il loro pugno duro e fermo contro la Regione, nonostante l'accordo siglato, e a chiedersi di chi fosse il merito di tutta questa meraviglia. Ad essere onesti, un po' ci avevamo creduto.

Ma giusto un secondo. Poi è bastato aspettare che rilasciassero delle dichiarazioni per capire. Ma andiamo con ordine. Dopo mesi di incognite sul futuro dell'Ospedale Acquese ecco arrivare il tanto e agognato accordo e leggendolo, pare ovvio che qualcosa non torni.

A maggio, i Sindaci felici e contenti dichiarano alla Stampa: «Siamo soddisfatti perché la Regione ha accolto le nostre proposte che in particolare consentono il mantenimento di una Cardiologia h 24». Attenzione. Le parole hanno un senso ben preciso. Mantenere significa conservare e custodire. Degli attuali 12 posti letto ne rimarranno 4 affiancati alla Rianimazione.

I letti saranno da intendersi a tutti gli effetti come letti di Medicina in cui verranno gestiti pazienti con problematiche legate ad altre patologie non necessariamente cardiologiche. In questo modo è ovvio che decade l'illusione di avere

avuto in «concessione» dei letti destinati alla Cardiologia, e pertanto non sarà più possibile ricoverare pazienti con infarti e altre patologie cardiache instabili e acute. Per questi poveri sfortunati, il destino riserverà un trasporto urgente con il 118 alla ricerca di un letto disponibile in Cardiologie non proprio comode come Novi Ligure e Casale Monferrato. I cardiologi lavoreranno su turni di h 12 diurne e con la reperibilità in quelle notturne.

Cosa è stato mantenuto, conservato e custodito non è chiaro e non lo è stato per molte persone. Perché non dire semplicemente che si è ridimensionato, sminuito, mini-mizzato, cancellato la cardiologia? Troppo facile! Forse avrebbero capito tutti e la figura non sarebbe stata delle migliori.

Perché non dire che si puntava ad un ampliamento della Rianimazione? Questo è ciò che sembra e chissà poi perché... Ma andiamo avanti. Su L'Ancora del 19 maggio relativamente al Ricorso al TAR si legge: «Sebbene ci sia stata questa ampia apertura, non verrà ritirato (il ricorso) proprio per rimarcare il fatto che l'ospedale acquese rappresenta un punto di riferimento per un bacino di utenza che sfiora le 80 mila unità e unisce pazienti provenienti non solo dall'acquese ma anche dell'astigiano e del cuneese».

Ecco il pugno duro, un forte e chiaro segnale che qui non si scherza, che si mantiene alta la guardia.

Che pur accettando le briciole, si combatte ancora e si resta vigili. A giugno, a pochi giorni dalla pronuncia del Tar che chiedeva alla Regione spiegazioni e giustificazioni sui tagli imposti all'Ospedale, ecco arrivare la smentita.

I Sindaci ritirano il ricorso con la seguente motivazione: «Abbiamo avuto chiare e concrete promesse in merito alla salvaguardia del nostro ospedale. E quando dico concrete dico sottoscritte». Nella prossima dichiarazione speriamo non si scopra che era inchiostrato simpatico».

Gli amici del cuore



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

Per informazioni e prenotazioni
Via Galeazzo, 33
Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com

ODONTOIATRIA Responsabile Dott.ssa Paola Monti

URGENZE

Gestione delle urgenze odontoiatriche entro un'ora

LASER

Interventi di parodontologia e piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

GEL PIASTRINICO DI ORIGINE AUTOLOGA

Produzione di emocomponenti ad uso topico per accelerare la ricostruzione dell'osso e dei tessuti molli

NOVITÀ IN ORTODONZIA

Collaboriamo con esperto ortodontista per offrire un servizio completo su apparecchi mobili, fissi e trasparenti.

La consulenza ortodontica senza impegno comprende: visita specialistica odontoiatrica; rx (ove necessario); illustrazione piano di cura; preventivo; omaggio per i più piccoli. È compresa una consulenza logopedica.

Ci occupiamo anche di parodontologia, consulenze gnatologiche e posturali; test parodontali, test salivari e test genetici

IMPLANTOLOGIA

a € 450 (costo del solo impianto)

SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20
e sabato dalle 9 alle 17

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

PROTESI MOBILE

Protesi mobile con consegna in pochi giorni al costo di € 650 per arcata

Ribasature e riadattamenti entro 2 ore

Riparazioni entro 1 ora

Provvisori immediati

Tutti i lavori di protesica sono eseguiti dal laboratorio odontotecnico interno

OCULISTICA

Interventi di cataratta e chirurgia palpebrale ambulatoriale, senza tempi di attesa e possibilità di finanziamenti a tasso zero (0-24 mesi)

OCT - Tomografia a coerenza ottica

Responsabile Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo
Specialista in Oculistica

Delega a Gianni Feltri

Promozione del Monferrato

Acqui Terme. Gianni Feltri, consigliere di maggioranza, già incaricato dal sindaco Bertero di seguire il Commercio in qualità di consigliere delegato, ha ricevuto un nuovo incarico. Sarà il coordinatore tutte le attività comunali nell'ambito del protocollo d'intesa siglato con la Camera di Commercio di Alessandria e relativo alla promozione del Monferrato. «Si tratta di un accordo che come Comune avevamo sottoscritto già nel 2014 per Expo – spiega il sindaco Enrico Bertero – un accordo finalizzato a creare una efficace sinergia sul territorio insieme alle altre città principali della provincia. Nato per Expo ora dovrà garantire una buona immagine promozionale per il territorio e, per quanto ci riguarda, la persona giusta per garantire ad Acqui un posto in prima fila, è il consigliere Gianni Feltri».

Molti sono i progetti in fase di sviluppo grazie al protocollo di intesa ma fra questi, il più importante, riguarda la valorizzazione del territorio che sono state inserite nel patrimonio dell'Unesco. Vale a dire il Monferrato. Ebbene, questo progetto si rifà allo sport. Quello vissuto all'aria aperta ed in particolare alla bicicletta. «Durante le ultime sedute del tavolo di lavoro ho suggerito alcuni progetti e fra questi lo sviluppo del cicloturismo, il trek-



king, il golf – spiega Gianni Feltri – credo però che il più importante sia la candidatura del Monferrato al "European Community of sport 2017" ovvero, il massimo riconoscimento europeo conferito a Comuni e territori che puntano sullo sport e al turismo sportivo». Questa candidatura avrebbe buone possibilità di essere accettata anche perché l'impegno di tutte le città della provincia che partecipano al progetto è veramente grande. Se così sarà lo si potrà sapere con sicurezza solo nel mese di novembre ma soprattutto, se così sarà vorrà dire che dalla Comunità Europea arriveranno contributi in grado di valorizzare il territorio della maniera più efficace possibile. «Naturalmente è superfluo dire che per noi sarebbe una grandissima opportunità – aggiunge Feltri – ed è per questo motivo che l'impegno di questa amministrazione comunale sarà massimo».

Gi. Gal.

Scrivono De Lorenzi e Volpiano

Due delibere che fan riflettere

Acqui Terme. Ci scrivono i consiglieri comunali del Gruppo Lista Galeazzo-Pd Beppe Volpiano e Carlo De Lorenzi:

«Segnaliamo due delibere approvate dalla Giunta di Acqui Terme in data 23 giugno che si possono leggere sul sito del Comune cliccando su "Albo Pretorio".

La prima si riferisce alla scelta della ditta che si occuperà dei fuochi di artificificio di San Guido.

Sostanzialmente si dice che l'incarico viene affidato senza gara a chi li ha eseguiti l'anno scorso e ciò per due motivi: 1) l'Ufficio Turismo ha ricevuto l'incarico di scegliere la ditta solo a metà giugno; 2) "all'interno dell'Ente (Comune di Acqui, ndr) mancano professionalità che possano oggettivamente vantare competenze in materia così precisa e particolare" come letteralmente specificato nella delibera.

Due riflessioni sorgono spontanee. La prima: come già avvenuto per l'albero di Natale comprato senza gara e con procedura di urgenza (e ringraziamo il Consigliere Cannito per la segnalazione), evidentemente ad Acqui le festività giungono sempre all'improvviso, così da impedire di fare una regolare gara per la scelta dei fornitori.

La seconda: se il Comune non ha professionalità tali da essere in grado di scegliere chi offre un servizio migliore per i fuochi di artificificio, abbiamo seri dubbi che ci siano competenze per poter effettuare altre scelte anche più importanti quali, ad esempio, la politica turistica generale... e ci riferiamo evidentemente non ai dipendenti ma ai vertici politici.

La seconda delibera che ci permettiamo di segnalare ai

lettori riguarda un accordo transattivo tra il Comune ed il gestore dei parcheggi: in essa sinteticamente si dice che il gestore pagherà in 24 mesi ciò che avrebbe già dovuto versare dal 2015, ma non sono indicate cifre né viene spiegato perché non siano state prestate garanzie in sede di stipula del contratto (se c'è).

La vicenda appare complessa e delicata: noi abbiamo acquisito gli atti solo recentissimamente e quindi aspettiamo ad esternare commenti e valutazioni; ci limitiamo a segnalare ai cittadini la situazione assicurando il nostro impegno nel seguire tale spinosa questione».

Sgravio tributi se adotti animali

Acqui Terme. Il problema del randagismo è quanto mai attuale in Italia e purtroppo anche nell'acquese.

Il circolo acquese di Gioventù Nazionale ha pertanto pensato a una proposta da fare alla Giunta acquese, chiedendo l'ideazione di iniziative di sgravio dei tributi locali a favore di coloro i quali decidano di adottare un animale presso le strutture del territorio che si occupano di accoglienza dei randagli.

«Occorre sensibilizzare i cittadini a rivolgersi alle strutture cittadine per l'adozione di cani e gatti» - commentano il dirigente nazionale di Gioventù Nazionale Claudio Bonante e il responsabile cittadino di Gioventù Nazionale Alessandro Caruso - «Il Comune di Acqui Terme investe annualmente cifre considerevoli per la cattura e il mantenimento dei randagli senza tuttavia risolvere il problema».

Quale potrebbe essere la soluzione?

«Alcuni Comuni hanno agevolato i cittadini che intendono adottare un animale nelle strutture preposte; il Comune di Vittoria per esempio ha deciso di varare una detrazione di 100 euro l'anno sulla TARI per chi si reca presso il canile municipale e torna a casa con un cucciolo. Il proprietario dovrà impegnarsi a mantenere l'animale per vari anni, accettando parallelamente controlli volti a verificare lo stato di salute del cucciolo.» - continuano i due esponenti di Gioventù Nazionale - «Il piccolo territorio siciliano ha seguito l'esempio di diversi Comuni più o meno grandi. Siamo quindi a proporre iniziative simili al Sindaco di Acqui Terme per invitarlo a mutuare l'esperienza di altri Comuni italiani concedendo sgravi/compensazioni ai cittadini che decidono di adottare un animale nelle strutture operanti sul territorio. Analoga iniziativa è stata proposta di recente a Casale Monferrato».

Nell'interrogazione segue un elenco di Comuni virtuosi, tra cui:

Calendasco (Piacenza): 100 euro per chi prende in affidamento un cane di taglia piccola o media al di sotto dei tre anni e 150 per chi adotta un cane di grossa taglia (senza limiti di età) o esemplari di piccola e media taglia oltre i tre anni di età;

Pesaro: contributo una tantum di 150 euro per chi adotta cani e/o gatti oltre i 5 anni;

Terni: 150 euro sotto forma di buoni cibo;

Iniziativa che, come detto in precedenza, non solo servono ad aiutare animali in difficoltà, ma aiutano anche i comuni a risparmiare. Secondo il rapporto di Legambiente "Animali in città" infatti, per ogni cane presente in un rifugio, servono in media 4 euro al giorno, una cifra che in un anno raggiunge i 1.500 euro. Concedere qualche bonus dunque può far risparmiare al Comune tra i 500 e i 1400 euro per animale.

Amianto in città - 2

Tanto amianto da smaltire ma i contributi latitano...

Acqui Terme. Come abbiamo già avuto modo di accennare la scorsa settimana, secondo gli 'open data' della Regione Piemonte, (aggiornati all'11 giugno 2015) ad Acqui esisterebbe un totale di 136 siti contenenti amianto, di cui 31 già bonificati e 105 ancora da bonificare.

Ma l'approccio quantitativo (cioè la semplice conta delle aree) non è l'unico dato importante: è certamente utile sapere quante sono le aree, ma ancora più importante è sapere quanto amianto effettivamente queste aree contengono, quanto sono vicine ad aree abitate e soprattutto in che condizioni si trovano, visto che il rischio per la salute è massimo quando la fibra, usata, si disperde nell'aria.

In teoria (la norma è scarsamente rispettata), il controllo e l'eventuale bonifica dell'amianto per quanto riguarda gli edifici privati è un onere che grava esclusivamente sui proprietari (Comune e Asl non sono tenuti infatti ad effettuare sopralluoghi): in particolare ci sembra utile analizzare la disciplina della materia nell'ambito condominiale.

La norma prevede differenze importanti a seconda che l'amianto sia presente negli edifici in forma compatta (cimento-amianto) oppure friabile.

Amianto friabile

In caso di presenza negli edifici di amianto friabile (il formato più pericoloso, poiché riducibile in polvere con semplice azione manuale e pertanto facilmente inalabile) il proprietario dell'edificio (o l'amministratore, nel caso di un condominio) è tenuto a comunicare all'Asl i dati relativi alla presenza di asbesto: si tratta di un obbligo di legge (l.257, 27 marzo 1992) e la sua violazione, nel caso di omessa comunicazione, è suscettibile di sanzione amministrativa per oltre 2000 euro.

Amianto compatto

L'amianto compatto è meno pericoloso (non può essere sbriciolato se non con l'impiego di attrezzi meccanici, e la diffusione di micro-fibre è molto meno probabile) e la sua presenza in edifici in buono stato non fa scattare alcun obbligo di comunicazione.

Solo se l'edificio o il manufatto sono condizioni di degrado, il proprietario (o l'amministratore) ha l'obbligo di far effettuare una ispezione con apposita valutazione del rischio, avvalendosi di un tecnico o di un'impresa abilitata. Se viene accertata la necessità di intervenire, c'è l'obbligo di rivolgersi ad una ditta specializzata iscritta all'Albo nazionale.

Spese di bonifica: chi paga?

Ma siccome sono i soldi a far girare il mondo, a chi spetta pagare quando sopravviene la necessità di una bonifica? Se parliamo di un condominio, la spesa spetta ovviamente (con ripartizione in base ai millesimi) ai condomini, che avrebbero eventualmente facoltà di rivalersi sulla ditta costruttrice, se l'amianto fosse stato installato dopo l'entrata in vigore dei divieti di legge.

Per deliberare piccoli interventi (considerati manutenzione ordinaria) basta la maggioranza semplice degli intervenuti, mentre per bonifiche di grossa entità serve la maggioranza aggravata (cioè anche il superamento dei 500 millesimi di approvazione).

Contributi, una goccia nel mare

A dicembre 2015, la Regione ha emesso un bando per l'attribuzione di contributi, da destinarsi a Comuni singoli o associati, per garantire il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di piccoli quanti-



tativi di amianto.

Si tratta però di una goccia nel mare: intanto perché il bando prevede l'erogazione di un massimo di 150.000 euro per ogni Comune o gruppo di Comuni, e soprattutto i contributi così ottenuti dovrebbero essere destinati allo smaltimento di piccole aree per una dimensione massima di 40mq di amianto ciascuna, o per l'equivalente di 450kg di rifiuto amiantifero: una quantità che corrisponde, più o meno a quella di una piccola tettoia, ma che non può certo essere utile per liberare dall'amianto i tetti di grandi capannoni o di condomini, o anche solo di un villino.

Inoltre, il contributo va a coprire unicamente i costi di raccolta, trasporto e smaltimento (la misura stabilita è di un contributo regionale pari al 90% dei costi integrato da un 10% a carico del Comune), ma non quelli della rimozione che, guarda caso, è proprio la parte più costosa all'interno del processo di bonifica.

La legge consente, in realtà, al proprietario dell'amianto, anche di farsi carico personalmente della rimozione, ma al di là del rispetto delle normative di sicurezza, per la rimozione di ampie porzioni di amianto è comunque necessario l'allestimento di ponteggi e altre strutture, che obbligano il malcapitato proprietario dell'amianto a chiamare comunque una ditta specializzata. E i costi salgono...

Risoluzione UE: via tutto l'amianto entro il 2028

Anche se sembra ancora tutto molto lontano, forse è il caso di cominciare a pensare agli effetti che potrebbe avere sul territorio (e sulle tasche di condomini e Enti) una risoluzione del Parlamento UE, che con una larghissima maggioranza (551 sì, 51 no), ha recentemente stabilito che entro il 2028 l'amianto dovrà essere completamente e definitivamente rimosso da tutti gli edifici, le tubazioni, i macchinari, i treni e i manufatti sul territorio dell'Unione.

La risoluzione si articola in una serie di proposte che comprendono, fra l'altro l'introduzione di un registro pubblico degli edifici degli Stati membri contenenti amianto, la necessità di definire una tabella di marcia degli interventi.

Il testo affronta anche il problema della gestione dei rifiuti di amianto, sottolineando che il loro conferimento in discarica non è un sistema sicuro per evitare il rilascio della fibra killer nell'ambiente e, in particolare, nelle acque di falda e nell'aria.

Interessanti le parole con cui il relatore del provvedimento, Stephen Hughes, commentato la risoluzione: «Abbiamo voluto dare un segnale: la bonifica dell'amianto è una necessità per la salute pubblica, e sarebbe bene anche da parte di governi e enti locali ritenerla una priorità».

M.Pr

M5S: rotazione incarichi

Acqui Terme. Dal 1° luglio Paolo Mighetti è il nuovo Presidente del Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle e Francesca Frediani, la nuova vicecapogruppo. Il capogruppo e vicecapogruppo uscenti Giorgio Bertola e Davide Bono hanno chiesto di attuare la rotazione dell'incarico, come da prassi del Movimento 5 Stelle, dopo la prima riconferma. La designazione del nuovo Presidente e del Vice è stata condivisa all'unanimità dai Consiglieri regionali M5S.

Sotto i Portici

☞ Tabaccheria ☞ Caffetteria ☞ Focacceria

Vi aspettiamo

SABATO 2 LUGLIO

dalle ore 17.00

Musica dal Vivo e Apericena con

La Risotteria

degustazione dei nuovi piatti a base di riso e non solo



dalle ore 21.00 partita **Italia - Germania** su **Maxi Schermo**

Corso Bagni 44 - ACQUI TERME - Tel 0144 58230
seguici su [facebook.com/sottoporticiacquitorme](https://www.facebook.com/sottoporticiacquitorme)

Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Nell'appuntamento di fine anno la consegna del cane guida



Da sinistra a destra: Piero Ivaldi, Federico, il cane Milo, Luca Vairani e l'istruttore Davide Ballabio.



Il cane Milo.

Acqui Terme. Dopo un afoso venerdì di fine giugno, il Lions Club Acqui e Colline Acquesi si è ritrovato a festeggiare il proprio compleanno nel fresco di Cavatore, presso il Ristorante da Fausto. L'ottima cucina accompagnata dalla professionalità del padrone di casa, che ha riservato al Club la veranda con vista sulle colline, sono state il contorno ai tre avvenimenti che hanno caratterizzato l'appuntamento finale dell'annata lionistica 2015/2016. Si sono festeggiate in una serata, la consegna del cane guida, l'entrata di un nuovo socio e il compleanno del club.

Consegna cane guida

Alla presenza del Presidente del Servizio Cani guida di Limbiate, dott. Giovanni Fossati è stato consegnato a Federico, non vedente della provincia di Novara, uno splendido cane guida, un Labrador. Milo (questo il nome del nuovo amico di Federico) è stato addestrato al centro di Limbiate. Il Servizio Nazionale Cani Guida per Ciechi, fondato dai Lions italiani è una ONLUS che ha come finalità quella di dotare gratuitamente persone non vedenti di un cane addestrato che le renda maggiormente autonome nelle attività quotidiane. Creato nel 1959 a Milano, il centro trova nel Lions Club Milano Host (il più antico in Italia) l'appoggio necessario per svilupparsi e crescere. Nel 1973 la Provincia di Milano assegna un'area di 25.000 mq presso il comune di Limbiate e da lì parte la nuova "cavalcatina" del Centro. Trent'anni fa il Presidente della Repubblica firma il Decreto che riconosce al Servizio lo status di "Ente morale" e nel 1991, con una cerimonia particolarmente significativa, si festeggia il simbolico traguardo della consegna del cane guida numero 1000. Ogni anno circa 50 cani guida sono addestrati e consegnati a non vedenti che, sempre gratuitamente, sono ospitati per il training di affiatamento con il proprio futuro compagno di vita. Il servizio "cani guida" dei Lions, dal 1959 ad oggi, ha addestrato e consegnato: 2053 cani guida.

Uno di questi è stato addestrato e consegnato grazie al contributo del Lions Club Acqui e Colline Acquesi che agli inizi del 2014, grazie alla proposta dell'allora Presidente Francesca Teti, portata avanti durante le presidenze di Fabrizio Grillo e Luca Vairani, ha raccolto i dodicimila euro necessari per l'addestramento del cane.

Venerdì scorso il service pluriennale condotto autonomamente dal Club, ha avuto il giusto epilogo con la consegna di Milo al suo nuovo "proprietario". Una breve cerimonia durante la quale il Presidente Fossati ha ricordato il grande impegno a favore dei non vedenti da parte dei Lions e dell'insostituibilità dei cani guida quali compagni di viaggio dei non vedenti. Oggi, ha concluso Giovanni Fossati, è stato sviluppato un bastone elettronico, ma questa apparecchiatura segnala solamente il pericolo. Il cane conduce invece il non vedente, attraverso i percorsi che presentano mille difficoltà, cercando comunque una soluzione che salvaguardi il proprio padrone.

Alla cerimonia era presente il secondo Vice Governatore entrante, avv. Ildenbrando Gambarelli. Intervenuto in qualità di rappresentante del Distretto 1081a3, ha ribadito l'importanza dei cani guida e raccontato l'emozione di compiere il Cammino di Santiago assieme ad un cieco ed al suo cane guida.

Francesca Teti e Luca Vairani hanno ricordato i passi che hanno portato il Club a raccogliere i fondi per il cane guida e hanno sottolineato come sia stato premiato l'enorme sforzo fatto da un piccolo e giovane club come quello ac-



Il debrando Gambarelli, Giovanni Fossati, Francesca Teti, Luca Vairani, Federico, Davide Ballabio.



Piero Ivaldi, Emilio Olivieri, Luca Vairani.

quese che, in solitaria, ha raccolto la somma necessaria per il cane guida.

Un bel regalo per Federico, in occasione del suo imminente compleanno. Ora, grazie al Lions Club Acqui e Colline Acquesi, potrà passeggiare per le strade della sua Novara assieme al Labrador Milo, portandosi dietro un pezzo di Acqui.

Ingresso Emilio Olivieri

Non c'è due senza tre, ed ecco che un terzo socio entra a far parte del Club Lions Acqui e Colline Acquesi. Si tratta di Emilio Olivieri che, presentato dal socio Piero Ivaldi, si aggiunge alla "famiglia" degli oltre 45000 Lions Italiani. Venerdì, nel corso della Charter, accompagnato dalla moglie Marina, Emilio si è impegnato a dare il proprio contributo per il conseguimento degli scopi che il Club si prefigge operando attivamente nelle iniziative ed attività di servizio, rispettando il Codice d'Onore e degli scopi del Lionismo.

Charter Night e Passaggio della Campana

La Charter night è stata anche l'occasione per dare il commiato alla Presidenza da parte di Luca Vairani, sostituito nella prossima annata Lionistica da Piero Ivaldi.

Nel corso della serata l'ormai Past President ha ricordato i passaggi della sua annata, dalla collaborazione ormai consolidata con gli Alpini: ad ottobre il Club ha contribuito all'adunata 18° Raduno del 1° Raggruppamento Alpini, donando alla sezione acquese alcune nuove attrezzature ed organizzando presso la sede ANA la seconda edizione della Polenta dell'Alpino, il cui ricavato è stato destinato al service locale. Proprio in questi giorni il Lions Club Acqui e Colline Acquesi sta completando gli acquisti di attrezzature sanitarie, per dare maggior comfort agli ospiti della Casa di Riposo "Jona Ottolenghi".

Sono stati portati avanti gli storici services riservati ai giovani. Anche quest'anno sono stati coinvolti i giovani alunni con il Poster della Pace e i piccoli delle scuole dell'infanzia e primaria con una nuova edizione di Ballando sotto le viti (proprio in questi giorni si stanno consegnando i premi).

Il Presidente ha poi voluto ringraziare i membri del Club, a partire dal Vice Presidente Piero Ivaldi, che hanno contribuito a cementare l'amicizia all'interno del Club stesso ed a raggiungere numerosi obiettivi.

Non sono mancati poi i momenti meno impegnativi per il Club, ovvero le conviviali, tra cui quella "atipica" della serata cocktail e quelle "impegnative" come il Brivido Caudo e il pranzo natalizio. Per ultimo il Presidente ha voluto ringraziare la pazienza della moglie Ilaria e del figlio Francesco, a cui ha sottratto parte del proprio tempo a loro dedicato, per poter svolgere al meglio il proprio incarico assegnatoli per l'annata ormai avviata alla conclusione. Ed è con questo ringraziamento alla propria famiglia che Luca Vairani ha passato la parola a Piero Ivaldi, il futuro Presidente.

Piero ha voluto ringraziare Luca per il difficile compito che ha svolto nell'annata 2015-2016, anche a nome di tutti i soci.

Ha ribadito il concetto di gruppo che, unito, riesce a raggiungere traguardi insperati e che, nei suoi programmi, spera di rendere ancora più unito, cementando l'amicizia che unisce i vecchi ed i nuovi soci, per raggiungere il vero scopo dei Lions: servire.

La serata è poi proseguita con il passaggio della Campana tra il Presidente uscente e quello entrante ed il tradizionale scambio di presentieri fra i soci. Un volo beneaugurante di lanterne ha poi concluso una bellissima serata Lions.

Giovedì 23 giugno

Convegno in memoria del dott. Vittorio Incaminato

Acqui Terme. Giovedì 23 giugno, presso il salone dell'Università della terza età, il Lions Club Acqui Terme Host, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Alessandria, ha organizzato un convegno in memoria del dott. Vittorio Incaminato sul tema "2017: L'anno delle semplificazioni fiscali e societarie? Novità per imprese, professionisti e persone fisiche".

I lavori sono stati preceduti dal ricordo del dott. Incaminato da parte del dott. Beppe Gola, che ha accennato all'operato di Presidente del Lions Club Acqui Terme Host e di artefice di convegni tributari, caratterizzante la persona in onore del quale si è predisposta la presente iniziativa.

Ha fatto seguito una breve prolusione, che ha rammentato i meriti del professionista, il quale ha vissuto diversi momenti normativi come contesti dell'attività del dottore com-

mercialista. È poi incominciata la relazione sull'argomento di stringente attualità, tenuta dal rag. Paolo Gallo, responsabile della formazione Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Alessandria. Egli è stato coadiuvato degnamente dal dott. Claudio Incaminato, figlio del compianto e meritevole professionista.

Il tema della semplificazione tributaria si articola su tre tipologie di imprese, che consentono tre diversi modelli di bilancio. È possibile ora configurare tre differenti tipi di società a responsabilità limitata.

L'IRAP è suscettibile di non essere applicata nei confronti dei professionisti, aventi un'organizzazione di studio molto embrionale. Sulla base delle ultime novità ora il bilancio può non essere redatto più come prima, ma invece compilato sulla base di schemi mondiali senza barriere internazionali. Inoltre il contenuto della fattura è stato omogeneizzato a livel-

lo mondiale con delle norme agevolative. Il testo normativo alla base del convegno è stato il D.Lgs. 5 agosto 2015 n. 127. Esso denota l'estensione della fatturazione elettronica e introduce la trasmissione telematica dei corrispettivi. Stabilisce anche dei benefici al fine di incentivare l'opzione per l'operato telematico e riduce gli adempimenti amministrativi e contabili. Il relatore ha poi fatto riferimento all'esperienza già in atto dei modelli 730 e Unico persone fisiche precompilati, suscettibile di implementazione. Ha concluso la relazione un passo sulla riforma del catasto, non ancora realizzata interamente, che ha come protagonisti i comuni e lo Stato.

Un intervento conclusivo ha sottolineato la prerogativa della normativa menzionata, che ha carattere dispositivo e pertanto non impone un'applicazione ma lascia un congruo spazio di tempo per una scelta di impiego di essa.

Dall'ass. Aeranti-Corallo

Radio Acqui premiata per 40 anni di attività

Acqui Terme. L'associazione delle radio e tv locali, Aeranti-Corallo, ha premiato Radio Acqui Valle Bormida Monteferrato per i suoi quarant'anni di attività. L'emittente nasce nel 1976, tra le prime radio libere del nord Italia, riconosciuta dopo la storica sentenza della Corte Costituzionale del 28 luglio 1976. Quarant'anni fa le radio e le tv locali hanno rivoluzionato il modo di fare informazione nel nostro paese, aprendo le porte al pluralismo e consentendo, quindi, a tutti i cittadini italiani di essere più liberi e più consapevoli. Quella che oggi si può definire ordinaria trasmissione radiotelevisiva privata, quarant'anni fa rappresentava, invece, la fine del monopolio statale e, allo stesso tempo, l'inizio di una nuova era per l'informazione.

Programmazione in diretta, trasmissioni ventiquattr'ore su ventiquattro, nuovi stili e nuovi linguaggi da parte dei conduttori sono solo alcuni degli elementi che hanno caratterizzato questa rivoluzione. In questi quarant'anni l'emittenza locale è diventata un punto di riferimento per l'informazione sul territorio: microfoni e telecamere hanno creato un indissolubile contatto tra i cittadini e il loro territorio, affrontando e raccontando tutti i temi di attualità, politica, cronaca e sport legati al contesto locale. Il medium radiofonico attraverso il deserto della crisi a testa alta e si prepara alla rivoluzione digitale confermandosi il mezzo di comunicazione per eccellenza. Ancora oggi la radio è la vera compagna di tutti. Il premio dei quarant'anni di radio Acqui è



stato consegnato da Luigi Bardelli, presidente Corallo, al neodirettore Giancarlo Perazzi durante il convegno annuale RadioTv Forum 2016, organizzato a Roma martedì 21 giugno.

Prorogate a tutto il 2016 le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico (65%) approfittatene!!!



Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

Realizzata da Francesco Corni

La mappa dell'antica Aquae Statiellae



Acqui Terme. A cento passi dal santuario della Madonna Alta, lungo la via Emilia, sorgeva un sepolcro quadrato a forma di tempio. Le sue dimensioni erano modeste ma i costruttori si erano ispirati niente meno che alle tombe dalla via Appia, in particolare a quella di Anna Regilla, conservata a Roma. Ora quel tempio tutto acquese non c'è più, è andato distrutto agli inizi dell'Ottocento ma, grazie ad alcune descrizioni, è stato inserito nella mappa dell'antica Aquae Statiellae realizzata niente meno che da Francesco Corni, già ideatore e realizzatore dell'Atlante Cisalpino. Ovvero, una pubblicazione in cui sono raccolti tutti i più importanti siti archeologici del nord Italia.

Ebbene, nella prossima pubblicazione di quell'atlante ci sarà posto anche per la città dei fanghi. Grazie alla mappa, presentata nella mattinata del 24 giugno a palazzo Robellini e realizzata con il contributo del Rotary club di Acqui Terme, si ha finalmente una visione d'insieme di quella che era l'antica Aquae Statiellae. In una visione dall'alto, si possono notare l'anfiteatro, proprio accanto alla fonte della Bollente, l'ampiezza dell'acquedotto che un tempo cingeva gran parte della città, le piscine termali nei pressi di corso Bagni e anche il foro, ossia il cuore della

città, con i suoi templi e la platea forense proprio sotto l'attuale piazza dell'Addolorata. E poi ricche domus, fontane pubbliche e giardini. Insomma, per la prima volta, si può veramente comprendere l'ampiezza e l'importanza di questa città, costruita dai Romani come luogo di villeggiatura. Non a caso, Aquae Statiellae, era una delle più importanti città del nord Italia perché i Romani, fin da allora, aveva imparato ad apprezzare i paesaggi e la bontà delle acque termali. L'idea di realizzare la mappa, pubblicata in più di duemila copie dal Rotary e destinata a diventare un importante volano turistico, è nata dopo la pubblicazione sul mensile Bell'Italia di alcune ricostruzioni archeologiche della città.

«L'ipotesi ricostruita da Corni che abbiamo promosso e che oggi presentiamo alla città - spiega la dottoressa Elisabetta Fratelli Franchiolo, presidente del Rotary cittadino - vuole essere un contributo alla comprensione del suo importante passato». Le mappe, donate gratuitamente al Comune, saranno distribuite dall'ufficio Turismo ma soprattutto dal Museo Archeologico. Una realtà quest'ultima che anno dopo anno continua a crescere diventando sempre più punto di riferimento per chi decide di visitare Acqui Terme.

Gi. Gal.

La lezione del dott. Alberto Bacchetta

Il Foro e il volto nuovo della città romana antica

Acqui Terme. Una città sempre più "romana" la nostra. Tra veloci e positivi "saggi di indagine archeologica" (un paio di giorni, a maggio se la memoria non ci inganna... di cui siamo stati casuali e fortunati testimoni) in Piazza Addolorata, per stabilire più esatti tracciati stradali.

E - con l'avvio, prossimo, di nuovi lavori nell'area di via Galeazzo/via Cavour, in vista di una apertura al pubblico del sito, pur ancora lontana - l'annuncio della inaugurazione dei nuovi capienti magazzini / laboratori del Museo Archeologico, fissata per il 24 settembre, Giornata del Patrimonio.

Poi, oltre al folklore della notte bianca, oltre ad un recupero "largo" e "popolare" del passato di Aquae ("che Bormida saluta in suo cammino, / partendo la città che del latino / nome accoglieva finor l'ombra fuggita" verrebbe da dire, parafrasando il Foscolo), i contributi scientifici, pur giustamente presentati con un approccio facile e divulgativo.

Eccoci, così, alla notizia. Alla lezione relativa al *Foro di Aquae*, tenuta dal dott. Alberto Bacchetta, con eccezionale dovizia, il 22 giugno; alla presenza in sala di alcuni volentieri del Museo di qualche lustro fa; alla contemporanea presenza di preparatissime nuove leve, ben formati in ambito universitario. E il tutto nell'ambito della tradizione della sezione Statiella dell'Istituto Internazionale degli Studi Liguri, su cui veglia il rigore di uno studioso puntualissimo quale il prof. Marco Pavese (pronto a introdurre la conferenza con l'usuale rassegna dei rinvenimenti a partire alla fine dell'Ottocento: ecco citati il Marchese Scati, il D'Andrade, il Chiaborelli...). In più l'attenzione continua della Soprintendenza, e il folto pubblico di tanti appassionati a Palazzo Robellini. Ogni ricorrido aspetto a mostrare, davvero, una situazione favorevolissima.

Il volto nuovo di Acqui Anti-



ca: così è stata riassunta l'insegna della serata; ma il "volto nuovo" si può riconoscere anche in questo complessivo approccio, di tanti operatori, e che racchiude molteplici ulteriori potenzialità culturali.

Una città latina di cui essere orgogliosi
Certo il lavoro, per la verità assai silenzioso, ma estremamente concreto, del dott. Bacchetta al Museo, di cui è Direttore, è trainante.

E affascinanti sono state le sue parole, che accompagnano una disciplina archeologica estremamente eloquente: tra primo secolo avanti Cristo e primo secolo dopo Cristo la fase più splendida di *Aquae*, con la costruzione di impianti termali, di Teatro, di Acquedotto e del Foro. Poi anche da noi, nel III secolo, la crisi che porta alla contrazione della città, con arretramento del nucleo urbano (IV-V secolo) sulla collina. Con la zona del Foro sottoposta a degrado, asportazioni, crolli, e l'apporto di depositi fangosi, d'origine alluvionale, legati allo straripamento del vicino Medrio.

Tanti i dubbi sulla forma e l'estensione della piazza principale della città romana, ma anche tante certezze, che derivano dagli scavi stratigrafici condotti con tempi giusti e sovrana attenzione: ecco l'identificazione di un piedistallo e (complice il ritrovamento di un frammento bronzeo) di una statua di grandi dimensioni



Archeologia in Monferrato: l'ultimo incontro

Acqui Terme. L'ultimo dei quattro incontri a palazzo Robellini a cura della Sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri si terrà venerdì 8 luglio, alle ore 21 e vedrà come relatori Alessandro Quercia (Soprintendenza Archeologia del Piemonte) e Melania Semeraro (archeologa libera professionista) sul tema "Un insediamento rurale di età romana lungo la via Aemilia Scauri: i recenti ritrovamenti a Strevi, località Braida".

Negli anni tra il 2007 e il 2009 e nel 2012 durante i lavori per la realizzazione della variante stradale alla S.R. 30 di valle Bormida e di una stazione di servizio adiacente, la Soprintendenza Archeologia del Piemonte ha individuato ed indagato i resti di un insediamento rurale a vocazione produttiva di età romana e tardoantica nei pressi dell'abitato di Strevi, in località Cascina Braida. Il complesso è ubicato ad est dell'ipotetico tracciato della Via Aemilia Scauri, di cui numerosi resti sono stati localizzati in più punti nella parte meridionale del territorio comunale di Strevi. Nonostante non sia stato possibile effettuare uno scavo in estensione che permettesse di definire con esattezza i limiti dell'area interessata dal sito in questione, le indagini archeologiche hanno comunque consentito di individuare un insediamento molto ampio che si sviluppava su un'area complessiva di 4000 m2. Il sito ha restituito numerosi materiali (ceramica, strumenti di lavoro in metallo, ornamenti personali, monete) che documentano la frequentazione dell'insediamento rurale dal I secolo d.C. al V secolo d.C.

che induce a pensare alla raffigurazione di una divinità, di un eroe, di un personaggio della famiglia imperiale a tutela di questi spazi. Poi il mosaico di Marco Ottavio Optato, il quale "de suo dedit", mecenate, in una costruzione prossima all'area.

Poi, nei tempi della decadenza, un tracciato stradale che conduce all'area cristiana di San Pietro...

Un museo da scoprire (anche per gli acquesi)

Ancora una volta non riasumibili in poche righe i contenuti di questa lezione bellissima. Che - unitamente ai reperti, visibili nelle teche - si può "ricostruire" con una visita al Museo Archeologico. Dove due sale permettono di tornare a "muoversi" nell'antico Foro.

È un viaggio nel tempo da provare. G.Sa

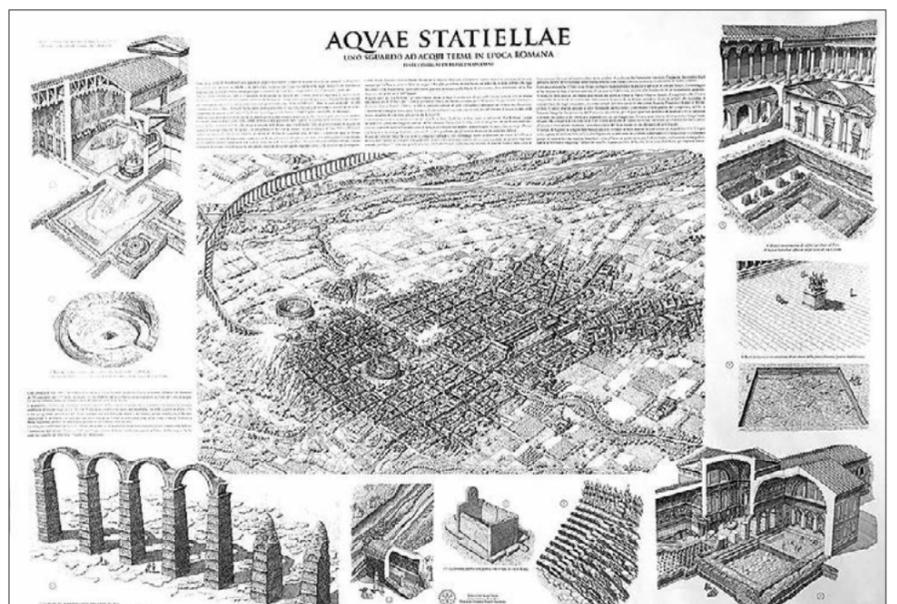
Con le tavole di Francesco Corni

A spasso per Acqui città dei Romani

Acqui Terme. In apparente coincidenza con la notte bianca "togata" (meglio: il mattino dopo, a Palazzo Robellini in occasione della riunione delle giurie della 49ª edizione dell'"Acqui Storia", che ha visto la convocazione dei giurati tutti - e chi ha dormito alle Nuove Terme non era molto contento per le "sonorità" della lunga notte...) è stato distribuito dal consigliere Carlo Sbrulati, ai suoi numerosi ospiti, un interessantissimo pieghevole, realizzato dal Rotary Club Acqui Terme dal titolo *Aquae Statiellae - uno sguardo ad Acqui Terme in epoca romana*, che, in sinergia con l'Associazione Biennale Internazionale "Premio Acqui Incisione", presenta da un lato, sul "recto", un disegno "a volo d'uccello" che ricostruisce la città, in dettaglio, ai tempi del massimo splendore latino. E sul "verso" compendia, in un testo, tutte le informazioni storiche essenziali, e la sintetica descrizione degli edifici identificati negli ultimi due secoli dalla ricerca archeologica.

Realizzata da Francesco Corni, la tavola, per prima cosa, mette in evidenza il tratto finale dell'Acquedotto antico, che con una cinquantina di archi (ma non manca un disegno della condotta nella sua versione sotterranea) supera la Bormida e "approda" al castello delle acque (la collina del maniero dei Paleologi).

Poi restituisce le sagome dell'Anfiteatro (sui cui resti venne edificato negli anni Sessanta il Condominio Europa di Via Alessandria), dell'area termale (ecco la piscina di Corso



Bagni) parte di tale impianto, e di quel quartiere vocato alla salute identificata nei pressi della fonte Bollente, attorniate dai sedili circolari oggi conservati al Museo Archeologico.

Ecco poi l'imponente costruzione del Teatro Romano, e dopo aver percorso un tratto della *Aemilia Scauri*, l'area del Foro, con tanto di "sguardo" su platea e grande monumento, la cui effettiva esistenza i resti di un basamento quadrato - con altri riscontri - rendono assai più di una ipotesi. Con tanto di ricostruzione di un altro tempio prossimo a via Cavour (e son questi gli spazi che il dott. Alberto Bacchetta, mer-

coledì 22 giugno ha illustrato a Palazzo Robellini nell'ambito delle Conferenze promosse dall'Istituto Internazionale degli Studi Liguri sezione Statiella).

Più in là il quartiere "di lusso" dell'area di nord est di Via Maggiorino Ferraris, con le case che mostravano (ahinoi, prima della recente "nuova sepoltura") pavimenti a mosaico e pareti affrescate.

Da un lato la visione d'insieme (certo affidandosi anche alla fantasia, ma nel segno del verosimile), che restituisce i fasti di una città di non secondaria importanza ai tempi di Augusto; dall'altro le

sogettive riguardo la fontana, oggi ipogea, che racconta l'entità dei depositi alluvionali nel tempo, conservata in Corso Roma presso la torre del Municipio, e la Tomba del Carnè, "dalle dimensioni modeste, ma per la quale i costruttori si erano ispirati alle tombe dell'Appia, e in particolare a quella di Anna Regilla fuori porta San Sebastiano a Roma".

Potenza dei segni (e dei disegni): davvero possiamo assicurare che, letta l'immagine, ogni acquese si sentirà assai più legato a quella "romana età".

G.Sa.

L'altro
martini
pizza e bar
BAR • PIZZERIA
APERTO TUTTI I GIORNI
TAVOLA FREDDA • GIRO PIZZA
FOCACCIA TIPO RECCO



Locale attrezzato per feste e leve
Visione partite calcio Euro 2016
Melazzo - Loc. Quartino, 1 - Tel. 0144 41184

Da parte dell'assessore Salamano

Continuano le visite agli anziani soli



Acqui Terme. La dott.ssa Fiorenza Salamano, assessore alle Politiche Sociali ed Abitative, sta proseguendo, insieme ad un funzionario comunale, le visite agli ultra65enni acquisi che vivono da soli. Come già anticipato in precedenti edizioni de L'Ancora, si tratta di un'iniziativa voluta proprio dallo stesso assessore per promuovere il progetto da lei ideato, denominato "Custode sociale", che, in questa prima fase, intende proprio monitorare la condizione delle persone appartenenti a nuclei monofamiliari per verificarne i bisogni e le eventuali difficoltà. Le tante persone che ha incontrato fino ad oggi hanno espresso il proprio gradimento nei confronti dell'iniziativa, apprezzando in particolare il fatto che un rappresentante della politica vada personalmente incontro ai proprio con-

cittadini per mettersi al loro servizio. Dall'indagine sta emergendo che molti anziani sono abbastanza soddisfatti delle proprie condizioni di vita e tranquilli per il futuro in quanto possono contare sul supporto di un nucleo familiare o di vicini di casa. Ma non mancano coloro che, pur magari versando attualmente in buone condizioni di salute, non avendo una rete parentale o altri riferimenti, si dicono "intimoriti" per il passare degli anni e manifestano incertezza in merito alla propria capacità di poter continuare ad essere autonomi. Il "Custode Sociale" si pone proprio come possibile servizio per questa tipologia di persone che, una volta conclusa questa prima fase progettuale, potranno farne richiesta e usufruirne. Le visite continueranno nelle prossime settimane.

Ci scrive il Presidente Rapetti

Comitato per il No al referendum di ottobre

Acqui Terme. Ci scrive Danilo Rapetti, presidente del Comitato per il NO al referendum di ottobre:

«Care e cari Acquesi, a nome del Comitato di Acqui Terme per il NO alla riforma costituzionale Renzi-Boschi, costituito qualche giorno fa in modo unitario e congiunto dalle segreterie cittadine di Forza Italia, Lega Nord e Fratelli d'Italia, comincia con questo comunicato una serie di articoli che spiegheranno le ragioni per cui è giusto, opportuno e corrispondente agli interessi di tutti noi Italiani votare un deciso e convinto NO al prossimo referendum confermativo di ottobre su tale riforma, approvata dalle Camere il 12 aprile dell'anno in corso.

A questa prima uscita, in cui sono evidenziate considerazioni di ordine generale e preliminare, seguiranno pertanto, di articolo in articolo, le disamine delle ragioni specifiche per cui è bene che prevalga il NO.

Una riforma davvero democratica dello Stato deve essere la più possibile condivisa e non divisiva: è buona norma di convivenza civile che le regole di come funzionano le Istituzioni si scrivano sempre tutti insieme e poi ci si distingua quando si voti per chi andrà a governare. Così anche fu dopo la seconda guerra mondiale, quando nacque la Repubblica e quando l'Assemblea Costituente definì la carta fondamentale del nostro Stato non a colpi di maggioranza ma con spirito unitario.

Tutt'altro è stato ed è l'atteggiamento del Premier Renzi: la cosiddetta riforma Renzi-Boschi è stata approvata e praticamente imposta in Parlamento, in nome di una non meglio identificato e necessario 'spirito costituente', attraverso il riscatto prevalere di minime maggioranze da parte del PD e dei suoi pochi alleati, ovvero da chi è minoranza nel Paese. Come può essere giusto che un solo partito imponga il modo in cui la Repubblica funzionerà da adesso in avanti? Un partito, poi, che nella realtà fuori dai palazzi del potere arriva sì e no al 30 per cento nei

sondaggi delle intenzioni di voto, ovvero solo al 20 per cento del consenso tra gli Italiani, contando le astensioni di chi non intende recarsi alle urne.

Si consideri, inoltre, che in Italia il sistema politico è ormai chiaramente espresso da tre poli: Centrodestra, Centrosinistra e Movimento 5 Stelle, più altre forze non coalizzate. Ma né Centrodestra, né Movimento 5 Stelle, né le altre forze non coalizzate vogliono questa riforma costituzionale.

E, dunque, di quale alto spirito costituente staremmo parlando? Quale ampia condivisione dello schema delle regole comuni, quale ricerca di una intesa larga e condivisa, quale ascolto delle ragioni altrui vengono rispecchiati in questo autentico colpo di mano istituzionale?

Non si sottovaluti poi una questione ancora più importante, che sta alla radice di tutta la vicenda e che la vizia a fondo: il Parlamento che ha votato questa riforma è stato eletto nel 2013 con una legge elettorale, il cosiddetto Porcellum, dichiarata incostituzionale dalla Consulta con sentenza n.1/2014.

La Corte ha poi deciso, per carità di Patria e per il principio generale della continuità delle Istituzioni, di non annullare in blocco le ultime elezioni, fatto che avrebbe determinato un vuoto di potere ed una crisi senza precedenti. Tuttavia, è fin troppo evidente che il Parlamento attuale sia nella sostanza, se non nella forma giuridica, politicamente delegittimato e che sarebbe stato alquanto opportuno procedere con un rapido scioglimento delle Camere, una volta approvata una legge elettorale sostitutiva del Porcellum: solo così si sarebbe ripristinata la piena rappresentatività democratica della Istituzione centrale e vero cardine della Repubblica.

E, invece, incredibilmente, proprio i deputati ed i senatori eletti con una legge dichiarata incostituzionale hanno varato una modifica sostanziale della Costituzione stessa!... (segue sul prossimo numero)

Consegnato dal sindaco

Tirolino per i 100 anni di Silvia Pastorino



Acqui Terme. Martedì 28 giugno il Sindaco, Enrico Silvio Bertero, ha consegnato un tirolino, riproduzione di un'antica moneta acquese, alla Signora Silvia Pastorino per festeggiare il compimento del centesimo anno di età. La Signora Pastorino era circondata dall'affetto della sua famiglia, a cui ha dedicato la vita nel suo ruolo di madre e moglie amorevole, e in particolare gli erano accanto gli amatissimi figli Pierantonio e Francesco.

Strada Moirano presto i lavori di ripristino

Acqui Terme. A seguito delle continue proteste per lo stato di degrado del piano viabile della strada provinciale 232 "di Moirano" il Sindaco Bertero ha inviato a fine maggio una nota alla direzione viabilità della Provincia di Alessandria, la quale, in data 10 giugno ha risposto che "l'Amag spa su nostra esplicita richiesta, ha confermato l'esecuzione dei lavori di ripristino entro la prossima estate".

Riceviamo e pubblichiamo

Nato ad Acqui Terme? No, nato ad Acqui

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Alcuni mesi or sono mi è pervenuta la nuova Tessera Sanitaria e subito ho notato che non sono più nato ad Acqui Terme, come nella precedente, ma solo ad Acqui!»

Mi ricordo che a metà anni '50 il Senatore Piola, l'allora Sindaco di Acqui, era riuscito a completare l'iter affinché fosse aggiunta la parola Terme nella dicitura del Comune di Acqui; il tutto per meglio far conoscere la città. Anche se quando sono nato (1943) la dicitura era solo Acqui da allora in poi in ogni mio documento è stato scritto Acqui Terme. Vedasi le numerose carte di identità, il Passaporto, il Codice Fiscale e quanto altro. Oggi mi è pervenuta una lettera del Comune di Torino Servizio Anagrafe nella quale mi si comunica che "l'Ufficiale di Stato Civile di Acqui Terme" dichiara che sono nato

ad Acqui e non ad Acqui Terme. Mi si comunica pure che i dati sono stati allineati a quelli dell'Agenzia Entrate e che il Codice Fiscale non cambia, (meno male) e sono invitato a rifare la Carta d'Identità.

Ma ai fini fiscali il codice A052 corrisponde ad Acqui Terme non ad Acqui.

Tramite L'Ancora vorrei sapere se quanto sopra è un caso solo nei miei confronti o se tutti gli altri nati ad Acqui ante variazione in Acqui Terme sono nelle mie condizioni.

Leggo molte volte che Acqui Terme viene "spogliata" di qualche cosa che se ne va altrove; ora da documenti ufficiali è sparita la parola Terme.

Chissà se sarà un triste presagio che diventerà realtà...

L'attuale famosa cittadina di Saint Vincent prima del 1946 si chiamava "San Vincenzo della fonte". Non credo che ai nati in quel periodo si cambi il luogo di nascita non scrivendo più l'attuale denominazione.

È un privilegio solo per non Acquesi?

Altra considerazione: ma con tutti i problemi che le varie Amministrazioni Comunali debbono affrontare bisogna proprio perdere tempo in queste cose?

Quanto sopra fa capire perché molte cose non vanno bene!...
Giorgio Briano

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 ore alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.



DEVI RISTRUTTURARE CASA?
TI ASPETTIAMO NEL NOSTRO PUNTO VENDITA!

Dall'edilizia alla ferramenta, dal colore all'arredobagno, dai pavimenti ai tetti: nel Punto Vendita **BigMat Pestarino & C.** trovi i migliori prodotti per ogni tipo di lavoro, grande o piccolo. In più, grazie alla consulenza di personale altamente qualificato, sei sicuro di avere sempre soluzioni professionali e di qualità.

Da 35 anni in Europa per i professionisti e per tutti.

BigMat
HOME OF BUILDERS
PESTARINO & C.

Strada Alessandria
15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 324818

pestarino@bigmat.it
www.pestarino.bigmat.it



Richiedi gratuitamente la **Big Card** nel tuo **Punto Vendita** di fiducia!

www.bigmat.it



Domenica 3 luglio sei punti gioco

Tutti Harry Potter in piazza Bollente

Acqui Terme. Domenica 3 luglio dalle ore 15, l'Assessorato al Turismo del Comune di Acqui Terme ripropone una giornata dedicata ai bambini al gioco e al divertimento.

Verranno allestiti sei punti gioco in piazza della Bollente, opportunamente attrezzati e dotati di tutti i materiali che permetteranno ai bambini di costruire un gioco/ giocattolo e portarsi a casa il gadget a ricordo della manifestazione.

Ogni laboratorio verrà presidiato almeno da un operatore e tutte le attività saranno gratuite.

Laboratorio di Incantesimi ("Carta Cambiaseme")

Si imparano le varie fatture ed incantesimi dai più semplici dei primi anni agli ultimi tra cui quelli della trasformazione degli oggetti

Il laboratorio si prefigge la costruzione di una carta che opportunamente girata diventa nell'ordine... 1 di cuori, 4 di cuori, 3 di cuori, sei di cuori... Il tutto attraverso una semplice magia.

Il laboratorio è adatto ad una fascia compresa tra i 6 - 10 anni.

Laboratorio di Alchimia

L'alchimia è una classe filosofica alla ricerca della pietra filosofale, una sostanza che si dice abbia il potere di trasformare gli oggetti vili in oro

Purtroppo gli studenti di Hogwarts sono un po' pasticciatori per cui mischiando i vari elementi producono una sostanza molle, colorata ed appiccaticcia che assomiglia al mocio del naso. Il laboratorio si prefigge di creare lo "slime" una sostanza molliccia ed estensibile che, simile al dido dà la possibilità di lavorarlo, manipolarlo ecc...

Il laboratorio è adatto ad una fascia compresa tra i 6 - 10 anni

Laboratorio di cura delle creature magiche

Si studiano tutti gli animali e gli esseri magici e i metodi per occuparsene...

Il laboratorio propone la costruzione di biglietti pop up che rappresentano Edwige la civetta di Harry Potter o il patronus di Harry Potter... un cervo dalle lunghe corna nodose... Il laboratorio è adatto a tutte le età.

Laboratorio di volo

Insegna agli studenti del primo anno i rudimenti del volo e, come con la bacchetta magica si possa fare girare ogni tipo di "aggeggi volante"

L'intenzione è quella di proporre un semplice gioco "Fisico" costituito da un bastoncino di legno sormontato da un elica che magicamente, sfregato con una bacchetta magica fa girare l'elica a seconda dei comandi che il possessore della bacchetta gli impartisce.

Laboratorio di storia della magia

Studia gli avvenimenti storici del mondo della Magia...

Hogwarts fu costruita da grandi maghi di tutte le casate e fecero in modo che la scuola si trasformasse rispettando le esigenze di ogni singola casata...

Il laboratorio si propone di creare una sorta di scala magica senza fine... fatta completamente in legno che, col movimento del polso vada su e giù in maniera infinita

Il laboratorio è adatto a tutte le età.

Laboratorio di Antiche Rune

Insegna agli studenti la comprensione degli antichi alfabeti runici Questa materia si rivelerà molto utile per la costruzione di amuleti ed oggetti magici.

Il laboratorio si prefigge la costruzione di piccoli ninnoli di bigiotteria usando le antiche rune che verranno riprodotte.

Il laboratorio è adatto per una fascia d'età compresa tra i 5 e gli 11 anni

Inoltre, nell'adiacente corso Italia, vi sarà uno spazio dedicato alla baby dance e ad altre attività di intrattenimento.

Grazie alla app Municipium

Filo diretto con il Comune

Acqui Terme. La città dei fanghi si avvicina agli acquisti grazie ad una "App". Ovvero, una applicazione scaricabile sul proprio smartphone che ha il pregio di creare un filo diretto fra amministrazione comunale e cittadini.

Questa "App" si chiama Municipium e, presentata lunedì scorso in Comune, ha già raccolto numerosissimi consensi.

E questo perché i servizi offerti sono veramente tanti: dalle informazioni della protezione civile, agli spettacoli teatrali, passando per le scadenze della bolletta dei rifiuti fino ad arrivare al pagamento delle multe.

Tutto semplicemente facendo scorrere il proprio dito indice lungo le voci contenute nell'App. Un servizio che per Palazzo Levi avrà un costo di poche centinaia di euro l'anno e che avrà il pregio di interagire veramente con i cittadini utilizzando una tecnologia ormai alla portata di tutti. Municipium, è un servizio del Gruppo Magioli Spa ed è stata sviluppata

basandosi sulle richieste di un campione di Comuni italiani. Al momento, in Italia, i Comuni presenti su questa piattaforma sono un centinaio e la Città dei fanghi, è la prima della Provincia di Alessandria.

«Non solo - puntualizza il sindaco Enrico Bertero - siamo anche i primi in Italia che hanno attivato questo servizio con la Protezione Civile». Se è vero cioè che grazie al servizio di Alert System (ovvero la telefonata di cortesia) già attivo ormai da un paio di anni, gli acquisti raggiunti telefonicamente sono già 8000, grazie alla nuova App, potranno crescere di numero.

Già perché nelle intenzioni del Comune c'è quello di far conoscere Municipium anche al mondo della scuola dando la possibilità a famiglie e studenti di scaricarla sul proprio smartphone. Sempre grazie a Municipium, disponibile gratuitamente sia per i telefoni Apple che per i telefoni Android come Samsung, i cittadini possono avere facile accesso alle map-



pe dei punti di interesse del Comune, costantemente aggiornati con le informazioni di contatto e gli orari di apertura. Oltre a questo, sarà possibile mettersi in diretto contatto con l'Amministrazione tramite la comoda funzione delle "Segnalazioni": potrà essere inviata, infatti, una segnalazione, geolocalizzata e corredata di foto, di eventuali situazioni per le quali viene ritenuto necessario l'intervento del Comune. Attraverso la categoria "Idee e proposte" si potranno allo stesso modo comunicare i propri suggerimenti.

Inoltre, grazie al sistema multi-Comune, viene offerta ai cittadini la possibilità di accedere alle informazioni, alle news e ai punti di interesse anche degli altri Comuni che hanno aderito al progetto Municipium.

Per maggiori informazioni sui servizi disponibili dell'applicazione per il Comune, si può consultare il sito web www.municipiumapp.it

Per rimanere aggiornati sulle ultime novità di Municipium invece si possono seguire il blog ufficiale dell'app e le pagine Facebook e Twitter.

Gi. Gal.

Ultimati i lavori per le due sale

Cinema Cristallo verso la riapertura

Acqui Terme. Ormai è veramente una questione di tempo. Probabilmente ancora qualche settimana e poi anche il cinema Cristallo inizierà a proiettare film come una volta.

«Se non ci saranno intoppi mi è stato comunicato che il Cinema dovrebbe essere riaperto entro la fine di luglio - spiega il sindaco Enrico Bertero - come al solito a creare qualche difficoltà sono i permessi burocratici, altrimenti i locali sono già stati completamente ristrutturati».

Ed in effetti che ci si trovi a questo punto è chiaro facendo semplicemente una capatina in via Cesare Battisti dove è ubicato il cinema. Benché la saracinesca

sia abbassata è chiaro che le teche poste sui muri di ingresso sono pronte ad accogliere le locandine dei film, la pensilina è stata completamente sistemata, così come la targa in marmo dedicata a Cesare Battisti.

«Mancano veramente pochi dettagli dopodiché la questione sarà risolta e la città potrà contare su due cinema come è giusto che sia per una città turistica» dice ancora il Primo Cittadino. Il cinema Cristallo è chiuso dal novembre del 2013, da quando cioè, la società De.Vi.S., proprietaria fino a poco tempo fa delle licenze per la proiezione dei film, decise di chiudere per questioni economiche.

Le due sale, Cristallo e Ariston (riaperto invece come cinema nel dicembre scorso) avevano la necessità di essere ammodernate per ciò che riguarda l'impianto acustico e di proiezione.

Cifre alla mano si è trattato di un investimento di non meno di 100.000 euro che hanno garantito l'installazione di un sistema per la visione di film in tre dimensioni oltre che proiezioni digitalizzate. Il Cristallo è stato suddiviso in due sale dove, nella stessa serata, potranno avvenire proiezioni diverse.

Le sale sono da 130 posti ognuna e sono dotate di impianto di condizionamento.

Gi. Gal.

Flowers & Engraving dal 9 luglio

Biennale per l'Incisione opere al Castello dei Paleologi

Acqui Terme. Sabato 9 luglio sarà inaugurata la mostra Flowers & Engraving (Castello dei Paleologi, camminamento, 9-30 luglio 2016; da mercoledì a domenica 10-12, 15- 17, chiusura lunedì e martedì. Catalogo online sul sito www.acquiiprint.it) organizzata da Acquiiprint, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e il sostegno del Rotary Club acquese. L'esposizione è parte di un progetto per promuovere il concorso internazionale Premio Acqui Incisione che, con cadenza biennale, invita artisti contemporanei a realizzare opere inedite di grafica con tecniche tradizionali. Il progetto di promozione comprende una serie di esposizioni avvenute in altre città italiane ed europee e una serie di iniziative collaterali rivolte al sociale.

Le carte selezionate per Flowers & Engraving provengono dalla ricca collezione dell'Associazione della Biennale, quasi 6.000 esemplari, e sono state selezionate tra quelle a soggetto floreale.

L'esposizione, già presentata in preview in occasione della splendida manifestazione Flowers & Food, dimostra come il linguaggio incisivo che interpreta un soggetto floreale sia tutt'altro che scontato e obsoleto.

Il percorso della mostra si svolge lungo il camminamento del castello dei Paleologi, in un allestimento pensato per dialogare con gli spazi di un'architettura imponente e austera e trasformarli in un luogo attivo e creativo: al visitatore si aprono inedite visuali tra natura e architettura.

Artisti in mostra: Tino Aime, Mercedes Balaguer Mitjans Spagna, Rakesh Bani India,



Hugo Urbain Besard Belgio, Laura Bisotti, Silvana Blasbalg Argentina, Miro Bonaccorsi, Sandro Bracchitta, Livio Ceschin, Antonio De Rossi, Elisabetta Diamanti, Mari Dolgawa Giappone, Franco Dugo, Mario Fadda, Mina Fukuda Giappone, Roberto Krogh, Riitta Moilanen Finlandia, Yuji Hiratsuka USA, Irving Herrera Mes-

sico, Anna Kristina Jeretic Francia, Alberico Morena, Hiroko Okamoto Francia, Roberto Rampinelli, Shirin Salehi Iran, Jiri Samek Repubblica Ceca, Luciano Schiavo, Angelina Schilling Brasile, Jun Shirasu Giappone, Yuki Takahashi Francia, Roberto Tonelli, Maria Verdugo Altoher Spagna, Ari- chi Yoshito Giappone.

PRO LOCO

COMUNE DI
ORSARA B.D.A.

ORSARA BORMIDA

www.prolocorsara.altervista.org

1-2-3 Luglio

10ª SAGRA

NON SOLO PESCE

MENU' DI PESCE

Insalata di mare

Spaghetti allo Scoglio

Paella

Frittura di Totani

MENU' DI CARNE

Ravioli al Plin

Stinco di Maiale al forno

MUSICA

VENERDÌ 1 LUGLIO: DJ SIR WILLIAMS

SABATO 2 LUGLIO: Orchestra EWA FOR YOU

DOMENICA 3 LUGLIO: Orchestra MIRÒ FANTASY

Nelle serate della sagra sarà possibile visitare il Museo di Orsara



Appuntamento ad Ovada il 2 luglio

(Non solo) organi storici la rassegna estiva inizia

Acqui Terme. Diciotto concerti distribuiti equamente su tutto il territorio alessandrino.

E già il **nove luglio** l'appuntamento "olandese" di **Ovada**, alle ore 21, presso l'Oratorio dell'Annunziata con Cécile Prakken, flauto, e Aart Bergweff, organo; quindi, a fine mese, il 26, la tappa (la prima) di **Oviglio** che celebra il 40° di costruzione dell'Organo in San Felice; poi ad **agosto** i concerti di **Quaranti** (il 18 l'inaugurazione del restauro dell'organo "Giovanni Mentasti") e **Lerma** (il 26); poi ancora, da noi, ad **Acqui**, il **25 settembre** nella sala "La Meridiana", una serata cameristica cembalo e oboe. E, ancora, altri appuntamenti (l'avvertenza è che questo è un calendario di massima, con *recital* anche a Garbagna e Casalnoceto) tra **Gronzona** (27 agosto), **Novi Ligure** con il concertista danese Sven-Ingwaart Mikkelsen (il 2 ottobre), e **Alessandria** (anche con Luigi Benedetti: l'8 ottobre).

È iniziata, da Castelnuovo Scrivia, il 29 giugno la **XXXVII Stagione di concerti** dedicata agli **Organi Storici** della Provincia. Che Letizia Romiti, in qualità di direttore artistico, propone sotto l' insegna di un deciso "rinnovamento". Per la prima volta, nonostante l'intento sia, come sempre, quello di salvaguardare la diffusione della musica organistica classica e l'uso degli antichi strumenti del territorio, significativa risulta l'apertura a generi musicali diversi, e con proposte assolutamente inusuali e raramente presenti in un Festival organistico tradizionale.

Ecco nel *carner* anche un concerto (il **nove settembre**, a Tortona, nell'Auditorium del Centro "Music Island"), dalla doppia anima con l'organo Hammond, capace tanto di evocare la musica leggera degli anni Sessanta, quanto l'accompagnamento liturgico per cui nacque, nelle chiese sprovviste di strumento. In omaggio a queste origini il maestro Pier Dino Tisato proporrà un programma originalissimo, accostando brani classici a melodie popolari dell'epoca.

A suggello dei concerti Antithesis

Il duo Bacchetti Ranfaldi nella sala Santa Maria

Acqui Terme. Due interpreti notevolissimi "determinano" un duo notevole?

La musica non è matematica, verrebbe da rispondere.

E così, ovviamente, grati alle rassegne che hanno condotto Roberto Ranfaldi e Andrea Bacchetti ad Acqui (gran cornice di pubblico quella di Santa Maria, con legittima soddisfazione dei promotori Antithesis & Musica in Estate), due interpreti abituati a festival di assoluto prestigio, non si può non sottolineare come la diversità d'approccio (e di risultato) tra la *Sonata* di Brahms (con un pianoforte decisamente più timido) e quella di Beethoven, in cui l'affiatamento e la personalità dei solisti son emersi in misura maggiore.

S'intende: nel complesso gradevole (e ci mancherebbe) è stata questa serata, che forse solo denota una tappa di un processo di maturazione che porterà questi nostri stessi interpreti all'incisione (o a ribalte di primissima grandezza). Conclusione - con il contrappunto dei calorosi applausi degli spettatori - nel segno dei *bis* sulle note di Edward Elgar e di Chopin.

G.Sa.



E un secondo appuntamento nella per noi più vicina **Oviglio** (l'undici di quello stesso mese, ma in orario pomeridiano, alle 17) che vuole contaminare la musica italiana del Cinquecento ed il Jazz, nel segno de *Frescobaldi per noi*, il CD che il celebre fisarmonicista Gianni Coscia volle realizzare nel 2007 su temi e suggestioni frescobaldiane.

Non mancheranno, comunque, gli appuntamenti tradizionali, che hanno fatto guadagnare alla rassegna la medaglia del Presidente della Repubblica e l'"EFFE Label" della Comunità Europea, anche se quest'anno le date per organo solo sono in minoranza rispetto a quelle che prevedono accostamenti con strumenti diversi.

In compenso ad Alessandria verrà proposta, l'**otto settembre**, in prima assoluta per il territorio, la monumentale *Terza Sinfonia* di Saint-Saens per organo e orchestra (con la Sinfonica della Repubblica di Udмурtia - Russia, Roberto Giuffrè direttore, e Letizia Romiti, solista all'organo).

Alcune iniziative collaterali, come la **masterclass** di Gail Archer a Garbagna (15-17 luglio), la visita ad un laboratorio di costruzione di clavicembali, ed una lezione sull'organo per le scuole di Oviglio faranno da corollario ai concerti (per le possibili variazioni si rimanda al web). Intanto il Festival ringrazia Compagnia di San Paolo, Fondazioni CRTorino, CRALessandria e SOCIAL e Conservatorio "Vivaldi" che, nei modi a loro propri, diventano *partner* di un progetto contraddistinto da una elevata l'offerta artistica.

G. Sa.



La mostra a palazzo Chiabrera

Ultimi giorni per "Acqua e fango"

Acqui Terme. Si concluderà domenica 3 luglio la Mostra Internazionale di Libri d'Artista sul tema "Acqua e Fango". L'evento, ideato ed organizzato dagli artisti Carmelina Barbatto e Roberto Gianinetti, è stato promosso e patrocinato dal Comune di Acqui Terme e nello specifico dall'Assessorato al Turismo nella persona dell'Assessore Mirko Pizzorni e realizzato con il fondamentale contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Alessandria.

«Invitiamo - scrivono in un comunicato gli organizzatori - tutti coloro che non hanno ancora avuto modo di visitare la mostra a farlo quanto prima in quanto si tratta di un'importante esposizione che ha visto la

partecipazione di 83 artisti provenienti da tutta Italia e non solo. Auspichiamo che l'evento, così come pensato ed organizzato, possa essere riproposto almeno con cadenza biennale al fine di unirsi agli altri importanti eventi culturali della Città come il Premio Acqui Storia, la mostra Antologica, che ricordiamo quest'anno è dedicata al genio di Salvador Dali, la Mostra di Incisione e l'insieme di tutte quelle iniziative artistiche associative, pubbliche e private alle quali questa Amministrazione ha sempre concesso spazio ed attenzione. Ringraziamo, in qualità di organizzatori, il Comune di Acqui Terme e l'Assessorato al Turismo nella persona dell'Assessore al Tur-



simo, Mirko Pizzorni e Daniela Benzi (con la quale ci siamo più volte interfacciati, con soddisfazione, per la risoluzione di

ogni genere di problematica organizzativa), l'Enoteca Regionale di Acqui Terme nelle persone di Giuse e Alessio (per il prezioso contributo nella gestione dell'ondata di presenze nella giornata inaugurale), i commercianti e gli abitanti di Via Manzoni che hanno sostenuto moralmente la buona riuscita dell'evento proprio lungo questa via che da diversi mesi è diventata una splendida "arteria fiorita" a dimostrazione della forte volontà di rendere vivibile e bello lo spazio in cui si vive e lavora quotidianamente.

Un grazie, infine, a tutti gli artisti motore di questa iniziativa che con maestria e genio si sono cimentati nel leitmotiv dell'evento "Acqua e Fango".

Nelle impressioni di Barth e Michelet

Le vitali metamorfosi di acqua e fango

Acqui Terme. Non c'è davvero miglior binomio per riassumere l'identità acquese: *acqua e fango*.

L'acqua. Quella fredda della Bormida, sede del dio Bormanus. Tanto cara anche a Raffaele Ottolenghi. Col corso di "Bormio veloce", tra gli acquatici Dei piccolo fiume, / ma si sùbito all'ira, e si feroce", padre di quell'Idralea, che dà nome al carne celebrativo edito nel 1585, il ninfaie acquese di Orazio Navazzotti, in cui la protagonista invoca e ottiene la metamorfosi da Diana, essendo trasformata in fonte calda e benefica (ma fetida, poiché questa è una vendetta del Dio Plutone; ecco l'origine mitica della Bollente), cui l'amato Merio, che si scioglie in lacrime (e diviene fiume), alla fine si unirà.

Quanto ai **fanghi**, forse per il nostro discorso conviene attaccare da Hans Barth, nel 1897 in visita alla nostra città, che nelle pagine di *Osteria* (1898) scritte per noi mette in esergo tre versi goliardici del *Gaudeamus igitur*: "post jucundam juventem / post molestam senectem / nos habebit humus". Il fango (più che la terra), dunque, ci avrà. Poche righe dopo segue la chiosa che conferma il senso della traduzione: ad Acqui, "due passi da Torino e Milano", cresce un *humus* chiamato fango che, in poco più di dodici quarti d'ora, rimette in

sella d'asino persino il povero Sileno [il vecchio satiro, figlio di Pan]. E già questo è indizio d'un approccio ("perché il fango di Acqui non è solo il nemico e vincitore, ma anche l'amico e alleato del Dio con la corona di vite") che dalle cure termali, e dall'acqua, scivola verso "il suono di bicchieri", i brindisi e le bottiglie. "Pochi fanghi, innaffiati dal Barbera, bastano a rimettere in gamba l'affaticato lettore di *Osteria*". Di più. "In Acqui perfino l'acqua inebbriva [sic], ha scritto pieno di gratitudine il grande Michelet, venuto in Acqui nel 1845".

Chiaro il concetto, ma legato ad un doppio errore. Collocandosi, per prima cosa, il soggiorno dello storico francese nel giugno del 1854. E con l'ebbrezza con più precisione legata alla cura dei fanghi, come te-

stimonia il diario acquese alla data del 20 giugno (cfr. l'edizione parigina 1959-76 del *Journal*, e - soprattutto - la più fruibile traduzione, per quanto riguarda il soggiorno nella nostra città, su ITER 3, ottobre 2005, con la traduzione di M. Teresa Gastaldi, e gli apporti critici e di commento di Riccardo Brondolo, Piepaolo Pracca e Francesca Lagomarsini). Pagine in straordinaria coerenza con la mostra dedicata a fango e acqua proposta dalla Galleria Artanda.

Ecco da un lato il Fontanino, e la visita alle rovine dell'acquedotto romano ("che sparirà un giorno...": il senso di una austerità caducità prevale. E poi il Nostro sta leggendo Giacomo Leopardi, "amante appassionato della morte").

"Fango e bagno." Il binomio torna frequente. E possiede valenze rigeneranti.

"Riesumarsi. Singolare impressione quando ci si riesuma, quando ci si rialza da questo sepolcro temporaneo, quando questa forma bianca esce dalla massa informe, e informe e oscura, d'aspetto funereo, ma per nulla malevola, al contrario: dolce e simpatica. Mi ha riconciliato con un'idea penosa: la terra supremo letto di riposo".

Si: "Acqui è luogo funebre e salutare in cui si viene sepolto". Quasi è un rito religioso. "Rientri in seno alla terra, inumato nella terra che brucia rivivrai". Nel segno di un panismo che anticipa D'Annunzio (e Ungaretti de *I fiumi*): io ero la terra e la terra uomo. Essa aveva preso su di sé la mia infermità, il mio peccato; io, diventando terra, ne avevo preso la vita, il calore la giovinezza".

(continua)
G.Sa



SUZUKI

Way of Life!

XL DENTRO SMALL FUORI



CELERIO tua a **8.990* €**

SUZUKI CELERIO: LA SMALL CAR GRANDE IN TUTTO, SU MISURA PER TE.

Grande nello spazio interno con **5 posti veri** e ampio bagagliaio da **254 litri**. Grande nel piacere di guida, grazie alla **seduta rialzata** e alla **facilità d'accesso**. Grande nella sicurezza grazie anche all'**ESP**® e alla **frenata assistita**. Grande nella tecnologia con **climatizzatore manuale**, **radio/CD/MP3**, **USB**, **Bluetooth**® e sempre grande in strada perché agile, scattante e dai **consumi contenuti**. Suzuki Celerio ti sta a pennello!

Consumo ciclo combinato max 4,3 l/100 km. Emissioni CO₂ max 99 g/km. L'immagine del veicolo riprodotto è a puro titolo informativo. *Prezzo chiavi in mano riferito a Celerio 1.0 L (IPT e vernice met. escluse).

ESP® è un marchio registrato di Daimler AG. Bluetooth® è un marchio registrato della Bluetooth SIG, Inc.









CAMPARO AUTO

ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 Zona D3 - Tel. 0131 346348

ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Scuola Primaria Saracco

Partecipazione ai giochi matematici "kangourou"



Acqui Terme. Un grande plauso alla classe 5^aC della primaria Saracco che, il giorno 17 marzo, ha partecipato ai giochi matematici nazionali di "kangourou" categoria "ecolier" (per 4^a e 5^a primaria).

I partecipanti nazionali erano 9973. Tra i finalisti, al 19^o posto nazionale, si è qualificata Avignolo Alice, che ha vinto un soggiorno a Mirabilandia nei giorni 8, 9 e 10 maggio per poter essere presente alla gara finale. Una grande emozione e una bella esperienza.

Desideriamo sottolineare anche le prestazioni degli alunni della classe che avendo una compagna in finale avrebbero potuto partecipare in 7^a anche come squadra... e che squadra! Settima tra le 24 nazionali scelte.

Purtroppo non si è potuto organizzare una gita in poco tempo per poterli accompagnare tutti per 2 giorni e i costi fino a Ravenna erano piuttosto elevati...

Rimane comunque a tutti l'esito di un'esperienza che ha

dato modo di confrontarsi e di "mettersi in gioco" con ragazzini coetanei a livello nazionale sulla intuizione, sulla velocità, sul ragionamento, sull'abilità, sul calcolo e sull'allenamento, non sportivi o muscolari, ma finalmente intellettuali! Pubblichiamo di seguito la classifica finale delle posizioni dei primi tra i 2000 che tiene conto anche del mese di nascita (più punti ai nati dopo...) ricordando che i partecipanti erano circa 10.000, a tutti diciamo bravi ragazzi! Con l'intelligenza e l'impegno e la volontà si vince sempre.

Avignolo Alice 19, Bosio Matteo 61, Zabori Mohamed 64, Arata Daniele 100, Qeraca Elvi 126, Lamanna Chiara 129, Oliveri Serena 130, Agolli Leodion 146, Martino Giulia 206, Boccaccio Sofia 215, Dogliotti Lorenzo 230, Manzoni Davide 908, De Rosa Marco 919, Molero Giulia 1041, Dervishi Laura 1990, Buffa Camilla, Elhimi Zakaria, Debernardi Caroline, Arditì Martina, Diaz Justin, Rigamonti Brian.

Alla Primaria Saracco

Una settimana con l'inglese



Acqui Terme. Un buon numero di alunni delle classi 3^a e 4^a della Scuola Primaria Saracco hanno aderito al Progetto "English in action", proposto da un'associazione culturale con sede a Genova e a Canterbury.

Dal 13 al 17 giugno, in un'aula della Saracco, i ragazzi hanno seguito 30 ore di lezione "in lingua" con un'insegnante qualificata madrelingua (che naturalmente non parlava

italiano) proveniente dalla Gran Bretagna.

Valerie, questo è il suo nome, ha preparato un programma su misura per i bambini, potenziando il loro inglese con lezioni di cultura britannica, canti, dialoghi, letture, giochi anche in palestra, offrendo un apprendimento attivo, motivante, coinvolgente ed efficace. Gli alunni hanno avuto la possibilità di consolidare le proprie competenze linguistiche già possedute, aumentare la propria autostima per sentirsi più sicuri nella comunicazione orale, accrescere la motivazione ad apprendere l'inglese e ad interagire con una persona straniera.

È stata per loro davvero un'esperienza di apprendimento diversa e originale.

L'ultimo giorno, nel pomeriggio, i bambini si sono esibiti in un simpatico spettacolo finale tutto in lingua inglese presso il bellissimo teatro della scuola.

Si sono trasformati in piccoli grandi attori, mettendo in scena momenti di vita quotidiana nel Regno Unito.

Non sono mancati risate ed applausi. Alla fine i bambini hanno ricevuto un attestato di frequenza e un gadget dall'insegnante, che viene ringraziata per questa bella esperienza vissuta insieme.

Terze primaria San Defendente

Leggere e riflettere in biblioteca si può



Acqui Terme. I ragazzi della classe 3^aA e 3^aC, delle attività opzionali della Scuola Primaria di Via San Defendente, si sono recati, nel corso del secondo quadrimestre, presso la Biblioteca Civica La Fabbrica dei libri di Acqui Terme per svolgere un'attività laboratoriale.

Si fa presto a dire ai bambini che leggere è bello, che leggere è importante, che bisogna leggere molto... ma il vero problema è come far sì che loro non sentano il dover leggere come una costrizione ma, anzi, come un vero piacere? Questo è quanto ci si è riproposti di fare, coinvolgendo gli alunni in tale attività. Ad accoglierli in biblioteca, Filippo Chiarlo, aiuto bibliotecario, attore di teatro e Gestalt counselor professionale. Filippo, da sapiente e coinvolgente animatore, ha coinvolto in un primo tempo i bambini, suscitando in loro la curiosità e, dopo alcune letture propedeutiche, ha catturato maggiormente la loro attenzione trascinandoli in un ascolto sempre più attivo, attento e consapevole.

Dapprima le presentazioni: "Attenti bambini! Il vostro nome è importante! Esso dice molto di voi, quindi pronunciatelo bene, a voce alta e non

frettolosamente.....". Poi via via è riuscito a trasmettere loro la voglia di saperne di più riguardo le storie, la capacità di esprimersi leggendo a voce alta nonostante la propria timidezza, a rappresentate con la voce e l'intonazione i personaggi delle storie.

Alcuni di loro hanno riflettuto sulla splendida favola I Porcospini di Schopenhauer, che li ha aiutati a pensare al ruolo e alla modalità di relazione con gli altri.

Alcuni hanno preso gli scaffali d'assalto e qualcuno si è portato a casa un libro scelto secondo i propri gusti.

I bambini sono giunti alla conclusione che è davvero molto affascinante leggere. Insieme abbiamo raggiunto l'obiettivo di far sì che leggere diventi una vera e propria esigenza. Speriamo che questi lettori di oggi e di domani, portino in sé i germogli di una "pacifica rivoluzione culturale" che sia capace di cambiare il mondo rendendolo migliore. Per tale motivo le insegnanti ringraziano per tale opportunità tutti i dipendenti della biblioteca, la direttrice dott.ssa Volgino Alessandra e Filippo per la pazienza, la disponibilità e le competenze che ha messo a nostra disposizione.

Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo 2

La mostra degli elaborati sulle opere della Misericordia

Acqui Terme. In occasione dell'anno Giubilare indetto da Papa Francesco i volontari locali della Misericordia hanno proposto alle Scuole acquisite di produrre elaborati artistici al fine di allestire una mostra sulle Opere di Misericordia corporali e spirituali.

Gli alunni della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo 2 hanno accolto con entusiasmo tale proposta.

I ragazzi prima di mettersi all'opera, hanno riflettuto a lungo sulle parole che il Santo Padre ha usato per descrivere la Misericordia di Dio: "La Misericordia è come il cielo: noi guardiamo tante stelle, ma quando viene il sole al mattino, con tanta luce, le stelle non si vedono. Così è la Misericordia di Dio: una grande luce di amore, di tenerezza, perché Dio perdona non con un decreto, ma con una carezza" (Omelia del 7 aprile 2014). Solo dopo aver compreso queste parole ai bambini sono state esposte e spiegate le sette Opere di Misericordia corporale e spirituale soprattutto facendo riferimento all'opuscolo che hanno fornito i volontari della Confraternita della Misericordia.

Ogni classe della Scuola Primaria ha quindi rappresentato attraverso cartelloni molto espressivi e significativi una delle sette Opere di Misericordia.

Gli elaborati sono stati poi raccontati dai volontari per l'allestimento della mostra.

I lavori dei bambini sono visionabili fino al 15 luglio presso la Biblioteca civica in orario coincidente a quello di apertura della stessa.



Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artrici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:

- Infiammazioni tendinee
- Contratture muscolari
- Patologie della spalla
- Gomito del tennista
- Artrosi della colonna vertebrale
- Artrosi della spalla/anca/ginocchio
- Patologie lombari
- Patologie muscolari
- Distorsioni
- Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
- Nevralgie del trigemino
- Sindrome del tunnel carpale
- Nevralgia del facciale

L'estate 2016 della banda di Acqui Terme



Acqui Terme. Per la banda di Acqui Terme si prospetta un'estate davvero faticosa. Ce ne relaziona Alessandra Ivaldi: «Gli impegni saranno tanti e ci auguriamo che il nostro duro lavoro alla fine porti buoni frutti.

Potremmo considerare lo scorso concerto del 2 giugno come l'inizio di questa nostra lunga estate: chi ha seguito lo spettacolo di sicuro adesso lo ricorderà con un sorriso. Si è rivelato infatti un grande successo, nonché una grande soddisfazione per tutti i musicisti... e ovviamente per i nostri giovani amici, gli studenti delle sezioni tromba e percussioni della scuola media G. Bella, che ogni anno si uniscono al Corpo Bandistico in occasione del Concerto del 2 giugno per mostrare a tutti i loro progressi nell'apprendimento di uno strumento musicale.

Oltre al 2 giugno, un'altra data particolarmente significativa per la banda di Acqui è stata domenica 19 giugno, quando i nostri musicisti sono

partiti alla volta di Vigliano Biellese per esibirsi nel corso della manifestazione "Oltre il Giardino". Nonostante il maltempo, che ha messo a dura prova il buon esito della festa, alla fine tutto si è risolto nel migliore dei modi e la performance della banda ha lasciato molto soddisfatti i propri spettatori, a partire dai più piccoli, che si sono divertiti marciando e ballando al fianco dei musicisti.

Adesso però è arrivato il momento di pensare al futuro: i prossimi impegni saranno il concerto del 3 luglio a Rivarolo Canavese, quello del 9 luglio ad Asti e, naturalmente, il concerto di San Guido che si svolgerà l'11 luglio. Per coloro che sono soliti seguire i nostri servizi sarà un periodo pieno di impegni!

Il primo concerto, quello di domenica prossima, fa parte del progetto Festival Bande, il cui scopo è permettere l'incontro e il confronto fra diversi corpi bandistici. Lo spettacolo avrà inizio alle 16, all'interno del castello di Malgrà».

Primo diploma all' En.A.I.P. di Acqui



Acqui Terme. Nella scorsa settimana, presso il CSF En.A.I.P. di Acqui Terme, si sono tenuti, per la prima volta, gli esami per il superamento del corso di "Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati". I ragazzi che, lo scorso ottobre, si sono iscritti a questo anno sperimentale ad indirizzo meccatronico, hanno potuto mettere alla prova le competenze acquisite quest'anno nei due ambiti lavorativi, sostenendo una prova che ha permesso loro, essendo già in possesso di Qualifica Professionale, di conseguire il Diploma Tecnico Professionale, con validità nazionale, per proporsi nel mondo del lavoro come Tecnico superiore oppure proseguire per l'accesso all'Università, previa frequentazione del 5° anno integrativo.

L'annualità appena conclusa, si è tenuta nel Centro acquisite in via sperimentale, ma è già stata riproposta per l'Anno Formativo 2016/2017 visti gli ottimi risultati sia in termini di alunni diplomati, sia in termini di risposta delle aziende che, nelle 250 ore di stage formativo, hanno potuto, in molti casi, proseguire un percorso incominciato nei dodici mesi precedenti, con studenti già ospitati nello stage del triennio, oppure accogliere nuovi tirocinanti, per fornire loro un'esperienza lavorativa a 360°.

Asilo nido "La Coccinella"

Tempo di diplomi... al fontanino di Grognardo



Acqui Terme. Il 24 giugno i bimbi dell'Asilo nido La Coccinella hanno festeggiato con la pizzata di fine anno gli amici che si "diplomano" e che a settembre inizieranno un nuovo percorso alla Scuola dell'infanzia. Le educatrici Federica e Roberta rivolgono un immenso grazie ai genitori e a tutti i bambini che hanno reso la serata veramente speciale e soprattutto un grazie ad Adelia, Agnese, Adam, Francesca, Noemi, Davide, Nicolò e Giulia per aver condiviso questo piccolo cammino insieme. La loro conclusione è «Buona fortuna, ragazzi!»

"Sognando estati" di Pier Caruso

Acqui Terme. Il 17 giugno è uscito il nuovo singolo "Sognando estati" di Pier Caruso disponibile in tutti i digital store, brano di genere pop rock con un sound accattivante e con un inciso molto orecchiabile ed estivo.

Pier Caruso cantante acquisite con radici savonesi approda così nel mondo discografico, "Sognando estati" è pubblicato da Riserva Sonora, etichetta emergente Italiana, sotto la regia del produttore artistico Marco Mori.

Il brano è stato scritto da Pier Caruso e da Valter Camparo che ne ha curato anche la produzione esecutiva, in contemporanea all'uscita discografica è stato pubblicato anche il video ufficiale, il tutto già visionabile sul canale youtube.

Alle registrazioni in studio hanno partecipato altri acquisi, Manuel Rodella alle chitarre, Sara Icardi ai cori e due componenti della storica band prog rock Plenilunio: Roberto Camparo al basso e Valter Camparo al piano e synth.

Pier Caruso con il brano "Sognando estati" è testimonial e sigla ufficiale del Concorso Canoro nazionale "Una Canzone per Sognare" patrocinato dalla Provincia di Alessandria, di cui le varie tappe estive saranno trasmesse sul canale televisivo Italia 7 gold.

Riunione commercianti e titolari

Acqui Terme. Martedì 5 luglio, alle ore 19,30, presso il DiscoBar Columbia di via Garibaldi 48, si terrà la riunione del Gruppo Commercianti e Titolari di Acqui Terme, con la partecipazione degli Assessori Mirco Pizzorni, Gianni Feltri, e dei rappresentanti Ascom e Confefercenti.

All'ordine del giorno troviamo:

- Notte Bianca Romana, considerazioni edizione 2016;
 - Notte bianca in pigiama, approvazione proposta per l'evento di sabato 30 luglio;
 - Sbarazzo, approvazione proposta per l'evento
 - Notte bianca dei bambini, programmazione evento di sabato 27 agosto
 - eventuale altra Notte Bianca.
- Maggiori informazioni si possono trovare su www.facebook.com/groups/commerciantiacquiterme

La riunione è aperta a tutti i Commercianti e Titolari delle aziende di Acqui Terme.

All'agriturismo "La Rossa" di Morsasco

British Institute Summer Camp



Acqui Terme. Dal 20 al 24 luglio si è svolto presso la struttura "Agriturismo La Rossa" a Morsasco il campo estivo in inglese di British Institute. Tutti sono stati contagiati dall'entusiasmo dei docenti e dei piccoli partecipanti. È davvero un modo nuovo ed efficace per imparare l'inglese. Non ci si annoia mai e si apprende senza alcuna fatica! La mattina i bambini, suddivisi in base all'età ed al livello di competenza raggiunto si sono dedicati allo studio della lingua inglese all'aperto. Lo spuntino delle 10 e la merenda delle 16.30 sono stati serviti all'aperto mentre il pranzo è stato servito nel ristorante. Nel pomeriggio il British Institute ha organizzato vari laboratori tematici in lingua inglese. Le prossime olimpiadi di agosto hanno dato lo spunto per approfondire diversandosi vari aspetti della lingua e della cultura dei principali paesi anglofoni: Gran Bretagna, Australia, USA. E l'Italia? Non sono mancati i laboratori di cucina e di esplorazione della campagna e dei suoi prodotti. Ora si attende il British Institute ed il suo nuovo entusiasmo English Summer Camp l'estate prossima quando, per i bambini che lo desiderano, ci sarà anche la possibilità di pernottamento.

Album restaurato (e scambio figurine)

Acqui Terme. Giovedì 30 giugno presso la biblioteca civica, alle ore 12 il sindaco Bertreo ed il consigliere comunale Matteo Ravera, con Publire srl e con l'intervento di Lionello Archetti Maestri presenteranno l'album fotografico restaurato "Città d'Acqui. 1848-1898. Opere edilizie". Nella stessa giornata, sempre in biblioteca civica, dalle 10 alle 11,45 e dalle 15,30 alle 17,30, si terrà il primo scambio ufficiale di figurine della raccolta sulle foto storiche di Acqui.

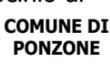
8ª FESTA MEDIOEVALE



con il Patrocinio di



REGIONE
PIEMONTE



COMUNE DI
PONZONE



Toletto di Ponzone

sabato 9 luglio (dalle ore 15:30)

II° Torneo di Falconeria Storica del Marchesato di Ponzone

(ore 17:30)

VISITA L'ACCAMPAMENTO INTERATTIVO E VIVI IL MAGICO MONDO DEL MEDIOEVO



CENA MEDIOEVALE
(ORE 20:30)

SPETTACOLO SERALE
«Spade, fiamme e falchi»

Per i più piccoli: supera le tre prove per diventare un vero Cavaliere

Coordinate GPS **44.563127, 8.503592**
a pochi km da Ovada, Acqui e Sassello



PRENOTAZIONE CENA AI NUMERI: 0144 765027 - 340 3472711

Il 150° della 3ª guerra di Indipendenza

In occasione del 70° della Costituente

La guerra incruenta del fante Domenico Malfatto

Acqui Terme. 24 giugno: anniversario di battaglia. Risorgimentale. Certo: Solferino e San Martino, e di mezzo anche i fanti della "Brigata Acqui", con i suoi due reggimenti, il 17° e il 18°. Storia (anche musicale) su cui il nostro settimanale è stato prodigo di informazioni, già a far data da una decina d'anni fa: il Maestro Giovanni Tarditi, *La battaglia di San Martino*, il CD del nostro Corpo Bandistico Acquese, tante ricerche nel cofanetto che Municipio ed Edizioni Devega, allora, approntarono.

Ma il giorno 24 giugno, questa volta 1866 (dalla Seconda passiamo alla Terza guerra di Indipendenza), ricorre anche il centocinquantesimo di Custoza ("fatale" due volte: era stato luogo di sconfitta anche nel '48), nelle terre delle fortezze austriache del Quadrilatero. Una Caporetto ante litteram.

Ed è questa battaglia che ci permette di presentare - grazie alla collaborazione, precisa ed essenziale, di un affezionato lettore de "L'Ankor", Pietro Malfatto, milanese per lavoro, alla Biblioteca Braidense (ma da tempo è in pensione), e bista-gnese per radici - il *Diario e appunti promemoria* di un suo avo.

Che risponde al nome di Domenico Pietro Malfatto, nato a Denice il 26 maggio 1843, e deceduto a Bistagno il 25 gennaio 1902. Nel 1866 anche lui fante, inquadrato nel 18° reggimento, nel quinto battaglione.

Una miniera di informazioni il suo testo (anche a proposito della vita civile; con tante note d'ordine economico e sociologico del quotidiano vivere di 150 anni fa), ma che qui presentiamo in anteprima - assoluta - per quel che concerne la "vita militare".

Per una volta la guerra del soldato si mostra incruenta. Sì, lo sappiamo: *Le memorie di un ottuagenario* (o di un *Italiano*) di Ippolito Nievo, del 1867, son ben altra cosa dalla faticosa (quasi illeggibile; e scorrettissima, tra scempie e doppie, e "h" usate con grande approssimazione) scrittura di quest'uomo, che risiedette anche ad Alice Bel Colle circa un secolo e mezzo fa.

Ma pur così lontani, i due testi si mostrano solari e positivi, luminosi e pieni d'entusiasmo: la guerra cui Domenico Malfatto è chiamato è un'occasione per scoprire l'Italia.

Per salire sul "vapore". Per conoscere gli "altri Italiani" del Sud.

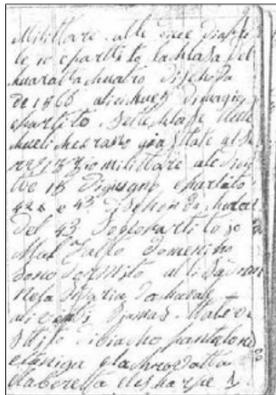
Per lui anche una bella fortuna.

Altra sorte per chi è partito per le caserme ad aprile o a maggio. Ma "il Signor Caso" sa, talora, essere generosissimo.

Giulio Sardi

Quando l'Italia era ancora poco "patria"

... e sotto le armi, il piemontese conobbe i calabresi



Acqui Terme. A Domenico Pietro Malfatto la chiamata per andare alla guerra giunge solo il 18 giugno 1866. Due giorni dopo, il 20 - che è poi il di della Dichiarazione di guerra sabauda - lo troviamo ancora ben lontano dal pericolo. "Sono dormito ad Alessandria nella scuderia dei cavalli. Il 20 siamo stati vestiti di bianco: pantaloni e tunica, la cravatta, il berretto e le scarpe". Solo il 10 agosto, per lui (finito un primo addestramento) la partenza da Torino: ma il giorno prima c'è già stato da Bezzecca (Trento), luogo in cui Garibaldi ha sconfitto due settimane prima gli austriaci, il telegramma del Generale. Il telegramma del laconico "Obbedisco", in risposta al famoso dispaccio 1073 (fermare le armi, ritirarsi).

E, soprattutto, il 24 giugno già c'è stata Custoza.

Vittorio Emanuele II pensa all'armistizio (di Cormons, il 12 agosto) e alla pace (Praga, 23 agosto).

Insomma: che bello andare alla guerra quando sta per finire. E con quella gran novità del treno (la Acqui-Alessandria era stata inaugurata il 24 maggio 1858: e son questi i primi binari che giungono dalle nostre parti: per Bistagno, verso Savona, bisogna aspettare il 1874; la già citata Alice vede costruita la stazione del 1898).

Il diario di Domenico comincia così dalla "rotta" ferroviaria (un po' come nei *Sansossi* di Augusto Monti... ma lì ci si riferisce alla Valle Bormida: *route/strada, rotta/sconfitta*, ma anche strada disastata, in ricordo del destino delle "consolari" nel M.Evo), dalla "ferrata" per Piacenza. Con la previsione/provvisione di guerra, ma con la testa fuori del finestrino da questo vapore/giostra: "Moncalieri, Santena, Villa[stello]ne, Villafranca d'Asti, San Damiano d'Asti, Incisa Scapaccino, Felizzano, Solero, Alessandria, e poi giù per Spinetta, San Giuliano, Tortona, Pontecurone, Voghera, Casteggio, Stradella, Castel San Giovanni, Sarmato, Rottofreno, San Nicolò e Piacenza, Pontenure, Fiorenzuola d'Arda, Alseno...tutti i paesi e città che sono passati".

Mettendo in mezzo toponimi "impossibili" (Pinerolo, Cremona, Sant'Ilario d'Enza/Reggio Emilia fuori posto) che sembrano dirci di un *Diario* steso leggermente "in differita".

Del resto prove di penna, righe di "o" e di "u", di "z" e "v", brani di preghiera ("Dio è il creatore del Mondo, ama Dio sopra tutte le cose, e il prossimo come te stesso"), ripetuti per esercizio, dicono che un'altra più faticosa guerra è quella dello scrivere.

"Il 24 agosto del 1866 siamo partiti per andare a tirare il bersaglio al campo di Ghiardo e al campo d'Enza. Tutto il battaglione abbiamo cominciato il fuoco alle 5 di mattina. E abbiamo esteso il fuoco per 12 ore, che abbiamo cessato il fuoco alle 6 di sera, e abbiamo sparato 35 cinque colpi per uno".

Il più bel sparare del mondo: senza uccidere, senza rischi per la pellaccia.

Il *Diario* ci informa, in breve, di marce, di sistemazioni di fortuna "ci hanno messo in un convento dei frati, un patimento straordinario...sono dormito in una camera bruciata al contempo della stalla. E sopra una scala, senza paglia".

Non mancando di riferire della consistenza del suo contingente (8000 uomini) e delle "attese" assai felici. "E spero che ben presto sarà il nostro ritorno alla Patria [...piemontese, si badi - ndr.], perché si tratta che le notizie siano troppo buone, si tratta che a giorni siano rilasciate sette classi provinciali e il 1845 di seconda".

Tra 12 e 14 settembre, con la riconsegna del corredo militare (che l'esercito riacquista), la smobilitazione di questo contingente, per il quale la fatica più grande deve essere stata imparare le sei parti del fucile, "gli undici nomi della canna", i tre della baionetta...

Ma Domenico rivela anche una straordinaria curiosità nell'incontro con i fanti "neoitaliani" del Meridione. Con prove di conoscenza e di conversazione.

"Linguaggio dei calabresi: per dire 'sta bravo' dicono 'sta bono'. 'Di cosa fece cornuto', vuol dire ciarlone. *Mannaggia l'anima tua e vattela a pigliare tu e chi ti fece...*". Con tanto di citazione e trascrizione della canzone *Come piange Filomena*.

Un anno fa, a più riprese, presentiamo la nuova edizione del *Diario del soldato Bernardo Zambado* di Rivalta Bormida (che dal Carso non tornò, caduto nella terza battaglia dell'Isonzo dell'ottobre 1915).

Diversissimo questo *Diario Malfatto*: con le carte del quadernetto che continuano a servire per le annotazioni commerciali, per i conti di cassa, per debiti e crediti...

1872: *Uva nera* venduta al signor arciprete miria 91 con il prezzo di lire 1.95, totale lire 177; *moscato e uva bianca* miria 37, totale lire 97.

1873: *Uva venduta* miria 52, prezzo lire 4.60 il miria e monta lire 234 [239 direbbe, però, la moltiplicazione]

1875: *Moscato bianco* miria 18, con il prezzo di lire 2.80; *uva moscato nero*, miria 164, col prezzo di lire 1.70; *barbera* miria 90, con il prezzo centesimi 20 più della comune...

Qualche pagina più avanti, rimasto vedovo della seconda moglie Maria Domenica Capra, il nostro Domenico (è il 23 febbraio 1872) affida "a baglia" la secondogenita Maria Camilla alla famiglia di Guido Cazzulo (con tanto di rendiconto delle spese). Poi si risposerà - sempre di mezzo una nuova vedovanza - altre due volte; e alla fine 17 saranno i suoi figli. Ma sette gli moriranno entro l'anno di vita.

Nell'Ottocento succedeva così...

G.Sa

Enrico Martini Mauri racconta l'Excelsior

Acqui Terme. Un paio di settimane fa una prima ricognizione sul libro di Enrico Martini Mauri Partigiani penne nere: dopo i resoconti sulla vicenda "Temple", in appoggio agli Autonomi sulle Langhe, e la sua morte accidentale, interrompemo quelli sul capitano Edward Ballard, nuovo capo missione Special Forces.

Sono seguiti i rilievi e gli approfondimenti sul Dodecaneso italiano dopo l'otto settembre, con la giornata di studi promossa da ANPI e ISRAL.

Nei giorni della Festa della Repubblica, con il suo Settantesimo, che apre la stagione della Costituente, e offre il risultato della Carta della Repubblica, sembra più che mai opportuno ricordare i legami tra biennio resistenziale e quell'esito, altissimo. Così atteso. E così diverso rispetto agli inganni e le messinscene del Ventennio.

Vini e spumanti (e munizioni)

"Anche Ballard è soddisfatto, e lo si capisce soprattutto dall'espressione del viso del suo inseparabile Augusto" [Pregliasco, interprete, il maestro di Saliceto, classe 1923, che molto dopo, sul finire degli anni Novanta, con tanti acquisi, collaborerà in occasione della mostra fotografica relativa agli *Affreschi gotici e tardo-gotici della Valle Bormida*, allestita a Palazzo Robellini: ora quante domande avremmo da fargli...].

Così, sulla pista di aviazione di Vesime, avevamo lasciato i due.

Ma una citazione la merita anche un altro nome con cui è facile imbattersi rispetto alla storia dell'*Excelsior*, il campo di Vesime.

Murgia dice...

"Infine, una bella notte [del febbraio 1945] ricala tra noi, dal cielo, Giacominio Murgia [tenente di aeronautica; era partito con l'aereo sceso a Vesime il 19 novembre 1944]. Ne ha da raccontare, per una settimana: è stato al comando alleato e quello italiano, è passato attraverso i vari ministeri romani, e ha passeggiato per via Veneto. Dice che laggiù la vita è molto più cara che da noi. Dice che, in complesso, nell'Italia liberata, se la passano abbastanza bene. Dice che quanto a noi partigiani, il problema che più li preoccupa, e li assilla, è quello di smobilitarci e mandarci a casa il più presto possibile, appena le truppe regolari saranno arrivate qui (p.198)".

Poche pagine avanti e arriva un altro passaggio pieno d'interesse e di conferme (pp.214 e 215).

"Inizio l'azione diplomatica con il capitano Ballard - così scrive il comandante alpino e partigiano Mauri - e riesco a persuaderlo, abbastanza rapidamente, circa l'utilità di disporre di un reparto ben addestrato, ma soprattutto ben dotato di qualche pezzo da cam-

pagna e di un buon numero di mortai, al fine di poter agire in appoggio alle nostre azioni.

Naturalmente il reparto dovrebbe essere costituito da paracadutisti inglesi, e dovrebbe essere lo stesso Ballard ad inoltrare la richiesta, come se fosse una proposta assolutamente sua. Dopo pochi giorni sbarcano all'aeroporto [sic] di Vesime cinquanta *commandos* inglesi, con un pezzo da 75, una decina di morti da 3 pollici, altrettante mitragliatrici da 13,2 e abbondante armamento individuale. Il capitano Ballard è gongolante, perché ha tenuto segreta fino all'ultimo la notizia dell'arrivo e ora se ne compiace come un'iniziativa e un successo tutti suoi. Io sono contento per lui, perché sono certo che d'ora innanzi non avrà più bisogno di pregarlo, né di elemosinare le cartucce. Faccio sistemare a Castino [e qui vale la pena di segnalare un altro passo dedicato al paese, a p.80, dunque non solo noto per la celeberrima foto di Cesare Pavese "& amici" al muretto: "A Castino c'è Pinin, il papà di Poli, alto e forte come una quercia. Poli pensa solo a combattere. A tutto il resto pensa Pinin: ai rifornimenti, ai collegamenti, e alla sistemazione degli uomini. Ogni volta che gli rimane un po' di tempo va a combattere agli ordini di Poli. Lo chiamano tutti 'papà Pinin', ed è davvero il papà della seconda Divisione" - ndr.], faccio sistemare a Castino, nel più confortevole dei modi, i cinquanta *commandos* e mando a prendere a Canelli un abbondante carico di vini e di spumanti.

Il comandante dei paracadutisti, capitano MacDonald [la vedova del militare giunse a Vesime per le manifestazioni 2009], alto, buono, canadese, oltre ad essere una persona simpaticissima, è un vero signore nei modi e nel tratto. Vuole assolutamente manifestarci la sua gratitudine per la calorosa ospitalità e, conoscendo il mio desiderio, ricambia ogni cassa di bottiglie con una di munizioni. Inoltre, essendo egli autonomo in fatto di collegamenti con il comando delle Special Forces, faccio richiedere, tramite suo, cartucce e colpi per tutti i calibri. Le richieste vengono puntualmente e scrupolosamente esaudite, senza che a nessuno venga in mente di domandargli perché chieda munizioni per armi che non sono affatto in dotazione al suo reparto. Ma il capitano Mac Donald è anche uomo di azione e i suoi *commandos* sono sinceramente ansiosi di agire, di aiutarci: "Non avete in progetto qualche azione cui possa concorrere con il mio reparto?" mi ripete ad ogni incontro.

Ecco da lì a poco la cronaca dell'attacco ad Alba. E la guerra che è prossima a finire.

(fine della seconda e ultima puntata; la prima su "L'Ankor" del 22 maggio).

G.Sa

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano dove i nostri volontari vi assisteranno. I prossimi prelievi domenicali sono:

luglio 10 e 31; agosto 28; settembre 11 e 25; ottobre 9 e 30; novembre 13 e 27; dicembre 11 e 18.

Le donazioni verranno effettuate dai nostri medici ogni tre mesi per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il prelievo è per

tutti i donatori di 450 grammi di sangue intero come prescritto dalle norme nazionali. Per chi vuole donare il plasma se il donatore lo ritiene opportuno gli intervalli sono più corti.

Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici a tutela di chi dovrà riceverlo e del donatore stesso.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali.

A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'Ospedale.

Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2016, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: luglio 16; settembre 17; ottobre 15; novembre 19; dicembre 17.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

Bonus Inps per il quarto figlio (e non serve la domanda...)

Acqui Terme. L'Inps, con la circolare n. 70, ha fornito le istruzioni operative per fruire del bonus quarto figlio che consiste in un beneficio, solo per l'anno 2015, per i nuclei familiari con quattro o più figli minori e con un valore ISEE non superiore a 8.500 euro l'anno.

Il primo pagamento da parte dell'Istituto verrà effettuato nel mese di luglio e sarà di massimo 500 euro.

Le eventuali risorse residue rispetto al budget complessivo di 45 milioni di euro verranno ripartite proporzionalmente con una successiva integrazione.

Per ricevere il beneficio non occorre presentare alcuna domanda poiché l'Inps utilizzerà, in automatico, la domanda già presentata dai beneficiari dell'assegno per i tre figli minori di cui art. 65 della legge n. 448 del 1998, relativo al 2015. È necessario, però, che nell'anno 2015 o 2016, sia stata presentata una Dichiarazione

Sostitutiva Unica (DSU) dalla quale risultino almeno quattro figli minori, di cui il quarto figlio sia nato o adottato nel 2015. In assenza di una DSU con queste caratteristiche, occorre presentare una nuova DSU entro il 31 maggio 2016. Al fine di consentire all'Istituto di corrispondere il bonus è importante che gli Uffici comunali completino l'inserimento, nella procedura prestazioni sociali, delle richieste di pagamento relative alle domande di cui al citato articolo 65, già presentate dagli utenti per il 2015 e non ancora inserite da parte dei Comuni nella predetta procedura prestazioni sociali.

Qualora le domande di assegno per i tre figli minori già presentate per il 2015 non saranno inserite dai Comuni entro il prossimo 31 maggio, i pagamenti del bonus quarto figlio subiranno un ritardo tecnico e l'erogazione da parte dell'Istituto verrà effettuata solo nel mese di dicembre 2016.

Nella storia, nei ricordi e nei racconti

Bellezza e giovinezza del vino dolcetto Dolcetto d'Asti e Dolcetto d'Alba

Acqui Terme. Racconta Giovanni Goria: "Anni fa, feci alcune lezioni pratiche e teoriche di cucina e vini piemontesi alle ricche signore-allieve dell'Hotel Gritti a Venezia; erano tutte americane attempate ma curiosissime, proprietarie di catene di grandi alberghi in USA e Canada. Si divertirono come pazzе a fare a mano i nostri agnolotti; indì io spiegai loro i nostri vini, cominciando dal Dolcetto. Dissi, col bicchiere in mano: "Vedete, Signora, che rosso profondo, vellutato, morbido, quasi sensuale? Odate il sentore esaltante, aggressivo, eccitante, profumo di campagna affocata dal sole? E il gusto vinoso, non è quello delle ciliegie dolcissime e stanche, stramature, ormai scure e appassite, becchettate dagli uccellini veraci, anche loro sfiniti di zucchero, di caldo e di amore?". Avevo detto all'interprete di tradurre, per favore, letteralmente frase per frase. Le mature signore sovraccariche di dollari seguivano attente ed interessate, ma quando sentirono del sapore di amarene troppo mature, sfatte di dolcezza, di calura e di sesso, si misero a squittire di entusiasmo, e vollero assaggiare subito il Dolcetto. "È proprio così", dissero!

Il vino doc "Dolcetto d'Asti" (riconoscimento D.P.R. 10 giugno 1974) secondo il disciplinare di produzione si ottiene da uve del vitigno "dolcetto" nei comuni di Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castel Rochero, Cessole, Fontanile, Lozzolo, Maranzana, Mombaldone, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Montatone, Olmo Gentile, Quaranti, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime e porzione territorio sulla destra orografica del torrente Belbo nei comuni di Calamandrana, Caneli e Nizza Monferrato.

Di colore rosso rubino vivo, odore vinoso gradevolmente fruttato, sapore asciutto, vellutato armonico; gradazione alcolica minima: 11,5 gradi. Invecchiamento minimo per legge non prescritto, qualora però il vino provenga da uve con gradazione alcolica minima naturale di 12 gradi e venga immesso al consumo con una gradazione minima di 12,5, se invecchiato per almeno un anno, può portare in etichetta la qualificazione "superiore".

Nel volume prima citato della Vignaioli Piemontesi (1998) sono riportate le etichette: Controvento 1997, Bava Cocconato; Brema Vigna Impagnato, Incisa Scapaccino; Corte del Cavaliere, Fontanile; Ca' del Grifone 1996 Baretta, Fontanile; La Torre, Castrolocchero 1997; Cantina Sociale Mombaruzzo; Cerutti 1997, Cassinasco; Torelli Bricco Rocchetto, Bubbio.

Giovanni Giorgio Allione d'Asti commediografo e poeta, scriveva (in astigiano, francese e latino maccheronico) nel primo decennio del Cinquecento di una balia che richiedeva ad una coppia di sposi oltre al pagamento in denaro "...patin, formagg, tabarin, carn fresca, vin bianc e Dosset de Mongardin" (località alle porte di Asti).

Nelle Langhe, il Dolcetto è sempre stato il vino quotidiano per eccellenza. Il vino col quale si aveva maggiore familiarità perché più versatile, da bersi in qualsiasi momento della giornata, abbinato a qualsiasi vivanda, apprezzando soprattutto la freschezza ed il fruttato, che gli derivano dalla giovinezza e dalla maturità dei primi anni. Il tecnico agricolo, agrimensore Lorenzo Fantini, nel suo manoscritto "Monografia sulla viticoltura ed Enologia nella Provincia di Cuneo" compilato attorno alla fine dell'ottocento scriveva "Nella nostra zona in cui si produce, varia enormemente nel rapporto dei suoi costituenti, e sono quindi innumerevoli i tipi prodotti. Così nella zona del Barolo riesce pronto alla consumazione, perché è minore l'acidità e deve consumarsi nell'annata. All'incontro, nel Circondario di Mondovì, ove si contano le migliori posizioni, quali quelle dei Comuni di Dogliani, Belvedere, Farigliano, Clavesana, non è buono che dopo aver sentito il caldo. A Cortemilia, ed in quasi tutto il bacino della Bormida, ed al Mango, ha caratteri specialmente differenti. È più secco, meno colorito e conservabilissimo, tanto che lo si può imbottigliare con molto successo e conservarlo parecchi anni.

Allo stato attuale il Dolcetto, secondo Armando Gambera, ha raggiunto una sua fisionomia connotativa che pur sovrapponendosi come marchio d'origine non sminuisce affatto le caratteristiche qualitative legate alle diverse tipologie riconosciute dalle odierne DOC.

Il vino doc "Dolcetto d'Alba" (riconoscimento D.P.R. 6 luglio 1974) secondo il disciplinare di produzione si ottiene da uve del vitigno "dolcetto" nei comuni di: Alba, Albaretto Torre, Arguello, Barbaresco, Barolo, Benevello, Borgomale, Bosia, Camo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cherasco, Coazzolo, Cossano Belbo, Grinzane Cavour, La Morra, Lequio Berria, Mango, Manforte d'Alba, Montelupo Albere, Narzole, Neive, Neviglie, Novello, Rocchetta Belbo, Treiso, Trezzo, Tinella, Verduno e parte del territorio di Cortemilia, Torre Bormida.

Di colore rosso rubino tendente a volte al violaceo nella schiuma, odore vinoso, gradevolmente fruttato, sapore asciutto, gradevolmente amaro, di buon corpo armonico.



co. Gradazione alcolica minima 11,5 gradi. Invecchiamento minimo per legge non prescritto; qualora però abbia una gradazione alcolica minima complessiva di 12,5 gradi e venga invecchiato per almeno un anno, può portare in etichetta la qualificazione "superiore".

Nel volume della Vignaioli Piemontesi (1998) sono riportate le etichette: Beni di Bata-siolo, Bricco di Vergne 1997, La Morra; Brezza San Lorenzo 1997, Fossati 1997, Barolo; Cascina Cairel, vigneto del mandorlo 1997, Alba; Tenuta Carretta, Vigna Tavoleto 1997, Piobesi d'Alba; Poderi Colla, 1997, Alba; Fenocchio 1997-Barolo; Cascina Gagliassi

1996 superiore 1997, Monforte d'Alba; Bruno Giocosa 1997, Neive; Cantina del Glicine 1997, Neive; Lano, Ronchella 1997, Alba; Poderi Marcarini: Boschi di Berri e Fontanazza 1996 La Morra; Cantina Negro Giuseppe, Pian Cavallo 1997, Neive; Oddero 1997, La Morra; Azienda Agricola Penna, Bricco Galante superiore, Seno d'Elvio; Punset, Campo RE 1997, Neive; Sandrone 1997, Barolo; Santa Rosalia, 1997 (agricoltura biologica), Alba; Terre del Barolo, Cosciotto 1997, Castiglione Falletto; Vignaioli Elvio pertinace, 1997, Treiso; Villa Ie, Tre Colonne 1997, Treiso; Terre Nostre, Piccola rusa 1997, Cossano Belbo.

Salvatore Ferreri

Slittano al 15 ottobre

Proroga dei pagamenti degli aiuti PAC

Acqui Terme. Confagricoltura prende atto del recente annuncio del Commissario Hogan relativo alla concessione di una proroga al 15 ottobre 2016 della scadenza per i pagamenti degli aiuti PAC 2015 prevista da regolamento al 30 giugno.

Tuttavia, ricorda la Confagricoltura, questa flessibilità dev'essere utilizzata solo in caso di effettivi impasse e difficoltà amministrative e non deve in alcun modo ricadere negativamente sugli agricoltori. La misura, senza precedenti, arriva in un momento in cui alcuni Stati membri hanno manifestato problemi amministrativi nel primo anno di applicazione dei nuovi pagamenti PAC.

"Visto il momento di difficoltà finanziaria che alcuni comparti in particolare stanno attraversando - spiega il presidente di Confagricoltura Alessandra Luca Brondelli di Brondello - è fondamentale che questa apertura da parte della

Commissione venga interpretata nel modo corretto dagli organismi pagatori: gli aiuti agli agricoltori devono essere versati nei tempi più brevi possibili".

"Ben vengano le agevolazioni burocratiche annunciate dal Commissario per evitare che i bilanci degli Stati membri non vengano adeguatamente e pienamente rimborsati a causa di anomalie nei controlli - continua Brondelli - ma contiamo sulla continuità delle procedure a livello italiano per evitare gravi scompensi di liquidità alle nostre aziende agricole".

Confagricoltura auspica che questa, come altre misure di semplificazione e flessibilità annunciate dal Commissario, siano sempre progettate ed implementate nel prioritario interesse dell'impresa agricola, per garantire una sempre maggiore competitività ed una redditività adeguata del proprio lavoro.

Orario estivo biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme osserverà dal 13 giugno al 9 settembre 2016 il seguente orario estivo:
lunedì: dalle 8.30 alle 14 e dalle 15 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 14; mercoledì: dalle 8.30 alle 14; giovedì: dalle 8.30 alle 14 e dalle 15 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 14; sabato chiuso.
Durante il mese di agosto sarà chiusa al pomeriggio. Chiusura estiva: dal 8 al 19 agosto.

WEEK END a PONZONE

12° Raduno delle Pro loco Sabato 2 e Domenica 3 luglio

Sabato 2 - dalle ore 18 alle 24

- Distribuzione specialità gastronomiche
- Serata danzante con "GIANNI SENSITIVA"

Domenica 3 - dalle ore 11 alle 24

- Distribuzione specialità gastronomiche
- "PAZZAMANIA" Dalle ore 15.00 Spettacolo per bambini con animazione, magia, truccabimbi e palloncini animati per tutti.
- Serata danzante con "CRUISER SOUND"

DOMENICA 3 Esposizione e vendita prodotti degli imprenditori locali

MIOGLIOLA
Filetto al pepe verde

PIANCASTAGNA
Torte e crostate

PARETO
Carne alla piastra con patatine

DENICE
Ravioli al plin

VOLTAGGIO
Gnocchi al pesto

CARTOSIO
Verdure in pastella
Acciughe al verde

PONZONE
Servizio bar

CASTELLETTO D'ERRO
Pesche al Brachetto
Gelato e limone

GROGNARDO
Farinata

PRASCO
Focaccia al formaggio e pizza

MELAZZO
Spaghetti allo stoccafisso

Venerdì 24 giugno nel chiostro di San Francesco

Applausi per la compagnia "Sopra il Palco"



Acqui Terme. Venerdì 24 giugno alle ore 21 nel chiostro di San Francesco si è tenuta una applaudita serata di teatro dialettale genovese "Quello bonanima" con la compagnia "Sopra il palco". Complimenti ad attori ed alla regia.

Regione Piemonte

Piano sviluppo rurale aperti nuovi bandi

Acqui Terme. La Regione Piemonte ha emanato i bandi del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 relativi a: Misura 4 - operazione 4.3.2. "ripristinazione di strade e acquedotti rurali al servizio di una moltitudine di aziende agricole" che promuove il miglioramento delle condizioni di vita di agricoltori e soci riuniti in consorzi o società semplici, mediante la realizzazione e l'adeguamento di infrastrutture viarie minori e la realizzazione della rete di distribuzione dell'acqua potabile in aree rurali marginali:

- Bando n. 1/2016 per le zone montane e pedemontane alpine. Il bando finanzia la realizzazione e l'adeguamento di infrastrutture viarie minori e la realizzazione della rete di distribuzione dell'acqua potabile in aree marginali nei comuni individuati nella "tabella comuni zona alpina" (D.G.R. n.27-3384 del 30.05.2016). Disponibilità euro 4.350.000.

- Bando n. 2/2016 per le zone collinari ed appenniniche del Piemonte orientale individuati nella "tabella comuni zone collinari ed appenniniche". Il bando finanzia la realizzazione e l'adeguamento di infrastrutture viarie minori e la realizzazione della rete di distribuzione dell'acqua potabile in aree marginali nei comuni individuati nella "tabella comuni zone collinari ed appenniniche".

Visite guidate

Acqui Terme. Ogni 1° e 3° mercoledì del mese: tour dell'Acqui Ebraica:

ogni 1° mercoledì del mese: il centro storico, l'antico Ghetto, il Tempio e i palazzi borghesi.

ogni 3° mercoledì del mese: Il Cimitero Ebraico: archivio in pietra, museo di arte, storia e cultura ebraica.

ogni 1° e 3° giovedì pomeriggio due itinerari che si alternano:

ogni 1° giovedì del mese "La Città Nascosta - sotto il suolo di Acqui"

una visita alla "città sotto di noi" - un intrigante percorso che comprende la visita al rifugio anti-aereo, alla cripta del Duomo, alla piscina romana ed alle cantine dell'Enoteca Regionale.

ogni 3° giovedì del mese: "Chiostri & Corti".

Ogni 2° e 4° giovedì del mese "Sulle Colline dell'UNESCO"

Tour con pullman Gran Turismo

Per informazioni e prenotazioni gite si prega di contattare l'ufficio iat - Informazione ed Accoglienza Turistica Tel. 0144 322142 / www.turismoaquiterme.it / iat@acquiterme.it

siribuzione dell'acqua potabile in aree marginali nei comuni individuati nella "tabella comuni zone collinari ed appenniniche".

Disponibilità euro 4.350.000. Scadenza presentazione domande 14 ottobre 2016. Beneficiari: forme associative o consorzi legalmente costituite il cui statuto deve avere scopi sociali attinenti alla operazione 4.3.2.

Scade il 17 luglio 2016 il termine per la presentazione delle domande relative alla misura 4-operazione 4.1.3- riduzione delle emissioni di gas serra ed ammoniaca in atmosfera che prevede finanziamenti rivolti all'ottimizzazione delle strutture di allevamento degli animali e di stoccaggio degli effluenti zootecnici e dei digestati, e alla dotazione di attrezzature, impianti e macchinari; investimenti volti a conseguire un risparmio nel consumo di acqua ad uso zootecnico. Una misura volta a migliorare la sostenibilità ambientale delle attività agricole e di allevamento. Disponibilità euro 4.000.000.

Relativamente all'emanazione del bando 4.2 relativo all'agroindustria una nota della Coldiretti del 01.06.2016 riferisce di aver chiesto alla Regione di inserire elementi che tutelino veramente i prodotti del territorio (altre regioni già lo hanno fatto). "Delia Revelli, presidente della Federazione di Cuneo e della Federazione Regionale Coltivatori Diretti ha nuovamente sollecitato l'Assessore Giorgio Ferrero affinché nel bando della misura 4.2 (agroindustria) vengano inserite priorità e criteri che tengano conto se l'approvvigionamento dei prodotti agricoli da parte dei beneficiari proviene da aziende e dalle cooperative locali che operano sul territorio piemontese. In particolare una priorità per i beneficiari che si impegnano a pagare un prezzo del prodotto superiore a quello di mercato per almeno tre anni; un punteggio più elevato per le imprese che acquisiscono il prodotto da Cooperative e Organizzazioni di Produttori; una premialità per le imprese che si approvvigionano del prodotto di base da aziende agricole situate entro una distanza definita dall'impianto di lavorazione, riducendo così anche l'impatto ambientale".

Un valido sostegno per i vari comparti dell'agricoltura piemontese: cerealicolo, viticolo, ortofrutticolo, lattierocaseario e zootecnico.

Salvatore Ferreri

Bar, ristorante e pizzeria

Nuova gestione "Le piscine di Prasco"



Prasco. Da qualche settimana, nel ridente paese dell'acquese, si è svolta l'inaugurazione de "Le piscine di Prasco". Molte le persone intervenute all'apertura ufficiale, il sindaco Pietro Barisono con il nuovo gestore responsabile Viktor Bardhi hanno fatto gli onori di casa. Tutto perfetto, nulla è stato lasciato al caso, dopo settimane di duro lavoro in preparazione dell'apertura, Viktor ed Elisa sono più che soddisfatti per la riuscita del bel pomeriggio terminato poi con un grande apericena e buffet.

Il locale e la piscina resteranno aperti tutti i giorni con orario 8.30 - 01.00. Utile ricordare che oltre alle pizze, piatti caldi, divertimento e una bella nuotata in piscina per rigenerare il corpo e la mente, presso il complesso sarà possibile organizzare feste di compleanno ed eventi, alla domenica sera sono in programma apericena con musica dal vivo e tante altre sorprese tra cui venerdì 1 e sabato 2 luglio "grande festa della birra". Non resta quindi che fare un salto a Prasco per scoprire il risultato della nuova realtà. **m.c.**

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librarie del mese di giugno reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
Carabinieri - Reparto Investigazioni Scientifiche - Attività

Garofano, L., *Delitti imperfetti: Sei casi per il Ris di Parma*, M. Tropea;

Casale Monferrato - Istituto Tecnico Leardi - Storia
Leardi 1858-2008: 150 anni di cultura: una nobile eredità, Istituto Superiore Leardi, stampa 2008;

Monte Bianco - Ascensionisti Alpistiche - Incidenti mortali - 1961

Ferrari, M. A., *Freny 1961. Un viaggio senza fine*, RCS MediaGroup;

LETTERATURA
Appiano, *La Storia Romana*, Unione tipografica - Editrice torinese;

Baykam, B., *Sex*, Barbera; Bosco, F., *Il mio Angelo Segreto*, Newton Compton; Brashares, A., *Qui e Ora*, Rizzoli;

Cicerone, *Epistole ad Attico vol. 1*, Unione tipografica - Editrice torinese;

Cicerone, *Epistole vol. 4*, Unione tipografica - Editrice torinese; Cicerone, *Epistole vol. 5*, Unione tipografica - Editrice torinese;

Demostene, *Discorsi e Lettere vol. 1*, Unione tipografica - Editrice torinese;

Demostene, *Discorsi e Lettere*

re vol. 3, Unione tipografica - Editrice torinese;

Elidoro, *Le Etiopiche*, Unione tipografica - Editrice torinese;

Esiodo, *Opere*, Unione tipografica - Editrice torinese;

Euripide, *Tragedie vol. 1*, Unione tipografica - Editrice torinese;

Giorgio di Pisidia, *Carmi*, Unione tipografica - Editrice torinese;

Lattes, M., *L'incendio del Regio*, Marsilio;

Lattes, M., *Il Borghese di Ventura*, Marsilio;

Moccia, F., *Ho Voglia di Te*, Feltrinelli;

Senofonte, *Memorabili*, Unione tipografica - Editrice torinese;

Terenzio, *Commedie*, Unione tipografica - Editrice torinese;

LIBRI PER RAGAZZI
Canobbio, A.T., *Oltre la Barriera!*, Salani;

Capelli, F., *Il Cacciatore di Aria*, Raffaello;

Hawking, L. & S., *Caccia al Tesoro nell'Universo*, Mondadori;

Piumini, R., *Denis del Pane*, Carlo Signorelli;

Santini, G., *E dire che non credo nel colpo di fulmine!*, Raffaello Ragazzi;

Santini, G., *SOS...Cerco musica disperatamente*, Raffaello Ragazzi;

Turra, M., *Il Gioco Rubato*, Carlo Signorelli;

STORIA LOCALE
Anziani - Testimonianze
Non c'è amore spreco!, Il Cerchio Aperto.

Riceviamo e pubblichiamo

Nidi di rondine distrutti: che tristezza!



I nidi a Rivalta Bormida.



I nidi ad Acqui Terme.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Quando ho letto su "L'Anacora" che a Rivalta Bormida erano stati distrutti 15 nidi di Rondine dal cornicione del Comune non ci volevo credere. Sono andato a vedere lo scempio ed ho provato una grande tristezza unita a una grande rabbia.

Verosimilmente, i nidi abbattuti non erano di Rondine (*Hirundo Rustica*), bensì del loro cugino Balestruccio (*Delichon urbicum*). Manco a dirlo, entrambe le varietà sono protette (presumibilmente anche a Rivalta) e negli ultimi decenni, purtroppo, un po' ovunque si è registrato un notevole calo numerico degli esemplari delle due varietà.

In effetti, questi uccelli fanno parte della famiglia degli Iridopini, si assomigliano nella forma e nello stile di volo ed hanno abitudini affini. La tecnica di costruzione dei loro nidi è simile, entrambi realizzati con palline di fango impastato con la saliva, grezzi all'esterno ma ben ovattati all'interno, nei quali vengono deposte 4 o 5 uova.

Di fatto, è praticamente impossibile confondere i loro nidi poiché quello della Rondine è aperto per 180°, come una semi-coppa aderente ad una parete, mentre quello del Balestruccio è tutto chiuso e presenta solo una piccola apertura laterale in alto. Inoltre quest'ultimo preferisce nidificare in piccole colonie urbane mentre, di solito, la Rondine è più solitaria e più "campagnola".

Ad Acqui si può osservare, ad esempio, la vivace colonia di Balestrucci (ben 23 nidi censiti) che da anni si riproduce sotto il cornicione dell'ex-dormitorio delle Ferrovie, di fronte alle Misericordie di via Marengo. Il volo di questi uccelli è veloce e sinuoso e, durante le loro rapide evoluzioni, essi si procurano il cibo catturando una grande quantità di insetti, mosche e zanzare.

Quindi, oltre ad essere belli ed eleganti a vedersi, oltre a rallegrare la città con i loro vo-

li ed il loro verso caratteristico, sono anche molto utili in quanto micidiali ed instancabili cacciatori di insetti.

L'uomo dovrebbe ringraziarli per questo servizio che ci forniscono, pulito, gratuito ed ecologico. E invece, come dimostriamo loro la nostra gratitudine? Magari distruggendone i nidi. Un gesto inqualificabile che, se mai ve ne fosse bisogno, è un'ulteriore prova di quanto certe persone siano ormai scollate e distanti dal concetto ampio di Natura, insensibili alla grazia ed all'utilità pratica di queste meravigliose creature di Dio.

Ed è anche segno tangibile di come, col passare dei decenni, siano cambiate le generazioni. Infatti, per i nostri nonni era impensabile abbattere un nido di Rondine o di Balestruccio, aveva un qualcosa di sacro, erano uccelletti rispettati ed amati.

Averli sotto il balcone di casa o nella stalla era considerato un segno di benedizione e guai a chi li disturbava! Erano ospiti graditissimi e benvenuti, loro che - dopo aver volato per migliaia di chilometri - ogni primavera riuscivano a ritrovare proprio il loro nido sotto quel balcone o in quella stalla. O, magari, sotto il cornicione di un municipio...

Mal gliene incolse a quei poveri Balestrucci che scelsero di sistemarsi sotto quello del Comune di Rivalta, i loro nidi distrutti proprio nel periodo della riproduzione, buttando giù probabilmente anche uova ed implumi. Socio della LIPU dal 1986, nel felicitarmi per il bellissimo esempio dato da un'Amministrazione che consente di abbattere nidi di uccelli di specie protetta, esprimo quindi il mio più vivo compiacimento a chi ha concepito l'idea, a chi ha autorizzato lo scempio e a chi ha materialmente provveduto a metterla in pratica. A questi moderni eroi un caloroso applauso! Bravi, complimenti! Clap clap clap...

Beppe Volpiano

RISTORANTE • PIZZERIA
BIRRIFICIO PIEMONTE
Cavatore - Loc. Case Vecchie



Al giovedì **GIRO PIZZA**

• Venerdì 1 luglio **MT Sound** Live music and karaoke

• Venerdì 8 luglio **Zeno**

SABATO 2 LUGLIO
Vivi con noi l'emozione di ITALIA - GERMANIA

Locale per matrimoni ed eventi

• Aperti lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì a cena
• Sabato e domenica a pranzo e cena

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717 - Chiuso il martedì

Studio immobiliare "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584

VENDE ATTIVITÀ

Edicola e cartoleria
Buon passaggio
Prezzo interessante

Erboristeria centralissima
Ottime marche
Buon giro d'affari

Tabaccheria in Acqui Terme
Incasso dimostrabile
Occasione - Prezzo incredibile

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

In Acqui Terme
cedesi avviata

attività di ristorazione

zona centralissima, ideale
per conduzione familiare.

Tel. 345 6053107

CERCO OFFRO LAVORO

40enne cerca urgentemente lavoro come: muratore, imbianchino, tagliaboschi, giardiniere, cura per orto, lavori di campagna, custode. Massima serietà. Tel. 324 8942853.

54enne cerca lavoro come operaio generico. Patentino carelli elevatori. Tel. 347 1022104.

Acquese italiana offresi per assistenza a persona anziana di giorno anche solo per poche ore. Tel. 377 4023345.

Dog sitter per animali a domicilio e in affido temporaneo, serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Giardiniere offresi per cura e manutenzione giardini, potatura siepi e frutteti e abbattimento alberi con mezzi propri e procedendo allo smaltimento dei residui; prezzi modici. Tel. 329 0822641.

Giovane uomo ricerca mansione lavorativa anche di fatica, o part-time, anche notturna. Tel. 347 1106617.

Laureata referenziata disponibile per aiuto compiti delle vacanze ad alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Tel. 347 6878457 (ore pasti).

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: recupero scuole medie e superiori. Preparazioni esami francese turistico ed aziendale. Tel. 0144 56739 cell. 331 2305185.

Pizzaiolo/cuoco trentennale esperienza, serietà offresi. Disposto a trasferimento. Tel. 345 2968618.

Ragazza italiana 35enne cerca lavoro part-time (solo mattina) come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore in Acqui e dintorni. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

Signora 34enne rumena cerca lavoro come: badante, giorno o notte, anche part-time, con esperienza. Massima serietà. Tel. 389 0196625.

Signora 45enne cerca lavoro part-time in Acqui Terme e dintorni referenze controllabili. Libera da subito. Tel. 338 4687252.

Signora 55enne bulgara cerca urgentemente lavoro come: badante, pulizie domestiche. Solo di giorno. Automunita. Tel. 351 1972611.

Signora acquese cerca lavoro come collaboratrice domestica, pulizie assistenza anziani o baby sitter. Tel. 338 9072617.

Signora cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, addetta pulizie uffici, negozi, supermercati, disponibilità immediata zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Signora italiana 53enne cerca urgentemente lavoro come badante, pulizie domestiche. Tel. 339 8377742.

Signora italiana cerca lavoro dal lunedì al venerdì come collaboratrice domestica, addetta pulizie negozi, uffici, scale condominiali, supermercati, assistenza anziani autosufficienti, no notti, lavapiatti, cameriera no perditempo, disponibilità immediata. Tel. 338 7916717.

Signora italiana pratica cerca lavoro: pulizie ad ore, badante o custode casa, giardino. Tel. 333 2633078.

VENDO AFFITTO CASA

A Pontinvrea vendo villa subi-

to abitabile a 500 metri dal centro. Tel. 347 4088256.

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio. Occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi box in via Gramsci 17, sopralcabile per moto, piccola auto o magazzino, cm. 220x490. Altezza cm. 460. Tel. 349 6577110.

Acqui Terme affitto negozietto in zona centrale con due vetrine ottimo passaggio e basse spese condominiali. Tel. 338 3843547.

Acqui Terme affitto o vendo in zona semicentrale bilocale ad uso commerciale, adatto anche per studio. Comodo ai servizi. Tel. 338 3843547.

Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone mt. 400+400. Tel. 335 8162470.

Affittasi alloggio in Acqui Terme di mt. 50, composto da ingresso, camera da letto, tinello, cucinino, bagno, balcone. Tel. 349 4744689.

Affittasi alloggio in Acqui Terme, via Garibaldi piano secondo, senza ascensore, 4 vani, 2 bagni, riscaldamento autonomo, Ape Cl. F. 164,53 Kw h/m annuo. No agenzie. Tel. 328 0328359.

Affittasi appartamento a Montechiaro con giardino. Poche pretese. Tel. 393 6051734.

Affittasi box in Acqui Terme via Soprano. Tel. 349 4744689.

Affittasi box in Acqui Terme, zona via Nizza. No agenzie. Tel. 328 0328359.

Affittasi centrale Acqui Terme soggiorno, cucinino, camera letto, disimpegno, bagno completamente arredato, mansardato alto. Mini spese euro 250,00 al mese. Referenziati. Ore ufficio. Tel. 0144 56594.

Affittasi in Acqui Terme zona residenziale via Salvadori bilocale più ripostiglio, cantina, ampio balcone, termoautonomo. Tel. 0144 311821.

Affittasi in Acqui Terme, via Garibaldi, piano terzo, senza ascensore: soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, no agenzie, Ape cl. G. 324,23 Kw/h/m annuo. Tel. 328 0328359.

Affittasi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi vendesi alloggio in Acqui Terme, Galleria Matteotti, piano 4°, ordinato, ascensore, ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, 2 balconi, bagno, tetto, facciate, galleria rifatte. Tel. 333 8609113.

Affittasi vendesi in Strevi "Girasole" alloggio 6 vani, 2° piano, cantina, garage, ascensore, 3 balconi, riscaldamento autonomo, ordinato comodo ai negozi, ampio parcheggio, alberato, panchine. Tel. 333 8609113.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282

Affitto a Savona camera a studenti o persone trasferite con uso cucina e bagno vicino stazione ferroviaria e centro commerciale. Ascensore, riscaldamento, tv, wifi. Tel. 347 9035110.

Affitto alloggio Strevi arredato, termoautonomo. Basso

condominio. Tel. 0144 363101 (ore pasti).

Affitto ampia cantina a Strevi località "Girasole" libera subito. Tel. 347 9035110.

Affitto appartamento cond. Fornace, Acqui Terme, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, dispensa, garage, con mansarda soprastante di mq. 74, adatto a famiglia numerosa. Tel. 348 5614740.

Affitto casa campagna per mesi estivi, sala soggiorno, cucinino, doppi servizi, 3 camere letto a Castelletto d'Erro. Tel. 348 5614740.

Affitto garage magazzino via Nizza, Acqui Terme cortile privato. No perditempo. Tel. 333 9932530.

Affitto garage San Defendente Acqui Terme ad euro 70 mensili. Tel. 348 5614740.

Affitto in Acqui Terme appartamento via Emilia ultimo piano composto da cucina, sala, camera, bagno, dispensa, balcone. Non ammobiliato. Tel. 333 8205543.

Bistagno affittasi alloggio condominio "Ester", composto da cucina, tinello, camera da letto, ripostiglio, riscaldamento con valvole e cantina. Tel. 340 2381116.

Cerco appartamento in Acqui Terme con basse spese condominiali e basso affitto. No perditempo. Tel. 338 7916717.

Cerco piccolo terreno da coltivare ad orto per uso familiare, in Acqui Terme o vicinanze, possibilmente recintato, con locale per ricovero attrezzi, fornito di acqua sorgiva o potabile. Tel. 350 5114651.

Garage vendesi in Acqui Terme, via Nizza, mt 4,75x4,90, con basculante elettrica. Tel. 338 7339223.

In Acqui Terme adiacente parcheggio via Goito, affitto bilocale arredato (40 mq) basse spese condominiali. Tel. 328 8819798.

Sanremo affittasi appartamento in zona collinare (via De Amicis) servito da bus, composto da cucina, bagno, vano giorno-notte, giardino, in palazzina con parcheggio, per periodi settimanali/mensili. (No privato). Tel. 338 2636502.

Spigno Monferrato vendesi casa indipendente ristrutturata ammobiliata 2 piani riscaldamento autonomo, cantine, doppi servizi, 3 camere, cucina, sala, salotto, camino. Euro 35.000. Tel. 347 7239890.

Terzo vendesi o affittasi alloggio condominio "Aurora" via San Sebastiano, composto: salone, cucina, tinello, 2 camere letto, bagno, dispensa, cantina, garage con 2 posti auto riscaldamento con valvole. Tel. 340 2381116.

Terzo vendo alloggio composto da cucina, camera da letto, sala, bagno, dispensa e cantina. Tripla esposizione su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

Torino affitto o vendo monolocale arredato. Tel. 347 1022104.

Valtournenche (AO) affittasi bilocale 3-4 posti letto. Agosto: euro 300,00 a settimana; Ferragosto euro 350,00; 15 giorni euro 500,00; mensile euro 900,00. Tel. 0125 637168, 329 8150302.

Vendesi Acqui Terme, centro storico Duomo, via Domenico Barone, indipendente autonomo,

mo, 1° piano, collegato al garage via Fra Michele, piano terra, ingresso, riscaldamento, luce, gas, autonomo da ristrutturare. Tel. 334 8197987.

Vendesi casa indipendente in pietra località Denice (AL) su due piani. Sei vani più garage, metano, acqua potabile, pozzo, m. 700 dalla stazione ferroviaria di Montechiaro. Tel. 0141 701146 (ore pasti).

Vendesi nelle vicinanze della piscina Orizzonte "Piani d'Invea" Varazze (SV) monolocale con giardino e posto auto. Tel. 347 0357389.

Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Tel. 347 1804145.

Vendo a Strevi bilocale con angolo cottura e servizio, balcone, ripostiglio. Richiesta euro 25.000 mq. 60 circa. Tel. 339 7386727.

Vendo casa a pochi km. da Acqui Terme abitabile subito con 4 camere, cantina, magazzino, box, bagno grande, riscaldamento a metano e legna, cortile recintato, impianto d'allarme class. Energ. D. Tel. 340 7418059.

Vendo villa indipendente di nuova costruzione a Melazzo composta da: cucina, sala, 2 camere da letto, 2 bagni, ripostiglio e ampio garage con giardino e cortile. Riscaldamento a pavimento a gas e pannelli solari cl. B. Richiesta euro 275.000,00 trattabili. Vera Occasione. Tel. 333 2392070.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto moto d'epoca qualunque modello in qualunque stato anche per uso ricambi. Massima serietà. Tel. 342 5758002.

Vendesi auto d'epoca, mini anno 1968, iscritta ASI. Tel. 0144 594366 - 348 9032548 (dopo le ore 20).

Vendesi scooter 125 SYM Fiddle 2 colore bianco km. 2100 come nuovo euro 800,00. Tel. 347 1078994.

Vendo Mercedes 250 TD SW, auto d'epoca iscritta A.S.I., visibile su www.autoscout24.it, motore in ottime condizioni, pronta all'uso, prezzo modico, occasione. Tel. 338 5919835.

Vendo Yamaha XT 350 Enduro km 10.000 anno 1986 avviamento a pedale, colore bianco-rosso, ottime condizioni. Tel. 348 2828869.

OCCASIONI VARIE

Ad amante modellismo causa trasferimento vendesi plastico ferroviario - struttura in legno con ruote - sei linee - botole e telecamere per ispezione - mt. 4,5 x mt. 1,5. No perditempo. Tel. 334 8026813.

Armadio in legno di inizio del '900 vendo a soli 160 euro. Doppia anta e due cassetti inferiori. Da vedere. Tel. 338 3158053.

Cerco camera a ponte lunghezza m. 3,50. Vendo pensili cucina buono stato. Tel. 0144 768300.

Cerco qualcuno dotato di macchina raccogli nocchie per

raccolta di circa 4000 metri quadri. Tel. 346 1075283.

Cerco Ripper misura 2 metri. Tel. 328 3286067.

Darbouka in metallo rivestita similpelle nera ad euro 50. Tel. 338 9011272.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Materasso Eminflex Infinity 160x190, rete a doghe Elekta, coprirete, coprimaterasso, trapunta 4 stagioni, 2 cuscini, perfetto euro 200. Tel. 338 9011272.

Mobili varia vendo per euro 20,00 al pezzo (tavoli apribili, carrelli tv, librerie, lavandini, mensole, scaffali in legno o ferro, poltroncine, lampadari ecc.). Tel. 333 2633078.

Seminatrice a una bocca in ottimo stato, molto antica prezzo da definire dopo visione. Vendo. Tel. 0144 311776 - 0144 57442.

Servizio completo da 6 persone, Bavaria, in oro zecchino antico, euro 60,00 trattabile. Il servizio è bellissimo da caffè. Tel. 333 2633078.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Tassametro digitale electronics F1 per taxi seminuovo causa inutilizzo con istruzioni euro 150. Vera occasione vendo. Tel. 0144 57442.

Tastiera generalmusic completa di cavalletto e custodia. Mai usata. Euro 80,00. Tel. 338 9011272.

Vendesi 2 tavoli rotondi allungabili degli anni '50, uno normale, l'altro in stile, comprensivo di n. 4 sedie da salotto, più altre sedie campagnole e non, alcune abbastanza sane e altre necessitano di piccolo restauro, per un totale di circa euro 150 trattabili, in magazzino pure armadi e letti. Tel. 340 3374190.

Vendesi bicicletta d'epoca, da uomo, da restaurare; euro 30. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi cameretta a ponte circa 4 metri con scrivania euro 550,00 e tre letti, cameretta singola con scala euro 350,00 e scrivania, divano letto euro 80,00, lettino con doghe e materasso euro 100,00. Tel. 340 8874955 - 338 2075917.

Vendesi n. 4 botti di vetroresina da litri 800 come nuove. Prendi 4 paghi 3 con pompa elettrica per il travaso vino. Regalo ceste plastica quadrate più damigiane da l. 54 più contenitore per alimenti per trasporto vino. Vero affare. Tel. 019 517362 (ore pasti).

Vendesi per camper Fiat Ducato telo esterno coprigabina, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre anti-sabbiamiento, sgabello e prolunga cavo elettrico, euro 210. Tel. 347 6911053.

Vendesi tendostruttura 18mt per 10 mt, ditta Ilma di Argenta. Tel. 334 2160225.

Vendesi vino barbera, dolcetto, prodotto da privato, in campagna, speciale ad euro 1,50 al litro. Qualsiasi quantitativo.

Tel. 0144 762160 - 0144 57442.

Vendo 4 cerchi in ferro, ottimo stato, misura 175/65/14, con motore completo Fiat 600 D anno 1968 bloccato da rivedere, prezzo da concordare, dopo visione. Tel. 0144 57442 oppure 339 2210132.

Vendo aratro adatto 50-70 cv, monovomere fisso. Tel. 339 6051734.

Vendo atomizzatore, soffiatore, irroratore, solforatore, spalleggiato cc 67 con istruzioni. Tel. 335 8034780.

Vendo attrezzatura per cantina, botti in legno, torchio per uva grande, tutto in ottimo stato. Prezzo interessante. Tel. 0144 57442 - 339 2210132.

Vendo bellissimo anello in oro bianco con topazio citrino da uomo (prezzo unico) a soli euro 500,00. Tel. 347 1106617.

Vendo contenitori l. 4000, 1000 pompa per acqua 220 w, pompa 380 w, ventilatore per cereali, damigiane 54 l., vasi di legno 1 metro di diametro, idropulitrice acqua calda, 220 w, ponteggio cm. 90. Tel. 335 8162470.

Vendo coppia di sacchi e pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo dischi musica classica e operistica. Tel. 338 2218490.

Vendo fresa per trattore cm. 100 marca Sovema, solforatore per trattore prezzo modico. Tel. 340 3892092.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo macchina da cucire per filati a pedale Necchi antichissima, in buono stato prezzo da definire. Dopo visione. Tel. 0144 57442 - 339 2210132.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con ante, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo n. 1 tritacarne elettrico professionale, n. 1 sega a nastro elettrica vip per tagliare costine e ossobuchi e n. 1 insaccatrice per salami e salsicce. Tel. 339 4430835.

Vendo per 100 euro 3 cancellate grosse da edilizia di 3 metri per 2 più basamenti. Tel. 333 2633078.

Vendo pompa per acque pulite o per pozzi della Wortex, assolutamente nuova e in garanzia euro 120,00 trattabili. Tel. 333 2633078.

Vendo raro, bellissimo francobollo fior di stampa 5 lire rosa e azzurro di Umberto I (1891) a valore di catalogo euro 700,00 a soli euro 500,00. Tel. 347 1106617.

Vendo serie cassette vhs originali tutte munite di sigillo SIAE, mai visionate, in perfette condizioni da collezione, serie Star Trek 1-45 con relativi opuscoli € 180,00 e serie de X-File 1-38 con libretti € 150,00. Tel. 334 8026813.

Vendo supporto a colonna universale per trapano a mano e set punte assortite per trapano e botte in vetroresina da 800 litri. Tel. 340 2700343.

Vendo trattore Fiat 780 no anteriore motore nuovo qualsiasi prova euro 3.500. Tel. 393 6051734.

AGENZIA
RIELLO
Caldie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

L'azienda **TE.CA.BO.** - Settore serramenti con sede a Bubbio (AT)
RICERCA AGENTE DI VENDITA
con esperienza nel settore, automunito, serio e motivato, anche pluri mandatarario.
Offre ampie prospettive di lavoro con nostro supporto tecnico.
Telefonare allo 0144 314001 ore ufficio oppure inviare una mail a: info@tecabo.it

GOJI
la bacca della felicità
Antinvecchiamento non solo per la tua pelle ma da oggi nel nostro salone, anche per i tuoi capelli.
Volumizing shampoo e Conditioner

ERIKA TASSISTO
acconciature
Acqui Terme - Via Palestro, 19
Tel. 0144 55615 - 331 7243140
Dal martedì al sabato orario continuato
Chiuso domenica e lunedì

Trattoria Tappa & Vino
— Petite Champagnerie —
È aperto il nostro dehors estivo
Aperitivi - Tapas
Piatti della nostra cucina
Piazza G. Mattetotti, 3 - Acqui Terme
Tel. 0144 456180 - 347 7863726

Da 59 anni in paese, come vice e poi parroco

A Montabone è morto don Federico Bocchino

Montabone. La parrocchiale di Sant'Antonio abate, lunedì mattina, 27 luglio, ore 10, non è riuscita ad accogliere tutte le persone che hanno voluto presenziare ai funerali di don Federico Bocchino, parroco del paese.

A Montabone da 59 anni: 3 da vice, dal 21 giugno 1957 e poi 56 da parroco, dall'8 maggio 1960. A presiedere la celebrazione il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi, con oltre 30 sacerdoti.

Il Vescovo ha ricordato don Bocchino, come «Sacerdote zelante e colto, attento alle esigenze di tutti, che aveva saputo creare un gruppo di laici in supporto alle attività pastorali».

Mentre il sindaco di Montabone Giovanni Gallo, presente con l'amministrazione comunale ed il Gonfalone ha ricordato, con molta commozione il suo parroco don Federico, che l'ha visto nascere e via via crescere, rimarcando «Oggi siamo qui, in questa chiesa, commossi ed uniti nel dare l'ultimo saluto al nostro parroco don Federico».

Vogliamo dirgli addio, prima di tutto come montabonese, poiché avendo vissuto in questo paese per oltre 50 anni sentiva di farne parte da sempre.

Ma soprattutto vogliamo ricordarlo come guida spirituale e come eccellente predicatore. Ha accompagnato moltissimi di noi nel cammino di fede, iniziando dal battesimo sino a giungere al matrimonio.

È stato un sacerdote molto preparato, a volte severo, ma retto e generoso, negli ultimi anni molto attento ai bambini che sono stati per lui fonte di gioia. Sicuramente lascerà un grande vuoto nella nostra comunità ma sarà sempre ricordato con stima ed affetto.

Il nostro non è un vero e proprio addio, ma un arrivederci in un'altra vita, fatta di pace e di amore nella luce del Signore».

Don Bocchino, 87 anni, è stato trovato morto nelle vicinanze dell'orto che accudiva personalmente, ad un chilometro circa dal paese, nell'ex cascina del "parroco", sabato 25 giugno, intorno alle 18.30. Con ogni probabilità la morte del Don, risalirebbe a due giorni prima.

A preoccuparsi della scomparsa del parroco alcuni fedeli che non avevano sentito le campane, sabato, annunciare la messa, che le porte della



parrocchiale fossero chiuse e che il suo cellulare squillasse regolarmente.

Subito sono scattate le ricerche, con intervento dei volontari del locale gruppo di Protezione civile, del Sindaco, del suo vice Riccardo Pillone e dell'intera comunità montabonese. Nell'orto sotto la casa canonica non c'era, quindi l'orto del beneficio.

Qui è stata trovata l'auto e il suo corpo è stato trovato accasciato sul fianco della strada. Sul luogo sono prontamente intervenuti i Carabinieri di Canelli e il medico legale di Asti.

Don Federico Bocchino era nato il 12 febbraio 1929 a San Marzano Oliverto, era entrato giovanissimo nel seminario di Acqui dove il 29 giugno del 1952 era stato ordinato sacerdote. Un anno in Convitto, poi vice parroco a Rocca Grimalda e dal 21 giugno 1957, vice parroco a Montabone, in appoggio all'allora anziano parroco don Giacomo Piana.

Alla morte di quest'ultimo, don Bocchino, viene nominato parroco l'8 maggio del 1960. Sin dal periodo di vice parroco seppe conquistarsi stima e affetto dell'intera comunità, e soprattutto dei giovani, tanto che per favorirne l'attività sportiva aveva comprato le tute e l'attrezzatura da gioco alla local squadra di pallapugno e prestava la sua macchina per le partite in trasferta.

Don Federico Bocchino divenne ben presto uno di loro, tanto che lascio detto di voler essere sepolto nel cimitero del paese. Acquistò il loculo, per sé e per altri due sacerdoti suoi predecessori.

Don Bocchino lascia il fratello Marcello (ultra novantenne), la cognata Ada e numerosi nipoti.

G.S.

Presidente dell'Associazione Valle Bormida Pulita

È morta Marina Garbarino una vita contro l'Acna

Cortemilia. Profonda commozione si è sparsa in paese e nelle valli al diffondersi della notizia della morte di Marina Garbarino, 56 anni, nella nottata tra martedì 21 e mercoledì 22 giugno.

La valle Bormida piange una delle principali protagoniste nella lotta contro l'Acna, dell'inquinamento del fiume e per la rinascita del territorio.

Una gran folla ha voluto presenziare mercoledì sera al rosario in San Pantaleo e nella mattinata di giovedì al suo funerale. Marina Garbarino era presidente dell'associazione «Valle Bormida pulita».

Nata a Genova e trasferitasi a Cessole (Asti) da bambina, ha vissuto per tanti anni a Cortemilia dove, con il marito Mario Cauda, è stata tra i primi a mobilitarsi per la chiusura della fabbrica chimica Acna di Cengio e per poi creare un archivio dei materiali cartacei e fotografici legati a quei fatti.

Marina con Mario, sino al manifestarsi della sua malattia è sempre stata in prima linea, c'era sempre, ha partecipato e promosso ed organizzato mille incontri e vicende per fare giustizia di una battaglia che era diventato la sua ragione di vita, sempre con grande passionalità e onestà intellettuale.

Prima attivista e poi sorvegliante di quel diritto all'aria e all'acqua pulita che tutti in valle rivendicavano, ma lei come pochi altri perseguiva con tenacia e grande onestà e correttezza, pagando anche di persone per il trionfo dei suoi ideali.

Dopo la chiusura della fabbrica nel 1999, non abbassò mai la guardia, si impegnò per richiamare l'attenzione delle istituzioni per vigilare sulle operazioni di risanamento delle aree dove sono interrati i rifiuti chimici post industriali e di "custodire la memoria" della vicenda Acna affinché venisse tramandata alle giovani generazioni. «Nel 1987, — ricorda l'amica e giornalista cortemiliese Claudia Patrone — è stata tra i primi a scrivere alla RAI per denunciare l'inqui-

namento del Bormida e della valle».

Ed è stata tra i fondatori dell'associazione «Rinascita della Valle Bormida».

Fu tra i più attivi al giornale «Valle Bormida Pulita» diretto da Renzo Fontana. «Marina — dice l'ing. Ilvo Barbiero di Saliceto, uno dei tecnici dell'Associazione, con Veglio, Viburno, Meneghini e Galliano — ha passato gran parte della vita impegnandosi per far rinascere la valle dal punto di vista ambientale e culturale».

Le ultime iniziative che promosse erano legate alla presentazione di libri sul territorio e alla campagna benefica per la costruzione di pozzi in Africa.

Aveva un meraviglioso carattere collaborativo, ci mancherà». «Al di là del ruolo che ha ricoperto nelle associazioni e nel giornale — completa Ginetto Pellerino, oggi direttore di banca, autore del libro «Acna gli anni della lotta» — Marina, con Mario, è stata la vera custode della memoria dei momenti storici della valle».

Il periodo delle manifestazioni, l'attenzione alle attività di bonifica sono argomenti che oggi si possono approfondire grazie al loro archivio».

«Alcuni anni fa — spiega il prof. Bruno Bruna, oggi dirigente scolastico ad Alba — abbiamo realizzato la mostra fotografica «Donne contro l'Acna» a testimonianza del determinante apporto che le donne della Valbormida hanno dato alla lotta per la rinascita della Valle».

Marina era una di queste donne, sempre presente, sempre in fila, sempre pronta a difendere i diritti della popolazione».

Con lei se ne va un pezzo di storia, alla Valbormida rimangono il ricordo del suo impegno ed i risultati di una lotta, prima che ambientale, di civiltà».

Passerà il tempo, passeranno gli anni ma non passerà mai, il bisogno di donne come Te e del tuo Mario. Arrivederci Marina.

G.S.

Inizia domenica 3 luglio con Niniano e Tassarollo

“Bistagno in musica” 3ª edizione, 3 serate

Bistagno. Domenica 3 luglio, alle ore 21.15, prenderà il via la 3ª edizione della rassegna musicale “Bistagno in musica”, organizzata dalla Soms di Bistagno con la collaborazione del Comune, del gruppo Alpini di Bistagno e delle altre associazioni.

Quest'anno sono previste 3 serate all'insegna della buona musica: si è cercato di spaziare il più possibile tra i diversi generi, mantenendo sempre alto il livello degli esecutori, in modo da poter andare incontro alle preferenze di tutti gli ascoltatori.

I concerti, con ingresso a offerta libera, si terranno sempre nella splendida cornice del centro storico di Bistagno in largo San Giovanni, il piazzale antistante alla chiesa parrocchiale.

La sera del 3 luglio aprirà la rassegna un trio jazz che vedrà protagonista l'artista bistagnese Mattia Niniano al pianoforte insieme a due ospiti d'eccezione: Luigi Tassarollo alla chitarra e Alberto Malnati al contrabbasso.

Per l'occasione, i tre formeranno un trio “drumless”, tipico della tradizione jazzistica, sulle orme di grandi nomi che hanno sperimentato la stessa formazione (Oscar Peterson, Ron Carter e molti altri).

Il 16 luglio ospiteremo la Buddy Bolden Legacy Band,

progetto di Alberto Malnati che avvalendosi di esperti e validissimi musicisti liguri ci porta alle radici della musica jazz, di quell’“hot blues” di cui il leggendario Buddy Bolden è considerato il re.

Le atmosfere sono quelle dei primi del Novecento sulle rive del Mississippi. Importante, oltre alla musica, è l'aspetto divulgativo del progetto, che è un percorso alla ricerca di luoghi, personaggi e storie di quel magico passato.

Infine, il 29 luglio sarà la serata dedicata agli appassionati delle tribute band e del rock più pregevole, sarà infatti il turno dei QueenVision, band ferrarese che presenta un omaggio alla mitica band inglese.

Le straordinarie capacità vocali e la professionalità al piano del cantante Lele Ricchiuta, fanno rivivere alcune delle emozioni che solo Freddie Mercury sapeva dare.

Partecipa a festival jazz internazionali e tour in Italia, Germania, Austria, Svizzera, Francia, Belgio, Olanda, Spagna e Canada, suonando con un considerevole numero d'importanti musicisti, quali Benny Golson, Rachel Gould, Kenny Barron, Jimmi Cobb, Mike Stern, Paul Jeffrey, Jesse Davis, Andrea Pozza, Dado Moroni, Rosario Giuliani e altri ancora.

Dal 4 al 19 luglio laboratorio di fumetti

Cortemilia, disegnare storie divertenti

Cortemilia. La Scuola Rurale, nata all'interno dell'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, organizza un Corso di Fumetto rivolto soprattutto ai ragazzi delle scuole medie e dei primi anni delle superiori che si terrà nel mese di luglio. Il corso, che avrà come insegnante Luca Bonfiglio, disegnatore con lunga esperienza e frequentazione nel mondo dei comici, si articola in 8 lezioni ed è così strutturato:

Lunedì 4 luglio: disegno anatomico, i vestiti, le espressioni facciali, la recitazione. Martedì 5 luglio: le inquadrature. Mercoledì 6 luglio: i macchinari, le auto, gli animali, vari scenari naturali, le città. Lunedì 11 luglio: disegno dal vero (all'esterno). Martedì 12 luglio: realizzazione di una tavola - pilota per la mostra. Mercoledì 13 luglio: le chine e i neri (equilibrio tra B/N), inizio progettazione storyboard e montaggio —mostra. Lunedì 18 luglio: sceneggiatura del fumet-



to e inizio realizzazione (personaggi; primi piani; etc.). Martedì 19 luglio: consegna fumetto + illustrazioni + manifestino; ultimo stage di disegno libero. Tutte le lezioni inizieranno alle ore 17.30 per concludersi alle ore 19 circa e si terranno presso i locali della scuola media di Cortemilia. Al termine dello stage si svolgerà una mostra finale con le tavole illustrate e i fumetti realizzati durante il laboratorio. Il costo del corso è di 25 euro. Per informazioni e iscrizione: 0173 81095.

A Bistagno c'è il mercatino dell'antiquariato

Bistagno. Mercatino dell'Antiquariato di Bistagno, **domenica 3 luglio.** L'appuntamento è destinato a ripetersi ogni prima domenica del mese (esclusi i mesi di gennaio e febbraio) dalle ore 8.30.

Un evento che vuole promuovere la cultura del condividere e la passione per il particolare; accolto calorosamente dagli amanti dell'acquisto d'occasione che, sono accorrono in gran numero, scegliendo di trascorrere una domenica diversa tra libri nuovi e usati, cimeli d'antiquariato e modernariato, hobbyismo — collezionismo, prodotti alimentari di piccoli produttori locali. Riservato un posto speciale a tutti i bambini per i loro piccoli scambi. Attrattive musicali a sorpresa, intervenite numerosi. Per informazioni: Adele 346 8727696, Angelo 338 8464437, Maria Teresa 347 4672927, www.comune.bistagno.al.it.

Bistagno, giornali in vendita presso uffici comunali

Bistagno. Notizie dal comune di Bistagno: «Al fine di fornire un servizio utile per la cittadinanza, — spiega il sindaco rag. Celeste Malerba — si comunica che in occasione della chiusura dell'edicola per le ferie estive dal 25 giugno al 10 luglio 2016, i quotidiani, per tutti gli affezionati lettori giovani ed anziani, saranno distribuiti presso l'ufficio comunale direttamente dal Sindaco dalle ore 7 alle ore 12.30 tutti i giorni compreso sabato e domenica. La rivendita corrisponde al n. 736 di Bistagno. L'appuntamento con i lettori è a partire da sabato 25 giugno dalle ore 7».

Dal 15 al 17 luglio a San Desiderio

Monastero, Texas Hill Country Chapter

Monastero Bormida. Scrive Gloria Thocc: «Dopo il successo dell'evento benefico svoltosi domenica 1 maggio dal quale sono stati ricavati e donati allo IEO di Milano per la ricerca contro i tumori 650 euro, il Texas Hill Country Chapter Im rimette in moto la sua “macchina” organizzatrice. Il 15, 16 e 17 luglio, il THCC IM organizza un raduno presso l'agriturismo San Desiderio di Monastero Bormida. Il raduno è aperto a qualsiasi tipo di moto e di mezzo, lo scopo è solo quello di trascorrere insieme alcune serate all'insegna del divertimento e dell'amicizia. Tutto avrà inizio nella serata di venerdì 15 luglio con l'arrivo dei primi motociclisti che avranno a disposizione posto tenda e servizi stand. Una mega “Porchetata” sapientemente preparata dal gruppo di San Desiderio rappresenterà il piatto forte della serata, per poi proseguire con birra a fiumi e la musica degli Show Room.

Per i motociclisti che si fer-

meranno i tre giorni, il sabato mattina prevede un giro per le nostre splendide colline, giornata libera fino ad arrivare al pomeriggio allietato da musica, spettacoli ed esibizioni varie. La festa proseguirà all'insegna del buon cibo, birra a fiumi, tutto accompagnato dalla musica degli Appaloosa, spettacolo e tanto tanto divertimento. Per la domenica mattina è previsto un run per far conoscere le nostre colline, aperitivo presso il Castello di Monastero, offerto dal Comune e dalla Pro Loco di Monastero Bormida. Rientro presso l'agriturismo San Desiderio e poi liberi tutti... di proseguire il pomeriggio insieme fino ai saluti finali o rientrare. Il Texas Hill Country Chapter Im ringrazia anticipatamente chi vorrà partecipare garantendo divertimento, buon cibo, birra, ottima musica, ricordando che l'ingresso è libero e aperto a tutti i tipi di moto, auto... insomma vi aspettiamo numerosi con ogni mezzo».

Bistagno, reg. Cartesio limite velocità

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 “di Valle Bormida”, in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata “Regione Cartesio”, tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Venerdì 1 luglio in regione Priazzo

A Vesime 14ª edizione “A.I.B. in Festa”

Vesime. Venerdì 1 luglio, dalle ore 20, 14ª edizione di “A.I.B. in Festa”, con la tradizionale cena sulla pista in regione Priazzo accompagnata dall'orchestra “Brunetto e la Band”. Il menù prevede: antipasti misti, primo, secondo, contorni, formaggio, frutta e dolce, vino ed acqua a volontà.

La festa è organizzata dalla squadra A.I.B. (Anti incendio boschivo) Vesime - Roccaverano in collaborazione le altre associazioni locali. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

Hanno già dato l'adesione alla festa numerose squadre AIB della Regione Piemonte. E sarà l'occasione per i partecipanti di visionare i vari mezzi e le attrezzature a disposizione delle varie squadre regionali.

La squadra AIB Vesime - Roccaverano, che conta oltre 25 volontari, dispone di vari mezzi per antincendio boschivo e attrezzature varie in caso di calamità e dal 6 luglio 2013, dispone di una bella sede operativa in piazza Damaso Galle-

se, adiacente al complesso scolastico vesimese e al complesso polisportivo e al Museo della Pietra.

Una bella struttura in grado di operare con la massima professionalità e con un parco mezzi di notevole capacità operativa in tutta la zona. Sul muro della sede spicca una targa commemorativa in ricordo del volontario Tonino Rolando, morto durante una operazione di soccorso durante l'alluvione del 5 e 6 novembre del 1994.

Grande e meritorio è il servizio che i volontari AIB svolgono sul territorio, sia come prevenzione e salvaguardia, sia in caso di calamità e pronto intervento, con grande senso di altruismo, dedizione e spirito di sacrificio al servizio delle comunità di queste zone e non solo e a loro va il nostro plauso e ringraziamento.

Per informazioni segreteria organizzativa della Squadra A.I.B. Vesime - Roccaverano (tel. 349 2280787, mail: vesime@corpaiapiemonte.it).

Grande partecipazione di penne nere, amici degli alpini e gente comune

Gemellaggio alpino tra Ponzzone e Rivarolo Ligure



Ponzzone. Grande partecipazione di penne nere, amici degli alpini e gente comune domenica 26 giugno, per il gemellaggio tra il Gruppo Alpini di Ponzzone "Giuseppe Garbero" e il gruppo alpini di Rivarolo Ligure "M.O.V.M (Medaglia d'oro al valor militare) cap. Silvio Sibona". Il Gruppo di Ponzzone conta attualmente una cinquantina di soci alpini e come capogruppo, è da oltre 20 anni, Sergio Zendale. Il Gruppo di Rivarolo, che è circoscrizione del Comune di Genova, conta una sessantina di soci alpini iscritti, tra i quali Amedeo Moretti, promotore del gemellaggio, che ormai si divide tra Genova e Ponzzone, paese suo d'origine e Ugo Cirri è il capogruppo. Sette tagliardetti e 2 vessilli sezionali (Acqui e Genova) hanno ufficializzato l'evento. «L'idea - ha spiegato Zendale nel dare il benvenuto ai presenti - è nata dai valori che accomunano la grande famiglia alpina e che i due gruppi hanno deciso di consolidare

tramite collaborazione e amicizia per un futuro inteso a mantenere solidi e forti legami di solidarietà tra i due gruppi alpini». Il gemellaggio è stato solennizzato dalla presenza del gonfalone del comune di Ponzzone, sindaco in testa, alpino geom. Fabrizio Ivaldi e dal vice sindaco Paola Ricci ed altri consiglieri e dalla presenza dei 2 vice presidenti sezionali di Genova, Orazio Bellatti e di Acqui, Roberto Vela.

Alle ore 9.30 il ritrovo presso il bel monumento tricolore in pietra degli Alpini (piazze Municipio), con ricevimento partecipanti e colazione alpina. Accolti dalle parole del capogruppo Zendale, a cui ha fatto seguito il sindaco Fabrizio Ivaldi che ha ricordato la comunanza, in questa terra di confine, tra noi piemontesi e i liguri che popolano massivamente, specialmente in estate, il Ponzzone. Quindi Roberto Vela, portando il saluto del presidente Angelo Torielli, ha rimarcato come in questo momento

difficile, inquieto, incerto, gli alpini sono e vogliono essere ancora una volta controcorrente con il loro buonumore, festosità, ottimismo, solidarietà e condivisione. E a concluso rimarcando come il gemellaggio per gli alpini ribadisce la sacralità dell'amicizia. Alle 10.15, l'alzabandiera e l'onore ai caduti alpini. Alle 10.30, la sfilata per le vie del paese, sino a piazza Italia, con l'onore ai caduti di tutte le guerre, a cui è seguita la cerimonia ufficiale

del gemellaggio alla presenza del decano del gruppo di Ponzzone, l'alpino Settimio Assandri.

Alle 11.15, santa messa nella parrocchiale di San Michele Arcangelo, celebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Al termine, intorno alle 12.30, "rancio alpino" nei locali della Sezione Ana di Acqui Terme (ex caserma Cesare Battisti ad Acqui). Alle 17 l'ammainabandiera. S.G.

1° premio a Infanzia Visone e Maria Clara Goslino

Loazzolo, 14° concorso "La me tera e la so gent"



Loazzolo. La scuola dell'Infanzia di Visone ha vinto il 1° premio al Concorso di Loazzolo: "La me tera e la so gent" giunto alla 14° edizione nella sezione riservata alle scuole.

Il lavoro illustra una vecchia canzone piemontese: "Girumetta dla muntogna". I bambini dopo aver imparato le parole delle canzoni in dialetto sono passati alla rappresentazione scenica mimando e danzando al suono della musica scritta, nella variante locale, dal maestro Carlo Grillo che presta da anni la sua opera come volontario nella scuola dell'Infanzia di Visone. Per la drammatizzazione i bambini hanno indossato i costumi della nostra terra, una mamma ha scattato le fotografie e da quel momento è nato un piccolo libro che illustra la storia di Girumetta preparato con tanta gioia e allegria un libro che andrebbe pubblicato per far conoscere questa bella esperienza a tanti altri bambini per avvicinarli al nostro dialetto e riscoprire usi e costumi della nostra terra. Premio anche alla Scuola Primaria "Giovanni Monevi" di Visone per aver illustrato con bellissimi disegni

la canzone di Visone che ha per titolo "Tra el Vison e la Burmia" che descrive le bellezze artistiche naturali del paese di Visone. Anche la classe 5° della Scuola Primaria "G. Fanciulli" di Acqui Bagni ha ricevuto il premio. Il lavoro era una ricerca sui mestieri di un tempo, sugli attrezzi usati dagli artigiani con la nomenclatura in italiano e in dialetto acquese.

Per la sezione teatro, copione teatrale inedito, è stato valutato meritevole del 1° premio il lavoro: "Nedol au temp di nono e di bisnono".

Teatro per il masno ed 'na 5° elementor di Maria Clara Goslino. Un atto unico ha raccontato il mattino del giorno di Natale di una famiglia di contadini, quando i bambini trovavano negli zoccoloni posti sul davanzale della finestra i doni che lasciava Gesù Bambino. Erano poche "avgette, caramele e in portugol". Un momento di sorpresa, di gioia, molto diverso dal risveglio del mattino di Natale di oggi, lontano nel tempo che però va conservato, un mondo raccontato che affascina i bambini e che li aiuta a capire che basta poco per essere felici.

"Tra Langa e Alto Monferrato"

Unione Montana: Barisone nuovo presidente

Prasco. Da lunedì 27 giugno l'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato" ha un nuovo presidente: è Pietro Barisone, sindaco di Prasco e successore di Silvana Sicco, ex primo cittadino di Merana e presidente dell'Unione dalla sua nascita nel 2013.

Questa tornata di votazioni straordinaria è stata resa necessaria in virtù delle elezioni comunali che a Merana hanno portato all'elezione di Claudio Isola come nuovo sindaco, rendendo obbligatoria quindi una riforma della Giunta dell'Unione. Come tra l'altro promesso in sede di campagna elettorale dallo stesso Isola, il Comune di Merana ha deciso di uscire dal gruppo di comuni dell'Unione, ora rimasti in cinque (Prasco, per l'appunto, Visone, Grogno, Cassinelle e Malvicino). Barisone dunque diventa presidente all'unanimità e la nuova giunta sarà composta dal vice presidente Marco Cazzuli, attuale sindaco di Visone, e dagli assessori Franco Nicolotti (Malvicino) e Renzo Ravera (Cassinelle). La



Pietro Barisone

scadenza dell'incarico è strettamente correlata a quella come sindaco - per Barisone, quindi, fino al 2018 - ma a fine anno dovrebbero comunque essere previste nuove elezioni. Barisone a nome della giunta dell'Unione tiene a precisare che, come da statuto, le cariche non prevedono alcuna retribuzione ma sono incarichi completamente gratuiti. D.B.

Castello di Monastero, dal 2 luglio al 28 agosto

"7 Soci in Circolo" e "Crearcreando"

Monastero Bormida. Prosegue l'attività espositiva al castello di Monastero Bormida, ideale location per ospitare esperienze artistiche nelle antiche sale restaurate che consentono una ambientazione quanto mai suggestiva e coinvolgente. Conclusa con un ottimo successo la mostra "Hic et Nunc" dell'Associazione "QuiArte" di Quiliano, è ora la volta del "Circolo Ferrari" di Acqui Terme, che presenta una rassegna di opere di 7 artisti denominata appunto "7 Soci in Circolo": tele, sculture, ceramiche presentate da Flavia Briata, Costanzo Cucuzza, Betto Izzo, Roberto Orlandi, Roberto Rizzio, Valerio Scotolati e Giò Sesi, articolate in 4 sale al piano terreno del castello collegate anche con gli itinerari di visite guidate all'intera struttura. Un'ala della mostra è dedicata alla 2ª edizione della sezione denominata "Crearcreando", nata dalla volontà di un gruppo di persone della Valle Bormida, coordinate da Milena Garbarino, appassionate a vario titolo di arte e artigianato artistico. Il progetto riguarda una decina di artisti locali

che si sono cimentati sulla tematica della natura: fiori, piante, alberi e quant'altro possa collegarsi con le tematiche vegetali e ambientali.

Un filo conduttore accomuna tutte queste realizzazioni che a prima vista appaiono molto diverse l'una dall'altra: la passione di chi le ha create con le proprie mani e oggi le offre al giudizio del pubblico. L'apertura della mostra "7 Soci in Circolo" e di "Crearcreando" è fissata per sabato 2 luglio alle ore 17, con una inaugurazione e un piccolo rinfresco, cui seguirà la visita delle sale espositive alla presenza degli autori. La mostra sarà visitabile al sabato e alla domenica pomeriggio h. 17-19, oltre che nell'ambito della rassegna "Castelli Aperti" (prossima edizione domenica 3 luglio alle ore 15, 16, 17, 18) e in occasione di manifestazioni culturali come il concerto "Quando la musica diventa cinema... e a volte Oscar!" di domenica 10 luglio e di tutte le altre iniziative che rendono ricco e vario il cartellone culturale e di promozione turistica dell'Estate Monasterese 2016.

A Cassine luglio inizia con la Festa della birra

Cassine. Per due giorni, la birra diventa la bevanda caratteristica di Cassine, grazie alla "Festa della Birra", che animerà il paese nel fine settimana, venerdì 1 e sabato 2 luglio.

Organizzata dalla Pro Loco di Cassine, con il patrocinio del Comune e il supporto del bar Il Ventaglio, la festa vedrà le bevute inserite in due serate musicali pensate per andare incontro ai gusti dei più giovani: venerdì 1 è previsto un dj set, che vedrà ben 4 deejay darsi il cambio alla consolle: Dj Cerro, Dj Carlè, Dj Step e Dj Quarterback si alterneranno a proporre i loro mix.

Sabato 2 luglio invece, spazio al rock italiano con l'esibizione degli Strada 195, gruppo sezzadiese composto da Egidio Perfumo (voce e chitarra acustica), Fabio Cadamuro (chitarra solista), Sebastiano Furegato (basso), e Sergio "El Niño" Piras (batteria, percussioni, cori). In entrambe le serate sarà attivo uno stand gastronomico. M.Pr

Marco Beasley a Torre Uzzone in San Colombano

Pezzolo Valle Uzzone. Primo Concerto Estivo 2016, nella Cappella di San Colombano a Torre Uzzone domenica 10 luglio, alle ore 17, con ingresso libero.

Nella restaurata chiesetta - da cui si può ascendere al Santuario del Todocco - dal 1995 parte della tenuta di dei coniugi svizzeri Marco Fischer e Ursula Stocker, diventata dopo anni di lavoro e restauro vero gioiello delle Langhe, è prossimo il concerto *Le strade del cuore*, con Marco Beasley (voce, specialista del repertorio rinascimentale) e Stefano Rocco (arcioliuto e chitarra barocca), un viaggio tra frottole, tarantelle, canzoni napoletane e parole d'amore. Gran protagonista il Cinquecento, ma non mancheranno *Sona Carmagnola*, canto delle truppe del Cardinale Ruffo di Calabria, 1799, e *Catari*, musica di Mario Pasquale Costa, su testo di Salvatore di Giacomo, e altre splendide canzoni popolari. Appuntamento assolutamente da non perdere. E nel prossimo numero del nostro settimanale, con un ulteriore richiamo e invito, qualche approfondimento su esecutori e contenuti musicali.

Per il 50° anniversario di sacerdozio

Bergamasco e Bruno festa a don Cesare Macciò



Bergamasco. È stata una bellissima festa quella organizzata dalla Comunità di Bergamasco per i 50 anni di sacerdozio del parroco don Cesare Macciò. Già grazie al concerto tenuto dalla corale di Tiglieto la sera di sabato 25 (una bellissima esecuzione con il canto fuori programma "Con amore ti cantiamo" sorpresa per il parroco autore del testo), gli animi erano predisposti per la giornata di ringraziamento e di festa predisposta per domenica 26 giugno. Momento clou la celebrazione della messa solenne alle ore 11 nella parrocchiale.

Circondato dall'affetto di tutta la comunità, da quello dei suoi parenti, confortato dalla presenza di mons. Giovanni Pistone, di don Aldo Badano e di don Gian Luca Castino, il festeggiato, don Cesare Macciò, visibilmente emozionato, ha benedetto i doni ricevuti: la pergamena papale incorniciata solo con il vetro, simbolo della trasparenza di vita cristiana, quindi camice, stola e casula da parte di tutta la comunità di Bergamasco, rap-

presentata dal sindaco Gianni Benvenuti, di quella di Bruno, rappresentata dalla consigliera comunale Giuliana Piccarolo, da amici, conoscenti e dalla sua famiglia. Il ringraziamento di don Cesare è stato affidato a queste parole stampate sul retro dell'immaginetta ricordo "Ricevi, o Signore, le nostre paure e trasformale in fiducia. Ricevi la nostra sofferenza e trasformala in crescita. Ricevi le nostre crisi e trasformale in maturità. Ricevi le nostre lacrime e trasformale in preghiera. Ricevi il nostro scoraggiamento e trasformalo in fede. Ricevi la nostra solitudine e trasformala in contemplazione. Ricevi le nostre attese e trasformale in speranza. Ricevi la nostra morte e trasformala in risurrezione".

Al termine della celebrazione liturgica il pranzo presso il teatro parrocchiale ha permesso a tutti i presenti di stringersi ancora una volta al proprio parroco per ringraziarlo dell'impegno e della serietà che ha sempre dimostrato nello svolgimento della sua missione sacerdotale.

A Toletto 8ª Festa Medioevale e 2º torneo falconeria

Ponzone. La Compagnia dell'Alto Monferrato e la Pro Loco di Toletto, con il patrocinio di Regione Piemonte e del Comune di Ponzone, organizzano **sabato 9 luglio**, dalle ore 15,30 l'8ª Festa Medioevale, con il "2º Torneo di Falconeria Storica del Marchesato di Ponzone" alle ore 17,30.

Visita l'accampamento interattivo e vivi il magico mondo del Medioevo. Cena medioevale ore 20,30, spettacolo serale "spade, fiamme e falchi". Per i più piccoli: supera le 3 prove per diventare un vero Cavaliere. Coordinate GPS 44.563127,8-503592 a pochi Km. da Ovada, Acqui Terme e Sassello.

Alla 38ª Sagra Musicale di Mondaino

La banda di Cassine in trasferta in Romagna



Mondaino. Due giorni in Romagna, all'insegna della musica e dell'amicizia. Se li sono concessi i musicisti della Banda "F.Solia" di Cassine, che sabato 25 e domenica 26 giugno, accompagnati dal sindaco Gianfranco Baldi, si sono recati a Mondaino (Rimini) per partecipare, insieme al locale Corpo Bandistico e alla Banda "Città di Rimini" alla XXXVIII edizione della "Sagra Musicale Mondainese", una delle rassegne musicali più longeve dell'area romagnola, a chiusura del gemellaggio con il Corpo Bandistico di Mondaino (provincia di Rimini), già ospite a giugno della Scorbibanda Cassinese. Un programma ricco di appuntamenti ha visto il sodalizio cassinese dopo una breve tappa per una veloce visita a Bologna giungere nel tardo pomeriggio a Mondaino, piccolo borgo medioevale adagiato a 400 metri di altitudine tra le colline romagnole, ultimo lembo della regione al confine con Marche, a 2 passi da Urbino, dove il tempo sembra essersi fermato tra il Montefeltro da un lato e l'Adriatico dall'altro. E sotto l'imponente rocca che sovrasta il paese e le sue mura, nell'incantevole bomboniera di Piazza Maggiore si è tenuta in serata la 38ª edizione della Sagra Musicale Mondainese. Consensi unanimi e grande festa per tutti i musicisti per una serata davvero indimenticabile allietata da buon cibo e ottimo vino e che è terminata a tarda notte. Interessante la mattinata di domenica passata a visitare l'antica fabbrica di fisarmoniche Fratelli Galanti, con annesso museo, oggi leader mondiale nella produzione di pianoforti elettronici e organi classici per chiese. A chiusura del gemellaggio il Corpo Bandistico Cassinese ha voluto ringraziare gli amici del Corpo Bandistico di Mondaino, il presidente Matteo Pagnoni ed il Maestro Marco Tadini e tutto il direttivo, il Comune di Mondaino per la splendi-

da ospitalità ed accoglienza e l'amministrazione Comunale di Cassine, nella persona del sindaco Baldi, per il supporto e la partecipazione al gemellaggio che come sempre ha suggellato un legame di amicizia non solo tra le due bande musicali, ma anche i tra due Comuni, con la promessa di dare seguito quanto prima a nuove occasioni di scambio e incontro.

La sera del 23 giugno tanti applausi

Monastero: Aristofane nella corte del castello



Monastero Bormida. Strani incroci del Caso: nel giro di pochi giorni la Commedia *Gli uccelli* di Aristofane è andata in scena ad Acqui, al Teatro Romano (per la Giornata del Rifugiato; si veda la nostra recensione di una settimana fa), e poi a Monastero, nella corte del Castello, il 23 giugno. Diversa, ma egualmente assai applaudita la compagnia de "I Rotellini": ecco sul palco i fumi di un braciere; personaggi assai strani; le mani quantate a simulare i becchi arancioni degli animali, affacciandoti nella costruzione di una ideale città; le solite beghe dei mortali sulle tavole, e poi l'approvazione (così sembrerebbe) delle rondini, in cielo, sul calare della sera, con i loro gridi... Come di consueto splendido il colpo d'occhio del pubblico, che ha riempito ogni ordine di posti.

50 centauri Carabinieri al Santuario della Virgo Fidelis

Per il 5º "Dalle Langhe al mare"



Incisa Scapaccino. Nella mattinata di martedì 14 giugno, un gruppo di oltre 50 centauri, tutti carabinieri in servizio ed in congedo con amici, familiari e simpatizzanti della Benemerita, provenienti da Alba e diretti in Liguria, hanno fatto tappa ad Incisa Scapaccino, dove si sono recati in pellegrinaggio al Santuario Mariano dedicato alla Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei Carabinieri, dove il 16 febbraio del 1802 fu battezzato il carabiniere Giovanni Battista Scapaccino, prima medaglia d'oro al valore militare dell'Arma dei Carabinieri. Gli organizzatori dell'evento, giunto ormai alla sua 5ª edizione, non hanno voluto rinunciare alla straordinaria occasione di giungere, in sella alle loro motociclette, sino al sagrato della chiesa, ormai meta di Carabinieri da tutta Italia, dove poi hanno fatto visita all'altare consacrato nel 2014 alla Virgo Fidelis. Ad accogliere i carabinieri-motociclisti, molti dei quali tutt'ora abilitati al servizio in mo-

to a bordo delle potenti Bmw 1200 RT ed Aprilia Capo Nord in dotazione ai Nuclei Radiomobili dell'Arma dei Carabinieri, vi era il comandante della locale Stazione dell'Arma, M.A.s. UPS Davide Freda e le autorità locali che hanno salutato tutti i partecipanti ed alla fine hanno preso parte alla suggestiva foto ricordo davanti al Santuario. Al termine, la comitiva è poi ripartita alla volta di Celle Ligure (SV), tappa finale del tour 2016 "Dalle Langhe al mare", che quest'anno ha toccato ben 5 provincie Cuneo, Asti, Alessandria, Savona e Genova e numerosi comuni tra Piemonte e Liguria.

Uno speciale ringraziamento va a tutti coloro che si sono impegnati per rendere possibile l'evento che rimarrà nel cuore di tutti i partecipanti e, sicuramente, anche nel ricordo degli abitanti del tranquillo borgo Villa di Incisa Scapaccino, invasi pacificamente da così tante motociclette.

Domenica 3 luglio e mostra di Thierry Aughuet

A Turpino tradizionale sagra dei "Figazen"



Spigno Monferrato. Anche quest'anno, nella piccola frazione di Turpino si rinnova il tradizionale appuntamento della Sagra dei "Figazen".

A partire dalle 16, di domenica 3 luglio, nell'area adiacente la parrocchiale di San Giovanni Battista, inizierà la distribuzione dei Figazen, le prelibate focaccine preparate dalle abili cuoche turpinesi. L'iniziativa, che da diversi stagioni raccoglie amici provenienti da varie località, costituisce un importante momento di aggregazione per la popolazione di questo piccolo centro e per quanti proseguono nell'impegno di recuperare e conservare le memorie storiche del proprio passato. Nel corso della manifestazione, sarà possibile ammirare la mostra personale "Sopra Roccaverano" del pittore belga Thierry Aughuet. L'artista ha scelto di passare molta parte dell'anno nella nostra frazione e trae ispirazione dai profili sempre vari delle nostre colline.

«... all'improvviso, si è affacciata l'idea di spalmare su quelle colline e in quel cielo le mie emozioni verso l'astratto, la passione di ritrarre accurate geometrie del cielo o di costruire contatti celesti unendone improbabili estremi; in tanto spazio poteva forse mancare la libertà di un segno fantastico? ...sul foglio immacolato si confrontano il colore della matita nera e il bianco del cielo. E poi, la materia dialoga con le matite colorate per valorizzare le ricchezze dei dettagli del nostro paesaggio e

per fare tesoro di queste particolari atmosfere in perenne evoluzione». (Citazione da Paolo Savoia).

La manifestazione sarà allietata da musica e giochi vari. I fondi raccolti nelle passate edizioni, in particolare, hanno consentito numerosi interventi di conservazione e ripristino del tetto, degli intonaci e delle decorazioni interne della parrocchiale e dell'antica chiesetta di S. Maria. Quest'ultima, immersa tra i numerosi calanchi della zona, era già citata in atti ufficiali nel 991 tra le chiese aggregate all'abbazia benedettina di San Quintino ed è stata sostituita come parrocchiale, nel 1580, dall'attuale chiesa dedicata a San Giovanni Battista. Proprio in quest'ultima, la domenica 17 luglio, continuando un'antica tradizione, ci sarà la celebrazione della santa messa seguita da un rinfresco all'ombra delle querce secolari che la circondano. La piccola chiesa è comunque raggiungibile solo a piedi e costituisce l'occasione per una piacevole escursione tra i calanchi che la circondano.

Non è difficile raggiungere Turpino: da Acqui, si può percorrere la S.S. n° 30 in direzione Savona fino a Spigno a sinistra per Turpino; sempre da Acqui si può scegliere di passare per la valle dell'Erro, salendo a Malvicino e imboccando il bivio sulla destra per Turpino poco prima del paese. Chi arriva da Sassello -Albisola -Savona trova le indicazioni per Turpino a Pareto. Nella foto la chiesa di S. Maria.

Sabato 2 luglio alle ore 16 in sala Benzi

A Terzo un pomeriggio dedicato alla poesia

Terzo. Sabato 2 luglio alle ore 16 a Terzo, presso la Sala Benzi di via Brofferio, sede abituale della cerimonia di premiazione del concorso "Gozzano", otto dei principali poeti della nostra Provincia si incontreranno per cimentarsi nel proporre le loro opere e per discutere della loro appassionante disciplina.

Si tratta degli alessandrini Piero Milanese, Aldino Leoni e Raffaele Floris, del novese Mauro Ferrari, di Gianfranco Isetta di Castelnuovo Scrivia, di Gianni Repetto, nativo di Lerma, ed infine di due personaggi ben noti ai lettori de "L'Ankora": il poeta Giampiero Nani ed il prof. Carlo Prospero.

Nessuno di essi ha bisogno di particolari presentazioni, essendo tutti nomi ben conosciuti tra gli appassionati di liriche sia come autori di pubblicazioni, sia come vincitori di riconoscimenti o come componenti di giurie in importanti concorsi.

L'evento, a cura dell'Associazione culturale "Concorso Guido Gozzano" di Terzo in collaborazione con la "Biennale di poesia" di Alessandria, costituisce un'importante manifestazione, nonché una delle prime iniziative intraprese dalla neonata locale Biblioteca

poetica "Guido Gozzano" e per l'infanzia. Nel 2015 infatti l'Associazione terzese, seguendo l'idea di Roberto Chiodo, principale organizzatore e vera anima del concorso "Gozzano", ha deciso di aprire presso l'ex asilo comunale del paese una Biblioteca dedicata alla poesia con l'obiettivo di catalogare, conservare e favorire il prestito di circa 4.000 volumi di autori italiani contemporanei, le opere che hanno partecipato alle 16 edizioni del premio. I libri, che sono stati censiti su SBN web, si possono prendere in prestito gratuitamente e sono consultabili sul sito del catalogo delle biblioteche piemontesi www.librinlinea.it.

Oltre alla sezione specifica è stato aggiunto uno scaffale di libri per l'infanzia e l'adolescenza: si tratta probabilmente del primo caso in Italia di biblioteca dedicata alla poesia ed ai giovani.

Sabato, dunque, i più affermati poeti della Provincia si daranno appuntamento a Terzo per arricchire, con la loro presenza e le loro rime, la manifestazione organizzata nel piccolo centro dell'Acquese, appuntamento certamente da non perdere per gli amanti del genere.

Gran festa alla casa di riposo

Pareto, Aurelia Merlano ha compiuto 100 anni



Pareto. Grande festa alla casa di riposo "Residenza Castello" di Pareto, dove si è celebrato il centesimo compleanno di Aurelia Merlano, nata il 23 giugno del 1916. Parenti, amici e lo staff della struttura, di cui la signora è ospite da qualche tempo, hanno festeggiato il traguardo raggiunto dalla signora Merlano, ancora vivace, brillante, in piena salute. Anche il Comune di Pareto, rappresentato dal Sindaco Walter Borreani, ha voluto essere presente a questo importante giorno, omaggiando la signora Aurelia di un piatto in ceramica di Albisola, a nome dell'Amministrazione comunale.

Appuntamento con la Pro Loco

Orsara, dopo le lasagne c'è "Non solo pesce"...



Orsara Bormida. Archiviata con successo l'ottava edizione della Sagra delle Lasagne, andata in scena sabato 18 e domenica 19 giugno, a Orsara Bormida è già tempo di rimettersi a tavola per un nuovo speciale weekend culinario: la sagra del "Non Solo Pesce", giunta quest'anno alla prestigiosa decima edizione. Appuntamento da venerdì 1 luglio a domenica 3, con menù personalizzati a base di terra e di mare. Quello di pesce sarà così composto: insalata di mare, i classici spaghetti allo scoglio, pasta e frittura di totani. Per gli amanti della carne la variante proposta offre invece i tradizionali ravioli al pin e lo stinco di maiale al forno. Senza dimenticare i dolci o i vini provenienti dal territorio. In tema musica per il dopo cena, le tre serate saranno contraddistinte da altrettanti ospiti invitati e pronti a far ballare i presenti. Venerdì si danzerà con Dj Sir Williams. Sabato toccherà all'orchestra Ewa for you, mentre domenica sarà il turno dell'orchestra Mirò Fantasy. Come in tutte le altre occasioni precedenti e future, durante le serate della sagra sarà possibile visitare il Museo Etnografico di Orsara, situato al primo piano dell'adiacente palazzo comunale. **D.B.**

Sabato 2 luglio c'è "Trisobbio sotto le stelle"

Trisobbio. Se volete godervi una bella serata fra moda, gastronomia e intrattenimento, l'occasione giusta la offre "Trisobbio sotto le stelle", una bella serata in programma sabato 2 luglio a partire dalle 21 nel piccolo paese posto sul crinale fra Acquese e Ovadese.

Appuntamento presso il Bar Osteria da Nanù, per quella che gli organizzatori annunciano come "una grandiosa sfilata di moda". Oltre a modelli e modelle, pronti a sfoggiare in passerella abiti e acconciature di gran classe, ci saranno anche un angolo gastronomia, con la possibilità di un menu turistico a prezzo promozionale, un mercatino con bancarelle di nicchia, uno spazio gonfiabili per i più piccoli e, dulcis in fundo, l'elezione di Miss e Mister Sfilata.

Monastero, venerdì 1 luglio in piazza Castello

"FrankOne night Direttamente dalle stelle"



Monastero Bormida. Venerdì 1 luglio si terrà a Monastero Bormida la 3ª edizione della manifestazione musicale "FrankOne night - Direttamente dalle stelle", dopo le due memorabili edizioni delle scorse estati.

Sarà una nuova grande festa che tutto il paese sta organizzando ormai da alcuni mesi per ricordare Fabio Francone, scomparso prematuramente poco più di tre anni fa a causa di un incidente stradale. Fabio era un conosciuto imprenditore della zona e, nel tempo libero, uno stimato DJ che organizzava serate musicali piacevoli e divertenti.

La musica è uno dei suoi interessi principali ed è per questo che la famiglia e gli amici - tantissimi amici! - hanno deciso di ricordarlo creando un evento importante che possa anche essere un modo per rilanciare nei nostri paesi un'offerta musicale più varia e aggregante.

L'idea è nata da alcuni amici ed è stata accolta calorosamente dalla famiglia e da un gruppo di persone che lavorano all'organizzazione dell'evento e in questi mesi ai già numerosi volontari se ne sono aggiunti altri con nuove idee e consigli per una maratona musicale ancora più ricca. Ed è proprio questo il bello: gli organizzatori sono riusciti a coinvolgere gli enti e le associazioni che si fanno in quattro affinché tutto si svolga nel migliore dei modi: il Comune, la Pro Loco, il gruppo Alpini, la Protezione Civile, i volontari della Croce Rossa e tanti altri cittadini.

L'anima della serata sarà però rappresentata dagli artisti che si esibiranno su due palchi in una sorta di staffetta dove le note non smetteranno mai di riempire gli spazi di Piazza Castello con una musica che...non finisce mai!

La conduzione sarà affidata, per la prima volta, al trascinate vocalista Fago (arriverà direttamente dalla Liguria con un curriculum professionale di tutto rispetto) il quale aprirà anche con la baby dance dedicata ai



bambini, poi si proseguirà con i gruppi ed i DJ che si alterneranno fino a notte tarda.

Ascolteremo Agostino Poggio, gli Ace-tone, i Cif, FrankOne Djunior, Gianni J, Dj Beto, Dj Aliberti, Dj Flax.

Tutti amici che suoneranno gratuitamente come tributo al mitico DJ Frank-One.

E, per questa terza avventura, gli organizzatori promettono sorprese scenografiche che, ovviamente, non vogliono svelare.

Il regista della serata? Beh, direttamente dalle stelle.

La manifestazione, che si svolgerà anche in caso di mal tempo, sarà gratuita ed a scopo benefico, con possibilità di gustare street food presso gli stand (pizza, focaccia con pomodorini, hot-dog, hamburger, frittelle, crepes e il mitico frankone ice-cream) innaffiato con ottima birra, altre bevande e caffè presso i punti bere allestiti per l'occasione.

Il progetto FrankOne Heart, che ha permesso l'acquisto di due defibrillatori perfettamente funzionanti, la formazione di numerosi volontari per il soccorso, il contributo per l'acquisto della nuova ambulanza e donazioni a enti e associazioni benefiche, potrà in questo modo rinnovarsi per offrire alla comunità altri strumenti od attrezzature utili.

Vi aspettiamo numerosi venerdì 1° luglio per una festa che ci regalerà una rinnovata emozione e...una musica che non finisce mai.

Alpini di Terzo sul lago Maggiore



Terzo. Domenica 12 giugno gli Alpini di Terzo hanno organizzato la tradizionale gita annuale, che si è tenuta sul Lago Maggiore a visitare Villa Taranto. Arrivati a Pallanza siamo subito entrati nella Villa Fiorita al massimo del suo splendore. Voluta acquistare nel 1931 dal Capitano Neil Mac Eacharn famoso botanico. Verso le 12,30 siamo partiti per Arona dove abbiamo pranzato con menù a base di pesce. Come sempre il capo gruppo Luigi Ghiazza ha ringraziato tutti per la puntualità e per la sempre numerosa affluenza.

Nel complesso conventuale di Cassine

San Francesco, conclusi restauri a due cappelle

Cassine. Finalmente, il complesso conventuale di San Francesco può riabbracciare in tutto il loro splendore due gioielli del patrimonio storico-artistico di Cassine. In settimana, infatti, è giunto a termine un lungo iter di interventi, che hanno interessato due cappelle interne alla chiesa.

L'ultima tranche di lavori, finanziata grazie al contributo della Fondazione CRT e all'impegno dello stesso Comune di Cassine, è stata eseguita dalla ditta Martella di Castel Spina, che ha chiuso idealmente un cerchio iniziato molti anni fa, riportando agli antichi splendori due cappelle, intitolate a San Giovanni Battista e a San Bernardo, realizzate, in secoli lontani, da due delle famiglie più importanti del paese, quella degli Zoppi e quella dei Pellizzari.

«Certo, ci è voluto un po' di tempo – spiega Sergio Arditì, vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Cassine – ma personalmente ritengo che queste due cappelle, così restaurate, impreziosiscano ulteriormente un complesso che per le sue peculiarità storiche, monumentali e artistiche, era già inarrivabile».

Arditì fa anche una promessa: «Mi piacerebbe inaugurare questi restauri con una cerimonia ufficiale, che spero di organizzare per il mese di settembre».

Mi piacerebbe, visto l'importanza artistica delle due cappelle, inserire l'inaugurazione in un contesto più vasto, che possa dare loro il giusto risalto. Ci lavoreremo nelle prossime settimane...».

Cappella di San Giovanni Battista

La cappella risale al 1426, e fu realizzata su incarico di Quilico Zoppi che, per contratto matrimoniale, assunse in quel periodo il cognome Gamberotta, come compare sull'epigrafe marmorea posta all'esterno della facciata.

Il committente apparteneva ad una delle più importanti famiglie di Cassine di origine lombarda, in contatto con la corte di Milano.

Nel 1998 furono avviati i primi interventi sugli affreschi del ciclo delle Storie di San Giovanni Battista, contemporanei alla costruzione della cappella. Si conservano alcune scene frammentarie tra cui la Nascita, la Visitazione, la Decapitazione e la Sepoltura, racchiuse in edicole ed accompagnate



te dalla descrizione in lingua latina ed a caratteri gotici.

Queste pitture sarebbero da accostare alle Storie della Passione in Santa Giustina di Sezzadio del 1422, di pittori lombardi.

Con l'ultima tranche di lavori, nel 2016, si è provveduto a restaurare le restanti pareti della cappella, assai degradate a causa di vecchie infiltrazioni di acqua, ripristinando gli intonaci, gravemente ammalorati, e riproponendo la decorazione dell'ultima fase di primo Novecento.

La Pala della Nascita del Battista

Già restaurata nel 1979, venne trafugata nel 1988. Recentemente recuperata dai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Venezia è stata ricollocata nella sua sede originaria. Viene attribuita a Gerolamo Giuseppe Leva di Milano, pittore che la eseguì poco dopo la metà del XVII secolo su commissione della famiglia Zoppi.

L'altare (inizi sec. XVIII)

Nel 2016 l'altare è stato oggetto di un intervento di restauro, unitamente alla restantia parte della cappella; nel corso dei lavori si è provveduto alla rimozione di tutte le ridipinture e dei molteplici strati e stucchi che ne alteravano la policromia originaria, e questo ha permesso di restituire l'originario e raffinato aspetto settecentesco.

Cappella di San Bernardo

Già esistente almeno dal 1687, era stata adibita a sepolcro della famiglia Pellizzari. In precedenza la stessa famiglia aveva il giuspatronato sulla cappella adiacente di Sant'Urbano, già dotata di una pala d'altare oggi in museo, raffigurante La Vergine col Bambino tra i Santi Francesco e Biagio, databile alla fine del XVI secolo ed attribuita a Giorgi Soleri con interventi successivi per motivi di nuova dedizione.

Interventi di restauro

Già nel 1998 furono avviate operazioni di consolidamento degli stucchi, assai degradati, ed i primi saggi esplorativi sulle policromie. L'ultimo intervento sulle pareti, interessate da vecchie infiltrazioni di acqua, ha ripristinato gli intonaci, prima assai fatiscenti e riproposto le tinte originarie sulla volta a cupoletta, sulle vele e sulle pareti.

L'altare degli inizi del sec. XVIII

Sono state rimosse le varie ridipinture dei molteplici strati che ne alteravano la policromia ed il modellato degli stucchi.

L'operazione ha restituito, seppur con alcune lacune sulle predelle, la bella e preziosa fattura di un altare di primo Settecento, armonicamente in sintonia cromatica con la tela che, con il crollo della volta avvenuto negli anni settanta del

Novecento, aveva gravemente danneggiato la mensa dell'altare.

La Pala d'altare della Vergine col Bambino e Santi

Restaurata nel 1988, oggi è stata ricollocata nella sua sede originaria dopo essere stata in deposito in attesa del restauro completo della cappella. Eseguita da pittore anonimo nel 1714 fu commissionata dai fratelli Luca e Francesco Pellizzari. Raffigura La Vergine col Bambino, San Bernardo, Sant'Antonio Abate e San Francesco Saverio con ai piedi il Colosseo.

Il Crocifisso in legno policromo

Restaurato nel 2013, è stato ricollocato nel 2016 sulla grande croce della parete nord. Datato tra la fine del XV ed inizio del XVI secolo, era originariamente sull'altare maggiore e poi migrato varie volte tra questa cappella e la sede originaria. Nel 1857, i Confratelli della Compagnia del SS Sacramento, lo posero definitivamente in questa cappella. I caratteri stilistici del Crocifisso fanno risalire l'esecuzione ad uno scultore lombardo di matrice naturalistico-classicista, non privo di stilemi nordici e tedeschi.

Nelle foto le cappelle di S. Bernardo e di S. Giovanni Battista.

M.Pr
(ha collaborato:
Sergio Arditì)

Presente il Vescovo, al 50° di sacerdozio

Alice celebra S.Giovanni con processione e cresime



Alice Bel Colle. Domenica 26 giugno ad Alice Bel Colle è stata dedicata alle celebrazioni in onore del patrono, San Giovanni. A rendere ancor più solenne la ricorrenza, la presenza in paese del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ha festeggiato i suoi 50 anni di sacerdozio.

Nel corso della santa messa, allietata dalla partecipazione del coro di Alice Bel Colle - Ricaldone e concelebrata insieme al parroco Don Flaviano Timperi, il vescovo Micchiardi ha sottolineato nella sua omelia il grande senso di unione che pervade le tre comunità di Alice, Ricaldone e Maranzana, e l'importanza del cammino che queste stanno percorrendo insieme, che idealmente rappresenta la strada da percorrere per il futuro delle nostre comunità. Il vescovo ha quindi impartito il sacramento della cresima a 10 giovani provenienti da Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana: Riccardo Arnera, Alice Boido, Samuel Lorusso, Samuele Laiolo, Diana Marcai, Giulia Martino, Sofia Martino, Luca Migna-

no, Aurora Ottazzi e Marta Traversa. Tanta gente, ha gremito la chiesa rendendo ancor più indimenticabile questo meraviglioso giorno nel cammino cristiano dei dieci giovani, e la sacralità del momento ha pervaso tutti i presenti che hanno assaporato pienamente la gioia dell'essere cristiani. Particolarmente significativa la presenza, fra i fedeli, dei tre sindaci di Alice Bel Colle, Franco Garrone, di Ricaldone, Massimo Lovisolo, e di Maranzana, Marilena Ciravegna, a ulteriore testimonianza dello spirito unitario che contraddistingue i tre paesi.

«Abbiamo vissuto – ha commentato il parroco don Flaviano – un giorno di grande gioia, che ci ha permesso di festeggiare tutti insieme un anniversario importante come il cinquantenario anno di vita sacerdotale del nostro vescovo».

Conclusa la funzione, ha avuto luogo la tradizionale processione, che ha condotto la statua del Santo a percorrere le principali vie del paese, partendo e facendo ritorno nella chiesa parrocchiale.

Scriva la signora Maria Margheriti

“Eliminare i bancomat: un risparmio... per chi?”

Cassine. Ci scrive da Cassine la signora Maria Margheriti. «Un anno fa avevo scritto a L'Ancora [ndr: la lettera, dal titolo "In fila per il Bancomat... ma neanche in Grecia!", era apparsa sul numero 33 di domenica 13 settembre 2015] per lamentare il disagio di quanti, come me, correntisti di Intesa San Paolo, hanno visto sparire dal territorio tutte le agenzie e relativi bancomat e sono costretti a percorrere chilometri e chilometri, parcheggiare difficilmente nel centro di Acqui e, dulcis in fundo, fare la coda anche per il bancomat, perché siamo tutti affollati qui. Avevo fatto notare che, se era forse comprensibile che IntesaSanPaolo chiudesse le sue agenzie, era assolutamente incomprensibile, al contrario, che non fosse lasciato in funzione in qualche comune dell'Acquese nemmeno un Bancomat per i clienti. Non mi aspettavo molto dalla mia lettera, ma un cenno di risposta magari sì (Intesa SanPaolo non ha un ufficio relazioni col pubblico? forse non leggono "L'Ancora"? oppure non hanno "L'Eco della Stampa"?). Un tempo si diceva del

maleducato che non risponde a una lettera, che "risparmiava carta e francobollo". Chi non risponde a una email, mi chiedo, cosa risparmia?

Comunque, parliamo pure di risparmio: mi è stato detto che la ragione per cui Intesa SanPaolo ha eliminato i bancomat dai piccoli Comuni è appunto il risparmio (per chi? Certo non per chi deve fare 30 km per un prelievo! E a questi soldi vanno aggiunti i costi del parcheggio a pagamento e il disagio della lunga coda...). Immagino che si sia quantificato il risparmio e qualche dirigente abbia ottenuto un premio per l'abile operazione. Si dovrebbe però integrare nei relativi conti qualche altro dato: ad esempio per quanto mi riguarda, per avere la comodità di un punto di prelievo, ho aperto un contoposta presso l'ufficio postale. Ovviamente la somma per aprirlo l'ho prelevata dal mio conto IntesaSanPaolo. Mi risulta non essere stata la sola a farlo. Comunque, contenti voi... e continuate pure a non rispondere, non avete idea della fiducia che ispirate con questo atteggiamento».

Sabato 2 luglio alle ore 20.45

Il teatro di Pin Off a Castelnuovo Bormida

Castelnuovo Bormida. Si chiama Pin Off, e va in scena sabato 2 luglio, sul palco del Teatro del Bosco Vecchio, alle ore 20.45.

E' questo il titolo del saggio finale del corso di recitazione della scuola del Teatro del Rimbombo, tenuto da Andrea Robbiano.

Gli allievi si esibiranno dando vita al loro lavoro sulla fiaba e su Carlo Collodi iniziato lo scorso ottobre, e che li ha fatti diventare attori e autori di un'originalissimo testo off che evita di scendere nella scontata parodia.

I personaggi si rivelano al pubblico nella loro iniziale identità per diventare qualcosa'altro che il pubblico non sospetta, o che forse ha sempre sospettato, ma non ha mai confessato apertamente. Succede come se i personaggi cadessero sul pavimento dalle pagine scrolate di un libro e andassero, rimbazzando, a sbattere contro ad involontari testimoni della vita quotidiana passata e presente, accanto a lettere d'amore mai spedite, foto di amici che non ci sono più, su sogni mai

confessati ad alta voce.

O, semplicemente, accanto ad un quotidiano lasciato di fianco al caffè.

Gli allievi in scena hanno così passato mesi di virtuale convivenza con i rispettivi personaggi. Amandoli, odiandoli, accettandoli dopo lunghe diffidenze.

Li hanno usati come scudo, o come orsacchiotti a cui aggrapparsi la notte. Immaginandoli costretti a compiere i gesti che facciamo noi tutti. Ad affrontare situazioni in cui tutti ci ritroviamo, provando desideri di ogni personaggio della fiaba, persi e nascosti tra le mille trame della storia di Collodi.

Lo spettacolo diretto da Andrea Robbiano vedrà in scena Barbara Arena, Danilo Danglari, Annalisa Grusso, Luana Grusso, Simone Guarino, Andrea Ligori, Francesca Mazzarello, Alessandra Novelli, Silvia Parodi, Roberto Pedaggio, Andrea Pelanda, Simone Subbrero, Massimiliano Viola. Per assistere al saggio è necessario prenotare telefonando al numero 393-9129843.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Sono ripresi al sabato e alla domenica gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 340 1781181). Incontri aperti a tutti, secondo l'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Il tema del 2016 è la misericordia e le opere di misericordia. Gli incontri si svolgono, alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 17. La messa, con alla fine l'adorazione Eucaristica e la preghiera di intercessione, conclude il ritiro spirituale.

A Merana limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Grande successo per la festa, pubblico delle grandi occasioni

Visone, al castello 45 anni di Pro Loco



Visone. Nella suggestiva cornice del Castello, si è svolta domenica 26 giugno la festa della Pro Loco di Visone.

Di fronte al palco, opportunamente collocato in una delle aree più suggestive del Castello e addobbato per le grandi occasioni, i posti a sedere si sono presto riempiti, e non sono bastati a contenere interamente un pubblico numerosissimo, senza precedenti nella storia recente del paese, che ha superato le 200 persone. Un pubblico profondamente coinvolto, sempre attento, che ha partecipato, con autentica commozione, alla consegna degli Attestati di Benemerenzia conferiti ai Soci Promotori, ai Soci Fondatori, ai Presidenti, ai Vice Presidenti e ai Consiglieri che negli anni si sono passati il testimone in seno alla Pro Loco, dalla fondazione, avvenuta nel 1970, ad oggi.

Dopo il saluto del Presidente, Carlo Ferraris, a presentare e intrattenere il pubblico, è salita sul palco una presentatrice d'eccezionale bravura, la professoressa Marta Parodi, che dal 2013 è consigliere della Pro Loco visonese.

Ad aprire la manifestazione, il gruppo canoro dei bambini della scuola materna "Don Lucio Chiabrera" e degli alunni della scuola primaria "Giovanni Monevi", con indosso splendide magliette recanti il logo e la scritta "Pro Loco Visone". Si sono esibiti proponendo la canzone di Visone "Tra el Vison e la Burmia", un canto nato negli anni Trenta, quando molti visonesi lasciavano il paese, in cerca di lavoro e di fortuna, accompagnati dal gruppo musicale "J'Amis", con la tromba di Paolo e le chitarre di Beppe e Milio.

Al termine la parola è passata al rappresentante del Comune di Visone, il consigliere professor Simone Buffa.

L'occasione è stata propizia per ricordare la figura del dottor Riccardo Ricci, medico del paese, socio fondatore e primo Presidente della Pro Loco, e quella di Carlo De Lorenzi, all'epoca sindaco di Visone e a sua volta socio promotore e fondatore.

Prima dell'intermezzo musicale con "J'Amis", un momento di particolare emozione per tutti è arrivato al momento della consegna dell'attestato di benemerenzia al socio promotore, e in seguito Vice Presidente, Presidente e poi ancora consigliere emerito, Gigi Scrivano.

L'attestato, racchiuso in una cornice d'argento, riassume le molteplici doti che Scrivano ha, in ogni momento della sua opera, messo al servizio del paese per valorizzarlo, e per mettere in risalto la sua gente e le sue tradizioni.

Dopo la lettura di una e-mail, inviata dal professor Vittorio Rapetti, rammaricato per non aver potuto essere presente di persona alla manifestazione, sono riprese le consegne degli attestati.

Quando è giunto il turno del direttivo eletto nel 1996, ecco un altro momento di grande pathos ed emozione: la consegna dell'Attestato di Benemerenzia, sempre racchiuso in una cornice d'argento, a Renzo Alemanni, consigliere dal 1996 fino ad oggi, braccio esecutivo di tutti gli eventi e manifestazioni della Pro Loco di Visone; a seguire, l'intervento del On. Federico Fornaro, Senatore della Repubblica, che ha onorato l'evento con la sua presenza.

Un regalo speciale per i due "grandi festeggiati", Gigi e Renzo, è arrivato dai bambini della scuola per l'infanzia "Chiabrera", che hanno realizzato una raccolta di disegni raffiguranti le feste che più hanno colpito il loro interesse e la loro fantasia. Nel consegnarle ai festeggiati, i bambini hanno anche recitato una simpatica poesia, composta per l'occasione.

A tutti i consiglieri presenti sono stati consegnati gli Attestati di Benemerenzia, ma le parole di chiusura sono state di ringraziamento per tutti i volontari, uomini e donne, giovani e meno giovani, che sempre lavorano per la buona riuscita delle manifestazioni.

Le parole del parroco, don Alberto Vignolo, hanno messo in evidenza quanto sia importante la collaborazione tra le associazioni che operano nel paese, l'unione solidale, l'aiuto reciproco e la partecipazione.

Non caso, la Festa ha riunito idealmente attorno alla Pro Loco anche le altre associazioni di Visone: l'US Visonese, Caccia e Pesca Sportiva di Visone, la Bocciofila Visonese, il Consiglio Comunale e il Consiglio Parrocchiale.

L'arrivo della Banda di Acqui ha concluso lo spazio dedicato alla consegna degli Attestati. Per il pubblico, la comparsa della banda è stata una gradita sorpresa: un momento musicale assai apprezzato, e seguito da un rinfresco aperto a tutti, offerto dalla Pro Loco e ulteriormente arricchito dalle torte preparate dalle donne del paese, che ha tratto, dalle celebri canzoni, dalle marce e dai motivi musicali della banda, ancora più allegria.

Grande successo, inoltre, ha ottenuto il video, preparato da Eugenio Bosio, già Presidente dell'Unione Sportiva, in cui sono state racchiuse, grazie al paziente riversamento video di rari filmati d'epoca tutte le feste e le manifestazioni svoltesi in paese dal 1970 ad

oggi: dai tornei di calcio al pallio degli asini, dalle gare di pallone elastico per la festa di San Pietro alla Festa del Busie, e tante altre ancora.

Il video ha tenuto avvinte le persone presenti ben oltre la fine della festa: sembrava proprio che nessuno volesse più lasciare l'area del Castello e tutti desideravano rivedersi nelle immagini di un tempo, intenti nelle varie attività, al punto che per gli organizzatori sono arrivate numerosissime anche le richieste di chi voleva una copia del video.

Successo ha avuto anche la grande mostra dei manifesti,

dei volantini, dei depliant e dei pieghevoli che raccontano 45 anni di attività della Pro Loco. Per l'occasione è stato anche stampato un libretto riassuntivo, che riepiloga, anno per anno, tutte le principali tappe dell'attività della Pro Loco visonese dal 1970 ai giorni nostri.

Nel quaderno dei ricordi, la giornata ha permesso di annotare tante congratulazioni, frasi di compiacimento, di lode e di ringraziamento, per una Festa che ha visto partecipe tutta Visone, e che tutti i visonesi ricorderanno negli anni a venire.

M.Pr

Sabato 9 luglio alle ore 21 presso la Torre

A Visone "Colori e suoni della Grande Guerra"

Visone. Ad imperitura memoria, per ricordare l'immane tragedia che sterminò una intera generazione e rappresentò la fine della Vecchia Europa segnandone indelebilmente il destino, la Pro Loco di Visone organizza, per sabato 9 luglio, alle 21, presso la Torre Medievale, una rappresentazione commemorativa dal titolo "Colori e suoni della Grande Guerra".

I testi di Arturo Vercellino (voce narrante), arricchiti da significative testimonianze, illustreranno quadri di pittori famosi che hanno combattuto il conflitto su fronti opposti.

In coda ad ogni proiezione, musiche e canti popolari dai diversi toni e dalle diverse sfumature, comunque sempre riferiti al tema della Grande

Guerra, con l'intervento dei "Calagiubella": Mauro Nizzo (voce e chitarra), Giampiero Nizzo (voce e organetto diatonico), Riccardo Corradini (Fisarmonica), Gian Luca Bianchi (voce, flauto e cornamusa), Aldo Barisone (voce e percussioni), Laura Merlone (violino). A loro si unirà l'impareggiabile Vincenzo "Chacho" Marchelli.

Attraverso suoni, parole e colori sarà restituita l'atmosfera di un'epoca tragica, nell'intento di raccogliere e conservare una memoria storica che ha per protagonisti uomini semplici, i nostri nonni o bisnonni, spesso, loro malgrado, costretti a vivere avvenimenti affrontati con indicibili sofferenze, e con straordinaria dignità e forza morale.

Non solo Giacomo Bove nei diari Lovisato

Acquies per il mondo: Cesare Ottolenghi

Maranzana. Un problema di salute, da imputare probabilmente all'improvvisa e forte ondata di caldo che ha contraddistinto l'ultimo fine settimana, e la conseguente indisponibilità del prof. Carlo Barbieri, hanno costretto l'Associazione "Giacomo Bove e Maranzana" a rimandare ad altra data il fitto programma previsto sabato 25 giugno (relazione sulla spedizione Umberto Nobile da parte dell'illustre docente e conferenziere, la cui attività è stata ricordata sulle nostre colonne nel numero passato, e attribuzione a lui della cittadinanza onoraria).

Forte il rammarico dei promotori (e naturalmente del Municipio, a cominciare dal Sindaco Marilena Ciravegna) per l'imprevisto, che non ha impedito - grazie alla disponibilità di Maria Teresa Scarrone e di Salvatore Puro - la visita al Museo Bove da parte dei rappresentanti dei Lettori del Premio "Acqui Storia" (C. Bonante, M.Azzilonna, R.Blenzio, e c'erano anche R. Bradicich e Antonio Visconti) e la sorpresa da parte di alcuni di loro riguardo alla ricchezza dei materiali di questo piccolo ma propositivo centro di ricerca e di iniziative posto sulle nostre colline.

Acquies per il mondo: con Bove anche Cesare Ottolenghi

In attesa che si concretizzino, sembra in un futuro piuttosto prossimo, le sinergie tra Acqui e Maranzana, la visita ha permesso anche di prendere visione dell'ultima monumentale opera a stampa che contribuirà in modo assai significativo alla riscoperta della figura di Giacomo Bove e di un paio di figure acquies (di secondo piano, ma non meno importanti per noi) che lo accompagnarono nei suoi viaggi sudamericani.

Provengono dalla Sardegna, ove sono stati presentati alcuni mesi fa, i cinque tomi dei *Diari di Domenico Lovisato*, che in circa 1300 pagine ripercorrono un intorno cronologico compreso tra il 5 ottobre 1881 e il 6 novembre 1882.

I ricchi apparati (che ci siamo impegnati a compulsare, per organizzare i dati in chiave acquiese) permettono sin d'ora di far luce - in occasione del centenario della morte, avvenuta nel 1916 - sulla figura di Cesare Ezechia Ottolenghi, un altro esponente della favolosa generazione acquiese del Sessantà (che annovera anche le "penne" dell'avvocato Bisio/Argow, di Carlo Alberto Cortina, di Carlo Chiaborelli, e di Raffaele Ottolenghi, di Cesare as-



sai più celebre fratello).

Ecco, quindi, il cammeo che Antonio Assorgia colloca nella galleria delle biografie che chiude l'opera.

Cesare Ezechia Ottolenghi (Acqui 1863- Genova 1916), figlio di Bonajut ed Estellina Torre, fu il più giovane componente della Spedizione Antartica del 1881-82, [che annoverava anche Michele Reverdito]. Vi partecipò in qualità di imbalsamatore [pensiama con abilità maturate nell'ambito della conceria di famiglia]. Una parte del materiale zoologico raccolto quella spedizione, sotto la guida di Decio Vinciguerra (1856-1943) è entrato a far parte delle raccolte biologiche del Museo Civico di Storia Naturale di Genova.

Cesare espose le sue esperienze sulla Spedizione Antartica con vari articoli pubblicati nella "Gazzetta d'Acqui" a partire dal 1883. Dopo l'esperienza esplorativa, l'Ottolenghi come Ulisse "lasciò la sua terra natia e tornò ad ascoltare il canto delle sirene", in quanto affrontò più volte il mare tempestoso e numerosi naufragi, riuscendo sempre a scampare per la sua energia indomabile.

Superata la fase irrequieta della sua esistenza giovanile, con non poco impensieri la sua famiglia, si ritirò a Genova, dedicandosi ai suoi cari, venendo anche incontro a chi necessitava della sua protezione, riscattando così i momenti bui del suo passato.

Ora riposa nel cimitero di Staglieno. Tra i familiari di Cesare il fratello Raffaele (Acqui, 1860-1917) e, tra i maggiori, anche l'avvocato Giuseppe (1827-1887) corrispondente di alcuni giornali italiani da Londra, li rifugiato a seguito dei moti risorgimentali.

Date le sue conoscenze politiche e culturali, fu lui ad adoperarsi perché andasse a buon fine la pratica della traslazione delle ceneri del poeta Ugo Foscolo da Londra a Firenze, avvenuta nel 1881.

G.Sa.

Applausi per i "Belli da morire"

Grease a Ricaldone è stato un successo

Ricaldone. Venerdì 24 giugno, sul piazzale della Cantina Sociale di Ricaldone, grande successo per la compagnia "Belli da Morire", che, con la regia di Marcello Chiaraluce, ha portato in scena lo spettacolo *Grease "tra l'essere e l'apparire"*. Gli Amici del Teatro, organizzatori dell'evento, ringraziano per la collaborazione la Pro Loco, l'Associazione Tenco, i ragazzi dell'Associazione Sportiva, la Cantina Tre Secoli, il Comune di Ricaldone e l'Ufficio Tecnico e la Nuova Luce, oltre a tutte le persone che a vario titolo si sono attivate. Il folto pubblico ha potuto apprezzare l'esecuzione completamente dal vivo di giovani ragazzi che si sono dimostrati talentuosi e professionali in canto, musica, ballo e

recitazione. Stupefacente l'affiatamento del gruppo. I ragazzi hanno allestito il palco e provato per l'intero pomeriggio sotto un sole cocente (che ha persino compromesso l'uso di alcune attrezzature), ma sono arrivati alla sera ancora pieni di una grande energia, che hanno sapientemente riversata sulla scena.

Emozionante a fine spettacolo l'abbraccio con Marcello Chiaraluce, che li ha guidati per mesi diventando una cosa sola con la Compagnia.

A tutti loro, e ad ognuno singolarmente, l'augurio di un futuro pieno di soddisfazioni qualunque professione decidano di intraprendere, con l'auspicio che continuino a intrattenere il pubblico ancora per molto tempo.

Conclusione a febbraio 2017

Strevi, iniziati i lavori per ricostruire muraglione



Strevi. Hanno finalmente preso il via a Strevi i lavori relativi all'intervento di consolidamento della frana che aveva interessato la porzione di cinta muraria medievale di via della Rocca.

I fatti risalgono alla notte del 24 marzo 2015, quando un'ampia porzione del muraglione in mattoni che delimita l'area del "Fosso del Pallone" era rovinata a terra, fra cocci, pietre e calcinacci.

Un danno enorme, ma soprattutto uno sfregio al paese, di cui il muraglione è uno dei simboli. Il sindaco Alessio Monti si era subito attivato: nei giorni successivi al crollo, il Comune aveva provveduto direttamente, con un primo intervento del costo di 47.000 euro, a mettere in sicurezza l'area, aprendo poi un dialogo con la Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo della Regione Piemonte, per cercare di arrivare il prima possibile alla ricostruzione della cinta, riuscendo anche ad ottenere, già un anno fa, il 26 giugno 2015, il riconoscimento dello stato di emergenza. Dopo il riconoscimento dello Stato di Emergenza è stato necessario attendere fino ad ottobre per la pubblicazione dell'elenco delle opere finanziate. Subito dopo è iniziata la fase di progettazione, ultimo anello della catena prima del via ai lavori, avvenuto appunto la scorsa settimana, il 20 giugno. I lavori sono stati affidati alla ditta Eledil di Acqui Terme, che opererà su un progetto del Geologo Luigi Foglino, la direzione dei lavori è affidata all'ingegner Valentina Foglino, e del coordinamento della sicurezza sono re-

sponsabili l'ingegner Sara Foglino e l'architetto Daniele Foglino.

Il costo dei lavori è stimato in circa 240.000 euro, a cui devono essere aggiunti circa 100.000 euro di costi di progettazione, per un totale vicino ai 340.000 euro; la conclusione dei lavori è prevista entro il 19 febbraio 2017.

Dopo avere provveduto a sgomberare l'area dai detriti, in settimana sono cominciate le opere di consolidamento, con annessa palificazione, cui seguirà la realizzazione di un muraglione interno di contenimento realizzato in calcestruzzo, che sarà poi ricoperto dai mattoni originali, recuperati e ripristinati, che permetteranno di riportare il muraglione al suo aspetto originario.

Il sindaco Alessio Monti è giustamente soddisfatto: «L'attesa è stata lunga ma finalmente siamo avviati al recupero di un'area dal forte significato simbolico per il nostro paese».

Il termine dei lavori è previsto in 245 giorni, ma cerchiamo di essere più celeri possibile, anche in vista dei mesi invernali quando sarà più difficile lavorare.

«Abbiamo cercato di sbrigare più in fretta possibile ogni aspetto di questa vicenda e al riguardo devo rivolgere un sentito ringraziamento agli uffici del Comune di Acqui che nelle persone di Silvia Trucco e dell'ingegner Antonio Oddone hanno gestito tutto l'iter fornendo un aiuto indispensabile allo sblocco definitivo delle opere: senza di loro non saremmo riusciti a fare così in fretta».

M.Pr

A Castino terza "A tutta birra"

Castino. A tutta birra "3ª edizione" venerdì 1 luglio, ore 21: hamburger, panini, hot dog e fiumi di birra. Ore 22,30: concerto live, Sciarada Band e a seguire dj Pisquo fino a tarda notte.

La Sciarada band è composta da: Piero Basso, voce; Michele Cirasella, chitarra; Fabrizio Gallo, tastiere; Gianluigi Conti, basso; Alberto Tavella, batteria. Entrata libera. La serata è organizzata dal Gruppo Alpini di Castino.

Tradizionale appuntamento della Pro Loco

Alice Bel Colle, successo per la festa di S.Giovanni



Alice Bel Colle. Nonostante il gran caldo, che ancora nel tardo pomeriggio imperversava sul paese, in tantissimi si sono dati appuntamento ad Alice Bel Colle, venerdì 24 giugno, per partecipare alla festa di San Giovanni, patrono del paese. La festa rappresenta uno dei momenti più importanti nel calendario eventi della Pro Loco Alicelese ed uno degli appuntamenti più attesi sul territorio. La consueta, gratificante affluenza di pubblico ha confermato la validità del programma, che è iniziato con l'apertura della mostra fotografica "C'era una volta", giunta alla dodicesima edizione, ma ancora in grado di regalare, ogni anno, vere e proprie "chicche", con l'esposizione di oltre 900 foto, molte delle quali inedite, che hanno permesso di scoprire o riscoprire luoghi, volti, situazioni della Alice Bel Colle dell'ultimo secolo. Gli organizzatori precisano che la mostra è ancora aperta al pubblico, e sono possibili visite anche al di fuori dell'orario di apertura, contattando gli uffici comunali. La serata è proseguita con l'apertura, a partire dalle 19, nei locali della Pro



Loco, dello stand gastronomico che ha proposto le specialità tipiche alicesi (farinata, ravioli, vino del territorio), regalandolo, come di consueto, un pienone che va interpretato come un segno di grande approvazione per la qualità del cibo preparato da cuochi e cuoche dell'associazione alicese. Il gran finale della manifestazione si è concentrato all'aperto, in piazza Guacchione, dove musica e ballo hanno coinvolto il pubblico, grazie alla bravura del "Duo Alexara". Tanta voglia di stare insieme fino a tarda notte, quando tutti stanchi, ma tutti contenti, i presenti hanno salutato insieme l'arrivo dell'estate.

Fermati dai Carabinieri di Sezzadio

Coltelli e arnesi da scasso in auto: denunciati in tre

Sezzadio. Brillante operazione dei Carabinieri di Sezzadio. I militari, avvisati della presenza di una macchina sospetta nell'ambito della propria giurisdizione, sono riusciti a rintracciarla e, una volta fermata, hanno provveduto a perquisire gli occupanti, il guidatore e due passeggeri.

I tre, tutti italiani e pluripregiudicati per reati contro il patrimonio, avevano con loro diversi coltelli ed attrezzi da scasso e sono stati inoltre trovati in possesso di un orologio di cui non hanno saputo dare giustificazione.

Per i tre è scattato quindi il deferimento in stato di libertà per porto abusivo d'arma bianca, ricettazione e porto di attrezzi da scasso.

Sono in corso indagini per capire se i tre uomini possano essere in qualche modo riconducibili ad alcuni furti avvenuti nella zona nei giorni scorsi. Altri due soggetti, nel corso dei controlli, sono stati trovati con armi bianche nell'autovettura senza un giustificato motivo. In un caso, peraltro, i militari hanno trovato uno dei soggetti perquisiti in possesso di una baionetta risalente al periodo tra le due guerre mondiali in perfette condizioni e lunga oltre 50 cm.

Discarica - scrivono i Comitati di Base

"Rita Rossa vuole prender tempo, ma non funzionerà"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da Urbano Taquias, portavoce dei Comitati di Base della Valle Bormida.

«Sono passate ormai due settimane dalla grande manifestazione di Alessandria che ha visto la presenza di 2000 cittadini e tanti agricoltori, uniti per protestare contro la politica di Rita Rossa e del PD, ad oggi non è ancora giunto, da parte dei vertici provinciali, e della stessa Presidente, alcun segnale di voler riconsiderare la situazione. Riteniamo tutto questo molto grave: sarebbe dovere di Rita Rossa ricevere i sindaci dei 24 Comuni contrari all'opera, ma d'altra parte, se e quando dovesse riceverli, da parte nostra non intendiamo delegare le nostre istanze ad un incontro di cui, visti i precedenti da parte della Provincia, non ci possiamo fidare.

I Comitati di Base non sono per i compromessi, né per sedersi ad alcun tavolo di concertazione. Sull'acqua e sulla salute non si fanno compromessi o negoziati, e comunque è chiaro che chi detiene il potere in Provincia è il primo responsabile di una politica disennata che mette a repentaglio le risorse di tutti difendendo gli interessi di una multinazionale dei rifiuti.

Ci sembra chiaro che Rita Rossa stia temporeggiando, la stia tirando per le lunghe, sperando forse che il tempo le sia amico. Tutto questo non depone a suo favore, ma non le gioverà: nessuno è così ingenuo da pensare che il tempo possa risolvere tutti i problemi che il suo operato ha creato, né aiutarla a riguadagnare consensi. Dopo la manifestazione ha avuto il tempo necessario per ripensarci, ritirare i permessi a suo tempo concessi, trovare una soluzione.

Ci sembra chiaro che non intende fare alcun passo in-

dietro, e questo non potrà che portarla allo scontro frontale coi cittadini, una sfida che, prima o poi, le costerà il seggiolone, e che anche il suo partito pagherà a caro prezzo. Sappiamo che è nelle sue intenzioni ripresentarsi alle elezioni il prossimo anno ad Alessandria, ma stavolta dovrà fare i conti anche con l'azione dei Comitati di Base, che dalla manifestazione dell'11 giugno si sono riconfermati come l'organizzazione ambientalista di base più forte della provincia, e che ora possono contare anche sulla presenza al loro fianco del nuovo Comitato degli Agricoltori della Valle Bormida. Andremo fino in fondo nella nostra battaglia, che riteniamo legittima e che gode di ampio sostegno di cui i Comitati godono in Valle e anche al di fuori.

Ora siamo a fine giugno: siamo in estate, la stagione in cui già altre volte i furbacchioni che stanno al potere hanno tentato di fare colpi di mano.

A loro diciamo che non lo permetteremo. Non accetteremo altre decisioni scellerate avallate magari da Conferenze dei Servizi convocate mentre la gente è al mare, e se ci fosse questo rischio, siamo pronti a scendere in piazza davanti alla sede dell'organo tecnico. Avvisiamo la popolazione e tutti i cittadini della Valle Bormida che questo è un momento cruciale per la nostra battaglia: la guardia resti alta, perché bisogna essere pronti a mobilitarsi in ogni momento, per evitare che una manica di burocrati e una azienda privata prendano il sopravvento su ciò che è di tutti, calpestando i nostri diritti, la nostra dignità e mettendo a rischio la nostra salute. Non delegheremo mai a queste persone la gestione delle risorse della nostra Valle: no alla discarica, no ai compromessi».

Venerdì 1 luglio a palazzo Pallavicini

"Acqui in Palcoscenico" un evento a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Venerdì 1 luglio, nei locali di Palazzo Pallavicini, proprietà e simbolo delle Tenute Damiano, a Mombaruzzo si svolgerà, nell'ambito del Festival Internazionale di danza "Acqui in Palcoscenico", una ricostruzione storica di danze Rinascimentali di corte dal titolo "A singolar tenzone", eseguita dal gruppo di danza antica "Danze nella storia" di Genova, composto da ballerini partecipanti ai corsi di ricostruzione storica promossi dall'Istituto per la Ricostruzione Storica delle Arti e dei Costumi di Cassine.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra l'organizzazione del festival "Acqui in Palcoscenico" ed il Comune di Cassine, declinata attraverso le attività dell'Istituto che si occupa di ricerche e studi sulla ricostruzione storica che da anni propone al pubblico le attività di gruppi di danza antica che in Cassine frequentano corsi e stage.

Al fine di valorizzare l'aspetto storico ed architettonico del luogo individuato per ospitare gli spettacoli di danza nei due paesi, prima dell'esibizione la Sezione di Alessandria di Italia Nostra curerà una visita guidata dell'antica residenza nobiliare che domina il paese e che costituiva il fulcro del potere feudale dei marchesi Di Negro Pallavicini sulla Signoria di Mombaruzzo, un esempio mirabile di residenza

in stile genovese del secolo XVII in territorio Monferrino giunto sino ai giorni nostri mantenendo pressoché inalterate molte delle sue caratteristiche architettoniche.

Il palazzo, edificato tra il 1635 e il 1645, a cura di un architetto sicuramente di formazione ligure, presenta grandi saloni voltati al piano nobile che conservano ancora i pavimenti originali in cotto e gli importanti e raffinati affreschi databili tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento; al pianterreno, una splendida cucina settecentesca, rappresenta un raro e perfettamente conservato esempio di ambiente aristocratico adibito alla preparazione dei cibi.

A due settimane di distanza dall'evento di Mombaruzzo, un altro appuntamento nell'ambito di "Acqui in Palcoscenico" toccherà poi proprio Cassine, dove sabato 16 luglio, presso l'ex complesso conventuale di San Francesco (sec.XIII-XIV), la compagnia "Tochnadanza" presenterà lo spettacolo "Body-satt-va (colui che porta equilibrio)".

Per l'occasione l'Assessorato alla Cultura del Comune di Cassine, in collaborazione con la Sezione di Alessandria di Italia Nostra, organizzerà una visita serale alla chiesa di San Francesco ed al Museo d'arte sacra "Paola Benzo Dapino".

Su questo appuntamento daremo maggiori particolari nei prossimi numeri.

Sabato 2 e domenica 3 luglio

Ponzone, la Nazionale al 12^a raduno Pro Loco

Ponzone. Nel primo fine settimana di luglio, sabato 2 e domenica 3 luglio, il comune di Ponzone ospiterà l'ennesimo appuntamento turistico e gastronomico "Week End a Ponzone" per il 12° Raduno delle Pro Loco, riunendo un ragguardevole numero di Pro Loco dei comparti Acquese ed Ovadese.

Ogni ente offrirà ai visitatori una golosa specialità del territorio in una informale gara (non dichiarata ma inevitabile) per aggiudicarsi il "piatto" più degustato ed apprezzato. Il panorama culinario sarà davvero esteso e variegato ed agli interessati frequentatori non resterà che un soddisfacente imbarazzo della scelta.

L'evento in programma coinciderà, nella serata di sabato, con il palpitante appuntamento sportivo della "nazionale" di calcio impegnata nel quarti di finale di Euro 2016. L'organizzazione mette a disposizione di tutti i graditi ospiti un maxischermo per potere seguire l'importante impegno calcistico; convivio da condividere

con un'ottima compagnia accompagnata da un succulento "contorno". Il programma prevede: *sabato 2 luglio*, dalle ore 18 alle 24: distribuzione specialità gastronomiche, serata danzante con "Gianni Sensitiva". *Domenica 3* dalle ore 11 alle ore 24: distribuzione specialità gastronomiche; "pazzamania" dalle ore 15. Spettacolo per bambini con animazione, magia, truccabimbi e palloncini animati per tutti. Serata danzante con "Cruiser Sound".

Domenica 3 luglio esposizione e vendita prodotti degli imprenditori locali.

Al Week end vi partecipano le Pro Loco di: *Miogliola* di Pareto, filetto al pepe verde; *Piancastagna*, torte e crostate; *Pareto*, carne alla piastra con patatine; *Denice*, ravioli al pin; *Voltaggio*, gnocchi al pesto; *Cartosio*, verdure in pastella, acciughe al verde; *Ponzone*, servizio bar; *Castelletto d'Erro*, pesche al Brachetto, gelato e limone; *Groggnardo*, farinata; *Prasco*, focaccia al formaggio e pizza; *Melazzo*, spaghetti allo stoccafisso. **a.r.**

Ponzone, musica nella parrocchiale

Ponzone. In occasione del grande appuntamento a Ponzone "Pro Loco in Festa" di sabato 2 e domenica 3 luglio l'Amministrazione comunale, grazie alla dinamica organizzazione e promozione della signora Angela Maria Pettinati e dell'avvocato Marco Canepa, è lieta ospitare nella splendida ambientazione della chiesa parrocchiale di san Michele un evento di musicale di alto rilievo in cui verrà dato risalto anche alle preziose qualità armoniche dell'antico organo, corredo all'edificio religioso.

La programmazione dell'evento, con inizio alle ore 16 di domenica 3 luglio, offre un repertorio di ragguardevole qualità spaziando da musiche di Monteverdi, Dalla Gostena, Arcadelt per proseguire con G.P. da Palestrina, Bruckner e G. Fauré.

Musiche, esecutori e strumenti che daranno vita, tra gli attentivi convenuti, a pensieri di commozione e riflessione all'interno di uno spazio sacro inondato da rapite note di ineccepibile pregio.

Sabato 2 luglio dalle ore 18

"Trekking sul sentiero di Santa Libera"

Monastero Bormida. Sabato 2 luglio la Pro Loco di Monastero Bormida, in collaborazione con il CAI, organizza l'edizione 2016 del "Trekking sul Sentiero di Santa Libera", che anche quest'anno abbina non solo il suggestivo percorso tra i boschi e la tappa gastronomica presso la suggestiva chiesetta campestre, ma anche, al ritorno presso il castello medioevale, un intrattenimento musicale, per poi concludere con un assaggio goloso di dolci con un brindisi di vini tipici.

Si parte dunque alle ore 18, per chi ha le gambe buone e vuole godersi il fantastico paesaggio della Langa Astigiana, presso il castello, per poi inoltrarsi su per le colline, tra boschi e vigneti, fino a raggiungere Santa Libera. Qui, verso le ore 20, la Pro Loco prepara una "merenda sinoira" per tutti i partecipanti, prima della discesa in notturna verso il paese.

Alle 22, quando tutti gli escursionisti saranno arrivati, la corte del castello si anima con le musiche del dj "Zeno", per divertirsi e trascorrere insieme una serata piacevole.

Ovviamente lo spettacolo, con ingresso libero a offerta, è aperto a tutti, anche a chi non se la sente di affrontare la camminata e vuole semplicemente vivere la magia di una serata sotto le stelle.

Ecco in sintesi il percorso del sentiero.

Superato il ponte romanico di Monastero, si prosegue sulla strada provinciale in direzione Roccaverano per circa 500 m., fino alla chiesetta di San Rocco, poi, proprio dietro l'edificio sacro, si devia a sinistra su stradina sterrata che presto diventa un sentiero nella campagna fino alla cascina Pulia.

Da qui si prosegue in un bosco bellissimo fino alla cascina Furnè.

Oltrepassato il cortile dell'azienda agricola su sterrato in decisa pendenza si sale fino al Bric Valla, dove si percorrono circa 150 m. del Sentiero delle Cinque Torri.

Si prosegue per uno sterrato che ad un certo punto consente due scelte: a destra si prosegue sul sentiero che porta direttamente alla chiesa di Santa Libera, mentre a sinistra si imbecca un sentiero alternativo che consente una interessante passeggiata di circa mezz'ora nei boschi per ritornare sempre alla chiesa di Santa Libera.

Dal piccolo edificio sacro parte il segnale che, a sinistra, immette nel bosco Bozzella e porta alla località Bricco, dove si riprende l'asfalto per circa 200 m. prima di girare a sinistra per la vecchia strada dei Boglioli che si segue fino ad attraversare il ritano.

A questo punto si imbecca la strada a destra per la cascina Penna e di lì alla località Scagliola, dove si ritrova l'asfalto per circa 200 m., dopo di che lascia nuovamente il posto allo sterrato nei pressi della cascina Savoia con una bella rovere secolare.

Di qui si scende per asfalto fino al bivio della provinciale Monastero - Ponti e subito si gira a destra verso il fiume, seguendo un vecchio sentiero che costeggia la Bormida e riporta in paese.

Segnaletica: losanga di colore rosso e bianco e frecce rosse e bianche nei bivi principali

Lunghezza: 15 km. (13 km. senza anello boschivo)

Tempo di percorrenza: 4 ore (3,5 ore senza anello boschivo).

In Giunta: Vacca, Parolisi e Tortorolo

Morbello, prima seduta del Consiglio comunale



Morbello. Si è riunito lunedì 20 giugno a Morbello, il primo Consiglio comunale retto dal nuovo sindaco Alessandro Vacca. La seduta di insediamento è servita allo scopo di procedere alla formazione della nuova Giunta e per il giuramento del Sindaco, oltre che a prendere confidenza gli uni con gli altri e a conoscersi tra tutti. Definite poi le linee programmatiche relative alle azioni ed i progetti da realizzare nel corso del mandato e, tra i vari punti all'ordine del giorno affrontati, la nomina dei membri della commissione comunale per l'agricoltura.

La Giunta sarà composta, oltre che dal sindaco Vacca, dal vice sindaco Vincenzo Parolisi e dall'assessore Guido Tortorolo. Premianti dunque i due profili che avevano riscosso più preferenze dallo spoglio delle elezioni del 5 giugno scorso.

Prima seduta del Consiglio comunque all'insegna della collaborazione e dell'armonia reciproca, così sintetizzata dal sindaco Vacca: «*Si è avverato il mio auspicio di cooperazione e fiducia tra tutti, maggioranza e minoranza. Siamo partiti col piede giusto, il mio desiderio è che questo bel clima possa perpetuarsi anche in futuro.*»

Appuntamenti futuri

E proprio in tema futuro, quello più prossimo, il Comune di Morbello si prepara a far

parte o ad organizzare diversi interessanti eventi. Sabato 2 luglio, per esempio, all'interno della convention Biodistretto Suol d'Aleramo che si terrà dalle 9,30 alle 13 al Grand Hotel Nuove Terme ad Acqui, il Comune di Morbello sarà presente per promuovere le attività turistiche, biologiche e sostenibili del proprio territorio, secondo quelle che sono le linee guida del Biodistretto. Venerdì 15 luglio, invece, in collaborazione con Pro Loco e Comune a Morbello andrà in scena una divertente iniziativa: la prima "Notte in bianco", evento molto in voga e conosciuto soprattutto tra i più giovani. La location che ospiterà l'evento è, come da prassi in questi casi, top secret, e verrà resa nota solo all'ultimo. Pochi, ma ferrei, i dettami dell'evento, a partire ovviamente dal colore: i partecipanti dovranno infatti vestirsi tassativamente di bianco... Maggiori dettagli verranno esaminati più nel dettaglio nei numeri a venire.

Il fine settimana successivo, sabato 23 luglio, la Pro Loco di Morbello organizzerà invece la prima "Festa della Birra", forte richiamo anche in questo verso i più giovani. Come nel caso della Notte in Bianca, avremo modo di tornare a parlarne.

Nelle foto i consiglieri comunali con il segretario comunale, dott. Gianfranco Ferraris e la Giunta comunale. **D.B.**

Al Biodistretto Suol d'Aleramo c'è Ponzone

Ponzone. Sarà presente anche il comune di Ponzone insieme al suo territorio all'importante appuntamento di sabato 2 luglio che si dispiegherà a partire dalle ore 9,30 ad Acqui Terme, presso il Grand Hotel Nuove Terme.

Una "convention" incentrata sull'argomento della produzione alimentare biologica che, in questi ultimi lustri, ha assunto una ragguardevole rilevanza a livello mondiale.

Proprio per l'importanza della materia in oggetto, i numerosi intervenuti, a livello istituzionale, saranno "di qualità" quanto è il tema in discussione: ad iniziare dall'ospite, il sindaco di Acqui Terme, Enrico Bertero, ai numerosi esperti e tecnici del settore a tutti i livelli, dal locale al nazionale, per concludere con il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, Gian Luca Galletti.

Proprio per la rilevanza di questo convegno, unitamente agli altri enti territoriali, Ponzone sarà espresso da una cospicua presenza di rappresentanti sia pubblici sia di produttori privati il cui seguito sarà costituito da un congruo numero di prodotti "autenticamente biologici" per dare risalto ad un territorio che, ad oggi, costituisce una delle reali enclavi, di fatto, naturali.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Nella parrocchiale di San Lorenzo

A Cavatore gran concerto di Acqua Ciara Monferrina



Cavatore. Sabato 25 giugno, ospitato gentilmente nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cavatore, organizzata dall'Associazione Culturale "Torre di Cavau - Onlus, si è esibito magistralmente il coro A.N.A. "Acqua Ciara Monferrina" della sezione alpini di Acqui Terme diretto dal maestro Mauro Carini.

Al concerto hanno presenziato il sindaco di Cavatore, avv. Andrea Olivieri, il presidente della Sezione Alpini di Acqui Terme Angelo Torielli, il presidente del coro Claudio Miradei, un pubblico partecipe e caloroso (esigua partecipazione della popolazione cavatorese). Le offerte dei presenti 200 euro sono state finalizzate all'acquisto di presidi sanitari per la residenza alberghiera per anziani "Casa Scuti" di Ca-

vatore. A metà giugno in collaborazione con il gruppo Astrofil di Acqui Terme si sono svolte due serate presso l'osservatorio astronomico di Cavatore precedute da lezioni esplicative sui fenomeni astronomici. Visti sia l'interesse suscitato che il riscontro ottenuto sono in programma altri incontri.

Si fa presente inoltre che l'Associazione Torre di Cavau organizzerà prossimamente le seguenti manifestazioni: *giovedì 4 agosto*, laboratorio culinario per bambini. *Dal 6 al 16 agosto*, mostra del pittore Beppe Ricci presso Casa Felicità. *Mercoledì 10 agosto*, letture animate. *Dal 15 al 25 settembre*, mostra di patch work presso Casa Felicità. *Domenica 25 settembre*, Camminata gastronomica.

Sassello, mercato enogastronomico il Borgo in Festa

Sassello. Sabato 2 e domenica 3 luglio in piazza del Borgo di Sassello si svolgerà "Il Borgo in festa" mercato enogastronomico con prodotti locali e prodotti italiani. *Sabato 2*, dalle ore 10 alle ore 23, apertura esposizione; ore 20,30, concerto The Mystery Machine. *Domenica 3*, dalle ore 9 alle ore 20: apertura esposizione.

Concluso l'anno con festa a Palazzo Thellung

Ponzone, attività della scuola primaria



Ponzone. L'anno scolastico si è concluso da qualche settimana, con una bella festa svoltasi presso Palazzo Thellung, durante la quale i bambini hanno interpretato diverse canzoni e realizzato una recita in lingua inglese, avente come soggetto il riciclo del vetro. Nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico numerose sono state le uscite didattiche, che si sono potute realizzare grazie alla collaborazione e alla costante disponibilità del sindaco Fabrizio Ivaldi e di tutta l'Amministrazione comunale. Il team docente ringrazia il Sindaco, l'amministrazione comunale, la Dirigente Scolastica dott.ssa Silvia Miraglia, il ristorante Malò e tutte le persone che hanno contribuito, con piccoli e grandi gesti, a rendere il percorso educativo efficace ed efficiente. Infine ringraziamo le famiglie degli alunni per la loro disponibilità.

Importanti novità per il calcio cittadino

L'Acqui passa ai bolognesi La Sorgente sceglie Merlo?

Acqui Terme. L'Acqui potrebbe avere un nuovo padrone entro il fine settimana.

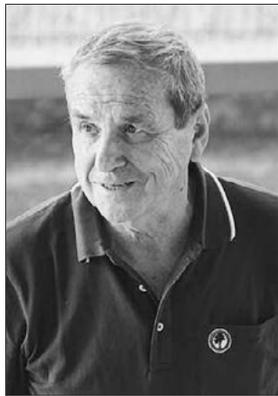
Le trattative per la cessione, avviate dal presidente Sante Groppi con un gruppo di Bologna, guidato dall'avvocato Giovanni Mazzanti, sembrano infatti prossime ad una chiusura. Le parti, che si sono incontrate martedì pomeriggio a Milano, sono molto vicine, e le informazioni in nostro possesso ci indicano che da parte di Groppi, che si è preso comunque un paio di giorni per decidere, ci sia l'intenzione di perfezionare la cessione delle quote.

Secondo indiscrezioni (le cifre precise non sono note) l'accordo dovrebbe prevedere da parte di Mazzanti la disponibilità a farsi carico dei debiti legati alle gestioni precedenti, lasciando a Groppi la responsabilità dello scoperto accumulato nell'ultimo anno di gestione. Piccoli aggiustamenti comunque sarebbero sempre possibili.

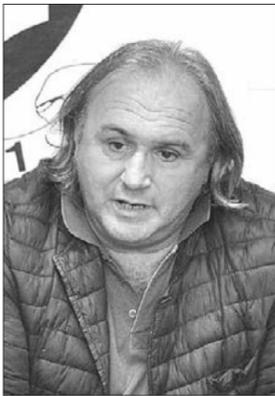
Già la scorsa settimana, sulle colonne de "L'Ancora", vi avevamo anticipato dell'esistenza di ben due trattative concrete: quella fra Groppi ed il gruppo bolognese e un'altra che vedeva coinvolto un imprenditore toscano.

Nel corso degli ultimi giorni, però, la pista emiliana ha preso decisamente il sopravvento, anche - pare - sulla scia di alcune operazioni finanziarie che lo stesso investitore sarebbe intenzionato a perfezionare in provincia.

Che accadrà ora? Difficile essere certi, ma lo scenario più probabile è che, se davvero la trattativa giungerà a una chiusura entro il fine settimana, già all'inizio della prossima Mazzanti possa incontrare le autorità cittadine e prendere contatto con la nuova realtà, gettando le basi per un vero e proprio piano industriale-sportivo. Sempre secondo indiscrezioni, non è esclusa l'ipotesi di una domanda di ripescaggio in serie D (i tempi pe-



Sante Groppi



Arturo Merlo

rò sono stretti: bisogna fare tutto entro l'8 luglio) ma appare più probabile l'iscrizione della squadra all'Eccellenza, categoria che l'Acqui ha maturato per diritto sportivo.

La Sorgente, Merlo è pronto

Intanto, e salvo imprevisti questo accadrà proprio mentre il giornale andrà in stampa, dovrebbe essere sul punto di completarsi anche l'atteso passaggio di mano per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi di Acqui Terme dovrebbe essere avvenuta, con il conferimento dell'incarico all'Usd FC Acqui Terme. Il condizionale è d'obbligo, visti i ritardi accumulati dall'operazione, «comunque legati unicamente a questioni di natura burocratica - ci ha rassicurato nella giornata di martedì 28 il sindaco Enrico Bertero - e non a contrarietà di altro tipo».

Il conferimento dell'incarico dovrebbe essere il naturale esito dell'incontro, avvenuto mercoledì all'ora di pranzo, fra il sindaco e i responsabili dell'Asd FC Acqui Terme, Patrizia Erodio e Giacomo Orione.

La gestione dei campi non dovrebbe comunque passare immediatamente nelle mani del nuovo assegnatario: il Co-

mune, che ha già provveduto alla semina dei campi e a effettuarsi alcuni lavori urgenti per ragioni di sicurezza, sarebbe infatti intenzionato a tenere tutto nelle proprie mani fino alla fine dei periodi di preparazione che saranno svolti in città da Livorno (9-24 luglio) e Sampdoria (2-6 agosto).

Successivamente all'assegnazione dei campi (ma non subito) dovrebbe arrivare anche la nomina del nuovo allenatore (e responsabile tecnico) de La Sorgente, che salvo incredibili colpi di scena sarà Arturo Merlo.

La notizia (che L'Ancora ha pubblicato on-line già giovedì 23 giugno) si è diffusa in città già la scorsa settimana, e sembra decisamente fondata, anche se l'interessato, raggiunto telefonicamente, non ha voluto rilasciare dichiarazioni (ma nemmeno ha smentito...).

A questo punto, ragionando sulle tempistiche, e anche considerando che simbolicamente l'inizio della nuova stagione 2016-17 sarà venerdì 1 luglio, non è fuori luogo immaginare che l'annuncio dell'approdo di Merlo in panchina possa arrivare proprio nella giornata di venerdì 1 o al massimo entro lunedì 4 luglio.

M.Pr

Calcio: fra luglio e agosto 4 squadre si daranno il cambio in città

Acqui, l'estate dei ritiri: Samp, Livorno, e Toro...

Acqui Terme. L'estate 2016 sarà, più che mai, la stagione dei ritiri, per quanto riguarda la nostra città, che si conferma, per strutture alberghiere e disponibilità di terreni di gioco, fra le più gradite dalle squadre di calcio professionistiche come sede per la preparazione precampionato.

Saranno ben 4, e potrebbero diventare addirittura 5, le squadre che soggiogneranno in città nel periodo compreso fra l'inizio di luglio e la prima metà del mese di agosto.

Si comincia, sabato 9 luglio, con il Livorno, che svolgerà ad Acqui la fase principale della sua preparazione in vista del campionato di Lega Pro: i labronici, guidati da mister Foscarini, saranno in città fino a domenica 24 luglio.

Il loro soggiorno andrà in parte a sovrapporsi a quello del Torino Primavera, che renerà in città per otto giorni, dal 22 al 30 luglio.

Col mese di agosto, i colori dal granata virano al blucerchiato: il 2 agosto, infatti, arriverà ad Acqui Terme la Sampdoria, con una comitiva numerosa, che comprenderà sia la prima squadra che la Prima-

vera, che di fatto porteranno avanti in città due progetti tecnici collegati ma autonomi: la prima squadra, che a giorni dovrebbe nominare il nuovo allenatore dopo il passaggio di Montella al Milan, renerà ad Acqui dal 2 al 6 agosto, mentre la Primavera si fermerà più a lungo, fino al giorno 11. Nel corso del soggiorno, le due squadre blucerchiate si affronteranno in una amichevole in famiglia (data ancora da precisare) che sicuramente richiamerà appassionati e curiosi anche da fuori città.

Accanto al doppio ritiro della Samp, potrebbe anche esserci spazio (ma una decisione al riguardo deve essere ancora presa), anche per gli Allievi Nazionali del Torino, che sono in trattativa per soggiornare ad Acqui dal 6 al 12 agosto.

Tenendo conto che dal 3 al 9 luglio la città ospiterà anche il Genoa Camp (ne parleremo meglio sul prossimo numero), è evidente come sia il calcio il veicolo mediatico scelto dall'amministrazione per dare visibilità alla città nell'estate 2016. Non a caso, l'accordo con la Sampdoria per il ritiro ad Acqui Terme, viene ad inserir-

si in un'ottica più ampia di promozione turistica e dell'immagine cittadina.

Spiega l'assessore allo Sport Mirko Pizzorni: «Abbiamo concluso con la società doriana un accordo ad ampio raggio, di cui il ritiro ad Acqui è solo una piccola parte».

Durante l'anno, infatti, la nostra città avrà diritto a dei banner pubblicitari a Marassi, e nell'ambito delle gare casalinghe dei blucerchiate avremo anche modo di allestire all'interno della tribuna vip un'area destinata alla promozione della città e dei prodotti del territorio.

Siamo molto fiduciosi sui possibili sviluppi di questa partnership, e posso anticipare che negli accordi è prevista anche la possibilità (da verificare alla luce delle esigenze tecniche) di disputare ad Acqui un'amichevole fra la prima squadra della Samp e un team acquisito nel corso dell'annata sportiva».

I particolari della partnership fra Acqui e Sampdoria saranno comunque svelati nel corso di una conferenza stampa che sarà convocata nei prossimi giorni.

M.Pr

Calciomercato

Fiori torna all'Ovadese tante novità a Cortemilia

Acqui Terme. Impazza il calciomercato, che a fine settimana entra in una fase decisiva, visto che dal primo luglio sarà possibile sancire con le firme gli accordi verbali intercorsi fra società e giocatori nelle scorse settimane. Tanta, come sempre, la carne al fuoco.

In Liguria, prime mosse della Campese, che in vista del campionato di Promozione cerca prima di tutto di cautelarsi in quota-giovani. Bel colpo fra i pali dove, in attesa di recuperare Siri (operazione ai crociati riuscita, in campo però non prima di dicembre), affianca a Burlando il classe 1998 Giacomo Ruffa, scuola Genoa, lo scorso anno già in campo in serie D con la maglia del Vado. Un altro rinforzo potrebbe arrivare in avanti, dove si segue da vicino Rizzo, attaccante classe 1997 lo scorso anno alla Pro Molare.

Parlando di Pro Molare, il presidente Oddone smentisce ogni ipotesi di ritorno in giallo-rosso per l'espertissimo centrale Remo Marchelli: «Non credo proprio che vada via, secondo me renerà qui». Il patron inoltre indica quali saranno le prossime mosse di mercato: «Senza fare nomi, ci concentreremo ancora sui giovani, cercando di trattenerne i nostri pezzi pregiati: Codreanu, Criscuolo e compagnia, che purtroppo sono molto appetiti sul mercato».

Spostandoci nel Savonese, il Bragno insiste sul mercato e annuncia l'ingaggio dell'attaccante classe 1995 Luigi Cerato. Il ds Abbado è convinto di avere piazzato un colpo: «È un ottimo attaccante che garantisce un altissimo rendimento per la Promozione e ci potrà dare una grossa mano. Altri arrivi? Cerchiamo solo giocatori che vengano da noi con fame di migliorarsi e appoggiando in toto il nostro progetto».

Tornando in Piemonte, sarà un'estate di cambiamenti al Cassine: dopo il travaso di giocatori al Savoia (che ha preso i fratelli Perfumo, Giordano e Dell'Aira) e la rinuncia a Bongiovanni, i grigioblu lasciano libero anche l'esperto Calderisi e potrebbero rinunciare a Lovisolo. Sul fronte acquisti, dopo l'ingaggio del bomber ex Arquatense Torre, il ds Salvatorez-



Fabio Fiori torna all'Ovadese.



Mattia Rizzo al Cassine.

za lavora sottotraccia ma assicura: «Se le cose vanno come devono, tra qualche giorno avremo altri nomi».

Scendiamo in Prima Categoria: la notizia della settimana è sicuramente l'inatteso addio del portiere Fabio Fiori alla Silvanese: l'estremo difensore torna all'Ovadese, e mister Taffuri non la prende granché bene: «Evidentemente la parola data non esiste più. Non importa: ho 4 nomi sul taccuino per il posto da numero uno. Niente nomi, però, altrimenti rischiamo di essere bruciati sul tempo».

Dall'Ovadese all'Astigiano, dove il Castelnovo Belbo è attivo sul mercato dei giovani: potrebbero arrivare i canellesi Berra, Fabiano e Sconfianza, mentre per quanto riguarda gli innesti di esperienza, sono buone le possibilità di arrivare a Nosenzo in mediana. Per il ruolo di dodicesimo piace Bova. Da segnalare l'interessamento del Ponti per il difensore Mighetti.

In Seconda Categoria, tempo di conferme per il neopro-mosso Bistagno: la società rinnova il connubio con Frulio, Piana, Barberis, Borgatti, Daniele, Astesiano, Faraci, Cavallotti.

Il Mornese tratta Rossi (ex Gaviese), respinge ogni offerta per Lorenzo Pestarino (incalzato dalla Pro Molare) e sembra invece orientato a cedere Filippo Scatillazzo.

Settimana vivace di mercato a Bergamasco: il presidente Benvenuti ha chiuso per il centrocampista Lazzarin, lo scorso anno al Valmilana, ed è vi-

cino al portiere Lessio, che ricoprirà il ruolo di titolare, con conseguente, probabile partenza di Ratti. Svincolati i due '97 Marco Quarati e Kevin Perfumo, mentre sembra probabile l'arrivo di Fogliati.

Sta monitorando il mercato anche il Ponti, che oltre a un interessamento per Mighetti del Castelnovo Belbo, tratta anche Baldizzone del Bistagno e Lovisolo del Cassine.

Tante novità anche a Cortemilia, dove lascia il portiere Gallezio, passato al Sommariva Perno, e il difensore De Giorgis, che sarà fermo per una stagione per impegni lavorativi.

Preso il classe 1991 Alberto Cirio, ex giovanili Canelli; ora i movimenti in entrata si concentrano sul ruolo di portiere, dove serviranno non uno ma due acquisti, visto che anche Gianluca Roveta, dopo 20 anni di militanza, dice addio: svolgerà soltanto l'attività di preparatore dei portieri affiancando Marco Banchemo.

In Terza Categoria, continuano a rincorrersi le voci di una possibile fusione Lerma-Castelletese, ma il quadro appare piuttosto confuso, come dimostra, in casa lermese, la notizia delle dimissioni del presidente Alessio Pezzoni.

Alla base dell'addio, sembra, una non condivisione della scelta di affidare la panchina a mister Androno.

Il nome del nuovo presidente non è ancora stato reso noto. Intanto, il difensore Mercorillo passa all'Asd Ovada di Ajgor.

M.Pr - E.M. - D.B.

Volley - Lo annuncia il ds Valnegri

La Pallavolo Acqui Terme giocherà in serie B1

Acqui Terme. La Pallavolo Acqui Terme nella stagione 2016-17 in serie B1.

A dare la grande notizia, con un comunicato ufficiale, è la stessa società termale, che per bocca del ds Claudio Valnegri si dice «lieta di comunicare che, dopo una stagione ricca di soddisfazioni (a cui è solamente mancata la classica "ciliegina sulla torta") la società ha deciso di acquisire i diritti della serie B1 nazionale».

«Si è lavorato intensamente a tal proposito ed ora finalmente posso comunicare di aver acquisito dal Volley Bellaria Pontedera (Toscana) i diritti della serie B1 nazionale femminile e di aver ceduto al Volley Etruria Cremona i diritti della serie B2 nazionale femminile»: queste le parole del ds Valnegri che continua dicendo che «Gli obiettivi rimangono gli stessi dell'inizio della scorsa stagione, quindi la permanenza in categoria; tutto lo staff tecnico verrà riconfermato, ad eccezione di coach Roberto Garrone a cui vanno i nostri migliori auguri per la nuova avventura alla Pallavolo Vallebelbo Canello».

Coach Ivano Marengo quindi resta alla guida della prima squadra e per la prima volta potrà cimentarsi con la B1 nazionale.

Come "secondo", una "vecchia", ma giovane conoscenza acquisita, coach Chiara Visconti, che guiderà anche la



Sopra Ivano Marengo e Chiara Visconti alleneranno la B1, a destra il ds Claudio Valnegri.



serie C femminile; chiudono il cerchio Luca Seminara e Riccardo Toselli, dirigente accompagnatore Davide Mirabelli.

A lottare sul campo per questa nuova categoria saranno ancora capitano Benedetta Gatti e un gruppo di atlete acquesi, formato da Francesca Mirabelli, Elisa Boido, Annalisa Mirabelli, Sofia Cattozzo; si dovrà poi andare sul mercato, per cercare un libero di categoria: Giorgia Masina ha infatti deciso di sposare altro progetto; servirà poi un opposto, in quanto Erika Grotterea potrebbe allontanarsi da Acqui per impegni universitari, ed un centrale, visto che anche Francesca Garbarino, stavolta per motivi di lavoro, rischia di non poter non ga-

rantire a coach Marengo l'intensità negli allenamenti necessaria per una serie B1.

Infine, servirà un palleggiatore, visto che con rammarico, e sempre per motivi legati all'università, anche Linda Ivaldi, migrerà verso altri lidi (forse Vigevano).

«Sarà dura far quadrare il cerchio, continua Claudio Valnegri, ma questa categoria noi, per come sono andate le cose la scorsa stagione, vogliamo provare a meritarcela».

Ringraziamo tutti gli sponsor per averci sempre sostenuto e speriamo di poter contare sul loro prezioso aiuto per questa nuova avventura augurandoci di poterli incrementare con la partecipazione di altre realtà del territorio».

Calcio Promozione Liguria

Cairese, mercato super: preso Manno, punta Alessi



Andrea Manno

Cairo Montenotte. Sarà un mercato da protagonista, quello della Cairese, che vuole tornare subito in Eccellenza e non lascerà nulla di intentato per recitare il ruolo di protagonista del campionato.

I telefoni del direttore sportivo Cristiano Chiarlone e di mister Matteo Giribone in questi primi giorni di mercato sono bollenti: la cornetta squilla in continuazione, e ogni chiamata può essere quella giusta per trovare i giocatori giusti, da mettere al posto giusto e dare il via al nuovo progetto gialloblu.

I primi rinforzi sono di altissimo spessore, tutti di categoria superiore: in difesa è arrivato Praino, che i lettori ricorderanno per il suo passato nell'Acqui; la zona mediana del campo ha trovato il suo direttore d'orchestra in Andrea Manno, classe 1983, incontrista, nell'ultima stagione in forza al Tortona Villavernia in Eccellenza. Un grande rinforzo è in arrivo anche nel reparto avanzato che, come ci dice mister Giri-



Diego Alessi

bone, sarà privo di Sanci.

Al suo posto è già arrivato Rocca, anche se lo stesso mister non usa mezze misure dicendo «Ci servono ancora due punte e spero che una di queste sia Diego Alessi. Non sarà facile portarlo a Cairo, perché a mio avviso l'Albissola non lo mollerà tanto facilmente, ma se dovesse esserci l'opportunità, ci faremmo trovare pronti ad accoglierlo a braccia aperte».

Sul fronte conferme, per il pacchetto anziani si segnalano quelle dell'estremo Giribaldi, di Nonnis, Pizzolato, Torra e Spozio; nel reparto under confermati i classe '97 Manfredi, Prato e Ferraro, i '98 Prandi, Marengo e Realini e in ritiro sarà portato anche il classe '99 Bovio, interessante prospetto, terzino sinistro.

Ora non rimanere che conoscere i nomi delle due nuove punte per vedere se la Cairese che sta nascendo sarà davvero in grado di ammazzare il campionato di Promozione. **E.M.**

Rottura fra Pizzorno e Bertone, che fonderà un nuovo club

A Carcare potrebbero esserci due squadre...

Carcare. Anche se non c'è dubbio che il calcio dilettantistico stia attraversando un periodo buio, fra squadre che "saltano" ogni stagione e continue fusioni per cercare una via d'uscita a questa crisi unendo forze e persone per continuare a vivere e calcare i rettangoli verdi di gioco, a Carcare si va controcorrente.

Infatti gli ultimi eventi rendono probabile la formazione di una nuova squadra in paese, che andrebbe ad affiancarsi all'Olimpia Carcarese.

Ma andiamo con ordine: la scorsa settimana avevamo riportato di un incontro tra il presidente Carlo Pizzorno dell'Olimpia Carcarese e Franco Bertone, intenzionato ad entrare in società e magari (aggiungiamo noi) ad avere pieni poteri decisionali. Durante l'incontro Bertone ha proposto a Pizzorno di farsi carico della gestione dell'intero settore giovanile e del torneo internazionale giovanile; la gestione della prima squadra invece sarebbe passata nelle mani dello stesso Bertone che avrebbe anche ricoperto la carica di presidente. L'incontro non è andato come si sperava: non c'è stata l'attesa fumata bianca ma anzi ne è arrivata una nerissima con annessa netta divisione tra le due parti.

Carlo Pizzorno spiega così l'accaduto: «C'è stata una mancanza di spirito collaborativo da parte del gruppo facen-

te capo a Bertone, e da parte nostra non potevamo accettare le condizioni che ci sono state poste. Poiché ci occupiamo del finanziamento del sodalizio, ci sembrerebbe giusto avere voce in capitolo».

Ognuno dunque andrà avanti per la propria strada, e Bertone da parte sua è già attivo per creare una propria squadra, che dovrebbe avere sede sempre a Carcare.

Spiega l'interessato: «Volevamo rinforzare in maniera notevole Olimpia Carcarese e portarla ai livelli che merita... tutto questo non ci è stato permesso e pertanto cercherò con l'aiuto del mio gruppo di formare una seconda squadra, il cui nome è ancora da definire».

La nuova squadra dovrebbe iscriversi in Terza Categoria, ma non è escluso che, per una carenza negli organici (il punto sarà fatto quando scadrà il termine per le affiliazioni), la Terza possa essere abolita e quindi il nuovo sodalizio possa cominciare dalla Seconda, cioè dallo stesso livello dell'Olimpia Carcarese.

Dopo l'iscrizione, che ancora deve avvenire, si porrà un secondo problema: dove giocare? Vale la pena ricordare che lo stadio di Carcare è in gestione proprio all'Olimpia.

Nei prossimi giorni forse conosceremo il finale di questa storia, che sembra destinata a diventare quasi una telenovela.

A Rivalta Bormida Torneo dei Rioni 2016

Rivalta Bormida. Ha preso il via nella serata di mercoledì 29 giugno, e andrà avanti fino a domenica 3 luglio, a Rivalta Bormida, il Torneo dei Rioni 2016 "Forzarina" di calcetto. Si gioca nel Fosso del Pallone: spettacolo e atmosfera di strapaese sono assicurati.

Calcio Promozione

Santostefanese: bisogna scegliere un presidente

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese sfoglia la margherita, in attesa di sciogliere il nodo del presidente, che verrà scelto in settimana tra l'attuale numero uno Fiorenzo Bosio, che avrebbe espresso l'intenzione di non ricoprire più la carica, e altri papabili alla poltrona come Piero Toso e Giovanni Dialotti.

Ma se questo immobilismo sul fronte presidenziale farebbe pensare ad un mercato ancora bloccato e in stand-by, nella realtà le cose stanno diversamente, anche se il ds Pierangelo Roncon avverte: «Non ho ancora avuto notizie da parte della società su una mia eventuale conferma. Attendo».

Ma non passivamente: per quanto riguarda la squadra, che dovrebbe ancora avere come timoniere Fabio Amandola, e che non vedrà la conferma del portiere Calabrò (era in prestito) è probabile che la maglia da titolare fra i pali passi sulle spalle del giovane ma valido '98 Amati.

I belbesi perderanno dopo

parecchie stagioni Nosenzo, neo sindaco di Nizza Monferrato, impossibilitato a conciliare il suo ruolo istituzionale con gli impegni richiesti da un campionato di Promozione. Il metronomo Conti è blandito dal San Domenico Savio Rocchetta, in ancora attesa di sapere se giocherà in Eccellenza o in Promozione, mentre sul fronte conferme sembrano certe quelle dei fratelli Marchisio, di Alberti, di Lo Manno, Caligaris, Garazzino e Meda, che continuerà per almeno ancora una stagione.

Altra fondamentale conferma dovrebbe essere quella di Dispenza, vero lusso per la categoria; nel reparto giovani, vestiranno ancora la maglia della Santostefanese il canellese Bertorello, i fratelli Barisone e anche il giovane Zunino, nonostante le tantissime richieste dall'Eccellenza. Sul fronte delle partenze, già certa quella di Rizzo, passato sempre in Promozione al Cassine, mentre è incerto il destino di Pollina, che potrebbe anche tornare a giocare nella sua Asti.

Un ricordo di Elio Merlino

La prematura scomparsa di Renzo Mazzetta

Nizza Monferrato. Elio Merlino ricorda Renzo Mazzetta, giocatore della Nicese prematuramente scomparso.

«È la mattina che precede l'Italia-Spagna, ottavi di finali del Campionato Europeo (28 giugno).

Squilla il telefono e arriva la brutta notizia: Renzo Mazzetta non c'è più.

Rimango basito, incapace di proferire parole per alcuni minuti, mentre scorrono, come un film, i ricordi. Mi riportano a qualche anno fa, quando Renzo era stato protagonista (a dire il vero lo era ancora) con la maglia giallorossa della Nicese dell'allora presidente Caligaris, che aveva dominato il campionato di Seconda Categoria e vinto la Coppa Piemonte.

Chi scrive ricopriva il ruolo di addetto stampa di quella squadra, e aveva avuto modo di conoscere bene Renzo, un ragazzo di poche parole, che preferiva fare parlare il campo. Il centrocampo era il suo regno, dove giocava e correva. Come canta il Liga: «una vita da mediano a recuperare palloni sempre lì nel mezzo...»: Renzo era l'uomo della mediana, il collante tra difesa e cen-



trocampo, così l'ha voluto ricordare il ds della Nicese Gianluca Gai: «Non ci sono parole, la notizia mi rattrista e mi sconvolge; era un ragazzo molto chiuso ma un giocatore capace di dare sempre il cento per cento; era un esempio per i nostri giovani».

Nella sua carriera calcistica ha militato anche nel Canelli, nella Santostefanese e nel Cortemilia; nelle ultime due stagioni era tornato alla Nicese e aveva contribuito nella maniera indelebile alla promozione in Prima ottenuta due stagioni fa. Ciao, grande Renzo, ora insegna il calcio anche agli angeli».

Si gioca a fine luglio

Sezzadio, beach volley in piazza

Sezzadio. Iscrizioni aperte: c'è tempo fino all'11 luglio per partecipare, a Sezzadio, alla seconda edizione del torneo di Beach Volley che si svolgerà in piazza Libertà.

Dopo il successo della scorsa edizione, torna in scena la pallavolo sulla sabbia (su un campo che verrà allestito per l'occasione proprio nel cuore del paese), con la formula del 3vs3 libero. L'organizzazione è a cura del Comitato Giochi Sezzadio, e le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento delle 20 squadre partecipanti.

Ogni sera partite con inizio alle ore 20,30. Per informazioni è possibile contattare il Comitato Giochi al 338 5374823.

Beach Volley a Castelnuovo Bormida

"3° memorial Panepinto"

Castelnuovo Bormida. Si svolgerà fra venerdì 1 e sabato 2 luglio a Castelnuovo Bormida, nell'area del Circolo Cattolico Culturale Ricreativo Sportivo "Fausto Raffo", la terza edizione del "Memorial Roberto Panepinto" di beach volley, torneo benefico organizzato da Valeria Lentini in collaborazione con CSI Acqui Terme, con lo stesso circolo "Raffo" e col Comune di Castelnuovo Bormida.

La formula, invariata, è quella del torneo 3vs3 con squadre da 3 giocatori più una riserva facoltativa. Il ricavato sarà devoluto interamente all'associazione AMRI (per le Malattie Reumatiche Infantili) "Tutti per Martina".

Tutti gli appassionati sono invitati a partecipare.

Cominciano a delinarsi le graduatorie

"Don Salvi": prima fase verso la conclusione



Dall'alto: Ctb Enal; Golden Wash; QDC; Sportika; Stefano Ottonelli, il giocatore più esperto.

Ovada. Dopo la seconda settimana di qualificazioni, al Don Salvi iniziano a delinarsi le prime graduatorie. Il debutto dei detentori del titolo l'Officina del Gusto è stato straordinario, con una vittoria per 11-5 sul Matebù Bar. Tra gli altri risultati, i successi di Camado Infissi su Oddone Elettrauto per 9-2; del Deportavo La Carogna sul F.C. Taio per 5-2; di Gianni Gomme su Room 36 per 8-0; del Golden Wash su Stojio 10 per 8-2; degli Amici del Raviol Pub su Gli Esperti per 7-4; dei Coglioneiros su Scarsi Officina per 10-5 e di Impero Sport su Rom 36 per 10-6.

Nei rispettivi raggruppamenti, fuori dai giochi, avendo perso già due incontri sui tre a disposizione nel girone A, Scarsi Officina Ovada; per il girone B Room 36; per il girone C Oddone Elettrauto; per il girone D Gli Esperti; per il girone E F.C. Taio.

Per le prime classificate, i pronostici sono invece tutti orientati su Coglioneiros e Sportika per il girone A; Gianni Gomme per il girone B; Golden Wash per il girone C; Q.D.C. e gli Amici del Raviol Pub per il girone D e Officina del Gusto per il girone E.

Questa settimana si giocano le ultime gare di qualificazione; dopo le partite di lunedì, martedì e mercoledì, in campo do-

menica 3 luglio Oddone Elettrauto - Stojio e Camado Infissi-Golden Wash; lunedì 4 Ggli Amici del Raviol Pub - Gli Stracotti e Q.D.C. - Gli Esperti. Martedì 5, ultima giornata di qualificazione con Deportavo La Carogna - Matebù Bar e F.C. Taio - Officina del Gusto. Mercoledì 6, giovedì 7 e venerdì 8 si disputeranno i quarti di finale. Da registrare anche il record del portiere di Ggli Stracotti Stefano Ottonelli, che partecipa per la quindicesima volta al Torneo d'estate alla bella età di 42 anni.

Pedale Acquese



Il gruppo del Pedale Acquese in sfilata ad Alba.

Acqui Terme. Si chiude al 74° posto l'avventura del Pedale Acquese al Meeting Nazionale Giovanissimi "Adriano Morelli" disputatosi ad Alba dal 23 al 26 giugno. Tantissimi i ragazzi presenti, in rappresentanza di 182 società.

Il Pedale Acquese ha schierato undici agguerriti corridori: Carola Ivaldi in G1, Emiliano Deprati in G2, Kevin Tufa e Ryan Malacari in G3, Daniele Begu, Enrico Filippini e Alessandro Ivaldi in G4, Errico Deprati e Yan Malacari in G5, Samuele Carò e Leonardo Mannarino in G6, che si sono cimentati nella prova su strada e in quelle di abilità o mtb.

Tutti hanno dato il massimo, divertendosi e facendo divertire i genitori che li hanno incoraggiati per tutta la manifestazione. I risultati migliori sono stati quelli di Carola Ivaldi che in G1 ha vinto il bronzo in gimkana e nella prova su strada si è guadagnata il 4° posto denotando una grinta eccezionale.

Tra i maschietti bravo Daniele Begu 32° in G4 nella velocità. A tutti un grazie dai dirigenti e dai ds per la volontà profusa.

Ciclismo

1° G.P. delle tre province

Acqui Terme. L'Asd Pedale Canellese e l'Asd Pedale Acquese organizzano domenica 3 luglio la prima edizione del "G.P. delle tre Province" riservato alla categoria Allievi della FCI con partenza da San Marzano Oliveto ed arrivo ad Acqui Terme in corso Bagni. Circa 84 km totali, con un'altimetria che metterà sicuramente a dura prova la condizione fisica dei corridori.

La partenza è fissata per le 15,15 e l'arrivo previsto attorno alle 17,30.

Percorso: Moasca, bivio Costigliole, Santo Stefano Belbo, Canellesi, Calamandrana, Nizza Monferrato, Mombaruzzo, San Rocco di Gamalero, Sezzadio, Castelnuovo Bormida, Rivalta Bormida, Strevi, Acqui Terme, Melazzo, Acqui Terme.

La Bicicletteria



A sinistra Pietro Pernigotti.

Acqui Terme. Si è svolto ad Alba dal 23 al 26 giugno il Meeting Nazionale FCI Giovanissimi, manifestazione che ha portato nella ridente cittadina circa 1600 bambini tra i quali erano presenti anche i piccoli biker de La Bicicletteria che, dopo aver partecipato alla sfilata del giovedì, al venerdì hanno partecipato alla prova MTB: nelle rispettive batterie

Iacopo Ivaldi (G1), Francesco Meo (G2) e Nicolò Barisone (G3) si sono classificati al 7° posto mentre Pietro Pernigotti dopo un'appassionante testa a testa durante i 4 giri del tracciato, con il forte Ettore Ronci (A.C.D. Costa Etrusca) ha dovuto accontentarsi del secondo gradino del podio. Sabato 25 altra giornata di gare, in programma c'era la gara su strada a cui ha partecipato la coppia G3: Pietro ha chiuso in 6° posizione e Nicolò, alla prima esperienza con la specialissima, ha chiuso a centro gruppo dando una buona prova di coraggio. Domenica a Limone Piemonte si è corsa "La Via Del Sale", rinomata gara di mtb che prevedeva 3 percorsi;



Piera Morando a sinistra.

sul percorso Marathon Simone Ferrero chiude 11° tra gli Elite e Piera Morando 5° tra le donne Master; nel percorso Gran Fondo, Luca Patris si dimostra costante nel rendimento classificandosi 11° assoluto e occupando il 3° gradino del podio nella categoria Under 23; nella Mediofondista, Maria Elena Mastrolia conquista la vetta della classifica femminile. Portacolori del team acquese anche in Austria dove alla "Kitz al Bike" erano presenti Daniele Bormida ed Alberto Pilat.

A Battagliosi di Molare

Ben 44 i partecipanti alla gimkana per bambini



Molare. Nell'ambito del "Sagra del Fiazein" (il focaccino) della Pro Loco Battagliosi-Albareto, si è svolta nella nuova piazza della frazione molarese, nel pomeriggio di domenica 26 giugno, una gimkana per bambini e ragazzi, organizzata dal Gruppo Ciclistico "A. Negrini" e coordinata da Gabriele Garrone Stefano Esposito. Ben 44 i partecipanti alla simpatica manifestazione ciclistica: i giovanissimi ciclisti hanno fatto uno slalom tra i birilli, sono saliti su alcune pedane lungo il percorso e hanno anche lanciato una pallina nel canestro. A tutti i bravi ciclisti, un pallone e caramelle in omaggio.

Escursionismo - domenica 3 luglio

Ad Altare 34° "Giro del Burot"

Altare. I militi della Croce Bianca di Altare si preparano per il "Giro del Burot 2016" proposto dal loro attivo e vivace Gruppo Giovanile nella giornata di domenica 3 luglio.

Giunto alla sua trentaquattresima edizione, quest'anno il Giro propone una interessante novità: tutti i percorsi arriveranno al Monte Burot, novità stimolante per tutti gli appassionati di camminate nel verde e di arrampicate sulle due ruote.

Ci si attende una grande partecipazione di amici e sostenitori, coi quali condividere divertimento, buona cucina e, naturalmente, l'impegno per il soccorso e la solidarietà.

La giornata prevede alle 8 l'apertura delle iscrizioni, alle 9 la partenza del Giro con percorso differenziato per runner e bikers: per i runners, due percorsi, uno da 7 e uno da 17km; per i bikers, percorso unico da 16,5km.

Premi per i primi tre classificati (Uomo e Donna) + premio a sorteggio per ogni partecipante.

Pedale Canellese

Canellesi. Magnifico risultato ottenuto dal Pedale Canellese con la conquista del 12° posto, per punteggio, su 182 società iscritte al Meeting Nazionale ad Alba.

La società può ringraziare i propri atleti perché, nonostante le giornate calde, impegnative e ben circa 1600 atleti arrivati da tutta Italia, hanno ottenuto risultati ottimi durante le gare disputate sui percorsi di strada, MTB, Sprint e gimkana.

Giovedì pomeriggio, 23 giugno, il Meeting è iniziato con la sfilata di presentazione delle squadre. Venerdì mattina gli atleti sono entrati nel vivo delle competizioni, qui i primi risultati si sono fatti vedere con l'ottimo piazzamento in MTB di Lorenzo Olmi al primo posto G3M poi di Giulio Bianco al secondo posto G4M, infine di Emma Ghione che ha raggiunto la terza posizione G2F.

Negli Sprint strada l'unico piazzamento è di Danilo Urso G5M che dopo lunghe e sofferte batterie è riuscito a piazzarsi al sesto posto con una vivissima tifoseria dei suoi compagni di strada rimasti fino alla fine per sostenerlo.

Sabato 25 e domenica 26 giugno gli atleti canellesi della categoria 'strada' hanno disputato le gare sui circuiti, qui l'impegno è stato tantissimo perché le temperature erano alte; tutti quanti hanno gareggiato con concentrazione arrivando ad ottenere risultati soddisfacenti ma solo Fabio Pagliarino G4M ha raggiunto l'ottavo posto e, dopo l'impegnativa giornata degli sprint, Danilo



"Uà Cycling Team"



Ovada. Una nutrita pattuglia di atleti dell'Asd Uà Cycling Team ha partecipato domenica 19 giugno alla Randonnée "Sulle strade dei vini", organizzata da "La Familiare" di Alessandria. Finisher nel percorso da 200 km: Massimiliano Malaspina, Roberto Repetto, Ferdinando Moio, Fabrizio Sasso. Finisher nel percorso da 120 km: Andrea Manai, Luca Carpanelli, Fabrizio Milan, Paolo Scarsi, Paolo Passero, Dario Rota, Renato Taruffi, Alberto Cavallaro. L'Asd Uà Cyclint Team, realtà di recente costituzione, ma molto attiva sul territorio, vede i suoi iscritti in continuo aumento. Questi i prossimi appuntamenti a cui gli atleti parteciperanno: "Maratona dles Dolomites" domenica 3 luglio a Corvara in Val Badia; "Gf Fausto Coppi" a Cuneo il 10 luglio. **Red. Ov.**

La Pallavolo Carcare alla Coppa delle Alpi 2016

Carcare. Domenica 19 giugno, le ragazze della prima squadra della Pallavolo Carcare sono state impegnate nella Coppa delle Alpi, manifestazione riservata alla vincitrice della rispettiva Coppa Regionale di Serie C della Lombardia, del Triveneto e della Liguria. Il Carcare vi è approdato in virtù della finale di Casasco nell'ormai trascorso giorno dell'Epifania, dopo una partita sofferta ed equilibrata contro lo Spezia. Si è giocato nel palcoscenico del Centro Pavesi a Milano in zona Certosa. Con la formula al meglio dei tre set, e, in caso di parità, il terzo conclusivo parziale con la formula del tie break a 15 punti, le ragazze, nel primo impegno mattutino, hanno affrontato le bergamasche del Caseificio Paleni e le venete del Giorgione. È stata una importante esperienza per i colori carcaresi. I tecnici hanno alternato tutte le giocatrici provando sestetti e nuovi schieramenti.



Podismo

"Stradolcetto": vince Busi col record del percorso

Ovada. Solo lunedì 20 e sabato 25 giugno sono stati di "tregua agonistica" per i podisti che, certamente, avranno cercato qualche competizione nella vicina Liguria.

Andando con ordine si parte martedì 21 sera a Merana, bel paesino ai confini con la Liguria con UISP e Pro Loco per l'11ª Stramerana di poco più di 6 chilometri, abbastanza impegnativi e con parte in sterrato. Il via alle 20 e sui 42 classificati a prevalere sono Achille Faranda, ATA, 22'52", e Clara Rivera, Atl.Cairo, 28'05"; per l'ATA ottimo terzo Alberto Nervi, 2º in categoria, 24º Fausto Testa 41ª Rosanna Lobosco, 3ª in categoria.

Acquirunners al 7º posto con Giuseppe Torielli, 2º in categoria ed al 25º con Pier Marco Gallo, anche lui 2º tra gli over 65.

Due i Maratoneti Genovesi "nostrani": Piero Garbarino, 20º e Ugo Barisono, 37º. Massiccia la presenza dell'Atl.Cairo, a "salvare" almeno in parte la numerica di una bella gara, ottimamente allestita e conclusa con apprezzato pasta party ai tavoli della Pro Loco.

Mercoledì 22, gara AICS in quel di Novi Ligure, al Quartiere G3, con una serale di 6 chilometri pianeggianti.

Buona la partecipazione, con 133 classificati, dei quali quasi metà dell'Atl.Novese, società organizzatrice. Vincono Stefano Velatta, AS Gaglianico 1974, in 20'35" e la "solita" Ilaria Bergaglio, Solvay, 23'23". Terzo gradino del podio per Saverio Bavosio, ATA, e 68ª piazza ed 8ª donna per la compagna di società, Costanza Baldissera.

Solita, buona organizzazione dell'Atl.Novese.

Giovedì 23 si torna nell'acquese, a Bistagno, con UISP/Acquirunners e Pro Loco per il 13º "Trofeo di S.Giovanini", di 7,5 chilometri. Partenza alle 20 in una serata dai connotati tipicamente estivi, per affrontare un tracciato con tratti di salita decisamente impegnativi.

Poco meno di 60 i classificati con vittoria di Giovanni Maiello, Cicli 53x12, in 27'12", e di Annalisa Mazzarello, Atl.Novese, 34'37". Per l'ATA piazza d'onore per Achille Faranda, seconda assoluta tra le donne Concetta Graci, con la figlia Martina Garbarino 6ª donna e prima in categoria; 37º Fausto Testa.

Molto numerosi gli Acquirunners, con 3º posto per Andrea Laborai, poi 7º Denis Crivellari, 2º in categoria, 11º Giuseppe Torielli, 1º in categoria, 17º Fabrizio Fasano, 3º in categoria, 19º Stefano Abbate, 20º Alessio Lo Sardo, 25º Roberto Orecchia, 36º Alessandro Chiesa, 44ª Cinzia Grasso, 2ª in categoria, 47º Massimo Prospero, 50ª Federica Gallo.

Molto ben organizzata la gara ed ottima la sistemazione logistica. Pasta party decisamente abbondante con gelato finale: tutto decisamente molto gradito.

Ancora serale venerdì 24 a Mandrogne nell'alessandrino, con AICS/Circolo Arci per il 17º Trofeo Giovanni Mirabelli di 5,6 chilometri pianeggianti e con parecchio sterrato.

Partenza alle 20,30 con termometro ancora su valori superiori ai 30°. Oltre il centinaio i classificati, con successi di un duo targato Brancaleone Asti, Gabriele Gagliardi 18'20", e Irene Baccelliere in un davvero ottimo 21'43". Nessuno dei "nostri" al via.

Chiusura di settimana domenica 26, con un impressionante numero di competizioni tra alessandrino ed astigiano/pavese che hanno coinvolto complessivamente oltre 500 podisti. Prendiamone in esame tre.

A Ovada, in località "Il Borgo", si è disputata la classicissima "Stradolcetto", giunta alla 36ª edizione. Percorso collinare/misto di poco più di 9 chilometri. Egida AICS ed organizzazione "Del Borgo".

Giornata calda che ha creato qualche problema ad alcuni atleti. All'arrivo in 194 con vittoria e record della gara per Roberto Busi, Atl.Saluzzo, che abbassa di ben 27" il precedente primato di Andrea Giorgianni.

Al femminile "solita" grandiosa Ilaria Bergaglio, Solvay, giunta al quarto successo in questa manifestazione, sfiorando a propria volta il record del tracciato col risultato di 38'48".

Terzo gradino del podio per Simone Canepa Avis Casale/Acquirunners che conferma l'ottimo momento di forma.

«Sono partito per vincere - ha commentato Busi dopo la premiazione - e ho tirato fortissimo. Dopo la seconda salita pensavo di non averne più e ho gestito. Nell'ultima parte ho di nuovo attaccato perché sentivo di potercela fare. Ci vuole anche un po' di fortuna».

Tra i termali, solo ATA con Luca Pari 60º, Concetta Graci 74ª e 9ª donna con primato in categoria, quindi Fausto Testa 128º e Rosanna Lobosco 155ª. Sempre domenica mattina, a Garbagna, il 2º Montebore Trail UISP/Azalai Tortona con percorsi particolarmente impegnativi e resi ancora più difficili dal gran caldo. Sui 35 chilometri 90 classificati con successi di Alberto Ghisellini, Trail Run Finale, 3h17'01" e di Vera Mazzaello, Atl.Ovadese Ormig, qualche tempo fa assidua delle gare nostrane poi passata al trail, 4h15'26". Sul percorso "breve" di 14 chilometri, vittorie di Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi 1h16'08" ed Elehanna Silvani, Azalai 1h34'23".

Buonissima prova dell'acquese Luciana Vemtura che veste i colori della Cartotecnica, giunta 67ª assoluta ed 11ª donna. Anche sui 14 km poco più di 90 classificati. Ottima tutta l'organizzazione di una gara non facile da gestire sia per il percorso che per il meteo decisamente avverso.

Ancora domenica 26 nell'astigiano si è disputata la "14ª Corrivariglie", di quasi 9 km. Egida Fidal/Brancaleone. Classificati quasi 200 podisti, con vittoria del duo Brancaleone Antonio Pantaleone ed Elisa Stefani. Tempi non rilevati, come solitamente accade nelle gare Fidal e pensare che proprio la Fidal è autentica detentrici dei tempi "ufficiali" di ogni manifestazione poiché quelli rilevati nelle gare ad egida EPS non hanno valore a livello statistico. Non una critica ma una pura considerazione.

Prossimi appuntamenti
Venerdì 1º luglio a Sarezzano per la 9ª "Corriamo in collina" di 6 km partenza alle 20,15 dalla Frazione S. Ruffino. Egida UISP/Atl Pavese.

Domenica 3 luglio a Morneuse con la "Corrimorinese" di 10 km su misto collinare. Egida UISP/Ovada in Sport; partenza alle 9.

Martedì 5 luglio si corre ad Acqui Terme Centro Polisportivo Mombaroni per il 1º "Memorial Benazzo" di 6 km circa collinari/asfalto, egida UISP/ATA e partenza alle ore 20 dalla pista. La gara sostituisce quella di Arzello che è stata annullata.

Mercoledì 6 luglio AICS a Cuccaro Monferrato per i 7 chilometri della "Corsa della Lanterna" giunta alla sesta edizione. Percorso collinare/asfalto e partenza alle 21 dalla Piazza della Chiesa.

Giovedì 7 gara serale a Casaleggio Boiro nell'entroterra ovadese, con UISP/Ovada in Sport e Pro Loco per la 35ª "Corsa podistica" 5ª Memorial Adriano Calcagno».

Quasi 7 i chilometri di gara su misto/collinare con partenza alle 20,30.

Domenica 10 luglio, ad Ovada, UISP / Ovada in Sport / Soms per il 35º "Memorial Mario Grillo", di quasi 10 chilometri collinari/misti. Partenza dalla Soms alle 9.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)



La partenza della Stradolcetto.



Podio assoluto maschile della Stradolcetto.

Podismo - refurtiva parzialmente recuperata

"Stradolcetto": ladri in azione, botta e risposta

Ovada. Finale amaro, e dopogara polemico, per la Stradolcetto 2016. La corsa ovadese, ben organizzata e curata come al solito dal comitato organizzatore, ha infatti proposto un finale poco simpatico, che ha visto le auto di alcuni podisti "visitate" dai soliti ignoti.

Due le denunce pervenute ai Carabinieri, anche se le auto aperte dai ladri sarebbero, secondo alcune testimonianze, almeno quattro. Purtroppo non è la prima volta che accade di annotare, a margine di una gara podistica, fatti di cronaca di questo tenore, e soprattutto il ripetersi periodico di episodi di questo tipo (non è la prima volta ad Ovada, ma ad onor del vero fatti analoghi sono già accaduti anche in altre gare, in altre zone del territorio) ha causato un certo comprensibile nervosismo fra i podisti, che nei giorni seguenti la gara è anche approdato in rete, rimbalzando sui social network. Fra tante lamentele, anche due proposte: quella di far presidiare i parcheggi concentrati vicino alla partenza da volontari, se non dalla polizia locale, oppure quello di istituire almeno un servizio di deposito borse per mettere al sicuro gli effetti personali degli atleti. Detto che i Carabinieri di Ovada hanno comunque ritrovato e recuperato parte della refurtiva (almeno i documenti sono

tutti tornati nelle mani dei legittimi proprietari), è giusto riportare anche un comunicato del gruppo sportivo "Il Borgo", organizzatore della "Stradolcetto", relativo ai fatti sopra riportati.

«Il Gruppo Sportivo "Il Borgo" di Ovada, organizzatore della "Stradolcetto" di Ovada, nel ringraziare i 230 partecipanti alla gara di domenica scorsa per un'edizione particolarmente riuscita e ricca di spunti tecnici di rilievo, coglie l'occasione per un paio di precisazioni. L'episodio dei furti verificatisi durante la corsa ha riguardato due automobili parcheggiate in viale Reborra, a una discreta distanza dal campo sportivo utilizzato come ritrovo della manifestazione. Da anni il nostro gruppo è impegnato a garantire uno svolgimento il più possibile sicuro per tutti i partecipanti alla nostra manifestazione. Prova ne sia la decisione di qualche anno fa di utilizzare una larga fetta del campo di calcio per il parcheggio delle auto. Quest'anno, la concomitanza con la Festa dell'Unità ha ridotto lo spazio a nostra disposizione. Ciò non toglie che il comitato organizzatore cercherà di trovare una soluzione al problema, per quanto di nostra competenza, creando un servizio di deposito e custodia delle borse degli atleti».

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Tutti i martedì sera, fino al 26 luglio, il consiglio direttivo invita a... "Passeggiate sotto le stelle" (escursionismo).

Sabato 9 e domenica 10 luglio, escursionismo (difficoltà E) e alpinismo (difficoltà F), week end in Val Maira.

Sabato 23 e domenica 24 luglio, alpinismo - stringhe rosse; rif. Mantovana (Valle d'Aosta), possibilità di salire "un 4000" del Monte Rosa.

Mercoledì 10 agosto, escursionismo, fiaccolata a San Lorenzo.

Da sabato 27 a lunedì 29 agosto, escursionismo, rifugio Calvi - Alpi Orobie; difficoltà EE.

Domenica 28 agosto, escursionismo, Parco Monte Avic - Valle di Champorcher; difficoltà E.

Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta ai soci e simpatizzanti mercoledì e venerdì dalle ore 21.

Persone di sport

Cardini: "Il badminton, uno sport eccellente"

Acqui Terme. Classe 1933, ma non lo dimostra affatto. Giorgio Cardini è giunto ad Acqui Terme nel 1971 allorché vinse il concorso da primario del reparto di medicina dell'ospedale termale. Poi, raggiunta la pensione, da libero professionista ha continuato l'attività presso la clinica Villa Igea, dove oggi riveste il ruolo di direttore del laboratorio. Ma Cardini qui da noi è soprattutto l'icona del badminton, disciplina sportiva che molti conoscono come volano.

Dire Cardini e parlare di badminton è la stessa cosa: galeotta fu la televisione...

«Sì, era il 1954, e ricordo che durante le prove tecniche la Rai trasmise un paio d'ore di badminton. Rimasi stupefatto dalla velocità dei gesti e della "navicella" che partiva a razzo per poi, rallentando, capovolgersi: molto più spettacolare del tennis ed anche energeticamente più dispendioso».

Ma Cardini oltre ad essere uomo di medicina non partiva dal calcio?

«Giocavo negli allievi dell'Omegna, mia città natale, poi gli studi mi hanno portato a Padova dove ho giocato in Promozione. Lo studio però ha prevalso, ed ho subito abbandonato il Petrarca con cui giocavo anche diverse amichevoli contro il Padova di Nereo Rocco. Poi, se serve, sono anche tifoso interista».

E poi, quasi trent'anni dopo ti sei buttato nel badminton...

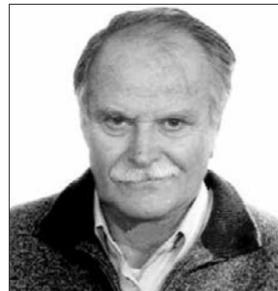
«Dopo la laurea mi sono dato al tennis e per un lunghissimo periodo ho giocato tutti i giorni, eccetto la domenica, ma solo per la proibizione di mia moglie. Poi a metà anni Ottanta, nel cortile di casa, con gli amici del tennis abbiamo cominciato con il badminton, e dopo è nata la società Acqui badminton e da lì i campionati».

Diversi scudetti, coppe Italia e convocazioni dei ragazzi termali in nazionale: direi che c'è di tutto...

«Grandissime sono state le soddisfazioni, e poi ci sono state le gare di Coppa dei campioni, con Amedeo Laiolo che per oltre vent'anni è stato il presidente del nostro sodalizio e vorrei aggiungere anche Fabio Morino che oggi è allenatore della squadra azzurra».

Ma qualche atleta ti è rimasto nel cuore in tutti questi anni?

«Sì, senza dubbio: tutti bravi ragazzi, ma se devo fare



Giorgio Cardini

proprio dei nomi, dico Marco Mondavio e Giacomo Battagliano, giocatori della nostra nazionale e vincitori ai tricolori».

Ora purtroppo anche voi avete dovuto stringere la cinghia...

«Non arrivano, se non briciole, aiuti federali, e così bisogna cercare di fare quel che si può: le trasferte in Sicilia e nel Sud Italia sono molto dispendiose. E poi vi sono società con i soldi, che possono permettersi un paio di stranieri, per lo più un maschio ed una femmina che fanno la differenza in campo. Noi siamo partiti dalla serie B, e subito dopo siamo saliti in A, ed oggi ininterrottamente militiamo nella massima serie, e questo grazie anche a sponsor come Garbarino Pompe, ma non solo. Ed aggiungo che nell'ultimo campionato, non accadeva da tempo immemore, non siamo riusciti a centrare le semifinali, ma come ho detto vi sono società molto danarose».

Cosa ti aspetti per gli anni a venire dal badminton termale?

«Dopo anni da consigliere federale, sono tornato a fare il presidente della nostra società. Abbiamo un centinaio di ragazzi che sono iscritti al badminton, di cui circa una quarantina disputa tornei, e tra questi ce ne sono di quelli davvero molto bravi, per esempio Silvia Garino, più che una promessa, e per un paio di maschietti, anche poro oramai nelle nazionali giovanili. Aspettarsi di più come si fa: di scudetti ne abbiamo vinti, così come coppe Italia ed abbiamo avuto diversi ragazzi in azzurro. Lasciamo lavorare i nostri due tecnici delle giovanili, Alessia Daquino e Bruno Moltes, e sono certo che avremo dal nostro vivaio, che è tra i migliori d'Italia, le giuste risposte».

(6 - Continua)
Stellio Sciutto

Golf

"Trofeo Bnl Partnership": primi Begani-Barberis



Acqui Terme. Anche nella calura estiva, il Golf Club Acqui rimane protagonista, con la disputa, avvenuta nel weekend, del primo "Trofeo Bnl Partnership", che ha animato i green acquesi, con la particolare conformazione della gara shotgun in formula louisiana 2 giocatori. Fra le tante coppie che si sono cimentate sul fairway, Andrea Begani e Giovanni Barberis si aggiudicano il 1º lordo, mentre la prima coppia netta sono risultati Andrea Calligaris e Andrea Guglieri. Sul podio di giornata anche Luca e Massimo Giglioli (seconda coppia netta) e Giampiero Cuneo e Graziella Vidoli (terza coppia netta). Al termine della gara, è stata poi effettuata una sfida a scopo benefico al putting green, che ha permesso di raccogliere una somma che sarà devoluta in beneficenza a "Telethon".

Pallapugno Serie A

Corino continua a vincere Pro Spigno e Cortemilia ko

La Canalese si conferma leader e mantiene una lunghezza di vantaggio sul duo 958 Santero Santo Stefano Belno ed Acqua San Bernardo Bre Banca Cuneo. Campagno e compagni liquidano con un secco 11-0 l'Alta Langa di Dutto, mentre Santo Stefano batte la Merlese per 11-7 dopo una gara tirata così come l'Acqua San Bernardo di capitano Raviola piega in rimonta l'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto; completa il programma la vittoria interna dell'Imperiese di Giordano contro l'Egea Cortemilia.

958 Santero S.Stefano B. 11 Merlese 7

Continua la ricorsa alla prima posizione della graduatoria occupata dalla Canalese di Campagno per Corino e compagni, che mettono l'ottavo punto in graduatoria imponendosi per 11-7 contro la Merlese del lottatore Pettavino.

Il match in avvio vede Corino andare subito sull'1-0 con un gioco fatto a 15; ancora 958 che va sul 2-0 con relativa facilità chiudendo il game a 0, poi Pettavino prende campo, inizia a ribattere colpo su colpo al volo e realizza due giochi puliti a zero che lo portano sul 2-2. Nuovo allungo di Santo Stefano, che si porta sul 5-2, ma ancora la Merlese rientra piano piano nel match andando a riposo sul 5-5 con tre giochi, due dei quali realizzati a 30 e uno sul 40-40 al primo vantaggio.

Nella ripresa, è lotta serrata su tutti i palloni, con la 958 che mette il 6-5 e il 7-5 entrambi sul 40-40 e sempre alla caccia unica, ma su questi due giochi pesano in maniera vistosa gli errori arbitrali: nel primo caso con fallo di piede in battuta di Pettavino e nel 12° gioco sempre alla caccia unica un fallo del terzino Cocino non ravvisato.

Pettavino firma il 6-7, poi ancora Corino fa 8-6 sul 40-40, e quindi arriva il 9-6 a 15 con intra di Corino, quindi il 10-6 alla caccia unica, il 10-7 a 30 e la chiusura col punto dell'11-7 ottenuto a zero dopo tre ore e cinque minuti di gioco.

Hanno detto. Raimondo: «Sapevamo della forza nei colpi al volo di Pettavino; Roberto ha sempre ottime partenze, per rallentare poi nella parte intermedia della gara e quindi allungare di nuovo i colpi nella seconda parte del match».

Vogliano: «Non riesco ad incidere e mi dispiace non riuscire a dare il mio apporto ad un ottimo Pettavino. Ho visto una buona prestazione da parte dei nostri terzini Ascheri e Giraud».

Imperiese 11 Egea Cortemilia 5

Continua il momento no del Cortemilia di capitano Parussa, che cede 11-5 nella trasferta di Dolcedo contro l'Imperiese di Giordano e si vede raggiunto in classifica dagli avversari di giornata a quota 3 punti.

La gara ha visto il battitore locale Giordano giocare veramente un'ottima gara: positiva nella prima parte e quasi divina nella ripresa, attaccandosi sempre al muro, coadiuvato da un egregio Re da "spalla" e dagli esperti terzini Lanza, al muro, e Novaro, al largo; sul fronte Egea Cortemilia, Parussa viaggia a corrente alterna, mentre Dotta ha fatto valere la legge dell'ex e ai cordini Busca e Prandi hanno potuto fare poco visto le dimensioni dello sferisterio.

L'Imperiese, con un Giordano tornato splendente dopo un inizio di stagione a fari spenti, si porta in vantaggio per 4-1; Parussa rientra nel match e con grinta e cuore impatta sul 4-4, prima del nuovo allungo, ancora dei ragazzi di Balestra, che porta al 6-4 di metà gara.

Nella ripresa, Giordano gioca contro il muro in maniera maniacale, mettendo sul refer-



Enrico Parussa capitano del Cortemilia e Roberto Corino capitano della Santostefanese.

to arbitrale gioco dopo gioco e arrivando al netto 11-5 finale.

Hanno detto. Grasso: «Non abbiamo giocato male, l'unica cosa che Giordano nella ripresa ha fatto la differenza attaccandosi al muro e noi non abbiamo più trovato il pallone».

Acqua S.Bernardo CN 11 Araldica Pro Spigno 7

Non basta all'Araldica Pro Spigno una prima parte di gara giocata in maniera impeccabile per tornare da Cuneo in tasca un punto in classifica.

I ragazzi del d.t. G Vacchetto non riescono a gestire il vantaggio iniziale di 5-1 e finiscono per lasciare campo a Raviola e compagni, che si impongono 11-7.

Si parte subito con un gioco tiratissimo sul 40-40, risolto da P.Vacchetto. Immediato il pari dei ragazzi di Bellanti: 1-1 sul 40-40, anch'esso al primo vantaggio; poi allunga la Pro Spigno, con due giochi che la portano sul 3-1, entrambi chiusi a zero, quindi 4-1 e 5-1, il primo a 30 e il secondo sul 40-40.

Quando Cuneo pare in balia dell'avversario, però, Raviola tira fuori gli artigli, P.Vacchetto commette qualche errore di troppo e in poco tempo Acqua S.Bernardo rientra nel match: 2-5 sul 40-40 al primo vantaggio, quindi gli ultimi tre giochi della prima parte di gara tutti appannaggio di Raviola e tutti chiusi a 30.

La ripresa vede ancora il primo gioco per P.Vacchetto, quindi il nuovo pari dei locali sul 40-40 e poi un allungo da parte della formazione cuneese che piazza il 7-6 a 30, l'8-6 a zero e il 9-6 sul 40-40.

P.Vacchetto segna il 7-9 alla caccia unica sul 40-40, ma il finale è di marca cuneese con il punto del 10-7 sul 40-40 e l'11-7 finale ottenuto a zero.

Hanno detto. Traversa: «La sconfitta di oggi è la fotocopia delle altre; certamente stiamo facendo una stagione alquanto deludente. Spero proprio che troveremo presto l'alchimia di squadra con ognuno dei quattro in campo in grado di svolgere il suo compito in maniera ottimale».

PROSSIMO TURNO

Doppio turno settimanale per la serie "A": si inizia mercoledì 29 giugno con la terza di ritorno, con la gara proibitiva interna dell'Egea Cortemilia di capitano Parussa, che cerca di vendicare le ultime sconfitte contro la capolista Canalese di Bruno Campagno. Si prosegue giovedì 30 giugno col derby tra l'Araldica Pro Spigno, in crisi di risultato e gioco, e la 958 Santero di Corino, che viaggia al secondo posto della graduatoria.

Nella quarta di giornata turno di riposo per la 958 Santero S.Stefano, mentre ha una gara sulla carta da vincere l'Egea Cortemilia che domenica 3 luglio andrà a far visita all'Alta Langa di Dutto: si gioca a San Benedetto Belbo alle 16. Per la Pro Spigno, invece, trasferta sul campo dell'Imperiese, a Dolcedo, con inizio alle ore 21. **E.M.**

Pallapugno serie B

Bubbio inarrestabile: Marcarino a quota 16

Bubbio. Quinta giornata di ritorno in serie B, e altra facile vittoria interna, la sedicesima consecutiva, per il Bubbio di Marcarino che si mantiene in vetta solitaria a 16 punti con due punti di vantaggio sulla Canalese, vittoriosa 11-0 contro il Valle Ponente, mentre sta rinvenendo e si candida a recitare il ruolo di antagonista maggiore dei bubbiesi, il Valle Arroscia di capitano Orizio che con l'innesto al muro dell'ex serie "A" Iberto, vincendo in casa 11-5 contro la Bormide di Levratto, è ora terzo in classifica. Torna al successo anche la Virtus Langhe di capitano Burdizzo: 11-5 a Diano Castello. Vittoria importante in ottica un posto nei sei anche per l'Imperiese di Gerini, che si impone 11-2 contro la Pro Paschese, ancora orfana del battitore Fenoglio.

Bubbio 11 Speb 1

Continua la cavalcata del Bubbio di Marcarino, che sbrogia la pratica Speb in 70 minuti, imponendosi con un netto ed inequivocabile 11-1, che dice tutto sull'andamento del match. Novità al via, con gli ospiti che schierano in battuta Stefano Brignone, e non il fratello Manuel, che invece ricopre il ruolo di "spalla"; formazione tipo per il Bubbio, col rientro di Bogliacino e il ritorno in panchina di Ghigliazza. Sin dall'avvio si nota come Marcarino non voglia fare regali e intenda chiudere il più velocemente possibile il match. Primo gioco per il Bubbio a 30, e 2-0 facile a 15, quindi un terzo gioco finalmente equilibrato fi-

no al 40-40, ma poi i ragazzi di patron Roveta prevalgono ancora, andando sul 3-0. Seguono due giochi facili per il 4-0 a 15 e il 5-0 a zero, e arriva il timeout della Speb che prelude a due giochi combattuti e lottati, con Marcarino che trova la stoccata risolutiva sul 40-40 alla caccia unica. La Speb realizza l'unico gioco della gara, che le vale l'1-7 a 30, ma poi Marcarino fissa facile 8-1 a 15 e il 9-1 a 30. La seconda parte di match è un pro-forma: appena due giochi, 10-1 a 15 e 11-1 finale sul 40-40 al primo vantaggio.

Hanno detto. Marcarino: «Partita filata via liscia: abbiamo giocato tutti in maniera ottimale. Ora prepariamoci per la semifinale di Coppa Italia contro la Neivese visto che la prossima settimana avremo un turno di riposo forzato per il ritiro del Valle Ponente». M.Brignone: «Sulla piazza è veramente difficile battere Marcarino, che ne conosce tutto; da parte nostra avremmo certamente meritato di fare almeno qualche gioco in più».

PROSSIMO TURNO

Riposo forzato per il Bubbio, che non giocherà, causa il ritiro dal campionato da parte del Valli Ponente; la società ligure al riguardo comunica: «Abbiamo fatto di tutto per concludere la stagione, ma il problema fisico del nostro battitore Grasso è piuttosto serio».

Lo stesso Grasso, dopo controlli a Montecarlo ammette: «Continuare avrebbe solo significato aggravare ancora di più il problema fisico».

Pallapugno femminile

Bistagno comincia male due sconfitte in due gare

Bistagno 4 Albese "A" 9 Pro Paschese 9 Bistagno 1

Il Bistagno della capitana Marta Pippo e delle compagne Francesca Ciccone, Rebecca Rexhaj (rilevata nel corso della gara da Sara Merlo) e dall'ultimo acquisto Olimpia Luparia, ingaggiata dalla disciolta Monferrina, è sconfitto in casa dalla Pro Paschese della battitrice Jessica Vinai, dopo un primo tempo equilibrato chiuso sul 5-3 a favore delle ospiti.

Nella ripresa la Vinai prende campo e chiude con la vittoria per 9-4.

Pallapugno

È morto Giancarlo Germano primo sponsor della Pro Spigno



Inaugurazione sferisterio Spigno 1988. Da destra Germano, il cav. Traversa, il dott. Piccinelli, il sindaco Oscar DeCerchi.

Spigno Monferrato. È ritornato nelle sue zone nell'ultimo viaggio, Giancarlo Germano, accompagnato dalla moglie e dalla figlia. È stato ricevuto, martedì 21 giugno a Spigno, per la sepoltura, dal presidente dell'Araldica Pro Spigno, cav. Traversa, dai dirigenti della squadra, dai componenti dell'amministrazione comunale e da coloro che l'hanno conosciuto e hanno apprezzato il suo amore per la sua terra e per la squadra di pallapugno. Giancarlo Germano è stato, infatti, il primo sponsor (come Galpro) della Pro Spigno, squadra che nel 1988, entusiasmo e fu subito amata dai tifosi. Se Spigno è diventata la capitale della pallapugno in Val Bormida, è grazie anche a lui che, insieme a molti altri, ha creduto nelle possibilità dell'affermazione di questo sport nel paese. Di questo i dirigenti dell'Araldica Pro Spigno e i tifosi gli sono grati. «Grazie, Giancarlo».

Pallapugno serie C1

Cortemilia butta via un match già vinto

Egea Cortemilia 10 Albese 11

Cortemilia. Un boccone difficile da mandare giù, una sconfitta difficile anche da commentare. È il ko del Cortemilia di capitano Cane che, assistito dalla spalla Dogliotti e dai terzini Martini e Gazzano, cede clamorosamente 11-10 contro l'Albese di Drocco, della "spalla" (ex terzino in serie "A") Arossa e del canellese Pistonel, dopo aver buttato via 4 punti di margine.

Match che vede la partenza forte di Cane che va sul 3-0 in un amen, poi il momentaneo pareggio dell'Albese e quindi equilibrio che regna sovrano fino al 5-5 della pausa.

Nella ripresa però i cortemiliosi aumentano i giri sia in battuta che al ricaccio, e arrivano fino al 9-6, che sembra sul punto di diventare una sentenza. La gara appare chiusa anche perché il Corte piazza anche il punto del 10-6 e qualcuno sta già sfollando. Ma qui

accade l'incredibile: l'Albese segna il 7-10 alla caccia unica e la luce nelle fila cortemiliosi sembra spegnersi all'improvviso, in maniera inopinabile: 4 giochi di fila per l'Albese lasciano increduli il pubblico amico e confezionano una sconfitta veramente amara per 10-11.

*** Il Bistagno ha osservato un turno di riposo. ***

PROSSIMO TURNO

Ritorna in campo tra le mura amiche il Bistagno di capitano Vigna, sarà opposto alla Virtus Langhe di capitano Bertola, nella gara che verrà giocata l'1 luglio alle 21.

Di fronte due capitani vogliosi d'emergere nel mondo del balon e protagonisti la scorsa stagione in C2.

Il Cortemilia di capitano Cane, invece, spera di porre fine alla serie di sconfitte a Ricca, contro Rissolio, nella gara di sabato 2 luglio alle ore 21.

Pallapugno serie C2 Coppa Italia

Monastero Bormida vince il triangolare



Monastero Bormida. Il Monastero Bormida di capitano Viazzo, della "spalla" Biestro e dei terzini Garbarino al muro e Astengo al largo, passa il turno di coppa Italia conquistando il primo posto nel triangolare che comprendeva anche il Peveragno e il Cengio. Nella prima gara del mini triangolare (si è giocato, come prevede il regolamento della Coppa Italia, "ai cinque giochi") ha visto la vittoria del Peveragno sul 5-4 sul Cengio; nella seconda gara, affermazione di forza e impeto per il Monastero, che liquida il Cengio per 5-0. Diventa così decisiva la terza gara, per il passaggio del turno, e anche in questo caso arriva la vittoria, stavolta di misura, dei ragazzi del d.t. Stanga per 5-4.

Risultati: Peveragno - Cengio 5-4; Monastero B. - Cengio 5-0; Monastero B. - Peveragno 5-4.

Tamburello serie C

Ovada. Tra sabato 25 e domenica 26 giugno si è giocata la quinta giornata di ritorno del campionato regionale serie C di tamburello.

Il Cremolino finalmente ha disputato una partita all'altezza della sua fama vincendo e bene con il Settime.

L'Ovada, nell'anticipo di venerdì sera ha battuto in notturna il Viarigi con il punteggio di 13-6.

Risultati: Piea - Monale (rinviata), Cremolino - Settime 13-6, Alfiano - Chiusano 9-13, Ovada - Viarigi 13-6, Cerrina - Castell'Alfero 13-6. Riposava Rilate. Recupero: Alfiano - Rilate 8-13.

Classifica: Cerrina 45, Rilate 37, Ovada e Chiusano 31, Settime 21, Monale e Alfiano 16, Cremolino 15, Castell'Alfero e Piea 11, Viarigi 3 punti.

Prossimo turno: 2 luglio Rilate - Piea, Monale - Chiusano, Viarigi - Cremolino; 3 luglio Alfiano Natta - Castell'Alfero, Real Cerrina - Ovada Paolo Campora. Riposa Settime.

Tamburello serie D

Ovada. Nello scorso fine settimana si è giocato il secondo dei tre turni di partite dei mini gironi finali composti da tre squadre che si stanno sfidando con partite di sola andata, al termine dei quali le prime classificate di ogni girone si affronteranno in semifinale (andata 9 luglio e ritorno 16 luglio) ed a seguire le due vincitrici disputeranno la finale (andata 23 luglio e ritorno 30 luglio).

Risultati: BasaluzzoA - BasaluzzoB 13-11, Ovada - Piea 13-10, Gabiano - Cerro Tanaro 13-11, e Antignano - Mombello TO 13-4.

Prossimo turno: 2 luglio Real Cerrina - BasaluzzoB, Tigliole - Ovada Paolo Campora, Carpeneto - Antignano; 3 luglio Rilate - Monteciaro - Gabiano.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Risultati 2° di ritorno: Torronalba Canalese - Clinica Tealdo Alta Langa 11-0, 958 Santerio Santo Stefano Belbo - Bee Food Merlese 11-7, Ristorante Flipper Imperiese - Egea Cortemilia 11-5, Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo - Araldica Pro Spigno 11-7. Riposa: Araldica Castagnole Lanze.

3° di ritorno: Araldica Castagnole Lanze - Clinica Tealdo Alta Langa 11-5, Bee Food Merlese - Ristorante Flipper Imperiese 11-6; **29 giugno** a Cortemilia: Egea Cortemilia - Torronalba Canalese; **30 giugno** ore 21 a Spigno Monferrato: Araldica Pro Spigno - 958 Santerio Santo Stefano Belbo. Riposa: Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo.

Classifica: Torronalba Canalese 9, 958 Santerio Santo Stefano Belbo, Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo 8, Araldica Castagnole Lanze 7, Egea Cortemilia, Araldica Pro Spigno, Ristorante Flipper Imperiese, Bee Food Merlese 3, Clinica Tealdo Alta Langa 2.

Prossimo turno: 1 luglio ore 21 a Cuneo: Acqua S. Bernardo Bre Banca Cuneo - Araldica Castagnole Lanze; 2 luglio ore 21 a Canale: Torronalba Canalese - Bee Food Merlese; 3 luglio ore 16 a San Benedetto Belbo: Clinica Tealdo Alta Langa - Egea Cortemilia; 3 luglio ore 21 a Dolcedo: Ristorante Flipper Imperiese - Araldica Pro Spigno. Riposa: 958 Santerio Santo Stefano Belbo.

SERIE B

Risultati 5° di ritorno: Bioecosshop Bubbio - Cuneo Sider Spib 11-1, Ristorante Flipper Imperiese - BCC Pianfei Pro Paschese 11-2, Ferrari Onlus Valle Arroschia - Bormidese 11-5, Torronalba Canalese - EF90 Valli Ponente 11-0, Amici del Castello - Eataly Virtus Langhe 5-11, Surrauto Monticellese - Mangimi Morando Neivese 6-11. Riposa: San Biagio.

Classifica: Bioecosshop Bubbio 16, Torronalba Canalese 14, Ferrari Onlus Valle Arroschia 12, Eataly Virtus Langhe 11, Mangimi Morando Neivese 10, Surrauto Monticellese, Ristorante Flipper Imperiese 8, BCC Pianfei Pro Paschese, Bormidese 7, San Biagio 6, Cuneo Sider Spib 3, Amici del Castello 1.

La società ligure Valli del Ponente ha comunicato alla Segreteria generale della Fipap il ritiro della propria squadra di Serie B (EF90 Valli Ponente), a seguito dell'infornuto occorso al proprio battitore. Secondo il regolamento federale, in tutte le partite della prima fase già in

programma e in cui è inserita la squadra della società di San Biagio della Cima è prevista l'assegnazione della vittoria a tavolino (11-0) alle squadre avversarie. Le partite finora disputate, invece, vengono mantenute nei punteggi ai fini della classifica finale.

Prossimo turno: 1 luglio ore 21 a Neive: Mangimi Morando Neivese - San Biagio; EF90 Valli Ponente - Bioecosshop Bubbio 0-11, 2 luglio ore 16 a San Rocco Bernezzo: Cuneo Sider Spib - Ferrari Onlus Valle Arroschia, 2 luglio ore 21 a Madonna del Pasco: BCC Pianfei Pro Paschese - Surrauto Monticellese, 3 luglio ore 21 a Dogliani: Eataly Virtus Langhe - Ristorante Flipper Imperiese, 3 luglio ore 21 a Bormida: Bormidese - Amici del Castello. Riposa: Torronalba Canalese.

SERIE C1 girone A

Risultati 2° di ritorno: Torronalba Canalese - Banca d'Alba Olio Desiderio Ricca 3-11, Credito Cooperativo Caraglio B - Eataly Virtus Langhe 9-11, Egea Cortemilia - Araldica Barbero Albese 10-11, Gottasecca - MGM Priocchese 11-5. Riposa: In Chiaro Bistagno.

Classifica: MGM Priocchese, Eataly Virtus Langhe 7, Credito Cooperativo Caraglio B, Gottasecca 6, Egea Cortemilia, Torronalba Canalese 5, Banca d'Alba Olio Desiderio Ricca 4, Araldica Barbero Albese 3, In Chiaro Bistagno 1.

Prossimo turno: 1 luglio ore 21 a Priocca: MGM Priocchese - Credito Cooperativo Caraglio B, 1 luglio ore 21 a Bistagno; In Chiaro Bistagno - Eataly Virtus Langhe; 2 luglio ore 21 a Ricca: Banca d'Alba Olio Desiderio Ricca - Egea Cortemilia; 4 luglio ore 21 ad Alba: Araldica Barbero Albese - Gottasecca. Riposa: Torronalba Canalese.

SERIE C2

Classifica: Centro Incontri 8, Daziano Lube Peveragno 6, Castelletese 5, Araldica Barbero Albese 5, Pro Mombaldone 4, Monastero Valle Bormida 3, Spec 2, Banca d'Alba Surrauto Ricca 2, Grappa Rosignano Monferrina 1.

Prossimo turno 1° di ritorno: 30 giugno ore 21 a Peveragno: Daziano Lube Peveragno - Banca d'Alba Surrauto Ricca; 30 giugno ore 21 a Scaletta Uzzone: Castelletese - Araldica Barbero Albese; 3 luglio ore 16 a Mombaldone: Pro Mombaldone - Centro Incontri; 3 luglio ore 21 a Cengio: Spec - Monastero Valle Bormida. Riposa: Grappa Rosignano Monferrina.

Tamburello serie A

Cremolino torna a vincere battuto il Medole

Cremolino. Grazie al bel tempo estivo, le gare per la quarta giornata di ritorno del campionato di tamburello si sono disputate regolarmente.

Il Cremolino questa volta ce l'ha fatta e, sul proprio campo, ha battuto nettamente il Medole, squadra di centro classifica, col rotondo punteggio di 13-4. La formazione del presidente Claudio Bavazzano ha dunque superato anche questo scoglio e, pur essendo attualmente al sesto posto in classifica, deve ancora recuperare la partita a Castiglione. In caso di successo si riporterebbe nuovamente al quinto posto, superando così il Guidizzolo.

Risultati: Sabbionara - Castiglione 12-12, tb 10-12; Cremolino - Medole 13-4; Cavaion - Cavriane 13-7; Castellaro -

Sommacampagna 13-5; Solferino - Fumane 13-6; Guidizzolo - Ciserano 13-6.

Recuperi: Sommacampagna - Solferino 6-13, Cavriane - Castellaro 7-13, Fumane - Guidizzolo 7-13.

Classifica: Castellaro 45, Cavaion 41, Solferino 38, Sabbionara 33, Guidizzolo 23, Cremolino* 21, Medole 16, Cavriane e Sommacampagna 14, Fumane 10, Ciserano 8, Castiglione* 4. (*una partita in meno).

Recupero venerdì 1 luglio Castiglione - Cremolino.

Prossimo turno: 8 luglio Medole - Castiglione; 9 luglio Castellaro - Fumane, Cavriane - Cremolino (ore 21.30), Guidizzolo - Sabbionara, Sommacampagna - Cavaion; 10 luglio Ciserano - Solferino.

Tamburello a muro

SERIE A

Corrono le prime della classe ed in testa alla classifica non cambia nulla.

Importante vittoria del Torrione ad Ovada come viatico per la qualificazione in Coppa Italia avendo 2 lunghezze sul Tonco (attesi a casa loro la prossima giornata) e sul Moncalvo (con cui hanno una migliore differenza giochi). In casa ovadese festeggiato a dovere il neo sposo Matteo Chiappino.

Risultati 7° di ritorno: Vignale St.Or - Moncalvo 19-12, Pro Loco Montechiaro - Tonco 19-4, Grazzano Badoglio - Montemagno 19-10, Ovada in Sport - Il Torrione 11-19. Riposa Rilate.

Classifica: Grazzano Badoglio 26, Pro Loco Montechiaro 25, Vignale St.Or 22, Rilate Montechiaro 18, Il Torrione 12, Tonco 10, Moncalvo 10, Montemagno 5, Ovada in Sport 0.

Prossimo turno 3 luglio: Rilate Montechiaro - Vignale

St.Or, Moncalvo - Pro Loco Montechiaro, Tonco - Il Torrione, Ovada in Sport - Montemagno. Riposa Grazzano Badoglio.

SERIE C

Risultati 5° di ritorno: Vignale Agorà - Tonco 9-16, Moncalvo - Ovada in Sport rinviata, Castello di Frassinello - Moncalvo Fred 15-15, Alegra Settime - Montemagno 16-12, Il Torrione - Montaldo Bormida rinviata al 6 luglio.

Classifica: Vignale Agorà 25; Tonco 20; Moncalvo Fred 19; Il Torrione 15; Alegra Settime 13; Ovada in Sport 12; Montemagno 11; Castello di Frassinello 9; Moncalvo 6; Montaldo Bormida 2.

Prossimo turno: 1 luglio Tonco - Moncalvo; 2 luglio Montemagno - Ovada in Sport, Montaldo Bormida - Castello di Frassinello, Alegra Settime - Il Torrione; 3 luglio Moncalvo Fred - Vignale Agorà.

Il tamburello unisce l'Italia alla Francia



Ovada. Scrive Mario Arosio, presidente della "Asd Paolo Campora": «Nell'ambito della visita della delegazione della cittadina francese di Pont Saint Esprit (presso Avignone, tra Provenza e Roussillon) per i festeggiamenti di San Giovanni e per sviluppare il progetto relativo al gemellaggio con Ovada, c'è stata anche una gradita sorpresa che ha visto protagonista la nostra società e lo sport del tamburello in particolare.

Avendo un componente della nostra squadra di nazionalità francese, William Wahl, e residente non lontano da Pont Saint Esprit, siamo stati invitati a partecipare ad un incontro ufficiale.

Nella mattina di sabato 25 giugno, il sindaco della città francese Roger Castillon ha ricevuto, presso il bed and breakfast "La Corte" di via Cairoli, una delegazione composta da alcuni rappresentanti della nostra società e dal Sindaco di Ovada Paolo Lantero.

Nel suo intervento il sindaco ha sottolineato il valore e la tradizione dello sport del tamburello in Ovada, un fiore all'occhiello della nostra città e

del nostro territorio. La società Paolo Campora sta sviluppando un progetto per dare un ulteriore impulso al movimento tamburellistico, non solo sotto l'aspetto sportivo ma anche turistico e culturale. William ha spiegato ai suoi connazionali il gioco del tamburello e la sua esperienza nella nostra città».

Arosio e gli sponsor della squadra Marina Melone della Melone Automobili e Simona Crocco della Nuova GT, hanno consegnato un tamburello e la maglia ufficiale della squadra commemorativa con il logo della città di Pont Saint Esprit, quello della città di Ovada e la data dell'evento. Cino Puppo, vicepresidente della Paola Campora e in rappresentanza dell'azienda dolciaria TreRosi, ha omaggiato gli ospiti francesi di prodotti tipici della storica azienda ovadese.

«Ci farebbe molto piacere poter disputare una partita nella città francese, per far conoscere il tamburello e unire ancor di più queste città, soprattutto in un momento come questo dove le divisioni la fanno da padrone, soprattutto di Europa» - così Cino Puppo, in francese.

ASD Budokai Dojo Karate

Due acquisi campionesse del mondo



Da sinistra Serena Chiavetta, Greta Albertazzi, Laura Ferrari, Matteo Chiavetta e il maestro Salvatore Scano.

Dublino. Due acquisi si sono laureate campionesse iridate al termine del Campionato del Mondo WUKF (World Union Karate Federation), che si è svolto dal 16 al 19 giugno a Dublino, in Irlanda, e ha visto la partecipazione di 2285 atleti in rappresentanza di 70 Paesi.

In gara, nella delegazione italiana, anche una piccola ma agguerrita rappresentanza della società acquese Asd Budokai Dojo, presente sul territorio acquese da più di 40 anni: insieme al maestro Salvatore Scano, sono scesi sul tappeto Matteo Chiavetta, Serena Chiavetta, Laura Ferrari e Greta Albertazzi.

Davvero splendida la cornice in cui gli atleti si sono trovati ad alloggiare: il Citywest Hotel Conference & Event Center, ha fatto da casa base alla maggior parte degli atleti in gara, che hanno condiviso gli stessi spazi vivendo la competizione in un clima di amicizia e assoluto rispetto reciproco, come vogliono i valori dello sport, e in particolare quelli dell'arte marziale. Grande l'emozione alla cerimonia di apertura, trasmessa in diretta streaming su youtube, in cui gli atleti acquisi hanno sfilato fianco a fianco con il gotha della specialità.

Poi è stato il momento di confrontarsi sul tappeto, e la prima medaglia d'oro della Federazione UKS Italia è arrivata pro-



Laura Ferrari e Serena Chiavetta.

prio da un'acquese: Serena Chiavetta (classe 2005), che dopo una partenza sottotono, è riuscita, con una delle sue solite grintose performance, a sbaragliare 15 atlete avversarie con il Kata Heian Nidan.

Una seconda medaglia d'oro è stata conquistata da Laura Ferrari (classe 1971) nella specialità di squadra Kumite Team Rotation (open over 36). Le due atlete acquisi hanno contribuito con i loro risultati all'ottimo 4° posto nel medagliere ottenuto dalla federazione italiana, con 12 ori, 11 argenti e 12 bronzi.

A gratificare ulteriormente la prestazione degli atleti acquisi, anche una frase detta dal maestro Riccardo Gentile (il primo a portare il karate ad Acqui) al suo allievo il Maestro Scano: «Voi acquisi mi avete sempre dato grandi soddisfazioni e continuate a darne: ne sono orgoglioso. In fondo un po' di me è in tutti voi. Grazie».

Alle Cengiadi 2016

Hockey: torneo dell'amicizia



Cairo M.te. Pippo Vagabondo, partner ufficiale delle Cengiadi, anche quest'anno ha abbracciato il tema solidale conduttore della manifestazione ovvero un messaggio di sostegno e affetto nei confronti delle donne vittime di abusi. «Per onorare questo tema, abbiamo avuto il piacere di giocare con le amiche della Rainbow Sampierdarena, prima squadra ligure femminile di hockey, e i ragazzi di sampierdarena».

La classifica, stilata solo per ragioni di ufficialità, ha visto: Pippo Vagabondo (2) - Rainbow B (0); Rainbow A (4) - Sampierdarena (4); Pippo Vagabondo (4) - Rainbow A (1); Rainbow B (9) - Sampierdarena (11); Rainbow A (7) - Rainbow B (4); Pippo Vagabondo (4) - Sam-

pierdarena (1). Il Pippo Vagabondo vince il torneo dell'amicizia avendo schierato in campo Alessandro Bardhi, Tommaso Colace, Bruno Massimo, Alessandro Nari, Pierpaolo Palla, Giulia Rizzo e Riccardo Rizzo. Nel pomeriggio partita amichevole fra gli under 10 e gli under 12 finita con la vittoria degli ultimi per 6 a 5. Per gli U10 sono scesi in campo Lorenzo Campani, Federico Cesi, Dorian Costea, Denis Hanciu e Simone Ottonelli; per gli U12 hanno giocato Tommaso Colace, Luca Ferraro, Giulia Rizzo e Riccardo Rizzo.

E per finire... partita mamme contro papà... con le mamme vincenti per 3 a 2. Un arriverci a Cosseria sabato 2 luglio per il beach.

Scacchi

Venerdì 1 luglio 5ª prova del Campionato Rapido

Acqui Terme. Venerdì 1 luglio con inizio alle ore 21 si disputerà, nei locali del circolo scacchistico acquese "Collino Group" in via Emilia 7, la quinta prova del Campionato acquese di gioco rapido.

Si tratta di un torneo semilampo (cioè con 15 minuti di riflessione concessi a ciascuno giocatore per ogni partita) articolato in cinque turni di gioco che assegnerà oltre ai premi della singola prova, i punti per la classifica finale del Campionato acquese rapido.

I punti verranno così assegnati: 10 al vincitore, 8 al secondo classificato, 7 al terzo, 6 al quarto, 5 al quinto, 4 al sesto, 3 al settimo, 2 all'ottavo e un punto ad ogni giocatore dal nono posto in poi (a voler, in questo modo, premiare anche la partecipazione).

Quota d'iscrizione, come sempre popolare, fissata in 3,00 euro ridotta a 2,00 euro per i ragazzi sotto i 18 anni.

La classifica generale dopo quattro prove vede in testa Massimo Neri con 33 punti davanti a Murad Musheghyan



con 28 e Giancarlo Badano con 20.

Venerdì il 17 giugno si è svolta la seconda serata del corso di approfondimento tenuto dal Maestro F.I.D.E. Raffaele Di Paolo (capitano dell'AcquiScacchi "Collino Group" A), che verteva ancora sui finali della partita. Si ricorda infine che il circolo scacchistico acquese rimarrà regolarmente aperto tutti i venerdì sera dalle ore 21 anche nei mesi di luglio ed agosto.

3° Slalom Bubbio-Cassinasco

Il più veloce è stato Roberto Loda



Bubbio. Una bella giornata di sole ed un numeroso pubblico hanno fatto da cornice, domenica 26 giugno, alla 3ª edizione dello slalom "Bubbio - Cassinasco", la gara di velocità organizzata dalla scuderia Aeffe Sport di Moncalieri. Più di 50 i piloti che si sono dati appuntamento sul percorso che da Bubbio si snoda sulle colline limitrofe per oltre 3 km, intervallati da 15 birillate che hanno messo a dura prova l'abilità di ciascun concorrente, portando gli equipaggi fino allo stop situato all'ingresso di Cassinasco.

Dopo i giri di ricognizione, la gara ha preso il via alle 13.45 con la partenza del primo concorrente per la prima delle tre gare cronometrate.

Il percorso si dimostra veloce ma non privo di difficoltà. Curve veloci, intervallate da lunghi rettilinei, e slalom fra i birilli, sono gli ingredienti fondamentali per permettere ai piloti di mostrare le proprie doti di guida.

A fine giornata, il più veloce di tutti è Roberto Loda della "Racing For Genova" che a bordo di una Lr di classe Vst3 conclude con 144.26 punti totali. Alle sue spalle è stata fin da subito bagarre. La spunta Stefano Repetto che conquista la seconda posizione su Fiat 500 di classe TT3 e 155.29 punti, su Daniele Patete che con la sua Fiat x 1/9 in classe

TT4 e 155.97 punti deve accontentarsi di salire sul terzo gradino del podio.

Tra quelle che hanno preso parte alla gara non potevano certo sfuggire alla vista due delle vetture più amate dai tifosi di rally.

Parliamo della Mitsubishi Lancer Evo X R4, portata in gara da Marcello Strata, e la più competitiva Hyundai i20 Wrc ufficiale HMI con alla guida Giuseppe Pozzoli.

«È stato un fine settimana ricco di passione e di motori - commenta Fabio Mondo, coordinatore dell'organizzazione - che tutto il team di Aeffe Sport e Comunicazione ha saputo trasformare in un evento unico, regalando agli appassionati del motorsport qualche ora di sana competizione e divertimento. Vanno, quindi, doverosamente ringraziate le amministrazioni comunali di Bubbio e Cassinasco che hanno ospitato la manifestazione, la provincia di Asti e il comune di Cannelli per il supporto logistico e tutti coloro hanno permesso il regolare svolgimento della manifestazione, commissari e protezione civile.

Un ringraziamento va anche agli sponsor che, grazie al loro supporto, hanno, ancora una volta, permesso a Aeffe Sport e Comunicazione di confezionare una manifestazione di alto livello che ha esaltato il nostro territorio».

Agility

Beatrice Viotti e Asia qualificate agli Europei

Cassine. Anche quest'anno Beatrice Viotti in coppia con la sua Asia, ce l'ha fatta. Il binomio cassinese ha vinto le selezioni italiane, aggiudicandosi il pass per il Campionato Europeo Juniores di agility che quest'anno si svolgerà in Slovaccchia dall'8 al 10 luglio. La giovane Cassinese, da ormai diversi anni ha saputo ritagliarsi un posto importante all'interno del panorama cinofilo nazionale e internazionale.

Quest'anno Beatrice ed Asia, oltre ad essere impegnate con le gare di selezione juniores in tutta Italia, hanno anche disputato la competizione Master d'Italia e dopo aver superato la semifinale si sono aggiudicate nella finalissima il 2° posto assoluto.

Questa è stata la sesta volta che il binomio cassinese ha indossato la maglia azzurra, entrando di diritto nella Nazionale juniores. Arrivare in Nazionale, in ogni disciplina, comporta sudore e impegno; nell'agility le selezioni sono difficili, ma mantengono in tutto e per tutto quello spirito di gioco che dovrebbe sempre essere presente quando si parla di Under 18.

Podi e successi d'altra parte, non hanno cambiato Beatrice, che rimane la ragazzina di sempre, capace di frequentare con ottimi profitti la scuola e al contempo allenarsi con grande impegno, supportata dalla sua addestratore Ilaria Braghieri, sempre dimostrando



passione, lealtà e spirito di competizione, appoggiata dall'intera famiglia, a partire dal papà Domenico, dalla mamma Stefania e dalle sorelle Carlotta e Lucrezia, con le quali condivide la passione per questo sport.

Asia dal canto suo, ha dimostrato di essere una super campionessa: dopo un periodo di meritato riposo (è diventata mamma di cinque bellissimi cuccioli), è tornata ad allenarsi e a vincere con la sua amatissima Beatrice.

Beatrice ed Asia si allenano presso il Cleo agility team presso Black Horse a Rocca-cavignale nei pressi di Millesimo, sempre seguita dalla sua istruttrice Ilaria Braghieri, due volte nazionale italiana IMCA.

Rally delle Valli Vesimesi si aprono le iscrizioni

Vesime. Da giovedì 30 giugno a lunedì 25 luglio è la finestra temporale utile per inviare al Club della Ruggine, domanda di iscrizione al rally in programma a Vesime sabato 30 e domenica 31 luglio.

Se Facebook può essere considerato lo strumento di oggi per una prima valutazione dell'apprezzamento di un evento, per il Rally delle Valli Vesimesi 2016 c'è da attendersi alta adesione di concorrenti. Molti sono i "like" che gli appassionati hanno dedicato alla pagina social dell'evento, ma più di ogni altra aspettativa sono state le presenze alla cena del mese di febbraio, una riunione conviviale del tutto spontanea, promossa dagli appassionati nostalgici del Rally Valli Vesimesi.

Il rally, organizzato da Club della Ruggine in versione Rally Day, prevede le verifiche tecniche e sportive, la partenza e l'arrivo a Vesime; il campo sportivo sarà come sempre il parco chiuso. La novità sta nel Museo della Pietra in piazza Gallesse Damaso dove saranno allestite la direzione gara, la segreteria e sala stampa.

Le iscrizioni, come detto, apriranno il 30 giugno, mentre le ricognizioni del tracciato di gara da parte dei concorrenti iscritti, su vetture di serie e nel pieno rispetto del Codice della

Strada, si svolgeranno il 30 luglio; anche lo Shakedown è previsto nella giornata di sabato 30; la partenza sarà data da via Romita alle ore 9.30 di domenica 31 luglio, l'arrivo del primo concorrente è previsto alle 17.15. Nelle quasi otto ore di gara i concorrenti si confronteranno su di un percorso dallo sviluppo complessivo di 145,090 km, punteggiato da 16 controlli orari e dalle 6 prove speciali, il cui sviluppo misura complessivamente 38,70 km dato dalla tripla ripetizione dei due differenti tratti cronometrati; il parco assistenza sarà nell'accogliente Castino, il controllo timbro a Bubbio ed i riordini a Vesime.

Ai Rally Day sono ammesse nel numero massimo di centoventi, tutte le vetture conformi alle prescrizioni dell'All.J ammesse ai Rally Nazionali, ad esclusione di quelle delle Classi: Super 2000, R4, R5, A8, K11, RGT. Le vetture N4 saranno ammesse nella configurazione FIA con flangia da 33 mm.

In abbinamento al Rally Valli Vesimesi è prevista la 'Parata', ovvero la possibilità data a quanti vorranno transitare sulle strade interessate dal passaggio del Rally delle Valli Vesimesi, senza partecipare ad alcuna gara e nel chiaro rispetto del codice della strada.

35ª edizione Rally Valli del Bormida

Millesimo. Il Rally Club Valbormida ha presentato la 35ª edizione del "Rally Valli del Bormida" in programma il 23 e 24 luglio. Il "Bormida" si corre su 180 chilometri totali, di cui 70 in prova speciale, che toccheranno i principali Comuni della Valbormida. Tre sono le "speciali" da ripetersi due volte: "Santa Giulia", da località "Buzuron" di Dego a Piana Crixia, "Berri" da Piana Crixia ai Girini di Dego, "Montenotte" da Pontinvrea a località Porri di Dego. Partenza e arrivo, come da tradizione, restano nella cornice di piazza Italia a Millesimo.

Baseball serie B federale

Una Cairese spenta non riesce a reagire

Settimo - Cairese
6-2, 4-0

Ancora una doppia sconfitta per la prima squadra cairese nella difficile trasferta di Settimo Torinese. Una Cairese ancora una volta spenta che non riesce ad esprimere il proprio potenziale soprattutto in attacco.

Gara 1 segna l'utilizzo di Bloise nel ruolo di seconda base e di Bellino all'esterno destro, per il resto è la formazione sperimentata; fino al settimo inning è una partita tutta da giocare, (3 a 1 per i padroni di casa lo score) il partente Lomonte riesce a contenere in maniera egregia le mazze avversarie, subendo soltanto 3 punti costruiti, peraltro, su incertezze difensive; l'attacco segna un punto con il ricevitore De Los Santos, spinto sulle basi da Ferruccio e Bloise; a fine settimo Baisi rileva Lomonte, il rilievo biancorosso fatica a trovare il giusto ritmo e regala qualche base di troppo; i piemontesi allungano così il passo segnando tre punti e concludono il match con il punteggio di 6 a 2.

In attacco soltanto sei valide per le mazze biancorosse: i battitori valbormidesi non convincono e sprecano occasioni propizie lasciando in totale ben sette corridori sulle basi.

Gara 2 viene affidata al mancino Palizzotto in qualità di partente; la partita rimane sempre in bilico, il Settimo è più lucido nella sua fase offensiva soprattutto con i corridori sulle basi, ma è la Cairese che non riesce a superare l'em-

passo; l'attacco è più produttivo della gara precedente, ma spreca con ingenuità pesanti nella corsa sulle basi occasionali d'oro.

A metà sesto Berretta rileva Palizzotto. Il Settimo controlla la partita, e, ancora una volta, è lucido nello sfruttare un paio



di errori difensivi. L'amarezza del tecnico Pascoli a fine partita: "Siamo in momento particolarmente delicato, abbiamo potenzialmente un organico che potrebbe aspirare al vertice della classifica, ma siamo bloccati e pesano in questi momenti tutte quelle situazioni non risolte come l'annoso problema dell'illuminazione che non ci consente di organizzare gli allenamenti alla sera, dopo il lavoro; forse è venuto il momento di ripensare alle prospettive future, forse è il momento di collocare i nostri giovani migliori fuori Cairo dove potrebbero avere possibilità di esprimersi al meglio; quindi di ripartire con le giovani leve in attesa di risolvere la questione allenamenti serali; questione che in parte abbiamo già intrapreso con l'inserimento dei giovani in prima squadra... Peccato, ma credo che a fine anno dovremo considerare questa possibilità".

Domenica 3 luglio si torna sul diamante di Cairo e arriveranno i Grizzlies Torino che sono primi in classifica; gara uno ore 11, gara due ore 15.30.

Sabato 2 luglio riprende il Campionato nazionale Cadetti e i biancorossi sfideranno il Vercelli in trasferta; la compagine piemontese domina il campionato e vuole vincere per prendere le distanze dal Porta Mortara sempre più insidioso.

Moto enduro Under 23 e Senior

A Vesime la 4ª prova del campionato italiano

Vesime. Sabato 9 e domenica 10 luglio sarà il territorio della Langa Astigiana, ad ospitare la 4ª prova del Campionato Italiano Enduro Under 23 / Senior, organizzato dal Moto Club Acqui.

Saranno 300 i piloti che, provenienti da tutta Italia, a partire dalle ore 13 fino alle ore 17 di sabato 9 luglio presso via Delprino nel Comune di Vesime, potranno effettuare tutte le operazioni preliminari (verifiche amministrative e tecniche). Sempre a Vesime verrà allestita un'area training dove i piloti, nelle giornate di venerdì 8 luglio a partire dalle ore 14 fino alle ore 19 e sabato 9 luglio a partire dalle ore 9 fino alle ore 12, potranno effettuare gli ultimi "set-up" necessari per affrontare il percorso.

La partenza del primo concorrente è prevista per domenica 10 luglio alle ore 8.30 da

Vesime in via Delprino, i piloti dovranno affrontare un percorso in fuoristrada di circa 55 km, da ripetersi tre volte, che interesserà i Comuni di Vesime, Cessole, Roccaverano, Olmo Gentile, San Giorgio Scarampi e Perletto; durante il tracciato sono previste due prove speciali: un'Enduro Test di circa 6.500 mt da ripetersi 3 volte, (nei territori di Vesime e Cessole) e un cross test di circa 3.000 mt da ripetersi 4 volte (nel territorio di Vesime).

Per chi vorrà assistere alle due prove speciali, dalla partenza sarà predisposta tutta la segnaletica per raggiungere entrambe le prove.

A sentire il parere di Mario Rinaldi, direttore di percorso e pluri-campione mondiale enduro: "i ragazzi del Moto Club Acqui sono riusciti a ricavare un percorso degno di un vero campionato italiano". **G.B.**

A.S.D. Blu Ritmica

Buoni risultati ai nazionali di Pesaro



Acqui Terme. Impegno importante per la società acquese di ginnastica ritmica che ha partecipato alla manifestazione nazionale "Ginnastica in festa" che si è svolta a Pesaro dal 17 al 26 giugno.

Evento organizzato dalla Federazione ginnastica d'Italia che ha visto quest'anno la partecipazione complessiva nelle diverse discipline di ben 13.000 atleti. L'"avventura" nazionale di Blu Ritmica è iniziata proprio venerdì 17 giornata in cui la società acquese, allenata da Chiara Nervi, era impegnata in ben tre competizioni. Si è iniziato con il Torneo Prime Gare dove le piccole ginnaste del settore agonistico Kristianson Felecity e La Rocca Denissa hanno ottenuto, alla loro prima esperienza in gare di livello nazionale, un ottimo 10 posto in classifica assoluta.

A seguire si è svolto il torneo 2° livello 1ª fascia.

Miglior piazzamento per Kristianson Amber con l'undicesimo posto alla palla, seguito dal 32° posto di Bonelli Francesca sempre alla palla ed il 42° posto per D'Amico Andrea Giulia alla fune. Ed infine è stata la volta di scendere in pedana per la squadra agonistica di serie D formata da Giorgini Elena, Kristianson Amber, Stefanelli Alice e Foglino Martina. La concorrenza era veramente di alto livello con la partecipazione di ben 80 squadre. Si trattava anche qui di un debutto a livello nazionale in serie D e le nostre ginnaste si sono dimostrate assolutamente all'altezza della situazione. Con una buona prova del collettivo e dell'esercizio individuale alla palla di Giorgini Elena, e una discreta esecuzione della successione palla/nastro di Kristianson Amber e Stefanelli Alice, sono riuscite a conquistare un dignitosissimo 39° posto. Un piazzamento di metà classifica, ma che visto il livello della competizione rappresenta comunque un ottimo risultato per le ginnaste e la loro allenatrice che hanno veramente lavorato tanto per la preparazione della gara.

Domenica e lunedì si sono svolte invece le qualificazioni e fasi finali del torneo 2° livello 2ª fascia nel quale Lamanna Laura con una bella esecuzione dell'esercizio a corpo libero si è piazzata all'undicesimo posto sfiorando per un soffio la possibilità di entrare tra le prime dieci classificate.

Il miglior risultato è arrivato dal torneo 3° livello 1ª fascia in cui Stefanelli Alice dopo essersi piazzata nelle qualificazioni all'undicesimo posto in classifica assoluta, il giorno dopo nelle prove di specialità, con un'ottima esecuzione dell'esercizio alla fune, ha conquistato un meritatissimo secondo posto ed un buon nono posto al cerchio. Complimenti alla ginnasta Blu Ritmica classe 2006, una soddisfazione grande per lei, l'allenatrice e tutta la società. Risultati non all'altezza delle aspettative invece nel torneo 3° livello 2ª fascia dove erano impegnate Kristianson Maia e Giorgini Elena un po' troppo penalizzate nel punteggio dai giudici e un po' tradite dall'emozione al debutto in questa competizione.

Migliori piazzamenti in questa categoria ai 33° e 35° posto rispettivamente per Elena Giorgini e Maia Kristianson nella specialità claveteo.

Nella notte di mercoledì poi un violento incendio ha quasi completamente distrutto i padiglioni della fiera di Pesaro in cui era ancora in corso la manifestazione che ha rischiato di essere annullata. Grazie invece all'impegno di tanti volontari le gare sono riprese, anche se in condizioni molto precarie, nell'unica ala della struttura ancora agibile. E così anche Bistolfi Fabiana l'ultima atleta della società impegnata nella competizione ha potuto gareggiare, riuscendo, dopo pochi mesi dal suo ritorno a questo sport, ad ottenere buoni piazzamenti in tutte e quattro le specialità, e nella classifica assoluta con un 29° posto.

Un grande applauso va quindi a tutte le ginnaste ed alla loro allenatrice: è stata veramente un'esperienza unica ed emozionante.

Di Pont Saint Esprit

Gruppo francese ad Ovada tira aria di gemellaggio?



Ovada. Durante i festeggiamenti in onore di San Giovanni Battista, quest'anno la città ha ospitato anche un gruppo di francesi. Si trattava del sindaco e di alcuni abitanti di Pont Saint Esprit, una cittadina di circa 11mila abitanti a nord di Avignone. Una visita informale, con lo scopo di capire se esistono i presupposti per un eventuale gemellaggio. Un'eventualità sulla quale oggi sarebbe prematuro esprimere valutazioni, anche se la visita ha suscitato interesse e curiosità da parte degli ovadesi ed apprezzamenti nei confronti della nostra città da parte degli ospiti. Molto soddisfatta l'assessore Roberta Pareto, che ha avuto i primi contatti con i francesi qualche mese fa e che ha curato la regia della visita: "Dall'incontro quasi casuale del settembre scorso sta nascendo un progetto davvero interessante.

I nostri vicini francesi hanno dimostrato un interesse vivissimo per la nostra città. Nei due giorni passati ad Ovada hanno molto spesso sottolineato quanto sia per loro importante trovare un punto di unione fra le nostre comunità, in modo da creare la base per un rapporto di conoscenza reciproca e di scambio amichevole fra i nostri e i loro concittadini. Spero davvero di poter concludere positivamente questa nuova iniziativa. Ringrazio tutte le persone che hanno collaborato alla riuscita di questo primo incontro e in maniera particolare la sig. Soatto, presidente dell'Unicef di Novi, che mesi fa mi ha fatto incontrare due suoi amici francesi."

Gli ospiti transalpini hanno apprezzato l'impianto urbanistico cittadino, il centro storico, le facciate dipinte, il paesaggio del Monferrato ovadese e anche la vivacità delle manifestazioni. Del resto il programma cui hanno assistito è stato particolarmente ricco: concerto del Coro Scolopi, falò di San Giovanni, celebrazione in Oratorio presieduta dal Vescovo Piergiorgio Micchiardi, solenne Processione, concerto di S. Giovanni Battista in piazza.

A contorno delle manifestazioni pubbliche, gli ospiti hanno potuto apprezzare gastronomia e vini ovadesi e hanno visitato le Chiese e gli oratori cittadini. Grazie alla disponibilità della Confraternita di San Giovanni Battista e della Pro Loco di Ovada, ma anche della Confraternita dell'Annunziata, della società di tamburello "Paolo Campora" (vi gioca un francese) e di tanti ovadesi, l'accoglienza è stata molto cordiale ed apprezzata, come i francesi non si sono stancati di ripetere. Nel pomeriggio di venerdì 24 a Palazzo Delfino, prima della Messa e della Processione, la delegazione francese ha incontrato alcuni esponenti dell'Amministrazione. Allo scambio di doni si sono naturalmente aggiunti alcuni ragionamenti sugli sviluppi futuri. Un eventuale gemellaggio, che avrebbe ricadute culturali, turistiche ed anche economiche, deve avvenire seguendo da una parte un preciso iter amministrativo, dall'altra con un effettivo coinvolgimento del tessuto sociale delle due cittadine. Vedremo nei prossimi mesi cosa accadrà... Per ora gli ovadesi hanno "incassato" un invito a visitare Pont Saint Esprit, formulato dal sindaco Roger Castillon. **Red. Ov.**

Sentitissima ricorrenza del 24 giugno

Festa grande in città per San Giovanni Battista



Ovada. Festa grande in città venerdì 24 giugno, per la ricorrenza di San Giovanni Battista.

Una data sentitissima per tutti gli ovadesi, che hanno partecipato numerosissimi alle manifestazioni in programma prima e durante la ricorrenza del Santo.

Giovedì 24, appuntamento nel "piao" (piazza Garibaldi) per la cena a base di ravioli abbrustoliti e poi spostamento in piazza Assunta per il tradizionale falò notturno di San Giovanni.

Venerdì 24, tanta gente in Oratorio per la S. Messa pomeridiana concelebrata dal Vescovo diocesano mons. Micchiardi, dal parroco don Giorgio Santi ed altri sacerdoti.

E quindi l'attesissima Processione: via S. Sebastiano, salita Roma, piazza Assunta, via Cairoli, piazza Cereseto, via Buffa, via Torino, via S. Paolo e ritorno in piazza, in mezzo a due ali plaudenti di folla. Issate sulle spalle dei robusti portanti le grandiose, bellissime statue processionali della Decollazione (14 q.) del Maragliano (prima foto) e del Battesimo di Cristo (6 q.) del

Fasce (seconda foto). Altro tesoro artistico dell'Oratorio, e portato in Processione, il pregevolissimo Crocifisso del Bissoni del XVII secolo, ornato dei "canti" d'argento. Hanno partecipato alla Processione le Confraternite di Belforte (nella terza foto) il magnifico, pesante Crocifisso) e di Cassinelle. Sia i portatori delle due Casse che dei Crocifissi si sono genuflessi in piazza, davanti alla Parrocchia dell'Assunta. In corteo anche sindaco, vicesindaco ed assessori, oltre al primicerio oratoriale Giorgio Zafferani ed al rettore dell'Annunziata Marino Campora.

Alla fine della Processione (la prima si svolse il 24 giugno 1827), i portanti si sono trasformati in cuochi e camerieri per la cena in piazza Garibaldi a base di ravioli, aperta a tutti. Il concerto finale in piazza Assunta (gremita di gente) del Corpo Bandistico "A. Rebora", diretto dal m. G.B. Olivieri, ha chiuso le iniziative 2016 per San Giovanni Battista.

Il ricavo delle due cene in piazza andrà a favore del mantenimento e dei restauri dell'Oratorio di S. Giovanni Battista. **E. S.**

"Ospitalità italiana 2016" per "La Volpina"

Ovada. Ancora un riconoscimento per il ristorante "La Volpina". Stefano "Puny" Murchio e Pinuccia Oddino, storici titolari della struttura, ora portata avanti anche dai figli, sono stati insigniti del marchio "Ospitalità Italiana 2016", presso la Camera di Commercio di Alessandria. Dall'1983 Stefano e Pinuccia lavorano nell'attuale struttura, una villa stile liberty sulla collina panoramica presso la fontana della Volpina. Per Stefano e signora sono 56 anni di attività ed ora anche i figli sono coinvolti: in cucina Mattia e in sala Manuela e Barbara, con la supervisione dei genitori. Il marchio di cui sono stati insigniti abbina la qualità dei prodotti e vini locali con l'ospitalità e la cortesia dei titolari. "Ci sono molti stranieri che vengono da noi e ricorderanno il nome di Ovada. Proprio in questa ottica si costituirà a breve l'associazione dei ristoratori ovadesi per farci sentire di più" - dicono i titolari.

Gli avanzi delle sagre per il canile municipale

Ovada. "Cercasi sagra disperatamente" è lo slogan con cui l'Enpa di Ovada ha lanciato recentemente un'iniziativa particolare. Chiede l'Enpa: "Sono avanzate cinque braciolate? Due piatti di ravioli? Una manciata di patatine? Ci pensiamo noi! I cani del canile di località Campone e le colonie feline hanno bisogno di voi!" Pertanto il gruppo di volontari dell'Enpa esorta gli organizzatori delle sagre in zona a portare gli avanzi delle feste presso il canile municipale di località Campone.

E aggiunge: "I nostri amici pelosi faranno sparire le prove in tempo brevissimo e senza lasciare una baciola!"

Per Alessandro Figs

Vince il Movimento 5Stelle ma Ovada non è Torino...

Ovada. Ci scrive il prof. Alessandro Figs, coordinatore zonale del P.R.I.

"Dopo la tornata elettorale e la sconfitta di Fassino a Torino, tutti accreditano il Movimento 5Stelle come possibile trionfatore a tutte le prossime elezioni, che siano politiche o amministrative.

Ad oggi occupa il secondo posto alle spalle del Pd, ma mentre questo cala, il M5S cresce. Il fenomeno non ha nulla di particolare. Anzi, è del tutto ovvio che il partito di governo indietro, chi governa rischia e che le opposizioni siano avvantaggiate dal fatto stesso di essere opposizione.

Questa situazione, non dimentichiamo soprattutto che i fassiniani ad Ovada ed in provincia sono forti, potrebbe verificarsi anche ad Ovada, ma ora spiego perché non si verificherà.

Innanzitutto il Movimento 5 Stelle ha cominciato a guadagnare posizioni da quando Grillo ha deciso di avviare la trasformazione da movimento personale a partito, strutturato e organizzato. Ha infatti tolto il suo nome dal simbolo, cercando un ulteriore legame tra gli eletti e gli elettori. In pratica il M5S sta diventando un partito, ha inoltre strutturato a livello nazionale il direttorio, non decide più una persona, non si identifica più con il fondatore ma dopo questa fase bisogna trasformare il partito di protesta in partito di azione e qui viene il difficile.

Torniamo quindi ad Ovada. In città il M5S alle ultime elezioni è stato dietro il centrodestra e non davanti. Di proposte non se sono viste e vive di banchetti o di informazioni raccolte tra l'opposizione. Ma pri-

ma o poi dovrà agire, proporre, prima o tardi, diventerà a tutti gli effetti un partito e quindi deciderà di proporsi anche come forza di governo e inevitabilmente non potrà più permettersi né di limitare la partecipazione alla scelta del candidato solo a chi è già iscritto a una determinata data né di restringere il parterre dei potenziali candidati. Per esempio diventerà realmente impossibile vietare la partecipazione a chi ha già militato, anche solo da tesserato, in altri partiti.

Secondo aspetto: non esiste una figura istituzionale, come l'Appendino; Ovada non è Torino.

Il terzo punto è quello che potrebbero essere introdotte le alleanze perché anche ad Ovada chi vince vince e chi perde, anche per un solo voto, va a casa. Nessuna città, regione o Paese si governa da soli; si può vincere da soli, poi servono maggioranze abbastanza ampie non solo per farsi votare le delibere ma anche per mettere d'accordo realtà diverse.

Prima o poi anche lì nasceranno le correnti e la frammentazione, basta solo aspettare. Credo che per la democrazia convenga a tutti ristabilire il bipolarismo, un centrodestra che oggi pensa poco alle realtà locali, ma che unito potrebbe essere ancora l'unica vera alternativa al Pd da solo.

Questo lo vedremo al prossimo appuntamento, il referendum di ottobre. Noi del PRI incassiamo il successo di Ravenna e guardiamo con attenzione all'evoluzione dei progetti partecipativi, se lo sono.

Pensando che è ora ritornare ai contenuti e non alle polemiche."

Distribuzione gratuita in città di libri di ogni genere

Ovada. Interessante iniziativa della Biblioteca "Civica Coniug Marie ed Eraldo Ighina".

Una trentina di libri di ogni genere, dai classici alla narrativa sino a quelli per ragazzi, che negli anni gli ovadesi hanno donato alla Biblioteca per non buttarli via, saranno distribuiti in città e si potranno trovare sulle panchine, sui gradini di casa, oppure in Stazione o nei parchi pubblici della città.

Nessuno si stupisca dunque se noterà da qualche parte dei libri. Sembrano abbandonati; in realtà rappresentano un "giro" che potrebbe attecchire bene in città e costituire un qualcosa di virtuoso... Dipende solo dagli ovadesi che trovano i libri e se li portano a casa propria per leggerli, per poi restituirli così come hanno fatto a trovarli...

Si tratta di libri che costituiscono un doppio di quelli già presenti in Biblioteca e che quindi ora vengono messi a disposizione gratuita della cittadinanza. Nella distribuzione sono impegnati tre studenti: Marco del Liceo Scientifico Pascal; Lorenzo e Tommaso del Liceo Amaldi di Novi.

Gli ovadesi che troveranno questi libri, potranno dunque portarseli a casa e leggerli e poi rimetterli in distribuzione, attraverso un circuito che si spera inesauribile, in modo che altri ancora possano usufruirne...

Si richiede solo di fare una telefonata in Biblioteca, per dire dove il libro è stato trovato e in quale punto sarà poi rilasciato.

Tre "venerdì sotto le stelle": shopping nel centro città e serate a tema

Ovada. Anche quest'anno il gruppo di commercianti ovadesi, che da qualche anno ha dato via all'iniziativa dei "venerdì sotto le stelle" con lo shopping nel centro città e diverse manifestazioni collaterali, ha deciso di da farsi per questa estate, in una riunione di qualche giorno fa col neo presidente della Confesercenti Andrea Grifoni e il nuovo direttivo di "ViviOvada" composto da Mauro Olivieri, Carolina Malaspina e Giorgia Galleni. Quindi ripetizione dell'iniziativa nel centro cittadino, proponendo tre serate a tema.

I "venerdì estivi" che vedranno i commercianti di via Torino, piazza XX Settembre, via Cairoli e via San Paolo con i loro esercizi aperti per lo shopping serale (sino a mezzanotte) sono dunque tre: l'8 luglio col tema del country, il 15 luglio con la musica, ed il 22 luglio con lo sport.

Orario S.S. Messe Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio: Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. **Domenica:** Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio ore 9 a domeniche alterne (3 luglio); Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo a domeniche alterne (10 luglio); Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario S.S. messe feriali: Parrocchia Assunta ore 8,30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20,30 (recita del rosario ore 20,10). Padri Scolopi: ore 7,30 e 16,30. Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18. Gnocchetto sabato ore 16.

Cordoglio in città per la tragedia al mare

Ovada. Profondo cordoglio ha suscitato in città la scomparsa di Liliana Canobbio, 82 anni, abitante alla Coinova in Strada Mezzano, vitina del mare di Zinola, nel Savonese. L'anziana, il giovedì della scorsa settimana, si era recata al mare con un'amica: giornata splendida, sole e cielo terso, mare solo un po' increspato. Ad un certo punto ha lasciato l'amica per fare una passeggiata sulla battigia e non è più tornata. Cosa è successo? Probabilmente la donna, che non sapeva nuotare, è entrata in acqua per bagnarci le gambe e forse per un malore o perché scivolata, deve essere caduta a testa in giù ed è annegata. Dalla riva piena di bagnanti, non si sono accorti di niente e quando è stato chiamato il bagnino degli attigui bagni La Pergola, la situazione era praticamente disperata. Un defibrillatore è stato preso dai bagni, un altro dalla attigua Soms di Zinola mentre una bagnante praticava allo sventurata donna il massaggio cardiaco.

Poi è sopraggiunto il 118 con l'automedica della Croce Rossa, i cui militi si sono prodigati nel vano tentativo di rianimare la donna. Ma tutto è stato inutile e l'anziana ovadese, dopo un attimo in cui il suo polso ha ripreso debolmente a battere, ha perso di nuovo conoscenza sull'ambulanza che la trasportava all'Ospedale di Savona. Liliana Canobbio era molto conosciuta, specialmente a Molare ed era un'appassionata di funghi. Vedova, casalinga, lascia i figli Antonella Negrini, insegnante alla Primaria "Damilano" di Ovada e Piercarlo, operaio.

Gli alpini a Belforte Monferrato

Belforte Monf.to. Il paese ha ospitato domenica scorsa gli alpini, per il tradizionale raduno sezionale. Presenti, oltre al sindaco Franco Ravera egli stesso alpino, anche il presidente della provincia Rita Rossa, il senatore Federico Fornaro, diversi sindaci della zona con i rispettivi gonfalone, oltre alle autorità militari, dal Comandante della stazione dei Carabinieri di Ovada Valentini al tenente Angeletti e al delegato nazionale Alpini Bosetti di Acqui, e naturalmente tanti alpini delle varie sezioni del Piemonte, Liguria e Lombardia. La cerimonia con l'alzabandiera si è svolta presso il campo sportivo, con la spettacolare sfilata accompagnata dalle note della fanfara della Valle Bormida, nel parco di viale Rossiglione, inaugurato proprio durante la bella manifestazione.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Per la ztl e le strisce gialle

Nel centro storico monta la polemica...

Ovada. Sono tanto polemici i residenti del centro storico cittadino che fanno riferimento al Comitato, il cui portavoce è uno dei tre coordinatori Alfredo Maffieri.

E minacciano anche di far intervenire in loco il Gabibbo di "Striscia la notizia" se Palazzo Delfino continuasse a non dare risposte precise ed esaurienti a loro.

Tempo fa chi abita nel centro storico aveva sollevato il problema dell'inquinamento acustico notturno, causato da un bar della zona, che al momento risulta chiuso. Ora impegnano la battaglia su due fronti: i parcheggi sulle recenti strisce gialle e la Zona a traffico limitato.

Primo problema: il Comitato del centro storico è contrario all'attuale provvedimento comunale che regolamenta il parcheggio sulle strisce gialle di Lungo Stura Oddini (ma anche in piazza San Domenico e piazza Cappuccini). Recentemente Palazzo Delfino ha disposto una riserva di posti per i residenti nel centro storico, ditero il pagamento di 80€ all'anno per la relativa tessera e questo dalle ore 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.30, anche se non è detto che poi il posto libero sulle strisce gialle lo si trovi davvero. Questo orario è contestato dal Comitato, che asserisce che per esempio dalle ore 11.30 è impossibile parcheggiare, per i residenti del centro storico. Infatti secondo il Comitato gli stalli condizionati sono occupati anche da auto di non residenti ma i relativi controlli non vengono effettuati. Ultimamente il Comitato ha radunato una quindicina di residenti del centro storico ed è andato in Comune per parlare col sindaco Paolo Lantero, l'assessore alla Viabilità Sergio Capello e il sindaco di quartiere" Elena Marchelli, per sostenere la propria causa. La



Alfredo Maffieri

risposta: il Comune ci avrebbe pensato su...

Per quanto riguarda la Ztl, la normativa attualmente in vigore dice che dopo le ore 21.30 non si può entrare in auto nella zona di piazza Mazzini ma a sentire il Comitato si entra eccome... Anzi per il Comitato Solo ad Ovada entra chiunque nel centro storico mentre nelle altre città è necessario un pass perché residenti e commercianti vi possano entrare oppure gli accessi alla Ztl sono visionati e controllati dalle telecamere. E proprio l'uso di telecamere per i varchi del centro storico è una delle richieste più pressanti che il Comitato sta portando avanti. L'altra richiesta forte è quella che a pranzo e a cena, dalle ore 12 alle 14 e dopo le 19.30 sia fatto il possibile perché i residenti del centro storico possano ritrovare un parcheggio per le loro auto. Ma il Comitato va oltre e giunge ad affermare che, così facendo, il centro storico si spopolerà di residenti, diventando così una "terra di nessuno".

Questo per il Comitato sarebbe il risultato della non osservanza di regole e di normative scritte e di relativi controlli non effettuati. **E. S.**

I tavoli di lavoro del Pd

Quali progetti sviluppare e su cosa puntare a breve



Roberto Gallo

Ovada. Il 20 giugno si è tenuta la seconda assemblea dei tavoli di lavoro di "E' il momento dell'Ovadese", una serata interessante e partecipata, svoltasi alla Soms.

Gli intervenuti si sono divisi in due tavoli guidati da Ivano Repetto e da Roberto Gallo. Dopo una prima fase dedicata ad un vero e proprio flusso libero di pensieri, si è passati ad un momento più applicativo e si sono scelti quali progetti concreti sviluppare e su quali puntare prima della pausa estiva.

Le principali questioni che sono emerse riguardano la capacità di fare squadra soprattutto dal punto di vista "politico" in tutto la zona di Ovada, anche alla luce di un ricambio generazionale nelle Amministrazioni, che dev'essere gestito. Inoltre l'Ovadese deve imparare a sviluppare l'azione politica oltre collina, guardando i territori dell'Acquese e del Novese.

"Uno sforzo necessario per il partito dev'essere quello di spiegare alla cittadinanza il funzionamento della macchina amministrativa, ecco perché lo sviluppo del territorio si potrà ottenere anche attraverso processi di partecipazione.

Un'idea concreta ha riguardato la predisposizione del Dup zonale (documento unico di programmazione) per i prossimi mandati amministrativi. E ciò andrebbe a riprendere quello spirito che aveva portato negli anni '70 ad un piano generale intercomunale.

Inoltre le Amministrazioni pubbliche devono sforzarsi di trovare nuovi interlocutori, visto il riassetto istituzionale in atto.



Ivano Repetto

Per questo è importante interfacciarsi con la Regione, per fare massa critica e sopperire alla mancanza della Provincia

Uno dei temi più dibattuti è stato quello sulle unioni dei Comuni. Su questo argomento i tavoli di lavoro contano di uscire con un progetto concreto, vista la necessità di discutere e organizzare politiche di "area vasta" affinché la zona di Ovada non si trovi impreparata su tematiche assai importanti quali sanità, socio assistenziale, rifiuti e trasporti. Tutti servizi che stanno per subire profonde ristrutturazioni organizzative.

Non sono state solamente questioni amministrative ad essere poste al centro del progetto ma si è parlato anche di territorio e turismo e di servizi alla persona. In questo ambito è emersa con decisione la necessità di sviluppare la cultura dell'accoglienza, sia nel senso turistico riuscendo a valorizzare il territorio che è per sua natura un bene non delocalizzabile e ciò è un vantaggio competitivo molto importante, sia in senso di aiuto verso quelle famiglie che versano in difficoltà, ad esempio attraverso politiche attive rivolte al mondo del lavoro.

Dice Mario Esposito, coordinatore di zona: "Il lavoro dei tavoli è appena cominciato ma abbiamo già tracciato la rotta sulla quale puntare. Crediamo di riuscire ad arrivare a proporre alle nostre Amministrazioni dei progetti concreti.

Ma riuscire ad aggregare persone così diverse in un unico ragionamento è già un risultato notevole". **Red. Ov.**

Eventi a Rocca, Silvano, Castelletto e Tagliolo

Rocca Grimalda

Sabato 2 luglio, per la rassegna "Agriteatro - L'altro Monferrato 2016", nel giardino del castello malaspina alle ore 21, "La bicicletta si fa orchestra" con Max Vandervorst, che arriva dal Belgio per fare scoprire (con Symphonie d'Objets et de Velos abandonnes) come si possa suonare il manubrio con un flauto, una ruota come un'arpa, in un'armonia di suoni inaspettati che ha conquistato i teatri e le sale per concerto di mezzo mondo. Costo intero € 10, bambini € 5.

Silvano d'Orba

Sabato 2 e domenica 3 luglio, "Percorso del gusto": la Pro Loco organizza dalle ore 20 alle 24 del sabato Luglio "Summer party" festa in piazza C. Battisti, ingresso gratuito. Domenica 3, "Silvano's Street Food", dalle ore 18 alle 23 percorso nel gusto della tradizione con piatti tipici, vini locali e la sangria di Sara, con la partecipazione del gruppo Silva Country. Bancarelle di prodotti della zona in piazza Cesare Battisti.

Castelletto d'Orba

Domenica 3 luglio, presentazione del libro di Paolo Mazzarello "Quattro ore nelle tenebre". L'evento presso il Museo del Torchio in Borgata Bozzolina alle ore 17. Saranno presenti l'autore, Luigi "Gino" Mazzarello pronipote di don Luigi e testimone diretto degli atti nazisti anti ebraici e Giuseppe Momigliano, rabbino capo della comunità ebraica di Genova. Interverranno Pino Cocco, Pierfranco Romero e Roberto Basso. A seguire aperitivo.

Tagliolo Monferrato

Domenica 3 luglio, mercato di prodotti alimentari tipici del territorio e di artigianato locale. Dalle ore 9,30 alle 12,30 in piazza A. Bruzzone.

Iniziative e feste estive in zona

Casaleggio Boiro

Continua a luglio ed agosto la bella iniziativa culturale "Agri-movie 2016" - la tua estate al cinema... e non solo!

Dal lunedì al giovedì, funziona l'arena cinematografica; al venerdì l'arena teatrale e musicale. Gli spettacoli si svolgono dunque in in mezzo alla natura, in via Linaro (per il programma degli spettacoli cinematografici www.agri-movie.it). Inizio degli spettacoli ore 21,15; servizio bar. E venerdì 1 luglio simpatico appuntamento serale con il teatro, con la brava Compagnia teatrale ovadese "A bretti" nello spettacolo "E' stato un sogno".

San Luca di Molare

Da venerdì 1 a domenica 3 luglio, Festa del Cristo, a cura della Pro Loco, con il patrocinio del Comune di Molare. Venerdì 1° luglio, ore 19,30 Santa Messa e a seguire Processione con la Confraternita di San Rocco di Bandita. Alle ore 21 serata gastronomica con piatti tipici. Sabato 2 luglio, dalle ore 20 apertura dello stand gastronomico con piatti tipici. Alle ore 21 discoteca con dj Sir William; ingresso gratuito. Domenica 3 luglio, alle ore 15 frittelle, e alle 20 serata gastronomica con piatti tipici. Dalle ore 21 discoteca e ingresso gratuito in piazza. Sabato 9 luglio ore 20,30 "serata giovani" con piatti tipici e discoteca. Gastronomia al coperto ed Ingresso gratuito in piazza.

Il primo libro di Luca Piccardo

Ovada. Col marchio edizioni Eracle di Napoli, ecco il primo libro del cantautore ovadese Luca Piccardo, che parla della disastrosa situazione del Paese utilizzando come arma la penna. La verità soprattutto televisiva non esiste, la verità letteraria e le opinioni dei grandi autori del passato esistono ed è da questa che dobbiamo ripartire.

Con un tributo letterario all'autore austriaco Thomas Bernhard, Piccardo ci accompagna in un viaggio nei meandri delle coscienze, mettendo in luce aspetti a volte dati per scontati ma che invece non lo sono. Un libro consigliato a tutti, agli appassionati di arte, letteratura, musica e pittura.

L'importante ruolo degli anziani spesso accantonato, il difficile rapporto fra l'uomo e la malattia, la caduta definitiva dei miti televisivi.

In una recente intervista Piccardo ha detto: " Il mio non vuole essere un libro di denuncia, è la traduzione scritta del dolore che mi attanaglia per la perdita della mia cara nonna Luigina. La persona che ho amato di più...".

Concerto per organo e flauto all'oratorio dell'Annunziata

Ovada. Sabato 9 luglio alle ore 21, presso il bell'Oratorio della Santissima Annunziata di via San Paolo, nell'ambito della XXXVII Stagione internazionale di concerti sugli organi storici, si terrà un concerto per flauto ed organo.

Ad esibirsi all'antico strumento "Serassi", recentemente ripristinato, sarà il prestigioso duo olandese formato da Cécile Prakken al flauto e dall'organista Aart Bergwerff. La Prakken, nata a Heerlen (Paesi Bassi), si diploma al Conservatorio di Maastricht in didattica della musica e flauto traverso.

Aart Bergwerff ha studiato organo al Conservatorio di Rotterdam e improvvisazione a quello di l'Aia. Si è perfezionato in Germania e poi in Francia, a Parigi, sotto la guida di Marie Claire Alain, dove ha terminato i suoi studi conseguendo il Prix de Virtuosité.

Il programma del concerto

del 9 luglio all'Oratorio dell'Annunziata: Girolamo Frescobaldi, (1583-1643), Toccata quinta sopra i pedali e senza, dal Secondo Libro di Toccate (1627) per solo organo; Jean Baptiste Loeillet de Gant (1680-1730), Sonata in la minore Adagio, Allegro, Adagio, Allegro per flauto e organo; Gaetano Donizetti (1797-1848), Grande Offertorio; Diogenio Bigaglia (1676-1745), Sonata op. 1, n° 8 Adagio, Allegro, Adagio, Allegro per flauto - organo; Antonio Vivaldi (1678-1741), Concerto in D maggiore, op. 3 nr. 9 (trascritto per l'organo per J.S. Bach BWV 972), Allegro - Largo - Presto; Johannes Schenck (1660-1710?) Trio Sonata op. 3, n° 6 da: Il Giardino Armonico II op.3 Vivace, Allegro, Adagio, Allegro per flauto e organo; Simeon Ten Holt (1923-2012), Tema dal Canto Ostinato, per l'arrangiamento dello stesso Bergwerff.

La minoranza di Cassinelle e le piante tartufigene

Cassinelle. Il gruppo consiliare di minoranza "Insieme per Cassinelle" ha presentato una proposta, da discutere in Consiglio Comunale, sulla regolamentazione del taglio delle piante delle specie produttrici del tartufo bianco.

Il regolamento coinvolge parte del territorio della valle Pobia-no, area rinomata per la ricerca del tartufo, e intende tutelare da tagli indiscriminati solo alcune specie arboree, come pioppi selvatici, querce, salici.

La finalità della regolamentazione, definita dai stessi tecnici regionali, interpellati dai consiglieri proponenti, innovativa e in linea coi progetti normativi specifici del settore tutt'ora allo studio, sono la tutela del patrimonio arboricolo esistente e l'implementazione di un dialogo tra Amministrazione pubblica, proprietari e associazioni dei tartufai, per la promozione del prodotto tartufigeno dell'Ovadese-Acquese, che solo negli ultimi anni ha iniziato ad avere la dovuta attenzione delle Amministrazioni pubbliche. È conseguente una ricaduta sulla tutela del paesaggio agricolo collinare nonché la spinta verso forme di miglioramento ambientale da parte delle associazioni dei tartufai, in accordo coi proprietari.

Pellegrinaggio Parrocchia N.S. della Neve

Da Costa d'Ovada ad Arenzano a piedi, in auto o in pullman



Costa d'Ovada. Cambio della meta tradizionale per il pellegrinaggio della Parrocchia N.S. della Neve: non più Madonna della Guardia, ma Santuario del Bambin di Praga ad Arenzano. Domenica 19 giugno oltre cinquanta pellegrini hanno raggiunto Arenzano: molti in pullman, alcuni con auto propria e ben quindici a piedi, partendo da Costa o dal Termo. Il tempo variabile non ha scoraggiato la partecipazione, solo poche gocce durante la notte ed un copioso temporale mentre in Chiesa si assisteva alla S. Messa celebrata da don Giorgio. Al mattino visita guidata al Santuario; al pomeriggio visita al magnifico parco della villa Cambiaso ed alla Parrocchiale SS. Nazario e Celso.

91 i "sospesi", 24 i "non ammessi"

Tutti gli studenti del "Barletti" ammessi

Ovada. Pubblichiamo l'elenco degli studenti dell'Istituto superiore "Barletti" ammessi alla classe successiva. I "sospesi" inizieranno a breve i corsi di recupero.

LICEO SCIENTIFICO

1ª A (studenti 17; ammessi 15, sospesi 2): Bruzzone Federica, Carangelo Federica, Cartosio Andrea, Chiocca Alice, D'Urso Lorenzo, Fortunato Anna, Gallo Filippo, Lombardi Veronica Maria, Macciò Noemi, Masoni Daniele, Mazzarello Giulietta, Medica Giulia, Oliveri Nicolò, Ottonello Eugenio, Parodi Andrea, Timossi Marco, Velo Giovanni.

2ª A (studenti 19; ammessi 14, sospesi 5): Alzapiedi Alessandro, Giacobbe Filippo, Lanza Davide, Leva Stefano, Leveratto Giovanni, Parra Alessandro Stefano, Quinci Elena, Ratto Giacomo, Romeo Maria Giulia, Salvo Matteo, Shafieian Kiana, Torriglia Simone, Trokalaci Glendis, Verdino Giovanni.

3ª A (studenti 23; ammessi 19, sospesi 4): Arecco Camilla Roberta, Bertola Camilla, Bonifacino Emanuele, Carangelo Stefano, De Franco Giusy, De Filippi Giada, Dharmo Jessica, Furfaro Alessia, Gervino Francesco, Mandri Hygerta, Messina Mattia, Oliveri Patrizia, Piana Simone, Piombo Benedetta, Rizzo Jacopo, Torrielli Riccardo, Travaglia Samuele, Villa Alessio, Viotti Camilla.

4ª A (studenti 18, tutti ammessi): Barisione Andrea, Bello Michele, Bruzzone Francesca, Bruzzone Lisa, Caviglia Riccardo, Cenonfolo Riccardo, Del Freato Martina, Martino Paolo, Mazzarello Beatrice, Minetto Erika, Palumbo Marco, Parodi Margherita, Piccardo Anna Lisa, Simonetta Matteo, Trokalaci Eraldo, Volpara Andrea.

1ª B (studenti 20; ammessi 19, sospesi 1): Abbiati Sara, Baldocci Giovanna, Bodrato Gilda, Diolaiuti Alessandro, Gallo Simone, Giacobbe Federico, Grosso Cecilia, Lantero Lorenzo, Lantero Maddalena, Pappalardo Federico, Pastore Lorenzo, Piccardo Ilaria, Pisano Matilde, Raffaghello Alessio, Raffaghello Tommaso, Ravetti Francesca, Valfrè Alessandro, Vigo Ines, Zunino Gaia.

2ª B (studenti 19; promossi 17, sospesi 2): Barbato Marta, Cadenelli Irene, Cavanna Matteo, Coadi Maria Alexandra, Coppo Anna, Curone Caterina, De Alessandri Riccardo, Ferlito Elisa, Ferrando Martina, Geraci Janet, Gorini Filippo, Grillo Giulia, Leoncini Pietro, Maccoco Gaia, Pal Federica, Peruzzo Federico, Ratto Camilla.

3ª B (studenti 19, tutti ammessi): Agosto Elisa, Bardella Mattia, Benzi Luca, Benzi Nicolò, Bogliasco Federica, Cavanaugh Agnese, Comi Marlene, Delfino Stefano, Esposito Alberto, Ferrando Marco, Finocchiaro Sara, Giacobbe Lorenzo, Marostica Sara, Olivetti Alberto, Pastorino Niccolò, Peruzzo Francesco, Pioli Noemi, Ragno Riccardo, Ravetti Giulia.

4ª B (studenti 23; ammessi 16, sospesi 7): Baldizzone Irene, Barisione Serena, Cianciosi Agnese, Donati Marta Francesca, Minetti Greta, Montobio Edoardo, Pastorino Caterina, Petronio Marco, Piombo Martina, Popescu Diana Ma-

ria, Ratto Maria Luisa, Ravera Sara, Ravera Simone, Tagliafico Luca, Testa Francesco, Zafferri Sveva.

LICEO SCIENZE APPLICATE

1ª B (studenti 19; ammessi 17, sospesi 2): Barisione Adriana, De Ceglia Mirko, De Fecondo Massimiliano, Di Cristo Carlo Felice, Erbaggio Carlotta, Figus Carolina, Grosso Matteo, Mauriello Emanuela, Mazare Bianca Georgiana, Musso Matteo Mariano Lorenzo, Orempi Mario, Repetto Francesco, Robbiano Chiara, Tarantini Alessia, Velic Elena Lavinia, Visora Fabio, Yu Zhengzhe.

2ª B (studenti 17; ammessi 15, sospesi 2): Barisione Asia, Borsari Jacopo, Cavanna Filippo, Comandini Lorenzo, Grassi Elena, Magno Alessia, Niki-foros Lorenzo, Parodi Davide, Pesce Francesca, Pescheta Gaia, Poggi Stefano, Rossi Davide, Sacchi Ilaria, Witkowski Krzysztof, Zanella Federico.

3ª B (studenti 30; ammessi 28, sospesi 2): Acquisgrana Alice, Agosto Debora, Arata Francesca, Baretto Aurora, Barisione Lionella, Barisione Paolo, Camelin Martina, Canepa Matteo, Coletti Gianluca, Difino Lorelei Ambrosia, Fracchetti Manuel, Greppi Matteo, Lorefice Carmelo, Luciani Sara, Marchelli Lorenzo, Massa Federico, Morchio Stefano, Murgia Camillo, Parodi Michele, Pastorino Clara, Pastorino Mattia, Puppo Davide, Russo Marco, Tabita Marco, Tiro Alessio, Tomasello Martina, Zunino Pietro, Zunino Valentina.

4ª B (studenti 14; ammessi 12, sospesi 2): Bisio Gabriele, Bodrato Sara, Compalati Lorenzo, Magno Alessandro, Pappillo Matteo, Parra Frank Andres, Pastorino Marzia, Ramassa Daniele, Ratto Fabio, Roberto Federica, Romero Martina, Torrielli Matteo.

2ª D (studenti 16; promossi 10, sospesi 6): Bruzzone Nicolò, Cherubino Matteo, Ferrando Davide, Forgia Nathasha, Lerma Federico, Milan Egle, Pisani Alessio, Procopio Luciano, Pronesti Andrea, Sardi Giovanni.

RAGIONERIA (AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING)

1ª A (studenti 17; ammessi 12, sospesi 4, non ammesso 1): Bellini Valeria, Bensi Viviana, Gastaldo Letizia, Gatti Elena, Lessio Irene, Muratore Julia, Murchio Simone, Ottonello Riccardo, Stinziani Sara, Stinziani Sonia, Tolomeo Ilenia, Zunino Mirco.

2ª A (studenti 24; ammessi 15, sospesi 6, non ammessi 3): Canepa Alessandra, Canu Matteo, Delorenzi Chiara, El Abassi Hind, Gaggino Tommaso, Luperto Alice, Marzullo Veronica, Oliveri Marco, Olivieri Alessio, Orrala Canales Arianna, Micaela, Pietramala Daniele, Porazza Marco, Sericano Rebecca, Siri Stefano, Staniczek Martyna.

3ª A (studenti 20; ammessi 10, sospesi 7, non ammessi 3): Bavastro Tommaso, Camera Valentina Ernesta, Cheng Junjie, Gollo Greta, Massone Arianna, Morello Manuela, Painelli Andrea, Piombo Arian-

na, Sbarbo Noemi, Scerra Pietro.

3ª B (studenti 15; ammessi 11, sospesi 4): Agosto Edoardo, Anzaldi Donatella, Cassulo Niki, Cicero Deborah, D'Urso Beatrice, Di Pietro Nycolas, Lauciello Giorgia, Macciò Lorenzo, Oliveri Mattia, Prostamo Sebastiano, Tognocchi Michele.

4ª A (studenti 17; ammessi 11, sospesi 4, non ammessi 2): Bolgiani Anna, Corbo Daniela, Hardabou Btissam, Maffi Mirco, Oddone Sebastiano, Porotto Martina Aurora, Priano Elena, Primo Gloria, Sarpero Letizia, Sbarbo Viola, Zunino Filippo.

4ª B (studenti 15; ammessi 14; sospesi 1): Bardi Alessio, Bonanno Sophie, Briata Martina, Carlini Mattia, Corsi Eleonora, Di Francesco Manuela Denise, Gestro Monica, Macciò Luca, Margaria Mattia, Oddone Alice, Ottonello Lorena, Pastorino Benedetta, Pastorino Silvia, Sanguineti Irene.

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

1ª C (studenti 22; ammessi 14, sospesi 6, non ammessi 2): Barile Greta Antonia, Bertorello Luca, Ferrari Eleonora Chiara, Gastaldo Giada, Goslino Gabriele, Grattarola Mario, Leone Alice, Merlo Nicolò, Ottonello Samuele, Pastorino Andrea, Pugno Elisa, Sopuch Krystian, Tardito Emma, Tiro Helena.

1ª E (studenti 18; ammessi 13, sospesi 4, non ammessi 1): Bellinello Davide, Bonelli Simone, Canepa Aurora, Cannonero Nicolò, Contardo Matteo, Di Puerto Chiara, Ferretti Alessio, Garello Lorenzo, Guatta Riccardo, Lalia Matteo, Natali Leonardo, Rizzo Samuele, Zunino Francesca.

2ª C (studenti 16; ammessi 12, sospesi 3, non ammessi 1): Carlini Tommaso, Cavallini Silvia, Costarelli Marco, Graci Matteo, Macciò Alessandro, Massiglia Daniele, Oddone Camilla, Pastorino Riccardo, Pesce Elisa, Ratto Paolo, Repetto Mara, Valle Luca.

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

1ª A (studenti 24; ammessi 9, sospesi 6, non ammessi 9): Bottero Alessandro, Bruzzone Gioele, Chichero Lorenzo, Luciani Francesco, Parodi Andrea, Siri Diego, Viglino Pietro, Vigo Simone, Zazzu Stefano.

2ª A (studenti 14; ammessi 12, sospesi 2): Bala Alvaro, Balan Sergiu Ioan, Cordero Mattia, Cosso Emanuele, Di Franco Edoardo, El Abassi Abass, Ferrando Elena, Leppa Marco, Marchelli Federico, Ratti Samuele, Sommo Cristoforo, Zimarro Lorenzo.

3ª A (studenti 17; ammessi 9, sospesi 7, non ammessi 1): Barisione Paolo, Danielli Jama, Gamarino Nicolò, Macciò Mirco, Parodi Michele, Parodi Riccardo, Pastorino Matteo, Pesce Mikael, Pillone Gabriele.

4ª A (studenti 14; ammessi 11, sospesi 2, non ammessi 1): Alloisio Umberto, Carosio Marco, Gallimberti Johnny, Giuga Salvatore, Kruk Oliver, Marchelli Diego, Parodi Matteo, Pesce Francesco, Poggio Matteo, Ravera Enrico, Zunino Andrea.

A Palazzo Delfino

Va in pensione la ragioniera-capo



Ovada. Angela Ravera, la ragioniera-capo del Comune di Ovada, è andata in pensione. E così dopo 42 anni di onoratissimo ed apprezzatissimo servizio a Palazzo Delfino in Ragioneria, riconosciuto da tutti (enti pubblici e privati, persone singole), Angela ha finalmente imboccato la strada della meritatissima pensione. A festeggiarla in Enoteca regionale, tanti colleghi di lavoro, personale del Comune e diversi amici, con omaggi floreali, una bella pergamena ed altro ancora. A sostituirla nel delicato, complesso lavoro di ragioniera capo comunale, Andrea Alganon (nella foto con Angela).

Campus estivo a Silvano d'Orba

Silvano d'Orba. Anche quest'anno l'Oratorio "Don Bosco" di Silvano promuove l'esperienza del campus, dedicato a bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni, dal 18 al 22 luglio e dal 25 al 29 luglio, dalle ore 9 alle ore 17.

Responsabili del Campus: Irene Basso e Alessio Bertuccio.

Le attività previste spazieranno dai laboratori creativi a quelli di lingua (inglese, francese e spagnolo) e a quelli ambientali (per una maggiore conoscenza e rispetto della natura).

Ma non solo: quest'anno, infatti, è prevista un'attività di educazione interculturale dal titolo "Impariamo a conoscere l'altro", che è fondamentale nel mondo contemporaneo globalizzato.

Le iscrizioni avverranno fino al 2 luglio all'Oratorio Don Bosco, in via IV Novembre n. 13. La quota di partecipazione è di 40 euro.

Info. 336 942546; e-mail oratorio.sildor@gmail.com.

Concerti e lotta ai tumori

"Settimane musicali": la musica che cura...

Ovada. "Settimane Musicali Internazionali 2016", la musica che cura.

Cinque serate di grande musica in altrettante località dell'Oltregiogo, sotto l'egida della sezione anti tumori Lilt di Novi.

"Musica, territorio e lotta ai tumori": questi gli obiettivi che anche quest'anno si prefigge di raggiungere il giovane pianista Gianluca Faragli, presidente dell'associazione Musica & Cultura "Pentagramma", attraverso la rassegna musicale partita il 25 giugno a San Cristoforo e che si concluderà il 10 settembre ad Arquata Scrivia.

Divulgare la musica classica attraverso giovani talenti ed affermati artisti, valorizzando prestigiosi siti del nostro territorio e contribuendo contestualmente a sostenere le attività in ambito provinciale nella lotta ai tumori, è sicuramente l'intento di Faragli. Intento che però si è potuto realizzare grazie al sostegno dell'associazione Oltregiogo e del suo Distretto culturale, che anche quest'anno ha aperto le porte alla rassegna, della Soms di Arquata nonché di numerosi sponsor locali, che ogni anno appoggiano l'iniziativa del giovane musicista.

Ma a credere fermamente in tale progetto an-

che quest'anno, forse rassicurato nel successo riscosso dal 2015, è stato ancora una volta Gianni Castellani, che in qualità di presidente della sezione novese Lilt ha concesso il prestigioso patrocinio alla rassegna e per questo il ricavato degli ingressi ad offerta dei concerti sarà devoluto a favore di attività di sostegno alla lotta ai tumori.

Dunque la rassegna "Settimane Musicali internazionali 2016" prevede ancora quattro appuntamenti:

sabato 30 luglio ore 21 a Parodi Ligure, Abbazia di San Remigio: "Idilli Sonori", concerto a due pianoforti con Maurizio Barboro e Claudio Proietti.

Giovedì 18 agosto ore 21,30 a Voltaggio, Convento dei Frati Cappuccini-Quadreria (come l'anno scorso): "Virtuosismi sonori", recital pianistico con Margherita Capalbo.

Venerdì 26 agosto ore 21 a Carosio, Auditorium Comunale: "Sonate e Fantasie", recital pianistico con Damiano Paci.

Sabato 10 Settembre ore 21 ad Arquata Scrivia, salone della Soms: "Da Bach a Prokofiev", concerto Duo flauto e pianoforte, con Danilo Pultrino e Chiara Romanelli.

La 3ª edizione

"Battesimo della moto" con corteo a Castellazzo Bormida

Ovada. La terza edizione del "Battesimo della moto" si è svolta nella giornata di sabato 25 giugno.

La giornata è iniziata con il corteo a Castellazzo Bormida; partenza dalla sede del Moto Club, prima tappa Trinità da Lungi, Torrione, Madonna dei Centauri, Torre dell'orologio, Municipio per le premiazioni del Sindaco.

"Andeira ringrazia la Pro Loco, il F.A.I., Moto Club, l'Amministrazione comunale, Polizia Municipale, Protezione Civile e Libera per la collaborazione.

Ci sono stati una serie di incastri straordinari che hanno fatto in modo che la giornata organizzata andasse per il meglio.

I ragazzi coinvolti sono stati entusiasti dell'iniziativa, questo è quello che conta di più.

L'obiettivo principale era quello di coinvolgerli ed integrarli con altre realtà, dando la possibilità di passare una giornata indimenticabile e per far riflettere molte persone su questo settore di volontariato molto delicato e difficile da gestire e che non bisogna trascurare."

Il segretario del Moto Club Salvatore Bongiovanni ha spiegato ai ragazzi la storia del raduno della Madonnina dei Centauri.

Il programma nella zona di Ovada

"Attraverso Festival", tra l'arte il paesaggio e la cultura

Ovada. Il 29 giugno a Palazzo Delfino presentazione della 1ª edizione di "Attraverso Festival" - arti, paesaggio, cultura materiale e resiliente nei territori "patrimonio dell'umanità" (riconoscimento Unesco) dell'Alto Monferrato, presenti, tra gli altri, Matteo Negrin, Regione Piemonte; Paolo Lantero, sindaco di Ovada; Paola Farinetti e Simona Resso, direttrici artistiche di "Attraverso". Nella zona di Ovada, primo appuntamento a **Bosio**, il 24 agosto. Sergio Berardo e Dino Tron in concerto acustico all'Ecomuseo di Cascina Moglioni, ore 18.30. A seguire degustazione di prodotti locali a cura dell'ente Aree protette dell'Appennino Piemontese, Alle 14 trekking nel suggestivo paesaggio dei laghi del Gorzente all'interno del Parco. Organizza l'associazione sportiva di Ovada "Sentieri di confine".

Parodi Ligure. Il 26 agosto Steve Della Casa e Efisio Mulas, conferenza-spettacolo all'Abbazia di San Remigio, ore 21. Dalle ore 19,30 degustazione a cura della Pro Loco. Alle 17 passeggiata nei boschi alla scoperta di erbe di campo utilizzate nella cucina tradizionale, a cura della chef Anna Rivera della Condotta Slow Food.

Ovada. Il 27 agosto Kocani Orchester e Bandakadabra in piazza Assunta alle ore 21, nell'ambito di "Ovada in festa" Stand enogastronomici a cura della Confraternita di S. Giovanni Battista. Il 1 settembre, "Narratori del vino" all'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, ore 21.

Lerma. Il 3 settembre Peppe Consolmagno. Workshop di improvvisazione con gli alunni del Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria, nel Ricetto del castello, ore 18,30. A seguire degustazione e alle 21, Duo di chitarra classica Ugas e Ghio, a cura di AssoLerma.

Rocca Grimalda. Il 4 settembre, Antonio Marangolo e Peppe Consolmagno in "A due voci", 31 arie consonanti per saxofono e percussioni ad libitum, al castello Malaspina, ore 21. Evento organizzato con Vendemmia Jazz. Dalle 19 degustazione a cura della Polisportiva.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Saamo cerca partners provinciali per partecipare al bando

Ovada. Ancora in difficoltà la Saamo l'azienda ovadese di trasporto pubblico, che anche quest'anno ha registrato un bilancio passivo oltre i 50mila€.

Ed ora la società di via Rebba (amministratore unico Franco Piana) valuta la possibilità di trovare partners per partecipare alla gara che la Provincia indice per il quadriennio 2017-2020, per tutto il territorio alessandrino. Infatti anche il Comune di Ovada aderisce alla gara ed ha dato il via libera all'inserimento nel bando provinciale del servizio urbano ovadese di trasporti.

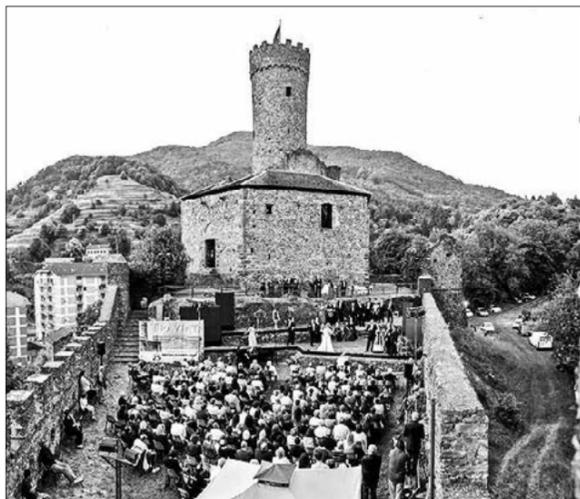
Ma la Saamo, come ribadisce Piana, per il suo ridotto ridimensionamento, non può prender parte da sola alla gara e quindi deve trovarsi dei partners. Per questo si valuta se aggregarsi per esempio con il Cit di Novi e le Autolinee

Val Borbera di Cabella, in modo da poter superare la soglia dei 6,23 milioni di chilometri di percorrenza, limite inserito nel bando.

Ed allora serve un pool di aziende provinciali di trasporto perché anche la Saamo ovadese possa essere della partita e avere quindi la possibilità di prendere parte attiva al bando provinciale. Ciò servirebbe prima di tutto a garantire e mantenere i collegamenti fra il centro zona ed i paesi limitrofi, spesso abitati da anziani o da gente che non dispone di mezzo proprio di trasporto.

Se anche la Saamo dunque potesse partecipare alla gara, ciò ridurrebbe in parte le conseguenze negative dei recenti, pesanti tagli dei fondi al trasporto pubblico, operati dalla Regione Piemonte.

La notte romantica di Campo Ligure



Campo Ligure. Pomossa a livello nazionale dall'associazione dei "Borghi più Belli d'Italia" per il primo sabato dopo il solstizio d'estate, ha coinvolto circa 200 centri ed è stata per il nostro borgo un gran bel successo.

La bella serata dal punto di vista climatico ha favorito le manifestazioni programmate per suggellare questa festa. L'opera lirica "La Traviata" di Giuseppe Verdi in 3 atti su libretto di G.M. Piave all'interno delle mura del castello ha mantenuto tutte le promesse, più di 200 persone (massimo consentito) hanno ascoltato ed applaudito cantanti, coro e pianista. Una cornice d'eccezione

per un'opera d'eccezione. Il castello e il suo parco sono stati anche la sede della "sagra dello stoccafisso" organizzata dalle associazioni sportive locali, mentre all'interno dell'esagono dell'antico maniero mostra fotografica e mostra di pittura. Mentre tutto questo succedeva al castello, in piazza Vittorio Emanuele II, il "salotto del Borgo" un gran numero di appassionati e di semplici spettatori hanno ballato liscio, caraibico e balli di gruppo con la Dance 4 Fun Academy. In piazza Martiri della Benedicta Karaoke per i più giovani, così come nella zona degli impianti sportivi di via S. Michele, 1° "Criatron" torneo



notturmo di squadre miste di calcio, basket e pallavolo.

In mattinata sono stati consegnati a tutti gli esercizi commerciali 4 palloncini con il logo della manifestazione che hanno fatto da cornice all'apertura serale di tutti i negozi. Più di 50

visitatori al museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio" aperto per l'occasione dalle 21 alle 24. Dalla mezzanotte, battuta dai rintocchi del campanile della parrocchia più di 100 palloncini sono stati liberati dalla piazza verso il cielo.

Un sogno diventato realtà. Auguri

Francesca Macciò ora è carabiniere

Masone. Trascorso circa un mese dall'avvenimento, celebrare come si conviene un fatto unico per Masone e la Valle Stura, piuttosto originale anche in ambito nazionale: Francesca Macciò ha prestato giuramento ed è diventata Carabiniere!

Dopo aver affrontato, e brillantemente superato, una lunga e complessa serie di prove, la nostra giovane compaesana - solo ventidue anni - ha potuto coronare tanto volenteroso impegno.

«Dopo sedici mesi nell'esercito, dove ne ho passate di cotte e di crude in giro per l'Italia, dopo innumerevoli sacrifici e prove, finalmente il 9 ottobre 2015 ho realizzato il sogno che mi ero prefissata fin da bambina: entrare a far parte della grande famiglia dell'Arma Benemerita. Dopo allora sono trascorsi lunghi mesi durante i quali ci hanno fatto lavorare molto intensamente, poiché la nostra è la "Scuola delle Scuole", la più prestigiosa, che custodisce la Bandiera di Guerra dell'Arma dei Carabinieri, per questo dovevamo risultare davvero impeccabili.

Superati tutti gli esami, non solo attitudinali, il 12 aprile abbiamo ricevuto i preziosi Alamari e, dopo un mese esatto, abbiamo prestato il solenne Giuramento a Roma!

Dopo il primo Giuramento, prestato ad Ascoli Piceno, non avrei mai pensato di poter rivivere un'emozione così forte. Vorrei poter trovare le parole più adatte, che comunque non



riuscirebbero a descrivere a pieno ciò che si prova realmente. Gli Alamari, che ho avuto l'onore di ricevere per mano di mio padre, rappresentano duecento anni di storia gloriosa e sono ciò che ci fa diventare, essere Carabinieri. Questo mio nuovo status, mi ripeto, è la coronazione del sogno che coltivo da anni e per il quale ho versato tanto sudore e anche qualche lacrima. Un sogno fatto di sacrifici che, senza l'appoggio costante della mia famiglia, non avrei mai potuto realizzare. Non c'è nulla che può sostituire ciò che si prova quando, sotto i loro occhi lucidi, si raggiunge un traguardo del genere.

Sono inoltre molto fiera per il privilegio e l'onore ottenuti col giuramento individuale dinanzi al Comandante Generale dell'Arma e alla Bandiera anche se, per l'emozione, non avrei mai pensato di poter recitare ad alta voce la formula del giuramento e, subito dopo, a firmarlo». **O.P.**

Nuova edizione de "La prova della fame" di Carlo Pastorino

Masone. Presso la sala del Consiglio Comunale, venerdì 17 giugno, è stata presentata la nuova edizione de "La prova della fame" del nostro "Poeta" Carlo Pastorino, "Gammarò edizioni", a cura della professoressa Teresa Caprile.

Si tratta del terzo episodio della trilogia imperniata sulla Grande Guerra, uscito il primo settembre 1939 quale ideale seguito al più noto "La prova della fame".

Dopo il saluto del sindaco Enrico Piccardo, il professor Francesco De Nicola, ordinario di Letteratura Italiana dell'Ateneo genovese, ha tracciato il quadro della pubblicistica dedicata al primo conflitto mondiale, definendo Pastorino quale ottimo rappresentante di un verismo bellico originale e senza censura. La curatrice, infine, è entrata maggiormente nel merito del testo descrivendone le caratteristiche generali per sommi capi e, in particolare, le caratteristiche salienti della nuova edizione, che ha inoltre allegato un interessante dvd su Carlo Pastorino.

Il quotidiano Corriere della Sera allegherà, nelle prossime uscite, "La prova del Fuoco", all'interno della collana di testi sulla Guerra 1914-18. **O.P.**

Al Memorial Giabbani

Organizzazione perfetta aumentano i partecipanti



Masone. Un'organizzazione impeccabile, un eccellente percorso, numerosi premi ed un ristoro finale superlativo rendono sempre più partecipato il Memorial Giabbani, la marcia non competitiva di 10,5 chilometri attraverso la val Vezzulla, che si è svolta domenica scorsa con partenza da via Romitorio per ricordare i fratelli Gabriele e Silvano, ideatori della storica Marcia Sanson e di altre manifestazioni locali. Duecentoventino sono stati i partecipanti che hanno preso parte all'edizione 2016, una cinquantina in più rispetto all'anno precedente, ed il primo a tagliare il traguardo in via Pallavicini è stato Alessio De Martino (Cambiaso Riso) con il tempo di 40' e 22" che ha preceduto Davide Eliani (Olimpiatletica) di 31".

Al terzo posto si è classificato il vincitore dello scorso anno Carlo Rosiello (Delta Speziezioni) che ha migliorato di 3" la sua prestazione precedente.

Molto bene si sono comportati gli atleti locali che hanno conquistato il sesto posto assoluto con Marco Parodi (Emozioni Sport Team) in 41'49", il settimo con Marco Chericoni in 42'20", il decimo con Massimo Pastorino (Città Di Genova) in 42'35" e l'undicesimo con Giu-

seppe Pastorino (Emozioni Sport Team) in 42'57". Da segnalare anche la trentatreesima posizione di Danilo Giacometti (Emozioni Sport Team), la trentaquattresima di Davide Macciò e la quarantaduesima di Nicolò Carlini.

In campo femminile, invece, ha prevalso Iris Baretto (Atletica Ovadese) che con il tempo di 47'07" ha stabilito il nuovo record della manifestazione. Alle sue spalle si sono piazzate Silvia Bolognesi (Cambiaso Riso) in 47'16" e Silvia Bollea (Emozioni Sport Team) in 49'41".

Per quanto riguarda la partecipazione sono stati premiati, per le prime posizioni, quali gruppi più numerosi le società Emozioni Sport Team presente con 26 atleti, Maratoneti Genovesi (23), Città di Genova (22), Atletica Ovadese (20), Podistica Peralto (19), Atletica Novese (12) e Cartotecnica Piemontese (11).

Con grande rapidità gli organizzatori hanno predisposto le classifiche finali e quindi le premiazioni condotte da Elisabetta Lurilli, alla presenza del sindaco Enrico Piccardo e Pino Giabbani, con il ringraziamento alla Sanson Borse Valigie ed a tutti gli esercenti che hanno collaborato alla riuscita della splendida manifestazione.

Festa dell'Anpi a Campo Ligure

Campo Ligure. Gli appuntamenti estivi nel borgo proseguono, abbiamo appena archiviata la "notte romantica" che si profila all'orizzonte un altro motivo per uscire in compagnia all'insegna del mangiare bene e dell'allegria. In via Matteo Oliveri la locale sezione dell'ANPI organizza, venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 luglio l'annuale festa, appuntamento ormai consueto e attesissimo particolarmente suggestivo in quanto le tavole sono disposte all'interno del cuore del borgo e fino a notte si va avanti con succulente portate, bevute (anche abbondanti) musica e tanta voglia di divertirsi. Quest'anno gli organizzatori hanno deciso di portare qualche modifica al menù per andare maggiormente incontro alle richieste dei clienti, ma la musica e il partecipatissimo karaoke non mancheranno.

Intitolato ad Angelo Pastorino

La parrocchia realizza un campo sintetico



Masone. È sicuramente un fiore all'occhiello per la comunità masonese e valligiana il campo di calcio parrocchiale Angelo Pastorino inaugurato martedì scorso a conclusione dei lavori di rifacimento del terreno di gioco con la sistemazione dell'erba sintetica.

È stato il vescovo diocesano Monsignor Pier Giorgio Michiardi a complimentarsi dell'iniziativa e ad impartire la benedizione mentre il taglio del nastro tricolore è stato affidato a Rosetta Bruzzone "Ruse", una figura storica per l'Oratorio masonese.

Il parroco ha ringraziato tutte le persone che si sono impegnate per realizzare il progetto ed in particolare Claudio Macciò che ha seguito con dedizione l'iter del nuovo impianto. Sono state realizzate alcune migliorie all'esterno ai muri perimetrali, ristrutturati i quattro spogliatoi con nuovi impianti elettrici e nuovo impianto di riscaldamento, sono stati installati i nuovi fari a led.

Erano presenti all'inaugurazione anche il vescovo indiano Monsignor Anthony Chirayath, il sindaco Enrico Piccardo e altri amministratori comunali, e rappresentanti delle associazioni locali.

Al termine della cerimonia i giovani masonesi hanno inaugurato il terreno da gioco con



un torneo mentre a seguire sono scese in campo le vecchie glorie di Masone, Campo Ligure e Rossiglione.

Unanimità i consensi ed i complimenti al termine delle partite in merito al nuovo terreno di gioco ma anche per la cerimonia con cena finale che ha permesso a molti calciatori di ricordare i campionati del passato e rivedere vecchi ed indimenticati amici.

Il campo sarà a disposizione dei giovani, secondo orari da stabilire e con la presenza di un adulto garante. Inoltre è in corso un concorso a premi, propagandato non solo nelle valli, ma anche nell'ovadese.

L'estrazione finale avrà luogo il 16 agosto presso gli studi televisivi di Tele Masone e tra i premi in palio figurano: una vettura utilitaria, uno scooter cc125, un viaggio di una settimana per due persone, un TV LD, un portatile.

Il risultato finale della pesca sarà un aiuto per coprire tutte le spese imprevedute sopravvenute in corso d'opera. Un doveroso e sentito ringraziamento è stato rivolto a tutti i volontari e gli enti che hanno generosamente aiutato.

Rassegna dedicata a Mario De Biasi

Masone. Sabato 2 luglio, alle ore 16, presso la sale espositive del museo civico Andrea Tubino verrà aperta con cerimonia di inaugurazione la XIX rassegna internazionale di fotografia. L'edizione di quest'anno sarà dedicata al grande fotografo italiano Mario De Biasi

A Cairo Montenotte da venerdì 8 a lunedì 11 luglio

Decolla col nuovo direttivo Pro Loco l'edizione 2016 della sagra della Tira

Cairo M.te - Decolla il nuovo direttivo della Pro Loco di Cairo con la prima grossa manifestazione "made in Cairo". Varata, dunque, ufficialmente l'edizione 2016 della sagra della Tira tappa ed appuntamento annuale fisso della manifestazione cairese.

"L'edizione della sagra della Tira 2016, commenta Ezio Bergia, nuovo Presidente della Pro Loco di Cairo, è stata organizzata grazie a quel lavoro di gruppo e sinergia che lega da sempre i componenti del direttivo. Ad onorare questo tipico rustico cairese, sono stati chiamati artisti di livello anche internazionale.

La novità di quest'anno sta nel fatto che abbiamo anticipato l'orario della manifestazione aprendole alle ore 19 anziché alle 21,30: questo per consentire un maggiore target di pubblico.

L'aspetto che ci fa particolarmente piacere e su cui vorremmo puntare - commenta dal direttivo - è l'apertura collaborativa con gli esercenti e le associazioni cairesi.

Ci preme segnalare che sabato 9 luglio Cairo Montenotte ospiterà una tappa della sesta edizione di "una canzone del cuore" concorso canoro internazionale con diverse tappe italiane tra le quali Cairo Montenotte, inizio spettacolo ore 18,30 e sino alle 21.00 sul palco di Piazza della Vittoria verranno selezionati i concorrenti che ambiranno alla finale del concorso previsto a Novembre in Asti".

Sempre sabato esibizione del gruppo danza spettacolo Brasiliano Swinga Brasil che con i suoi 5 elementi, proporranno balli latino americani e brasiliani e, per la prima volta, la "capoiera", una danza acrobatica che si ispira ad una antica tecnica di combattimento brasiliana.

Ci saranno degli intervalli tra il comico ed il serio del mago Magic Jack.

Massimo divertimento domenica 10 luglio con 4 cabarettisti d'eccezione, con inizio alle 23 e sino a tarda serata Francesco Damiano di Zelig, Mauro Villata di Colorado caffè, Woz Brenza e Carlo De

RCM



Benedetto di "Eccezionale veramente".

I comici saranno preceduti dal gruppo musicale composto da 5 donne già ospiti di Rai 2 e radio 2 Voci Sole che ripercorreranno i brani italiani e stranieri più celeberrimi degli 90 ai giorni nostri.

Lo spazio dei giovani è assicurato venerdì 8 luglio con una serata DJ quando alle ore 23 sul palco alcuni noti dj locali suoneranno i più conosciuti e ballabili brani.

Quest'anno Cairo M.te si aggiudica anche la presenza di Max Corfini voce del gruppo dei New Trolls. La sua voce potrà essere ascoltata dalle 21 di venerdì 8 luglio".

Lunedì infine si rinnoverà la tradizionale cena in piazza con la collaborazione del gruppo "le rive della Bormida" mentre, con inizio alle ore 22, il centro storico di via dei Portici e via Buffa daranno vita ad una sfilata di moda. (questa è la sinergia che la nuova Pro Loco ricerca).

"Riteniamo - concludono dalla Pro Loco - che quest'anno la regina TIRA sia stata ampiamente festeggiata. Incrociamo le dita ed auspichiamo che la città e la Val Bormida rispondano positivamente all'evento gustandosi lo spettacolo e l'unica ed originale Tira d'Coiri."

Il programma definitivo della "sagra della tira"



- Venerdì 8 luglio**
- 19,30 - 21: Stracairo
- 21,30 - 23: Max Corfini (new Trolls)
- 23 - 1: serata discoteca
- Sabato 9 luglio**
- 19 - 21: una canzone dal cuore
- 21,30 - 1: Swinga Brasil (Capoeira) Magic Jack (mago illusionista)
- Domenica 10 luglio**
- 20,30 - 23: Voci sole
- 23,15 - 00,30: cabaret
- 23,45 - 1: voci sole (chiusura)
- 22 - 24: serata latina
- Lunedì 11 luglio**
- 21,30 - 24: gruppo musicale - cena in piazza
- 21 - 23: sfilata negozi "i portici".

Donato da due associazioni e da privati

Un defibrillatore in piazza Della Vittoria indispensabile salvavita facile da usare

Cairo M.te - È in arrivo a Cairo Montenotte un defibrillatore in piazza della Vittoria. L'inaugurazione dello strumento salvavita "Dae Heartstart Philips" si svolgerà sabato 2 luglio a partire dalle ore 16,30.

L'installazione del defibrillatore è stata resa possibile grazie al contributo da parte della Croce Bianca di Cairo, dell'associazione "Luca e con noi" e della famiglia Cav. Enrico Tommasina, in collaborazione con il Comune di Cairo Montenotte.

Il defibrillatore è un apparecchio salvavita in grado di rilevare le alterazioni del ritmo della frequenza cardiaca e di erogare una scarica elettrica al cuore qualora sia necessario. L'erogazione di uno shock elettrico serve per azzerare il battito cardiaco e, successivamente, ristabilirne il ritmo.

Per salvare la vita ad una persona colpita da arresto cardiaco è quindi necessario avere a disposizione un defibrillatore, ma occorre anche utilizzarlo quanto prima: per ogni minuto che passa, infatti, le probabilità di sopravvivenza per la persona colpita da arresto cardio-circolatorio diminuiscono di circa il 10%. Per tale motivo la Croce Bianca di Cairo ha ritenuto opportuno cardio-protteggere il più possibile la piazza centrale di Cairo che è quella in assoluto più frequentata.

Nel corso della cerimonia di inaugurazione dell' indispensabile strumento salvavita verranno fornite tutte le informazioni utili a dissipare le perplessità di chi teme che l'utilizzo dello strumento sia talmente complicato da renderlo praticamente inutilizzabile in assenza di personale medico ed anche di chi teme che lo stesso fibrillatore, troppo esposto, possa essere reso inutilizzabile da atti vandalici.

Abbiamo chiesto lumi ad un medico del 118 che così ci ha risposto:

"Quanto alla prima obiezione, sulla difficoltà di uso dell'apparecchiatura - ci ha risposto il medico - posso garantire che chiunque sarà in grado di utilizzarlo. Un defibrillatore è



infatti composto da due elettrodi che devono essere posizionati sul torace del paziente (uno a destra e uno a sinistra del cuore) e da una parte centrale dedicata all'analisi dei dati da essi trasmessi. L'apparecchiatura che verrà installata in Piazza della Vittoria è un defibrillatore "DAE" completamente automatico che necessita solamente di essere collegato al paziente e di essere acceso. Una volta collegati in maniera corretta gli elettrodi al paziente, mediante uno o più elettrocardiogrammi che il dispositivo effettua in maniera automatica, il Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) è in grado di stabilire se è necessario o meno erogare uno shock elettrico al cuore. Più precisamente, è in grado di "comprendere" se il paziente è stato colpito da arresto cardiaco e, una volta riconosciuto lo stato di arresto cardiaco, procederà in autonomia all'erogazione dello shock al cuore del paziente. In nessun altro caso sarà possibile defibrillare il paziente."

Il DAE che verrà installato in Piazza della Vittoria, inoltre, per supportare maggiormente il soccorritore, è provvisto anche di indicazioni visive sia sugli elettrodi che sul dispositivo stesso.

Ciò non vuol dire che l'utilizzo del defibrillatore non comporti qualche semplice precauzione d'uso: sarà infatti importante non essere a contatto dell'infortunato durante la scarica "shock", che potrebbe arrestare anche il cuore del soccorritore. Occorre quindi sten-

dere l'infortunato su di un supporto piano - va benissimo anche il selciato della piazza purché non sia bagnato - ed una volta applicati gli elettrodi azionare il DAE evitando di toccare il paziente durante il funzionamento dell'apparecchiatura. Su terreno bagnato bisogna invece evitare di utilizzare il DAE per non rischiare la propagazione della scarica "shock" ai soccorritori.

Quanto alla possibilità che la nuova apparecchiatura possa finire nel mirino di qualche teppista, la possibilità purtroppo esiste: anche se la rottura del vetro protettivo dell'apparecchiatura avrà avvertito in tempo reale il servizio 118 che in pochi minuti raggiungerà piazza della Vittoria per prendersi carico dell'infortunato con la facilità, in caso di atto vandalico, di accertare gli autori dello stesso.

C'è infine da ricordare che il nuovo defibrillatore sarà costantemente inquadrato da alcune telecamere di sorveglianza che consentiranno in tempi brevi di individuare e punire gli eventuali autori dell'atto vandalico.

SDV



www.lancora.eu

Tranciati di netto i ferri delle travi di cemento da una gru o una benna troppo alta

È stato quasi demolito da un mezzo pesante "pirata" il cavalcavia della circonvallazione su corso Stalingrado

Cairo M.te - Sono iniziati già lunedì 27 giugno i lavori di ripristino del cavalcavia di Corso Stalingrado, sulla provinciale 29 di competenza dell'ANAS, interessato da un grave incidente che ha parzialmente compromesso la stessa struttura del ponte e sta causando pesanti rallentamenti nel traffico della circonvallazione cairese che da sabato 25 è regolato da un impianto semaforico che impone un senso unico alternato.

Intanto prosegue la caccia al camion che venerdì 24 giugno ha danneggiato la soletta del cavalcavia: probabilmente un mezzo di trasporto pesante dotato di gru o con una ruspa sul pianale che, superando l'altezza massima del cavalcavia di 4 metri 20, ha urtato le travi di cemento armato della volta, troncandone di netto i ferri della armatura e molti dei tondini di acciaio dal diametro di 3 centimetri che sorreggono la struttura e il peso dell'intenso traffico veicolare della sovrastante circonvallazione cairese.

Il conducente del mezzo che ha danneggiato la volta del cavalcavia certamente non ha potuto non accorgersi del danno causato ma, invece di fermarsi e denunciare l'accaduto, si è dato alla fuga ed ora cara-



binieri e polizia municipale lo stanno cercando anche con l'ausilio delle immagini registrate dalle telecamere di videosorveglianza. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio che hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco i quali, subito accorsi, hanno rimosso i numerosi calcinacci invadenti la carreggiata sottostante il cavalcavia.

Il danno alla struttura è subito apparso grave ma non sembra tuttavia avere compromesso la stabilità del ponte che, dopo le prime verifiche effettuate lo stesso giorno dell'incidente, è stato lasciato aperto al traffico, sia pure con le limitazioni suddette. Dopo gli ulteriori accertamenti sono già stati avviati i lavori di ripristino del-



le strutture danneggiate che, si presume, dureranno non meno di una decina di giorni. Il senso unico alternato sta però purtroppo causando lunghi incolonnamenti e ritardi nel traf-

fico dell'arteria principale di Cairo, percorsa nelle ore di punta anche dai molti pendolari che si recano al lavoro nell'adiacente zona industriale.

SDV

Passeggiata a Montenotte domenica 3

Cairo M.te. Per iniziativa del Griff, nel pomeriggio di domenica prossima 3 luglio si effettuerà un'escursione sui luoghi delle battaglie napoleoniche del 1796 (Monte Negino e Montenotte), accompagnati da soci dell'associazione savonese "Ricordiamo la storia". Il ritrovo è fissato alle ore 15,30 a Naso di Gatto (dove c'era il ristorante, locale ora in ristrutturazione).

Dopo l'escursione a piedi, ritrovo a Montenotte Inferiore per una merenda napoleonica.

Info e prenotazioni al n. 333 4189360.

... dal 1946 pasticceria professionalità e cortesia



Anche d'estate

PASTICCERIA FRESCA

SU PRENOTAZIONE

CAIRO MONTENOTTE
Loc. Passeggeri - Corso Marconi 37
Tel. 019 504116

Cairo Montenotte - Domenica 26 giugno a Palazzo di Città

“La bella e la bestia” interpretata dagli allievi di “Atmosfera Danza”

Cairo M.te. Numerosi sono gli adattamenti e le trasposizioni di quella celebre fiaba europea che è «La bella e la bestia». Domenica 26 giugno scorso questo suggestivo racconto si è trasformato in musical per opera del corpo di ballo di Gabriella Bracco. Lo spettacolo, che è andato in scena al teatro del Palazzo di Città, si è avvalso della preziosa direzione artistica di Raffaele Paganini e delle splendide coreografie di Simona De Nittis.

Quest'ultima, a fine serata, ha sottolineato la straordinaria capacità dei giovani ballerini di “Atmosfera Danza” di adattarsi ad un lavoro di preparazione decisamente impegnativo. E i risultati ci sono stati: la rappresentazione ha rivelato la maturazione raggiunta dai singoli interpreti e dal gruppo in generale ed il pubblico è stato trascinato in un susseguirsi incessante di recitato, di canti e di balli che ha strappato più di una volta applausi a scena aperta. Le interpretazioni dei singoli personaggi hanno evidenziato quella disinvoltura che è propria dei professionisti



ed entusiasmanti sono state le numerose esibizioni canore. Particolarmente curati i costumi, alla realizzazione dei quali si sono dedicati senza sosta i genitori dei giovani artisti.

Una serata veramente piacevole che Simona De Nittis ha definito un miracolo, visto il poco tempo a disposizione per preparare uno spettacolo dagli esiti per nulla scontati, dal momento che la trama la conoscevano tutti.

Ecco i nomi dei bravi personaggi ed interpreti: la bestia, Damiano Squarci; Belle, Giulia Benearrivato; Lumiere, Malvi-

na Ghidetti; Toichins, Jessica Baccino; Teiera, Francesca Ermelinda Berta; Chicco (la tazza), Alice Ghione; Papà di Belle, Ilaria Brocero; Gaston, Giorgio Ratto; Le Tont (servitore Gaston), Davide Baccino. Corpo di ballo: Irene Valesano, Eleonora Ponzone, Samanta Fico, Giada Botto, Serena Baldi, Sara Piantelli, Aurora Mongelli, Ilaria De Leo, Eleonora Cavallero, Alessia Garbarino, Giulia Vacca. Le piccole tazze e i lupi: Cecilia Rizzo, Agnese Rizzo, Sofia Cavallero, Sofia Vacca e Vittoria Tagliaferri.

PDP

Per i 25 attori del team della prof. Graziana Pastorino

Si è chiusa in bellezza a Cairo M.te la stagione teatrale del Calasanzio

Carcare - Si è chiusa davvero in bellezza la “stagione teatrale” che porta la firma del gruppo teatrale del liceo Calasanzio di Carcare. Nei giorni 6 e 7 giugno, presso il teatro del Palazzo di città di Cairo, ben 25 dei circa cinquanta provetti attori che fanno parte del team coordinato dalla professoressa Graziana Pastorino si sono esibiti in un'esplosivo spettacolo diviso in due momenti.

La prima parte dell'esibizione si intitolava “TVOI”, una sorta di parodia di alcune delle più famose serie televisive, oltre che una pungente critica a una televisione fatta solo di apparenza e banalità. Il tutto a partire da un copione frutto interamente della fantasia degli studenti.

Nella seconda parte, invece, è stata proposta la commedia “Uomo e galantuomo” di Eduardo De Filippo.

Ecco i nomi di tutti gli attori in erba che hanno entusiasmato oltre che i loro compagni, anche un folto pubblico di esterni, radunati a Palazzo di città nella serata del 6 giugno: Astengo Andrea, Chiarlone



Andrea, DeSantis Sasha, Ghi- baudo Beatrice, Ruocco Fabiana, Senese Veronica, Fresa Annalisa, Fichera Devid, Marrella Matteo, Pronzato Andrea, Chiapasco Niccolò, Tagliaferri Marzia, Vivaldi Emilia, Plaku Mariana, Scarone Omar, Pella Michele, Haggag Sarah, Zamorano Jhuliana, Zunino Enrico, Cammurati Chiara, Colasanto Vincenzo, Viola Riccardo, Bonifacino Lucrezia,

Branda Camilla, Casiddu Matteo.

Fondamentali per la buona riuscita dell'evento sono state le collaborazioni con le Amministrazioni comunali di Cairo Montenotte e Carcare e l'apporto organizzativo fornito dalla professoressa Daniela Lazarino, collaboratrice infaticabile sia per questo spettacolo, sia per l'esibizione nell'Aula magna del liceo il 27 maggio.

Domenica 26 giugno nel campetto delle Opes

Finito in festa il Grest “In giro per il mondo...”

Cairo M.te - Dopo tre settimane di attività i quasi 200 iscritti del Grest organizzato dalla Parrocchia di San Lorenzo con lo slogan “In giro per il mondo - Oratorio Estivo 2016” hanno concluso, domenica sera dalle ore 21, il loro percorso ricreativo-formativo con la grande festa di chiusura celebrata nel campetto delle Opes. Accompagnati dalla sessantina di giovani animatori, arruolati da Don Mario e da Don Ico, i giovani partecipanti al Grest 2016 si sono esibiti sul palco, appositamente allestito, in scene esilaranti, canti e balletti che hanno strappato applausi a piene mani da parte degli oltre 400 partecipanti. Non meno applauditi sono stati gli organizzatori del Grest e i volontari adulti che, con le loro atti-

vità di supporto, hanno provveduto ai vari servizi logistici ed organizzativi loro riservati. Un applauso con ovazione da stadio è stato poi rivolto all'indirizzo di Don Ico che, invitato sul palco all'inizio della kermesse, che ha ancora una volta sorpreso tutti con le sue doti di barzellettiera nato.

Giunti alla fine di questo Grest è stato commovente vedere tutti gli animatori ballare l'inno per l'ultima volta quest'anno insieme ai bambini divertendosi con loro tra gli applausi dei familiari ed amici dei giovanissimi e giovani protagonisti del Grest 2016. Da sottolineare, infine, l'apporto insostituibile dei volontari adulti che hanno provveduto alle più varie incombenze burocratiche ed organizzative, ivi compresa



la gestione della refezione e delle varie esperienze di laboratorio. Un riconoscimento particolare, infine, a Suor Ivana e Suor Natalina, veri pilastri organizzativi che hanno sorretto

ed affiancato il parroco Don Ico nella preparazione prima e nella gestione poi di questo entusiasmante ed ancora una volta riuscitissimo Grest 2016. SDV

Onoranze funebri Parodi Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe MULE
di anni 50

Ne danno il triste annuncio la mamma Maria, la moglie Roberta, i figli Paola e Alessio, le cognate, i cognati, i nipoti, gli zii le zie i cugini e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo M.te** martedì 28 giugno alle ore 10.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Eugenia CHIARLONE
in Ghione (lucci)
di anni 64

Ne danno il triste annuncio il papà Carlo, il figlio Fabrizio, il marito Riccardo, la sorella la cognata il cognato i nipoti parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale S. Andrea di **Rocchetta di Cairo** lunedì 27 giugno alle ore 10.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Piero DANESIN di anni 68
Ne danno il triste annuncio la moglie Mariarosca, il figlio Federico, il fratello Franco la cognata Olga il nipote Massimiliano parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.te** lunedì 27 giugno alle ore 10.

Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Via dei Portici 14
Cairo M.te - Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari

Geo BACCINO di anni 90
Ne danno l'annuncio la moglie Sandra, il figlio Marco, la nuora Agnese, i nipotini Leo e Gabriele Geo che tanto amava. I funerali sono stati celebrati lunedì 27 luglio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale N. S. della Neve in **Savona (Fornaci)**.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Erano circa le 17 del 24 giugno scorso quando un mezzo pesante, che percorreva via Stalingrado poco distante da corso Marconi, è andato a sbattere contro il ponte su cui passa la S.P. 29 del Colle di Cadibona. Inevitabile il crollo di calcinacci che tuttavia non ha causato danni alle persone. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, la Polizia Municipale e i vigili del fuoco che hanno provveduto ad effettuare le verifiche di rito al ponte per accertarne la stabilità. Si stanno intanto facendo indagini per risalire al responsabile del disastro.

Cairo M.te. Venerdì 24 giugno scorso la prima sezione penale della Corte di Cassazione ha confermato la pena di 24 anni di reclusione per l'albanese Arjan Quku nel processo relativo all'omicidio di Roberto Siri, che era stato ucciso a calci nei pressi dell'ospedale di Cairo il 2 febbraio 2008. Gli avvocati della difesa avevano impugnato la sentenza di secondo grado ma la suprema corte ne ha respinto le motivazioni. Quku, latitante sino al 2013, in primo grado era stato condannato all'ergastolo ma la pena era stata ridotta per le sue ammissioni di colpevolezza.

Altare. La settimana scorsa, gli ambienti, ricchi di fascino, della storica vetreria di Altare, sono diventati il set dove sono state girate le riprese di due video della band heavy metal savonese «Vanexa», che ha recentemente prodotto un nuovo album. Questa celebre band, che risale alla fine anni '70, ha sempre mantenuto la matrice Heavy/Rock privilegiando la musica dal vivo.

Bormida. Si è conclusa la bonifica del laghetto di località Romana, a Bormida, anche se i pescatori devono pazientare sino al mese di settembre. È stato necessario rimuovere lo spesso strato di foglie contaminate da idrocarburi che avrebbero causato la moria di pesci. Le foglie ricuperate sono state avviate al Cira per lo smaltimento. Il bacino artificiale sembra essersi ripreso dalla brutta avventura. Lo testimonia la nascita di nuove trote e il ritorno della grande tartaruga d'acqua che vive nel lago. Ora non resta che mettere a punto le procedure necessarie per la gestione dell'invaso.

Millesimo. In mezzo a tanta crisi c'è qualche sorpresa positiva. La Demont di Millesimo ha comunicato di aver ricevuto alcune importanti commesse, tra queste una proveniente dalla Slovacchia: «A seguito della Design Review globale degli Impianti della Centrale Nucleare di Mochovce è nata l'esigenza di introdurre sostanziali modifiche e aggiunte di nuovi sistemi HVAC nei Gruppi 3 e 4 attualmente in costruzione. Slovenske Elektrarne ha quindi deciso di attribuire a Demont il compito di sviluppare tale implementazione e realizzare i nuovi sistemi. I lavori avranno termine a Novembre 2017».

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Millesimo. Ditta individuale assume, in tirocinio full-time, un commesso di negozio; codice Istat 5.1.2.1.14; sede di lavoro: Millesimo; turni: diurni; informatica: buona conoscenza pacchetto office; lingue: inglese buono; titolo di studio (tassativo): diploma Itis; durata 3 mesi; patente B; età min: 19; età max: 27. CIC 2633.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, in tirocinio - full-time, un tecnico manutentore antincendio; codice Istat 6.2.3.9.16; sede di lavoro: Savona; auto propria; turni: diurni; titolo di studio: diploma itis/ipsia; durata 3 mesi; patente B; età max: 29. CIC 2632.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato part-time un tecnico specializzato per manutenzione veicoli industriali presso officine di clienti della ditta in Italia e all'estero; trasferte; lingue: francese buono, inglese buono; iscritto alla lista vedove orfani e profughi l.68/99 art.18 durata 6 mesi patente B. CIC 2631.

Cairo M.te. Azienda di Cairo Montenotte assume, in tirocinio - full time, 1 magazziniere addetto alla vendita; codice Istat 4.1.3.1.04; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni; preferibile conoscenza materiale idraulico; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente B; età min: 19; età max: 29. CIC 2630.

Cengio. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - full time, 1 camionista - magazziniere - autista; sede di lavoro: Cengio; turni: diurni; patente C; età min: 21; età max: 55; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2629.

Savona. Ditta della Valbormida assume, a tempo determinato - full time, 1 carpentiere edile; sede di lavoro: Savona; auto propria; turni: diurni; durata 2 mesi; patente B; età min: 25; età max: 55; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2628.

Cairo M.te. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato - full time, 1 addetto gestione e attrezzature laboratorio / campionatori esterni, iscritto alla l.68/99 invalidi civili; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni; informatica: buone conoscenze; titolo di studio: diploma; durata 6 mesi; patente B; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999; CIC 2627.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Mioglia.** La Pro Loco organizza, da venerdì 1 a domenica 3 luglio, la “Sagra dello Gnocco”, con gnocchi in vari modi e altre specialità. Tutte le sere si danza con le migliori orchestre. Apertura stan gastronomici dalle ore 19,00 nell'area capannone comunale con posti al coperto. Info: 3351351499 e 3409746818.

- **Ferrania.** Per la tradizionale festa di San Pietro presso i locali e il Parco dell'A.B.F a Ferrania - dal 25 Giugno al 3 Luglio - tutte le sere la Nostra Gastronomia, Musica, Spettacoli e da quest'anno la birreria con birra artigianale per passare la serata in allegria!!!

- **Sassello.** Per l'edizione zero de “Il Borgo in Festa” sabato 2 e domenica 3 luglio nella piazza del Borgo di Sassello “Mercato enogastronomico” con prodotti locali e prodotti italiani. Sabato dalle ore 10,00 alle 23,00 apertura esposizione e alle ore 20,00 concerto “The Mystery Machine”; Domenica l'esposizione resterà aperta dalle ore 9,00 alle ore 20,00.

- **Altare.** Nei giorni 1, 2 e 3 luglio presso l'area Pic Nic “Lipiani” stands gastronomici aperti tutte le sere e domenica anche a pranzo. Domenica 3 luglio “34° Giro del Burot 2016”. Giunto alla sua trentaquattresima edizione, quest'anno il Giro propone una interessante novità: tutti i percorsi arriveranno al Monte Burot, novità stimolante per tutti gli appassionati di camminate nel verde e di arrampicate sulle due ruote. Iscrizioni dalle ore 8; ore 9, partenza del giro, con premiazione a sorteggio all'arrivo. Nel pomeriggio intrattenimento musicale, dalle ore 14,30 “4° Torneo di Pinacola del Burot” e giochi per bambini; alle 18 merenda con panizza, panzerottie frittelle; a seguire serata danzante.

- **Millesimo.** Nell'ambito della manifestazioni estive denominate “Un Millesimo di Movida” mercoledì 6 luglio “Musica e cinema in piazza” con alle ore 20,30 “Seth e Mirko Acoustic Session” e alle ore 22,00 “Up”, a cura del CINELUX.

- **Bragno.** La Scuola dell'Infanzia “V. Picca” organizza “E...state insieme”, campi estivi 2016, dal 4 al 29 luglio. Le iscrizioni sono aperte ai bambini dai 2 anni e mezzo ai 10 anni. Laboratori, attività, giochi di gruppo, escursioni, divertimento all'aria aperta. Si offre servizio di doposcuola per i bambini delle elementari e di trasporto andata/ritorno da Cairo M.te. Per info e moduli d'iscrizione rivolgersi alla segreteria della scuola: tel. 019/513018.

- **Finalborgo.** Presso l'oratorio De' Disciplinati, sala delle cappiate, dal 2 giugno al 15 settembre è stata allestita la mostra di strumenti di tortura intitolate “Il Martirio dei Santi” con il seguente orario di apertura: fino al 24 giugno dalle 15 alle 20, dal 25 giugno dalle 17 alle 23.

Atta a certificare l'assenza di malattie infettive e contagiose

Immigrati: il sindaco di Carcare contesta la mancanza di documentazione sanitaria

Carcare. È sconcertante questa sorta di accanimento che rasenta quasi il parossismo nel difendersi dall'«invasione» dei rifugiati. È difficile sostenere che qualche decina di profughi in più o in meno rappresentino un pericolo per la Valbormida eppure i politici locali quasi fanno a gara nel dimostrare il loro zelo nel limitare l'accoglienza. È perfettamente inutile elevare barriere di fronte a fenomeni migratori che, come ben sanno coloro che di storia se ne intendono, sono per loro natura inarrestabili. Con buona pace di chi non vede altro che questa soluzione.

L'ultimo episodio di questo sconcertante fenomeno è l'ordinanza, peraltro formalmente corretta, del sindaco di Carcare: «... dal mese di Aprile 2014 ad oggi, sono transitati sul territorio comunale numerosi cittadini extracomunitari provenienti da diversi stati africani e asiatici, tra cui Siria, Nigeria, Ghana, Eritrea, Gambia, Sudan, Somalia, ospitati in locali gestiti da cooperative sociali in convenzione con la Prefettura».

Dal momento che in quelle regioni sussistono malattie endemiche il Sindaco mette in atto ciò che è in suo potere per salvaguardare la salute dei cittadini e lamenta il fatto che «negli uffici comunali non sono mai pervenuti documenti sanitari atti a certificare la totale assenza di patologie infettive e contagiose da parte dei suddetti cittadini presenti sul territorio comunale». Comunque sia, la presa di posizione di Franco Bologna, formalizzata sabato 25 giugno, è assurda all'onore delle cronache. Ne hanno parlato anche i media nazionali che hanno documentato la riluttanza del primo cittadino carcarese ad accogliere nuovi profughi sul territorio comunale. Si possono capire le remore del sindaco di Carcare ma la sua iniziativa ha suscitato il plauso di Marco Melgrati, presidente del nuovo movimento «Politica per passione», che è partito in quarta invitando il sindaco di Cengio a prendere esempio da quello di Carcare. Secondo Melgrati dietro questa «invasione» di migranti ci sarebbero gli interessi delle cooperative «rosse» che si

occupano di accoglienza dei presunti profughi. E, tanto per essere più realisti del re, Melgrati rincara la dose accennando ad una presunta rissa che sarebbe scoppiata in via Marconi a Cengio tra gli ospiti della cooperativa «I Girasoli».

Punto per punto ribatte, un po' seccato, il sindaco di Cengio Marengo. Intanto della rissa non c'era sentore alcuno, come hanno confermato i carabinieri e così dell'ordinanza di Franco Bologna che al momento dell'intervento del movimento «Politica per passione» non era ancora stata emanata. Marengo sottolinea inoltre che le cooperative che operano sul territorio sono semplicemente chiamate ad assolvere i compiti istituzionali che sono stati loro affidati. Probabilmente i sindaci sono chiamati a fronteggiare problematiche un po' al di sopra delle loro possibilità ma questo ingenerare diffidenza nei confronti del diverso, dello straniero è fuorviante e rischia di ingenerare tensioni difficilmente controllabili. Il direttore di «Avvenire», Marco Tarquinio, scriveva sul suo



Franco Bologna, sindaco di Carcare.

quotidiano il 5 giugno scorso: «Mi rendo conto che nulla è più scontato, vista la continua, martellante semina politico-mediatrice del sospetto xenofobo, propaganda che spinge a non ascoltare e a non vedere altro se non ciò che motiva paure, dubbi e risentimenti. Ma basta alzare gli occhi e tendere l'orecchio alle terribili fatiche delle migrazioni a rischio di morte e di ogni umiliazione per non essere più lasciati in pace da un benedetto "senso di impotenza e di colpa", ma da un sacrosanto sentimento di "rabbia e dolore"». PDP

Un invito ad evitare di soggiornare a Carcare!

Siamo tutti di origine africana: sindaco di Carcare compreso!

Carcare. In merito all'ordinanza del sindaco di Carcare Franco Bologna sull'accoglienza dei rifugiati è singolare la petizione, firmata da Francesco Vico, pubblicata sul sito online change.org.

«Egregio Sindaco Bologna, in merito alla Sua recente ordinanza (27/2016), la quale vieta la «dimora, anche occasionale, di persone provenienti da paesi dell'area africana o asiatica presso qualsiasi struttura di accoglienza, prive di regolare certificato sanitario attestante le condizioni sanitarie e l'idoneità a soggiornare» nel Comune da lei amministrato: non posso che sentirmi rassicurato dalla consapevolezza che un Amministratore abbia così a cuore la salute dei suoi cittadini, proprio alla luce di ciò - e del fatto che, in maniera concorde, il mondo scientifico ha più volte sottolineato come la specie Homo Sapiens, alla quale entrambi apparteniamo e alla quale appartengono pure i cittadini da Lei amministrati, provenga dall'Africa - Le co-

munico che non essendo il sottoscritto in possesso di tale certificazione, né di essere minimamente intenzionato a produrla, mi atterro alla Sua ordinanza ed eviterò accuratamente di soggiornare, anche temporaneamente, all'interno del territorio comunale di Carcare».

«La invito, alla luce delle origini africane della specie alla quale Lei, io ed i suoi concittadini apparteniamo, a produrre a Sua volta regolare certificazione sanitaria e a richiedere la stessa ai Suoi cittadini, oppure ad attenersi alla Sua ordinanza per il bene e la salute dei cittadini da Lei amministrati».

«Allo stesso tempo invito chi, appartenente alla specie Homo Sapiens e con a cuore il bene e la salute dei cittadini carcaresi, non fosse in possesso di regolare certificato sanitario, ad astenersi dal soggiornare - anche temporaneamente - all'interno del territorio comunale stesso».

«Cordialmente, Francesco Vico»

Premiato giovedì 23 giugno a Roma

Dego, Comune minore "riciclone" vincitore assoluto della Liguria

Dego. Il Comune di Dego, rappresentato dal Sindaco Massimo Tappa, l'Assessore Andrea Zunino e la Responsabile del Servizio Graziella Triodi, giovedì 23 giugno a Roma, presso la Casa del Cinema, alla presenza di Rossella Muroni Presidente Legambiente, Silvia Velo Sottosegretario Ministero dell'Ambiente, Massimo Caleo Vicepresidente Commissione Ambiente del Senato, Serena Pellegrino Vicepresidente Commissione Ambiente della Camera dei Deputati e Salvatore Micillo Capogruppo M5S Commissione Ambiente della Camera dei Deputati ha ricevuto l'ambito premio di Comune Riciclone 2016 come Vincitore Assoluto della Liguria per Regione e categoria sotto i 10.000 abitanti.

Per entrare nelle graduatorie dei Comuni che gestiscono in modo sostenibile i propri rifiuti, quest'anno i partecipanti, oltre a rispettare l'obiettivo di legge sulla raccolta differenziata devono anche puntare sulla qualità e sulle politiche di prevenzione. Il raggiungimento del 65% non basta più.

Legambiente ha alzato l'asticella della sfida per traghettare i tanti Comuni che ormai sono attivi in tutto il Paese nelle raccolte differenziate spinte verso la nuova sfida della riduzione del secco residuo da avviare in impianti di incenerimento e in discarica, per accompagnare verso la rottamazione il sistema impiantistico che ha caratterizzato gli anni '90 e 2000.

Sono stati quindi giudicati meritevoli di ricevere l'attestato i comuni la cui produzione annuale procapite di rifiuto secco indifferenziato (data dalla somma del secco residuo e della parte di rifiuti ingombranti avviati a smaltimento) è stata contenuta entro i 75 Kg.

«I dati della raccolta differenziata per il Comune di Dego - dichiarano gli amministratori del Comune valbormidese - sono passati dal 18% del 2013 al 42,99% del 2014 fino ad arrivare all'76,15% del 2015. Sulla TARI dal 2014 al 2015 si è avuta una riduzione del 3% (circa 7.000 € in meno di costi per il Comune a favore delle utenze) aumentando, anche,



diversi servizi a favore dei cittadini (spazzamento, raccolta ingombranti porta a porta, apertura isola ecologica, installazione di 15 campane sul territorio in più rispetto a giugno 2014, raccolta pile, medicinali, abiti usati, deiezione canine, campana per raccolta olio vegetale...). Tutto ciò grazie ad una differenziata spinta e alla consegna di quasi 100 compostiere. Un grande traguardo per i cittadini di Dego e grande soddisfazione per tutta l'amministrazione comunale. Ringraziamo tutta la cittadinanza per l'impegno e il sostegno dimostrato in questi due anni dall'avvio della raccolta porta a porta.» SDV

Con l'assenso delle banche creditrici

Italiana Coke: sì al concordato

Cairo M.te. Le paure della vigilia sembrano essersi dissipate, Italiana Coke ha ottenuto l'assenso dalle maggiori banche al piano di ristrutturazione del debito ed ora la parola passa al tribunale fallimentare che ha 30 giorni per formalizzare l'accesso al concordato. Le ultime ore non hanno portato grosse novità e la società ha ottenuto il benestare dagli istituti di credito, o meglio il non rifiuto che poi è la stessa cosa. Un mese fa, avevano dichiarato la loro disponibilità le società dell'indotto, come la Sismic, e alcuni fornitori di prodotti chimici.

I vertici della cokeria hanno accolto con soddisfazione la notizia ma la sofferenza bancaria resta comunque rilevante: 76 milioni di euro. Si tratta pertanto di una situazione non certamente facile non soltanto per la crisi di liquidità ma anche per la crisi che sta attraversando il comparto del carbone ma, con l'omologa del concordato, l'azienda riacquista il merito creditizio indispensabile per accedere ai 16milioni di euro di finanziamento statale. Lo stabilimento di Bragno sta lavorando all'80% delle sue possibilità ma si tratterebbe comunque di una situazione soddisfacente e per il momento non si paventa il ricorso alla cassa integrazione. Già da qualche tempo erano state coinvolte le maestranze della fabbrica in attività che prima erano affidate a ditte esterne.

Nel paraconcordato con le banche è prevista inoltre l'uscita di scena, almeno in parte, del gruppo Ascheri che vorrebbe anche dire la vendita dello stabilimento. Si dovrà dunque valutare che cosa intenderà fare il nuovo proprietario, se mantenere il sito produttivo e di conseguenza l'occupazione.

Con il timore che si trasformi in discarica

Il ponte di accesso blocca la cava delle Vallegge

Cairo M.te. Si riaccende la polemica sulla cava delle Vallegge la cui vicenda tormentata è ben lungi dall'essere conclusa. Un post sul social network Facebook ha riacceso la protesta dei residenti che non nascondono la loro preoccupazione sul destino di un sito che si teme possa trasformarsi in una discarica. Il timore che questo succeda era già stato manifestato alla fine del 2013 quando era in progetto il recupero della cava, dismessa nel 1975, con il riporto di circa 400mila metri cubi di terre e rocce da scavo. Più che un progetto di recupero sembrava a molti la realizzazione di una vera e propria discarica, tenuto conto anche della quantità esorbitante di materiale che avrebbe dovuto essere scaricato. Da mettere in conto c'erano anche le problematiche riguardanti il traffico di mezzi pesanti, l'inquinamento da polveri e quello acustico.

La cava nasceva nel lontano 1936 e aveva concluso la sua attività nel 1975. Il progetto di recupero, che era stato pre-

sentato dalla società Ripristini ambientali srl, è stato successivamente rilevato dalla ditta Bagnasco srl di Cengio, attuale proprietaria.

Il progetto ora è fermo, per problemi concernenti la viabilità, ma il Comune, una volta trovata una soluzione, non può certo opporsi ad un intervento che ha tutte le carte in regola secondo la normativa vigente. A fermare l'iter burocratico è il pontino di accesso alla zona dove si trova la cava. Questi, con una determina dell'Ufficio Tecnico del Comune, è stato dichiarato inidoneo a reggere più di 20 quintali che è come dire che il progetto non può essere realizzato. La stessa ditta Bagnasco ha fatto eseguire la perizia che ha appurato come la portata massima sia di 20 quintali.

Qualcuno insinua il sospetto che si tratti di una manovra per giustificare la realizzazione di un accesso alternativo all'area della cava. Comunque sia dovrà essere il proprietario a trovare una soluzione e per il momento tutto è fermo.

Aperto a Mallare fino a domenica 3 luglio

Plastico ferroviario serale



Mallare - Anche quest'anno torna l'appuntamento con l'apertura serale al pubblico del Plastico di Mallare. Fino a domenica 3 luglio, dalle 21 alle 23, presso la sede dell'Associazione Fermodellisti Valbormidese, al secondo piano del centro Culturale "Mons. Moreno" di via Cattaneo, 20, sarà infatti possibile visitare il plastico e vedere circolare convogli di varie epoche, comprese alcune delle ultime novità uscite recentemente. Sarà anche possibile visitare la saletta con i cimeli ferroviari raccolti negli ultimi anni. Come da tradizione, per i visitatori è previsto di poter far circolare dei modelli sul plastico, sia in funzionamento analogico che digitale.

Fissate le date della Fiera del bestiame

Carcare - Con una delibera di giunta, la scorsa settimana, il Comune di Carcare ha fissato le date dell'edizione 2016 dell'Antica Fiera del Bestiame, rassegna dedicata alla valorizzazione dell'allevamento nel territorio delle Valli del fiume Bormida, ma anche manifestazione agricola a tutto tondo. La Fiera si svolgerà nelle giornate del 26/27/28 agosto 2016, con un prologo a partire dal fine settimana precedente. Con lo stesso atto amministrativo, sono state disciplinate una serie di opportunità commerciali a favore delle attività produttive con sede sul territorio comunale, finalizzate ad offrire un'accoglienza e ricettività paesana a tema con la rassegna.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 23 giugno 1996

Una sola Comunità Montana per tutta la Valbormida

Cairo M.te. Il 24 maggio è entrata in vigore a L.R. del 19 aprile 96 «Riordino delle Comunità Montane» che interessa la gran parte del territorio ligure. Le Comunità Montane liguri restano 19. In provincia di Savona ne restano quattro, quante appunto erano, anche se con alcune modifiche rilevanti, fatte in accordo con gli enti e le popolazioni per rendere più omogenei i territori. Quella del Giovo perde cinque comuni (Cairo, Carcare, Dego, Piana, Altare) che si uniscono ai tredici già tacenti parte della Comunità Montana Alta Val Bormida per formare in Val Bormida un'unica comunità di 18 comuni con più di 41.000 abitanti.

Si realizza così un'aspirazione più che decennale dei valbormidese che consentirà di affrontare in modo più organico e con maggiore peso politico molti problemi di comune interesse relativi allo sviluppo economico industriale, alla viabilità, ai servizi, al rilancio culturale, ecc.

Le comunità Montane non eserciteranno solo le funzioni proprie, ma quelle aggiuntive che di volta in volta la Regione, ma soprattutto i Comuni, vorranno affidare loro, a cominciare dai servizi sociali, ma anche altre (in teoria, persino l'organizzazione dei vigili urbani). In pratica, in questo modo, pur mantenendo in vita i piccoli comuni, la Regione razionalizza l'organizzazione degli enti locali nell'entroterra, e individua la Comunità come una sorta di «Super comune funzionale», con risparmi di spesa e, si spera, migliori servizi per i cittadini. In questo senso, la legge 20 anticipa in modo esplicito la cosiddetta «Legge sulla montagna», che entrerà in vigore il prossimo anno e che sarà tutta incentrata sullo stesso principio, quello della concertazione ed integrazione tra enti diversi.

Viene confermata la piena competenza delle Comunità montane per la delega del settore dell'agricoltura; i consorzi dei Comuni (Cidaf) potranno restare in piedi solo laddove il loro territorio non coincida con quello delle Comunità, altrimenti vengono soppressi o modificati a far data dal 1° gennaio 1997. La nuova legge non aumenta né organi né prebende, anzi, in alcuni casi ferma restando l'autonomia statutaria di questi enti decisa dalla legge 142 prevede la riduzione dei membri delle Giunte di Comunità Montana. Un solo organismo è previsto, che però non costerà nulla, la conferenza dei Sindaci dei Comuni aderenti.

Redazione
di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

Gli articoli sportivi
sono nelle pagine
dello sport

Alberto Barbero e Massimiliano d'Assaro del M5S

Proposta all'odg contro il gioco d'azzardo diffuso

Canelli. I Consiglieri Comunali Alberto Barbero e Massimiliano d'Assaro (M5S) propongono sul problema della ludopatia a Canelli un ordine del giorno al fine di dare un'indicazione precisa di sensibilità sociale e non essere complici di un orientamento legislativo nazionale errato e dannoso per la collettività.

«I sindaci lamentano di non avere potere decisionale in materia considerato l'esempio positivo di molte amministrazioni che si sono schierate in opposizione decidendo di instaurare "un meccanismo" premiante per chi ha un atteggiamento virtuoso rispetto al non far cassa sulla miseria altrui».

Per una maggiore presa di coscienza elencano numeri e conseguenze del gioco d'azzardo lecito che sta distruggendo le persone, le famiglie, le comunità.

I numeri

I numeri e le conseguenze del gioco d'azzardo allarme dei sindaci: 100 miliardi di fatturato, 4% del PIL nazionale, la 3ª industria italiana, 8 miliardi di tasse, 12% della spesa delle famiglie italiane, 15% del mercato europeo del gioco d'azzardo, 4,4% del mercato mondiale, 400.000 slot-machine, 6.181 locali e agenzie autorizzate; 15 milioni di giocatori abituali, 3 milioni a rischio patologico, circa 800.000 i giocatori già patologici; 5-6 miliardi l'anno necessari per curare i dipendenti dal gioco patologico.

Conseguenze

Il gioco d'azzardo sottrae ore al lavoro, alla vita affettiva, al tempo libero, produce sofferenza psicologica, di relazione, educativa, materiale, di aspettativa di futuro, altera i presupposti morali e sociali degli Italiani sostituendo con l'azzardo i valori fondati sul lavoro, sulla fatica e sui talenti. Sono a rischio la serenità, i legami e la sicurezza di tante famiglie e delle Comunità.

Spesso intorno ai luoghi del gioco d'azzardo si organizza la microcriminalità dei furti, degli scippi e dell'usura, ma anche la criminalità organizzata.



Alberto Barbero e Massimiliano d'Assaro.

Pertanto chiedono una modifica all'articolo 16 del regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARI, e chiedono l'inserimento di un nuovo comma che recita:

«Per le utenze non domestiche, i soggetti che esercitano a titolo principale attività di bar o attività di commercio al dettaglio di prodotti del tabacco, che dichiarano al Comune di non avere installato, di non installare o di aver disinstallato apparecchi di video poker, slot machine, videolottery o altri apparecchi con vincita in denaro, è applicata una riduzione del 30 % della tariffa (parte fissa e parte variabile). La riduzione è concessa annualmente dietro presentazione di una dichiarazione della sussistenza dei requisiti di cui sopra, da presentare al Comune; in caso di disinstallazione, la riduzione decorre dalla data di effettiva rimozione degli apparecchi. Quando cessano le condizioni che hanno permesso di beneficiare della riduzione, il beneficiario è tenuto a comunicare tale variazione: gli effetti della cessazione del beneficio decorrono dalla data in cui è intervenuta la variazione.

La comunicazione dell'impegno a non installare le slot machine ha effetto dall'esercizio successivo a quello in cui viene effettuata».

Nell'ex 'Campo del vice' in via Solferino

Denunciati undici giovani per diffusa attività di spaccio



Il cap. Lorenzo Repetto.

Canelli. Al termine di una delicata ed intensa indagine, condotta nel giro di un mese e mezzo di indagini dai carabinieri di Canelli, è stata interrotta una "diffusa attività di spaccio di stupefacenti realizzata da un gruppo di giovani nell'area denominata "ex Campo del vice", in via Solferino, zona ricreativa generalmente frequentata anche da adolescenti.

«Dopo un'intensa attività identificativa, portata avanti il più in fretta possibile perché dovevamo tutelare i minori, le indagini, avviate all'inizio dello scorso mese di maggio, hanno consentito di individuare e denunciare all'autorità



Ex Campo del vice in via Solferino.

giudiziaria undici giovani di origine italiana, marocchina e macedone, tra i quali due minorenni di 16 e 17 anni, che esercitavano l'attività di spaccio.

Tra gli acquirenti degli stupefacenti sono stati identificati 7 giovanissimi di età compresa tra i 12 e 18 anni».

Nel corso delle perquisizioni domiciliari effettuate, sono stati recuperati e sottoposti a sequestro circa 70 grammi di marijuana, nonché vari attrezzi attenti al frazionamento e al confezionamento delle dosi.

Amare le conclusioni sulla "diffusa vicenda" che coinvolgerebbe molti ragazzi giovanissimi.

Allo stupore delle famiglie dei ragazzi coinvolti, si aggiunge il coinvolgimento della comunità nel dramma che colpisce i giovani inesperti o non sufficientemente preparati ad affrontare la dura e bella realtà quotidiana della vita: studiare con impegno e fatica, collaborare in famiglia per svolgere i lavori quotidiani, dedicarsi al volontariato e nel decoro della città.

Ovvia la particolare riflessione sul mondo assente degli adulti che facilitano o non chiedono impegni ai ragazzi esponendoli facilmente ad un mondo ricco di troppe cose inutili e dannose.

Con 48 anni di donazioni alla Fidas

Il cav. Italo Gola ha raggiunto le 200 donazioni di sangue

Canelli. Settant'anni a settembre, 48 anni di donazioni di sangue alla Fidas Canelli dal 1968 e dal 2011 ad oggi all'ospedale di Acqui, ha fatto suo il record delle 200 donazioni di sangue, traguardo piuttosto raro in Italia.

«Un sogno che mi ero fissato, 48 anni fa, alla mia prima donazione - apre, entusiasta, l'amico Italo - Ce l'ho fatta! Lo festeggerò a settembre, al Grappolo d'oro», in occasione del mio compleanno e gli 89 anni di mia madre.

Segue il racconto di una vita ricca di imprese e di meritate premiazioni.

«Nel 2011, alla Fidas di Canelli, per i limiti dell'età, smisi le donazioni, dopo aver ricevuto 5 medaglie d'oro, un premio speciale in occasione delle 150 donazioni ed aver ottenuto, nel 2010, la medaglia del Cavaliere della Repubblica dal presidente Napolitano.

A 65 anni, dopo 180 donazioni Fidas, avendo l'ematocrito alto, per arrivare e superare il sogno, ho potuto continuare altri 5 anni all'ospedale di Acqui».



E la roccia umana Gola sgocciola una nutrita serie delle sue lodevoli imprese:

«Nell'80 sono stato in Iripina tra i terremotati, con la Croce Rossa di Canelli dove sono stato socio per oltre una trentina d'anni.

Dal 74 al 2000 sono stato giocatore della Pallapugno in serie A, dove ho guadagnato, quattro volte, il titolo di campione italiano da terzino nella squadra del campionesimo Massimo Berruti. Nel mondo della Pallapugno continuo ad

allenare le squadre giovanili dell'Araldica di Castagnole Lanze.

E ancora: sono stato vicepresidente fondatore, a Canelli, con Giancarlo Marengo, dell'associazione Aido.

Carabiniere dell'Associazione Nazionale, ho svolto per 6 anni l'attività di Nonno Civile davanti alle scuole del G.B. Giuliani. Per tre anni ho guidato il "Pulmino Amico" di Canelli del reparto oncologico del dott. Testore.

Per oltre 15 anni ho suonato nella Banda Musicale, insieme alle mie due figlie, Teresa e Mariangela e con il fratello Lorenzo».

Dopo la bella chiacchieratina del "campione" Italo Gola si raccomanda di poter rilasciare una riflessione, un appello rivolto, in particolare, ai giovani: «Non abbiate paura a donare. E' uno delle migliori cose ed imprese che si possano fare. Donando, uno fa stare bene agli altri, ma anche se stesso, sia fisicamente che moralmente. Pensiamo un po' di più agli altri!». Un gran bell'esempio di vita!

"Estate insieme"

Canelli. Dal 13 giugno fino a fine agosto, la cooperativa sociale CrescereInsieme e l'Istituto Comprensivo Canelli, in collaborazione con il Comune di Canelli, hanno organizzato, per i minori della scuola dell'infanzia e primaria, l'"Estate Insieme" nei locali della scuola elementare G.B. Giuliani (entrata dal cortile interno).

Le attività sono organizzate dalle animatrici di CrescereInsieme che alterneranno il gioco ai laboratori, alle uscite sul territorio, alla piscina al Cad di Canelli, all'esecuzione dei compiti delle vacanze.

La partecipazione per essere più rispondente alle esigenze delle famiglie, può essere full-time o par-time (mattino o pomeriggio). L'orario è dalle 7.30 alle 18.30, con uscite intermedie per chi frequenta solo il mattino o solo il pomeriggio. Info: 3270808804 o prazzo.c@crescereinsieme.it

Estate ragazzi San Tommaso

Dal 4 fino al 29 luglio, la parrocchia San Tommaso, l'Azione Cattolica e CrescereInsieme Onlus presentano, "Estate Ragazzi san Tommaso 2016" in "Vita da campione". Un'avvincente percorso nel mondo dello sport, in cui il vero campione emerge prima nella qualità e poi nel risultato. L'evento si svolgerà nell'oratorio San Tommaso di via Verdi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 14,00 alle 18,15.

Estate al San Paolo

Canelli. Dal 13 giugno sino a venerdì 1 luglio al Centro San Paolo, è in vita "Estate da Favola"



la" che è organizzato dalla cooperativa Crescere Insieme e dalla Virtus canelli. L'iniziativa è rivolta ai ragazzi dai 6 ai 13 anni, ed è caratterizzata dalla voglia della vera felicità condivisa. I pomeriggi dalle ore 14 alle 18,30 sono cadenzati dai laboratori e dai grandi giochi/tornei (Iscrizioni al bar del centro San Paolo).

All'oratorio Santa Chiara

L'oratorio estivo Santa Chiara propone l'impegnativo tema, "Il piccolo principe". Il parroco, per la buona riuscita dell'esperienza educativa, confida nella disponibilità a partecipare dei giovani e degli adulti oltre che nella fiducia in Dio.

Domenica 3 luglio, prelievo di sangue alla Fidas di Canelli

Canelli. Il Gruppo Donatori di sangue Fidas di Canelli organizza un prelievo collettivo di sangue per domenica 3 luglio dalle ore 8,30 alle 12 presso la sede di via Robino 131.

L'invito è esteso oltre che ai normali donatori già tesserati, in modo particolare ai giovani perché si avvicinino al dono del sangue. Concludiamo con una frase che non ha bisogno di commento: *Oggi il sangue serve ad uno sconosciuto bisognoso, domani lo sconosciuto puoi essere tu! Pensaci. Ti aspettiamo.*

Un robot monumentale a simbolo di una vita aziendale



Canelli. Gran braciolata, venerdì 17 giugno, per la bella squadra di 85 dipendenti dell'azienda Mas Packaging di San Marzano Oliveto (reg. Leiso), entusiasticamente preparata e curata dal titolare Dario Scaglione che, con un innovativo braciere elettrico, da lui stesso inventato e realizzato, già collaudato ed apprezzato dai suoi ospiti, ha fatto arrostiti tre maialini accompagnati da salsicce, panini imbottiti, salamini, oltre che da bottiglie di ottimo vino. Nella stessa mattinata, l'accogliente portico è stato messo a disposizione di ben quattro gruppi di imprenditori (cileni, francesi, tedeschi e spagnoli) che hanno potuto condividere ed apprezzare il pranzo preparato dalle cuoche della cucina Scaglione con i buoni prodotti della nostra terra... Significativo e ricco di tanta storia e di grande attualità, il robot monumentale, affiancato da un maglio, installato al centro della piazza-parcheggio, proprio vicino alla ditta, a riassumere la storia dell'azienda e di tutte le ditte canellesi. Interessante e convincente modo di rapportarsi con gli altri.

In progetto il "Percorso ciclabile Terre dell'Unesco"

Canelli. Nel febbraio scorso la Provincia di Asti aveva incontrato i sindaci astigiani, alesandrini e cuneesi per promuovere la partecipazione al bando emanato dalla Regione Piemonte per l'elaborazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un percorso ciclo turistico. I sindaci avevano dichiarato l'intenzione di unire le forze e creare una sola candidatura per tutto il territorio Unesco: La Provincia di Asti è stata quindi indicata quale Ente capofila per l'attuazione del progetto "Percorso ciclabile Terre dell'Unesco".

Nell'Astigiano sono 5 i progetti interessati per un finanziamento complessivo di 120 mila euro: Provincia di Asti (pista ciclabile), Aramengo (Cultura turismo e paesaggio nelle colline), Costigliole (Borghi castelli e paesaggi), Montiglio (Pievi e castelli del Monferrato) e Scurzolengo (Enjoy Bouquet). E questo infatti il risultato della graduatoria dei soggetti ammessi a finanziamento a valenza turistica e culturale, appena approvato dalla Regione Piemonte.

Il contributo concesso alla Provincia di Asti per la progettazione della pista ciclabile è di 50.000 e i Comuni interessati sono: Alba, Alesandria, Alfiano Natta, Asti, Barbaresco, Cala-

mandrana, Calosso, Canelli, Casale Monferrato, Castagnole Lanze, Castagnito, Castell'alfere, Castello D'Annone, Calnuovo Belbo, Castiglione Tinella, Cerro Tanaro, Coazzolo, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Felizzano, Masio, Moncalvo, Mongardino, Neive, Nizza Monferrato, Ozzano Monferrato, Penango, Ponzano Monferrato, Portacomaro, Refrancore, Rocchetta Tanaro, San Giorgio Monferrato, Solero, Tonco. Positivo il commento del Presidente della Provincia, Marco Gabusi: «Con le somme erogate gli enti beneficiari avranno anche l'opportunità di creare le condizioni per avere accesso a possibili fondi europei. La realizzazione di un percorso cicloturistico, che collega molti Comuni delle zone di Langhe, Roero e Monferrato, incrementerà i flussi turistici e stimolerà nuove iniziative imprenditoriali».

«Il cicloturismo coinvolge e si rivolge non solo agli sportivi, ma anche alle famiglie e permette di muoversi su percorsi protetti e far conoscere, nella giusta dimensione e in armonia con l'ambiente, il territorio in tutte le sue molteplici declinazioni. Il progetto è appena all'inizio e servirà la collaborazione di tutti gli enti interessati per la sua realizzazione».

Dai numerosi commenti emerge la voglia di Assedio



Canelli. Dai numerosi commenti su Facebook, alle dichiarazioni di strada, tutto sommato graduate, emerge la voglia di non lasciare invecchiare l'originale ed intelligente manifestazione che tanto ha giovato alla cultura, alla storia e all'economia di Canelli.

Le taverne sono sempre andate a pieno regime come pure le troppo esigue osterie unitamente alla soddisfazione dei titolari dei vari laboratori degli antichi mestieri.

Chi è salito con calma lungo il chilometro della Sterna ha potuto godere, di giorno, della gradevole e, di notte, dell'affascinante vista del paesaggio oltre che ai due scontri delle truppe sabaude e mantovane rispettivamente capitanati dai due attori protagonisti Mauro Argelli e Carlo Franchini che hanno interpretato il nuovo ruolo con l'interpretazione rigorosa del Colonnello Taffini d'Acceglio ed esilarante del Duca di Nerves.

In piazza San Leonardo, gli spettacoli teatrali del gruppo Terzo millennio guidato da Walter Meschiati e da Sabrina Testore con i gruppi del triangolo amoroso ("Lui, Lei L'altra"), delle meretrici, dei matrimoni in stile seicentesco in san Rocco (proprietà Curia acque- se in comodato gratuito al Co-

mune per attività culturali) e gli spettacoli, dei giocolieri, degli spadaccini, dei maghi non sono mancati anche se non visti o capiti da tutti.

I bei fuochi artificiali non sono poi stati visti da numerosi canellesi che si aspettavano fuochi, ma nella valle dei prati Gancia e non chiaramente annunciati. L'idea di trasportare la 26ª edizione dell'Assedio al settembre 2017, lascia un po' sorpresi per la scomparsa, dopo 25 anni, della data ormai fissa e famosa del terzo fine settimana di giugno!

Molto apprezzate le numerose sfilate degli bravi e abili tamburini canellesi lungo la salita della Sterna e in piazza San Leonardo.

Ultimi commenti su Facebook

Commenti sulla venticinquantesima edizione dell'Assedio di Canelli scaricati da Facebook: «Non ricordavo negli ultimi anni di aver partecipato con così tanto 'spirito' all'Assedio: molte novità, piccoli artigiani a dare colore al centro storico. Qui tutti che si lamentano! Ma se si trovasse in Toscana oppure da qualsiasi altra parte a vivere una festa come questa, su una Sterna come la nostra, sarebbero i primi ad ammirarla ed elogiarla! L'Assedio è storia ed è giusto che si viva da sto-

ria al 100%. Da rivedere solo il cambio testoni troppo dispersivo! La gente va 'incentivata' a cambiare la moneta e soprattutto indirizzata prima che inizi la salita! Da quando sono piccola partecipo e mi vesto da Assedio. Qualche canellese in più dovrebbe farlo! Un peccato farlo sparire! Non trovate?» (Simona Amerio).

«Ideona i fuochi che non si vedono dal paese». (Massimo Branda).

«La signora Felicità ha più di ottant'anni. Ha male alle gambe e l'Assedio non lo ha vissuto. Ma alle 22.30 si prepara: sedia sul balcone, copertina perché oggi ha pure nevicato al Sestriere, qualche caramella. Felicità abita in centro paese. Al primo botto alza il naso e guarda verso il castello, ma scopre subito che, per la prima volta, non riesce a vedere neanche i fuochi, all'Assedio» (Paola Berra).

«Non so chi sia stato l'organizzatore dell'Assedio, ma quest'anno ha fatto veramente pena! Quattro bancarelle in croce, da scarpinare su per la Sterna, osterie con prezzi pazzi e nessun gruppo storico, di eccellenza come le scorse edizioni. Se volevano rovinare una così bella manifestazione ci sono riusciti in pieno» (Lisa Bornengo).

Oscar Bielli sull'Assedio e il passato

Aumentano i turisti, ma le carenze sono altrove

Canelli. Oscar Bielli propone alcune interessanti osservazioni e approfondite riflessioni sulla nuova impostazione dell'Assedio e sulla mancanza di idee nuove rispettose del miglior passato.

«Un calzino come "copri gioie".

Una fanciulla, in rigoroso abito seicentesco, che, brandendo un antico arnese di falegnameria, domandava ai passanti: "desidera una?"

Così, a Canelli, abbiamo salutato il solstizio d'estate. Complice la tarda età, non riesco a cogliere, non dico residui culturali, ma neppure uno spirito goliardico.

Questo Assedio che avrebbe dovuto esaltare le peculiarità della città dell'Unesco pare essere piaciuto a pochi. Con l'esclusione di qualche "pasionaria" e di un cronista amico.

Se poi ci si lamenta dell'essere rimasti in pochi a lavorare ci si ponga qualche domanda sul perché. A fronte poi della malsana idea di invertire le date tra Assedio e Canelli-Città del Vino, qualcuno dovrebbe spiegare al vicesindaco

Gandolfo il senso di un antico principio matematico: "cambiando l'ordine dei fattori il risultato non cambia".

Le carenze sono altrove!

Esaurita la spinta propulsiva di antiche idee (Assedio, Canelli-Città del Vino, Unesco, Fiera Regionale del tartufo, Strade del vino), a fronte di un innegabile aumento di presenze turistiche e di un abbellimento estetico della città (fatte salve alcune scelte), non riusciamo ad avere idee attrattive ed originali. Pare non sussistere neppure la forza di trattenere i commercianti, vero termometro della vitalità cittadina.

Una certezza da vecchio, non necessariamente saggio, la conservo: Gandolfo ed il suo "cerchio magico" non reggono il confronto col passato, per quanto lo si voglia far dimenticare (e non penso agli amministratori ma ai prestigiosi artefici delle passate edizioni).

A volte non è questione di soldi, ma di idee, non disgiunte da un sano rispetto per la dignità altrui».

"La Casa delle Favole" ospite al circolino San Tommaso



Canelli. Al circolino San Tommaso, è stata ospitata, nei giorni dell'Assedio, la Casa delle Favole, a cura di Biblioteca Monticone e Memoria Viva Canelli, insieme alla mostra per i 25 anni dell'Assedio, curata pure da Memoria Viva. Nella Casa delle Favole hanno avuto luogo letture per bambini scelte dalla Biblioteca Monticone.

Orario delle Sante Messe in Canelli

Canelli. Dal N.3 del Bollettino interparrocchiale L'Amico (15 euro per abbonamento annuale) riportiamo gli orari delle celebrazioni delle Sante Messe festive distribuite nelle tre parrocchie canellesi.

San Tommaso: ore 8 - 11, prefestive ore 17, feriali ore 17; Sacro Cuore: ore 9 - 10.30 - 18, feriali ore 8 - 17 (ora legale 18), prefestive ore 18, settembre festive ore 9 - 10.30 - 18 - 21, prefestive e feriali ore 8 - 18; San Leonardo: festivo ore 11, ai giovedì ore 8.30; Chiesa San Pa-

lo: festivo ore 18, ai martedì - venerdì - sabato e prefestivo ore 17 (ora solare) - ore 18 (ora legale); Chiesa Sant'Antonio: festivo ore 9.45; Chiesa dei Salesiani: festivo ore 11; Casa di Riposo comunale: al lunedì ore 9; Villa Cora: mercoledì ore 16.30.

Il corso in preparazione al sacramento del Matrimonio (necessario a tutte le coppie che scelgono il matrimonio cristiano), si svolgerà, nel mese di ottobre 2016, a Nizza Monferrato, (info alla propria parrocchia).

Sulla tassa rifiuti urbani

La differenziata a 66.69. Quanto ci costa?

Canelli. È arrivato, puntuale come ogni anno, l'avviso di pagamento della tassa rifiuti solidi urbani (Tari). L'insigne e competente maestro Romano Terzano ci aggiorna: «E' una tassa che si paga al Comune e si compone di una parte fissa e di una variabile, cui si aggiunge un tributo provinciale pari al 5% dell'importo totale dovuto».

La quota fissa copre il costo del servizio di igiene urbana (investimenti, ammortamenti, spazzamento strade ecc.).

La parte variabile, secondo il Regolamento del Comune di Canelli, copre i costi di raccolta, trasporto, trattamento, riciclo e smaltimento ed è rapportata alla quantità di rifiuti presumibilmente prodotti.

Organo di gestione politica a livello provinciale è il CBRA - Consorzio Bacino Rifiuti Astigiani - che svolge compiti di programmazione con l'Assemblea generale composta dai

Sindaci dei Comuni interessa-

ti. Il servizio di raccolta, spazzamento e trasporto è gestito da ASP; il trattamento, il riciclo e lo smaltimento è gestito da GAIA. La ripartizione dei costi avviene su base comunale.

La tassa, secondo la norma vigente, copre per intero tutti i costi del servizio ed è quindi a totale carico degli utenti. Per le utenze domestiche la ripartizione si basa sulla superficie dell'abitazione dell'utente con una correzione in base al numero dei componenti il nucleo familiare: il virtuoso paga tanto come l'indisciplinato.

Per le altre utenze è in vigore una tabella che stabilisce dei parametri specifici. I rifiuti speciali, ad esempio gli inerti o quelli relativi ai contenitori dei fitofarmaci usati in agricoltura, sono pagati a parte direttamente da chi li produce, in base alla loro natura ed al peso. A questo vanno aggiunte le

spese relative alla raccolta ed al trasporto. Produrre rifiuti indifferenziati, oltre che dannoso per l'ambiente, è pesante per le tasche dei cittadini. Una puntuale differenziazione è vantaggiosa per l'ambiente, ma essenzialmente utile ai fini della riduzione dell'imposta. Chi seleziona perfettamente risparmia. Le pile, i farmaci, gli imballaggi pericolosi, i filtri dell'olio vengono smaltiti a € 400 /t., gli pneumatici a € 180/t. Interessanti inoltre sono alcuni dati relativi alla quantità di rifiuti solidi urbani prodotti a Canelli.

La produzione totale è di tonnellate 4.185,250 in leggero aumento rispetto al 2015 che era di tonnellate 4.163,937, quella media di ogni utente è di circa Kg 397/anno. Ogni canellese produce in media Kg 104 di rifiuti indifferenziati all'anno. Il 66,69% del totale dei rifiuti prodotti a Canelli viene differenziato.

Viaggio benefico a Malawi con il dott. Luigi Bertola (Cis)

Canelli. Con questo articolo si conclude il racconto del viaggio benefico in Africa del dott. PierLuigi Bertola presidente del CIS.

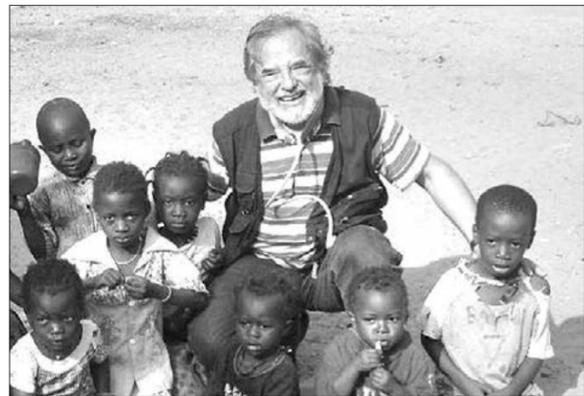
«Veniamo fermati ad un posto di blocco della polizia che, senza mezzi termini, ci dice che dobbiamo pagare 90 euro perché l'auto, di provenienza dal Malawi, non è iscritta al PRA dello Zambia. Guardando bene questo poliziotto, non più giovane, mi accorgo che ha un'avanzata cataratta. Faccio presente che sul pick-up abbiamo un ecocardiografo destinato ad un loro ospedale zambiano; non siamo molto distanti dalla meta e gli dico che se nel pomeriggio ha tempo gli avrei fatto volentieri un esame ecodoppler vascolare di controllo in ospedale. Quando capisce che sono medico mi chiede consigli sul suo stato di salute. Ci saluta cordialmente senza chiedere un euro di multa. A pranzo siamo a Kirundo. Ci viene incontro una suorina, molto giovane, che scambio per una consorella. Invece è proprio lei: Suor Erminia! Senza preamboli ci offre per pranzo una frittata, dei fagiolini lessi sconditi ed una mela. La struttura ospedaliera è efficiente e si capisce che è diretta con polso. L'ordine e la pulizia regnano ovunque, ci sono reparti di medicina, chirurgia, ginecologia, pediatria, un'attrezzata sala operatoria e sala parto con efficiente laboratorio analisi. Al centro un accogliente giardino arricchito da statue di elefanti, giraffe, ippopotami. Poco fuori è stato realizzato un ampio orfanotrofio che ospita oltre 90 bambini residenti in piccole strutture a forma di fungo, con tetto rigorosamente in paglia, anche qui disegni di fiori ed animali campeggiano sui muri: I bambini si avvicinano senza invadenza, sono allegri, sereni non sembrano aver avuto una triste storia. Si sa che gli africani sopportano il dolore e le sofferenze psico-psichiche in modo molto differente da noi. Sembra che abbiano una soglia di sopportabilità al dolore più alta della nostra.

Piero viene coinvolto dall'ambiente e fa sopralluoghi per risolvere i tanti problemi strutturali dell'ospedale e della costruenda nuova chiesa, mentre io passo le poche giornate disponibili a fare visite mediche ed a insegnare ai colleghi l'uso dell'ecocardiografo che abbiamo portato per questo ospedale. Intanto mi telefona il prof. Leon da un ospedale in Congo. Dice di non avere ancora ricevuto l'ecg e il defibrillatore che gli avevo promesso. Eppure, come convenuto, l'avevo lasciato dalle suore salesiane di Lusaka. Rintraccio le suore salesiane e rispiego il tutto. Chi non aveva capito bene cosa doveva fare era una collega dell'ospedale universitario di Lusaka che era stata incaricata di portare gli apparecchi al professore: Evidentemente, se l'era presa con calma. Dopo un po' la dottoressa mi riferisce che è tutto risolto. Mia moglie Ivana e le figlie Barbara e Sara mi telefonano per avere notizie. Siccome non c'era campo, non ero riuscito a mettermi in contatto e loro erano in pena.

La camera con bagno che ci ha riservato la direttrice dell'ospedale, è poco fuori il nosocomio, in riva al fiume Zambesi. La zona è bellissima ed al mattino presto siamo svegliati dalle scimmie che urlano fino a che non le guardiamo arrampicare sugli alberi. Piero tenta di fare un bagno rilassante nel tranquillo fiume, si mette il costume, ma viene fermato da un pediatra milanese che vive accanto a noi con la sua numerosa famiglia, moglie e sei figli, perché proprio lì vicino, tempo fa, alcuni bambini che giocavano sulla riva sono stati divorati dai cocodrilli!

Qui lavora da 4 mesi Laila, giovane ostetrica milanese. Ha una dedizione e gentilezza nei confronti dei ricoverati ammirabile. I colleghi, cui insegno l'ABC dell'elettrocardiografia ed ecografia, sono attenti ed avidi di imparare. Ora che hanno l'apparecchio, poco per volta, dovranno acquisire esperienza.

Una sera mi dilungo in ospedale. Finisco gli esami e le lezioni alle 19,30. Da queste



parti fa sera verso le 18. E' buio già da un po'. Rientro nell'alloggiamento, ma trovo il cancelletto del retro dell'ospedale chiuso. Dovrò uscire dal nosocomio e fare tutto il giro delle mura di cinta. Purtroppo non c'è alcuna illuminazione, non si vede il sentiero, ma devo continuare a camminare e mi inoltro nel boschetto. Laila ci aveva detto che qualche giorno prima aveva ucciso un serpente velenoso. Da allora aveva imparato a rientrare prima del buio. Con questi pensieri mi metto a correre, sperando di non scivolare, ma è proprio quello che mi succede. Mi rialzo guardingo. Continuo a correre e, finalmente, vedo la nostra costruzione! Non mi è successo nulla! Il mattino successivo suor Erminia ci avverte che per andare all'aeroporto, a 150 km da qui, dobbiamo approfittare dell'auto che trasporta un piccolo all'ospedale di Lusaka. L'ospedale Mtendere di Kirundo lentamente si allontana fra la polvere rossiccia. Verso sera Piero ed io saliamo sull'aereo che ci riporterà in Italia.

Abbiamo fatto un'esperienza umana interessante ed utile. Barbara, Claudio e Luca il figlio di Piero, ci accolgono festosi alla Malpensa. Ringrazio tutti coloro che ci hanno aiutato anche per questo viaggio ed i giornalisti in particolare».

Il dottor Bertola ricorda che «in sede di dichiarazione dei redditi la nostra Onlus "Cooperazione italiana solidarietà" può ricevere il 5x1000 che ci permetterà di fare operare in Italia un altro bimbo già da me scelto durante questo viaggio. Spero che la onlus di Aosta, Ana Moise, continui ad aiutarci per questo ennesimo intervento. Il codice fiscale della onlus è: 91009530055 CIS. Grazie!».

Una sera mi dilungo in ospedale. Finisco gli esami e le lezioni alle 19,30. Da queste

Gran tombola estiva

Canelli. Il circolo Acli di via dei Prati, Canelli organizza, per le necessità di organizzazione interna, una grande tombola Estiva, sabato 2 luglio, alle ore 20,30. Numerosi i premi in natura alimentare e vini.

Per contattare
Gabriella Abate
e Beppe Brunetto
Tel. fax 0141 822575
Cell. 347 3244300
info@com-unico.it

Venerdì 24 giugno insediata la nuova Amministrazione comunale

Un Consiglio con tante frecciate alla nuova giunta targata Nosenzo

Nizza Monferrato. Venerdì 24 giugno a Nizza Monferrato primo Consiglio comunale con l'insediamento di consiglieri, sindaco e giunta scaturiti dalle recenti elezioni del 5 giugno scorso.

Per l'occasione sala consigliere gremita per vedere e sentire le "novità" di questo primo Consiglio a cominciare dalla composizione della Giunta proposta dal neo eletto sindaco Simone Nosenzo.

Tutti presenti i consiglieri eletti che hanno preso posto nei "banchi": a destra (del sindaco) quelli della maggioranza, la lista che ha vinto le elezioni ed alla sinistra quelli delle Liste di opposizione eletti; sul banco della Giunta con il Sindaco i 5 neo assessori.

Si parte con le incombenze di legge: dopo l'appello dei presenti da parte del Segretario generale del Comune, il sindaco legge il nome dei Consiglieri eletti per poi procedere a "giurare" di "Essere fedele alla Costituzione italiana".

Dopo il giuramento ecco che il primo cittadino nicese passa ad elencare i nomi dei componenti la Giunta comunale, scelte effettuate tenendo in debito conto del criterio delle preferenze ottenute, con relative deleghe.

Tutti i nomi di Consiglieri ed Assessori li potete leggere in articolo a parte.

Alla domanda del sindaco "Ci sono interventi" si alza il consigliere Pietro Braggio, Lista "Noi per Nizza", che preso atto delle scelte fatte ma fa notare che ritornando in Consiglio a fare opposizione dopo 15 anni, ritrova persone che già c'erano allora, riferendosi alla figura del vice sindaco Pier Paolo Verri, definito un uomo per tutte le stagioni, nel 1999 in Giunta con Pesce. Spera che il programma sarà presentato sia di "bel altro spessore" di quello della campagna elettorale: molto elementare ed invita la nuova Giunta a tagliarsi gli emolumenti del 50% e non del 15% come scritto sul programma. Non mancano



Il sindaco Simone Nosenzo.



Il Consiglio comunale.

frecciate alla Giunta definita come "una trattoria a conduzione familiare" ed a Nosenzo "un sindaco manifesto" condizionato da un sindaco "ombra o balia" ed, augurando buon lavoro, invita Nosenzo a dimostrare che è lui che prende le decisioni per fare quello che è utile per la città.

Prende poi la parola il Consigliere Maurizio Carcione, Lista "Progetto Polis per Nizza". Definisce l'alternanza "il sale della democrazia e la giovane età del sindaco non è un pregiudizio per svolgere le proprie funzioni". Il giudizio sarà basato sulle cose fatte, unico elemento da tenere in considerazione e sulla Giunta la prima constatazione da fare è quella dell'esistenza di un peso familiare. Carcione avrebbe preferito la presenza di un Presidente del Consiglio a dirigere le sedute ed critico sulla ripartizione delle deleghe, alcune delle quali di competenza del sindaco, quali la sanità e difesa del suolo e quelle assegnate ai semplici Consiglieri perché un "Assessore ha un peso ben maggiore ed altre prerogative di quello di un Consigliere" e conclude "Avremo la massima attenzione sui singoli temi svolgendo in maniera attiva il nostro ruolo di minoranza".

Ultimo intervento dai banchi dell'opposizione quello di Flavio Pesce, sindaco uscente, che ha voluto fare una disami-

na sulle recenti elezioni, con circa il 33% che non è andato a votare e "Questo è un problema di democrazia".

Ha ricordato che nel 2011 ha governato fra pesanti difficoltà per le scelte a livello nazionale e "oggi gli elettori ci hanno chiesto di fare un passo indietro e di fare opposizione. Saremo attenti con il nostro bagaglio di conoscenze". Pesce fa notare che sono spariti gli Assessori di Commercio e Sport ed conclude invitando la nuova Amministrazione a seguire i lavori "dei cantieri aperti, dai marciapiedi di Campolungo, ai parcheggi di Reg. Colania, ecc".

Per la maggioranza il capogruppo Marcello Bellè assicura il massimo impegno in questa esperienza che sta per iniziare "per lavorare insieme ad un progetto a favore della città".

Marco Lovisolo in risposta ha invitato il Consigliere Braggio di non fare allusioni ma di fare nomi e cognomi, mentre Pier Paolo Verri ha assicurato che i lavori iniziati saranno seguiti, controllati e portati a termine ed ha assicurato che "non c'è nessuno che tira i fili e Simone Nosenzo non è manovrato da nessuno" concludendo che "se c'è una minoranza propositiva ci fa piacere".

Simone Nosenzo ha poi risposto alle osservazioni avanzate, auspicando un Consiglio comunale sereno senza attac-

chi personali;

sul programma elementare: "E' un'offesa per chi ci ha votato"; sul Presidente del Consiglio: "Mi sono attenuto alla legge"; per quanto riguarda la composizione della Giunta la scelta è stata quella seguire il criterio delle preferenze ottenute mentre per la carica di vice sindaco quello della maggior esperienza amministrativa; sul Commercio e lo Sport si è pensato ad un'idea diversa ad un'alternativa.

Entro la fine di luglio sarà presentato il programma che sarà posto all'approvazione del Consiglio comunale in cui, si augura Nosenzo "i toni siano tranquilli e pacati per portare avanti progetti ed iniziative per la città".

Il Consiglio è stato poi chiamato ad eleggere a votazione segreta i componenti di alcune Commissioni che elenchiamo di seguito:

Commissione elettorale comunale: Elena Gallesio, Giuseppe Torello, Massimiliano Spedalieri;

Commissione per la formazione degli elenchi dei Giudici popolari: Marcello Bellè, Bruna Ghione, Arturo Cravera (effettivi); Ghione Bruna, Flavio Pesce (supplenti).

Per la cronaca il sindaco Nosenzo ha dovuto invitare più volte il pubblico, può assistere ma non può parlare, a non intervenire nella discussione in Consiglio comunale.

Lettera aperta al sindaco dal presidente dell'Acan

Dubbi sul commercio nicese: manca assessore specifico

Nizza Monferrato. L'Associazione commercianti ed artigiani di Nizza a mezzo del suo presidente Emanuele Bisagno scrive una lettera aperta al nuovo sindaco Simone Nosenzo dopo la presentazione della nuova Giunta:

«Ill.mo Sig. Sindaco, cogliendo l'occasione per augurare ufficialmente a Lei e alla Sua Amministrazione buon lavoro, mi permetto però di segnalare una problema riguardo il Commercio Nicese che

pur troppo non è stato chiarito durante la discussione del primo Consiglio Comunale: sebbene il Consigliere Sig. Francesco Diotti, amico e collega stimato da tutti i commercianti nicesi, abbia ricevuto la delega al Commercio ci chiediamo come mai non siano state sfruttate appieno la sua esperienza e la sua competenza nel campo in oggetto con la nomina ad Assessore?»

A mio modo di vedere ciò non lo rende in grado di esercitare appieno la sua funzione. Appena poche settimane fa Lei e i Suoi candidati vi dimostraste molto interessati alla nostra categoria, che, ricordo, è composta da più di 350 attività commerciali e artigiane dislocate su tutto il territorio comunale, promettendo collaborazione, che sicuramente avremo nel rapporto cordiale con il Consigliere Diotti, ma anche supporto e attenzione alle nostre richieste.

Le chiedo quindi come Lei e la Sua Amministrazione vi muoverete relativamente a questa materia? Non ritiene che affidare la delega a un Consigliere, con la necessità che ogni provvedimento relativo al commercio

sia da Lei approvato, non comprometta il corretto lavoro del Consigliere Diotti?

Come potrà il Consigliere Diotti rapportarsi con altri attori del panorama politico Regionale, penso ad esempio all'Assessore Regionale alle Attività produttive (che comprende il commercio) Sig.ra Giuseppina De Santis, senza la legittimazione di una carica?

Il Sindaco dovrà occuparsi anche dei rapporti con la Regione Piemonte, oltre alle deleghe di spessore che già ha assunto?

Come sarà possibile accedere ai finanziamenti pubblici relativi al Commercio senza un Assessore di riferimento in Giunta Comunale?

Altri Assessori metteranno, giustamente dal loro punto di vista, a bilancio tutte le risorse annuali per i rispettivi assessorati, chi garantirà che qualcosa arrivi come incentivo al Commercio Nicese provato da anni di crisi?

Spero che le mie domande non vengano mal interpretate come sfiducia o opposizione alla Sua Amministrazione, che avrà modo di dimostrare il suo valore nei mesi a venire, bensì come uno sprone a cercare di lavorare meglio tutti insieme, ritengo tuttavia che uno dei principali comparti produttivi Nicesi possa e debba essere valorizzato nel modo che merita e che possa chiedere conto delle azioni e dell'operato all'Amministrazione Comunale.

Rinnovando gli auguri di buon lavoro porgo cordiali saluti e attendo sollecita risposta.

F.to Il Presidente Associazione Commercianti e Artigiani Nizza Monferrato Emanuele Bisagno».

I licenziati della terza media dell'Istituto N.S. delle Grazie

Nizza Monferrato. Pubblichiamo i nominativi dei ragazzi della terza media dell'Istituto N.S. delle Grazie che hanno ottenuto la licenza al termine dell'esame di stato della scuola secondaria di 1° grado (tra parentesi il risultato ottenuto, in decimi):

Allosia Pietro (otto); Belletti Morgana (sette); Berta Brian Lorenzo (sei); Biasi Stefano (sette); Biello Samuele (nove); Boeri Pier Paolo (otto); Boido Celeste (otto); Bona Matilde (dieci); Chiorean Andreeva Madalina (nove); Colombo Davide (nove); Conzatti Maria Giulia (nove); Culasso Tamiris (sei); D'Antona Ilaria (dieci); Delorenzi Daniele (sei); Ferro Matteo (sette); Ferro Tommaso (sette); Forno Matteo (sette); Gallone Giulia (sei); Germano Annalisa (nove); Germano Beatrice (dieci); Giorgia Annalisa (nove); Gravallesse Rebecca (sette); Oliveri Marco (sei); Porta Guendalina (otto); Robino Francesca (dieci); Rognà Alice (otto); Santero Vittorio (otto); Scaglione Isotta (otto); Scaglione Leonardo Lamberto (dieci e lode); Zandrino Andrea (nove).

Domenica 26 giugno nelle piazze nicesi

Festa del ringraziamento della lista Simone Nosenzo



I forni della farinata in funzione e tanta gente in coda per gustare la "belecauda" di Nizza.

Nizza Monferrato. Domenica 26 giugno la Lista Nosenzo "CambiAmo Nizza" che ha vinto le elezioni del 5 giugno scorso ha voluto ringraziare gli elettori nicesi per il successo ottenuto con una festa in piazza. Nel tardo pomeriggio con i gazebo in piazza Dante (Stazione), piazza XX Settembre, Piazza Garibaldi, piazza Marconi, l'incontro con i cittadini ed alla sera, dalle ore 21,00, "Festa del ringraziamento" sotto il Campanon, Piazza Martiri di Alessandria, con musica e farinata. Sindaco, Assessori e Consiglieri disponibili a colloquiare con gli elettori.

Composizione del Consiglio comunale e deleghe ad assessori e consiglieri



Nizza Monferrato. Venerdì 24 giugno si è riunito per la prima volta il Consiglio comunale scaturito dalla recente elezioni amministrative con la presa d'atto e la proclamazione dei nuovi componenti il Consiglio e la presentazione delle nuove Giunte.

Sui banchi della Giunta con il sindaco Simone Nosenzo (gestirà fra l'altro il Bilancio e l'Urbanistica), gli Assessori: Pier Paolo Verri, vice sindaco con delega a: Lavori pubblici, Energie rinnovabili, Unesco, Trasporto, Arredo Urbano, Ordine

pubblico; Maria Ausilia Quaglia gestirà: Istruzione, Cultura, Servizi socio assistenziali; Marco Lovisolo con delega a: Sviluppo e valorizzazione turismo, Manifestazioni, Grafica, Pubblicità, Promozione; Valeria Verri si occuperà di: Personale, Rifiuti, Aree verdi, Manutenzione strade concentriche; Domenico Perfumo sarà il responsabile di Agricoltura e Politiche agroalimentari, Manutenzione strade esterne, Piano neve.

Sui banchi del Consiglio hanno preso posto: per la maggioranza i consiglieri della Lista

CambiAmo Nizza eletti, ai quali il sindaco Nosenzo ha dato alcune deleghe (tra parentesi): Elena Gallesio (Artigianato, Promozione dei prodotti tipici, Mensa scolastica); Erika Marengo (Politiche giovanili, Sport, Tempo libero); Bruna Ghione (Associazioni di volontariato, Casa di riposo); Marcello Bellè, svolgerà anche i funzioni di capogruppo di maggioranza (Appartenenza territoriale, Rapporti Comune/cittadini); Francesco Diotti (Commercio e sviluppo economico) e Giuseppe Torello.

Sui banchi della minoranza siedono: Flavio Pesce, Massimiliano Spedalieri e Arturo Cravera in rappresentanza della Lista Insieme per Nizza; Maurizio Carcione per la Lista Progetto Polis per Nizza; Pietro Braggio per la Lista Con Braggio/Noi per Nizza.



Dall'alto e da sinistra: Pier Paolo Verri, vice sindaco; Ausilia Quaglia, assessore; Valeria Verri, assessore; Marco Lovisolo, assessore; Domenico Perfumo, assessore.

Bersano Vini spa
RICERCA
1 analista contabile

Per potenziamento organico.

Richiesta esperienza nella mansione.

Inviare curriculum vitae a: paghe@bersano.it

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Da venerdì 1 a domenica 3 luglio

Nordic Walking Festival con madrina la Belmondo

Nizza Monferrato. La città di Nizza Monferrato sarà al centro dell'attenzione, venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 luglio, dell'"International Nordic Walking Festival" giunto alla sua nona edizione.

La manifestazione confermerà il rilievo internazionale grazie alla partecipazione di istruttori e praticanti provenienti da molti paesi europei.

Nato nel 2008 come prima grande manifestazione italiana della disciplina, con l'edizione di quest'anno nel Monferrato diventato Patrimonio dell'Umanità, l'International Nordic Walking Festival vedrà sicuramente paesaggi straordinari vissuti insieme ai tanti camminatori per condividere grandi emozioni.

A certificare l'importanza e l'internazionalità dell'evento, la presenza di una "madrina" speciale la pluricampionessa, istruttrice di Nordic Walking, mondiale, olimpica ed europea dello sci di fondo, Stefania Belmondo, già più ospitata a Nizza in occasioni diverse.

Venerdì 1 luglio

8.30-11.30: accreditamento dei partecipanti presso lo stand dedicato al festival, sito all'interno del Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato.

10.00-11.00: orienteering fotografico, con possibilità di provare un percorso urbano accompagnati da due Istruttori SINW, nonché Tecnici Scuola FISO (Federazione Italiana Sport Orientamento).

14.00-16.00: accreditamento dei partecipanti presso lo stand dedicato al festival, sito all'interno del Foro boario;

15.00-16.00 "pillole del corso base" per avvicinare, tutti coloro che non conoscono il Nordic Walking, alla tecnica della camminata.

16.00-18.30 camminata tra le colline e i vigneti di Nizza Monferrato, durante la camminata vi sarà una piccola sosta presso una tipica cantina a conduzione familiare ove si potrà rivivere una storica tradizione piemontese: "la merenda sinoira".

20.30: raggruppamento presso il Foro boario;

20.50: partenza per trasferimento guidato verso Incisa Scapaccino.

21.00: cena istruttori e camminatori in la piazza Ferraro ad Incisa Scapaccino, paese natale del Nordic Walking Incisa; i piatti proposti saranno preparati dalla Pro Loco incisiana e la serata sarà allietata dalle splendide voci di Alice Rota e Gianluca Gai. A seguire, la possibilità di effettuare una breve camminata notturna tra le campagne monferrine alla ricerca delle "lucciole".

Sabato 2 luglio

8.30-9.30: accreditamento dei partecipanti presso lo stand dedicato al festival, sito all'interno del Foro boario in piazza Garibaldi a Nizza Monferrato;

9.40: partenza per trasferimento guidato verso la cantina Vaglio-Vinchio

10.00: partenza della cam-



Stefania Belmondo

minata nel Parco Naturale della Val Sarmassa durante la camminata vivremo, insieme ad un trifolau locale, l'esperienza della ricerca del tartufo, faremo poi un tuffo nel passato andando a riscoprire i fossili marini che caratterizzano quest'area.

Rientro alla cantina e pic nic sul prato;

per digerire "Esercizi di coordinazione" guidati dalla Master Trainer Alessandra Cazzola; per chi vorrà vi sarà la possibilità di effettuare una visita guidata presso la cantina Sociale di Vinchio e Vaglio.

17.30 Ritrovo a Nizza Monferrato in Piazza Garibaldi all'interno del Foro Boario; sarà il saluto delle Autorità, a seguire una breve presentazione del territorio riconosciuto dall'Unesco, Patrimonio dell'Umanità, ed infine interventi inerenti il rapporto fra il nordic walking, la salute e l'ambiente.

17.30 -19:30 a scelta: - un tour dei punti di interesse della città di Nizza Monferrato come la torre del Campanon, Palazzo Crova, il Museo del Gusto, il Museo delle Contadinerie, accompagnati da Ilaria Gambino titolare dell'attività di P.T.E. Personal Travel Experience.

- attività di orienteering fotografico con l'accompagnamento di due Tecnici Scuola FISO (Federazione Italiana Sport Orientamento),

20.00: coinvolgimento nella "Notte bianca" di Nizza per una serata libera nella tradizione paesana;

Domenica 3 luglio

8.30-9.30: accreditamento dei partecipanti presso lo stand dedicato al festival, sito all'interno del Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato;

9.40: partenza per trasferimento guidato verso Fontanile

10.00: Partenza per l'ultima camminata insieme tra le colline e i filari del Monferrato toccando il Parco delle Distillerie Berta.

13.30: pranzo preparato dalla Pro Loco, presso l'area stand del Comune di Fontanile, a seguire saluti finali e passaggio del testimone.

L'intera Manifestazione è inserita nell'edizione 2016 del Programma del "Cammino dal Cristo degli Abissi al Cristo Pensante".

Informazioni ai nn. 347 5404720 (Fulvio) - per soggiorno: 392 990 7295 (Ilaria).

Martedì 21 giugno a Nizza Monferrato

Seconda edizione Festa del Pensionato Coldiretti



Pubblico presente alla Messa con tanti sindaci in prima fila.

Nizza Monferrato. Si è svolta, martedì 21 giugno, a Nizza Monferrato la seconda edizione della "Festa del Pensionato Coldiretti" organizzata dall'Associazione pensionati (guidata da Bruno Porta) in collaborazione con la Coldiretti di Asti e l'Epaca.

Due i momenti della "festa": il primo nella Chiesa di San Giovanni Lanero per una celebrazione eucaristica celebrata da S. E. Mons. vescovo Pier-Giorgio Micchiardi con il parroco delle Parrocchie nicesi, Don Aldo Badano e Don Francesco Cartello, consigliere ecclesiastico provinciale Coldiretti.

Fra le autorità, con Bruno Porta, l'Assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero, il presidente provinciale Coldiretti, Roberto Cabiale, il presidente della Sezione di Nizza, Domenico Perfumo, neo Assessore all'Agricoltura nel Comune nicese con il neo primo

cittadino Simone Nosenzo. Presenti anche un numeroso gruppo di sindaci della Provincia di Asti.

Durante la Santa Messa, animata dalla Cantoria di Bruno, offerti 9 cestì (quante sono le zone territoriali) di prodotti dell'agricoltura e prodotti tipici della provincia astigiana.

Nell'omelia Mons. vescovo ha evidenziato la funzione e l'importanza della persona anziana nella difesa delle identità territoriali.

Al termine della funzione religiosa, molto partecipata, è stata calcolata la presenza di circa 300 persone, pranzo per tutti sotto la struttura del Foro boario di Piazza Garibaldi. Un incontro in serenità, in allegria ed in condivisione fra gli anziani ed i tanti giovani presenti, uniti nell'amore per la terra.

Un momento di svago è stato offerto dalla musica del complesso "Lui, Lei e l'Altro".

Sabato 2 luglio nel centro storico

Notte bianca anni '60

Nizza Monferrato. "Notte bianca" speciale quella organizzata dai Commercianti nicesi per inaugurare l'apertura dei saldi dell'estate 2016.

Per l'occasione si è pensato di ritornare ai famosi anni '60, con tanta gastronomia con i piatti tipici del nicese, con tanta musica per le vie e con uno spazio speciale dedicato al divertimento dei bambini con l'animazione e giochi senza soluzione di continuità da via Tripoli e via Carlo Alberto curati, ideati e curati da Albi & Elisa in collaborazione con l'esperta Giulia Dabene. Si invitano i bambini ad andare a frugare negli armadi di genitori e nonni per trovare le cose di un tempo, vestiti ed altro. Dalle ore 18 alle ore 21 lo spazio sarà tutto per loro e per il loro divertimento. per poi lasciare spazio ai più "grandi".

Sabato 2 luglio a Vinchio d'Asti

Passeggiata notturna nel bosco del Saraceno

Vinchio. E' un invito per gli amanti della natura. Sabato 2 luglio le lucciole vi aspettano per una passeggiata notturna nel bosco del Saraceno a Vinchio d'Asti.

I partecipanti si ritrovano alle ore 20,30, presso il Bricco di Monte del Mare che è diventato "un bosco incantato" ed è situato a 50 metri dal parcheggio della riserva. Per chi arriva per la prima volta, deve prendere la strada che da Vinchio conduce per via Cortiglione. Si inizia con la visita al bosco e poi si parte per la passeggiata che terminerà intorno alle ore 23. Lunghezza del percorso circa 4 Km. parte su asfalto e parte su sterrato. Munirsi di comode scarpe per camminare.

Al Bricco di Monte di Mare incontro-jazz con la tromba di Felice Reggio per poi terminare con il ristoro preparato dalla Pro Loco di Vaglio Serra ed annaffiato con i vini della Cantina di Vinchio e Vaglio Serra. Serata completamente gratuita e senza prenotazione. Chi vuole deve solo presentarsi al nastro di partenza. L'organizzazione è curata dall'Associazione Davide Lajolo.

Venerdì 1 luglio a Mombaruzzo

In scena lo spettacolo "A singolar tenzone"

Mombaruzzo. Venerdì 1 luglio, alle ore 20,30, presso il Palazzo Pallavicini, il Gruppo ricostruzione storica di danze di corte "Danze storia" di Genova proporrà lo spettacolo "A singolar tenzone".

Prima dell'esibizione la Sezione di Alessandria di Italia nostra curerà una visita guidata dell'antica residenza nobiliare (oggi di proprietà delle Tenute Damiano) che dall'alto della sua posizione in paese costituiva il fulcro del potere feudale dei Marchesi Di Negro Pallavicini sulla Signoria di Mombaruzzo, un esempio mirabile di residenza di in stile genovese del XVII secolo nel territorio del Monferrato, che tuttora conserva inalterate molte delle sue caratteristiche architettoniche.

Info: 0131 1926373-328717 5254-335 655 9259.

In via Maestra una lunga tavolata

Cena con i maestri chef stellati per battesimo primo "Nizza docg"



Il brindisi beneaugurante alla presentazione del "Battesimo del Nizza docg".

Nizza Monferrato. Serata speciale quella del 1 luglio 2016 a Nizza Monferrato per celebrare la nascita ed il battesimo del "Nizza docg", la nuova denominazione di un vino che identifica il territorio con una città. E' stato un lungo ed impegnativo cammino per ottenere la denominazione "Nizza" per un vino ed un prodotto che allo stesso tempo unisce una terra, una zona con una città che da sempre è sono la bandiera prodotto il "vino" che solamente qui trova la sua espressione migliore e più genuina. Il primo luglio 2016 è la data della nascita del "Nizza docg" e l'evento andava festeggiato alla grande e tutto il territorio si è mobilitato per l'occasione di una battesimo speciale con una Cena all'aperto lungo la Via Maestra con gli Chef Stellati del territorio. Ed ecco la novità: per una sera, venerdì 1 luglio, ore 20,15, la via Maestra (come la chiamavano i nostri vecchi ed antenati) ossia via Carlo Alberto (meglio conosciuta anche come via dei portici oppure la via del passaggio o delle vasche, quelle che solitamente fanno i nicesi per passatempo) diventa un "ristorante" con una tavolata che tiene tutta la lunghezza della via con i favolosi piatti del menu preparato da quattro favolosi "chef stellati": Bruna Caffi de "I Caffi" di Acqui Terme; Mariuccia Ferrero de il "San Marco" di Canelli; Massimiliano Musso de "Cà Vittoria" di Tigliole e Walter Ferretto de "Il Cascinale Nuovo" di Isola d'Asti.

Senza soluzione di continuità i commensali troveranno posto, previa prenotazione, lungo la tavolata gigante per fare onore ai piatti dei famosi chef e nel medesimo tempo degustare il primo "Nizza docg" della storia. Per finire in gloria, dulcis in fundo, alle ore 22,30, il dopo cena ed il dopo degustazione, appuntamento in piazza Martiri di Alessandria (piazza del Comune, sotto il Campanone, simbolo della città) chiusa alla grande con la musica: il Concerto di Giorgio Conte. Un "battesimo" speciale per il Nizza docg la cui nascita merita una manifestazione speciale: l'hanno voluta la Città di Nizza Monferrato, l'Associazione produttori del Nizza. l'Enoteca regionale di Nizza, il Consorzio dei Barbera d'Asti e dei vini del Monferrato. Per la cena, la prenotazione è obbligatoria presso l'Enoteca regionale di Nizza al n. 320 141 4335.

Con il primo luglio entra sul mercato il "Nizza docg" la nuova denominazione che identifica un vino con il suo territorio di cui fanno 18 Comuni. Il Nizza docg ha un suo specifico disciplinare di produzione, con una resa per ettaro di 70 quintali e uva al 100% di Barbera.

Nella presentazione dell'evento è stato messo in risalto un dato particolare sulla produzione del Nizza docg: nel 2014 3.200 ettolitri per un potenziale di circa 500.000 bottiglie con un notevole aumento nel 2015: 5.600 ettolitri di Barbera per un potenziale di circa 700.000 bottiglie.

Domenica 31 luglio

Gli ex allievi Don Bosco in gita a Ceresole Reale

Nizza Monferrato. L'Unione Exallievi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato ha programmato per domenica 31 luglio una gita a Ceresole Reale (il Comune nel Parco del Gran Paradiso), situato ad un'altitudine di 1.620 metri.

Nel dettaglio il programma della gita che si svolgerà anche in caso di previsioni sfavorevoli:

ore 7,30: partenza da piazza Garibaldi;

ore 10,30: arrivo a Ceresole Reale. Passeggiata libera con possibilità, per chi ne avesse voglia, di effettuare, a piedi, il giro del lago, un percorso di 8 Km. circa, non faticoso che tutti possono affrontare;

ore 12,15: pranzo presso il Ristorante Chalet del Lago a Ceresole. Menu con specialità locali: antipasto misto, polenta concia, cinghiale al civet, saliscia in umido, dessert, bevande.

Nel pomeriggio, chi se la sente (dopo il lauto pranzo) può salire al Colle Nivolet (2.612 m.) usufruendo dei mezzi di linea (costo del biglietto da pagare a parte); ore 18,00: partenza per il ritorno; previsto arrivo a Nizza intorno alle ore 21,30.

Costo della gita euro 40 comprensivo di viaggio e pran-

zo. Iscrizioni entro lunedì 16 luglio con versamento di acconto di euro 20,00, presso: Cristina Calzature, Piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato oppure presso Ufficio Cisl, via Pistone 71, Nizza Monferrato (sig. Giovanni Gandolfo); saldo da versare entro il 26 luglio.

Per chi avesse problemi di cuore è pregato di accertarsi che l'altitudine non crei problemi.

Si consiglia per chi non volesse la messa festiva di ottemperare al precetto con la funzione prefestiva del sabato: ore 17: San Siro; ore 17,30: Sant'Ippolito.

Ceresole Reale (156 abitanti) fa parte della Comunità montana Valli Orco e Soana e del Parco nazionale del Gran Paradiso, istituite Riserva reale tra il 1854 ed il 1864 dal re Vittorio Emanuele di Savoia e poi donata nel 1922 allo Stato italiano.

Dalle parrocchie nicesi

Venerdì 1 luglio - Primo venerdì del mese; le celebrazioni nelle singole chiese delle parrocchie nicesi: S. Giovanni, ore 8,30: inizio confessioni; ore 9,00, Santa Messa;

San Siro - preghiera animata dal gruppo di Padre Pio: ore 16,00, inizio confessioni; or 16,15: Rosario meditato; ore 17,00: Santa Messa;

Sant'Ippolito: ore 17,30: Santa Messa e a seguire, Adorazione eucaristica.

Da domenica 3 luglio ad Acqui Terme, settimana di preparazione alla Feta di S. Guido, patrono della Diocesi di Acqui Terme; Giovedì 7 luglio, ore 21,00, serata dedicata al pellegrinaggio delle parrocchie della zona Nizza.Canelli.

Per chi volesse partecipare informazioni presso Ufficio parrocchiale di Via F. Cirio;

Venerdì 8 luglio: celebrazione della Festa di San Guido nelle parrocchie della città in tutte le sante messe: 9, San Giovanni; 17 San Siro, 17,30, Sant'Ippolito.

Domenica 10 luglio nel Duomo di Acqui: ore 18,00, Messa seguita da processione in onore di S. Guido.

L'ANCORA

Redazione Acqui Terme
Tel. 0144 323767
lancora@lancora.com
www.lancora.eu

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'alloggio ammobiliato per le vacanze

Avendo una famiglia con bimbi piccoli, abbiamo pensato di fare le vacanze cercando un alloggio ammobiliato. Tramite una agenzia di una località di mare siamo andati a vedere un paio di alloggi ammobiliati e siamo rimasti un po' delusi. Gli appartamenti sono in scadenti condizioni, come pure il mobilio e le attrezzature.

Ci siamo chiesti che cosa capirebbe se quando rilasciamo l'alloggio alla fine delle vacanze i proprietari dessero a noi la colpa dei danni al mobilio. E chiediamo come possiamo fare per stare tranquilli.

L'idea di affittare un alloggio ammobiliato per le vacanze è senz'altro buona. I costi sono decisamente inferiori a quelli

dell'albergo e per una famiglia con bimbi è la soluzione opportuna.

Nel caso che ci occupa, il Lettore vuole tutelarsi, temendo che al termine della locazione il proprietario lamenti danni al mobilio e alle suppellettili. Ad evitare di correre questo rischio sarà indispensabile pretendere un dettagliato elenco dei beni che vengono dati insieme all'appartamento e la specifica delle condizioni in cui detti beni si trovano. In tal modo al rilascio potranno essere imputati al conduttore gli effettivi danni che siano stati causati, ma non certamente quelli già presenti all'inizio della locazione.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ankora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 3 luglio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. *Fino al 17 luglio è chiusa per ferie l'edicola di via Alessandria. Dal 4 al 17 luglio è chiusa per ferie l'edicola di corso Cavour.*

FARMACIE da gio. 30 giugno a ven. 8 luglio - gio. 30 Terme (piazza Italia); ven. 1 Bollente (corso Italia); sab. 2 Albertini (corso Italia); dom. 3 Albertini (corso Italia); lun. 4 Baccino (corso Bagni); mar. 5 Cignoli (via Garibaldi); mer. 6 Terme; gio. 7 Bollente; ven. 8 Albertini.

Sabato 2 luglio: Albertini h24, Centrale, Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.30; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 30 giugno 2016**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. **Venerdì 1 luglio 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 2 luglio 2016**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 3 luglio 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 4 luglio 2016**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 5 luglio 2016**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 6 luglio 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 7 luglio 2016**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La caduta dalle scale

Da qualche anno amministro un Condominio dove ai primi piani gli alloggi sono destinati ad ufficio.

Nei giorni scorsi mi è arrivata una lettera di un Avvocato dove si spiega che quindici giorni fa una signora che stava scendendo le scale è scivolata e non essendo potuta aggrapparsi al corrimano (che non c'è) ha subito la frattura di un braccio.

Cosicché chiede al Condominio il risarcimento dei danni. Ho immediatamente informato la assicurazione del Condominio. E l'assicuratore pur avendo aperto il sinistro, mi ha detto che la polizza non copre questo danno. Ma ha anche aggiunto che secondo lui il Condominio non è responsabile anche se il corrimano non è presente, in quanto quella signora avrebbe dovuto tenere conto che la scala era priva di corrimano e quindi stare molto attenta nello scendere i gradini.

Personalmente non sono in grado di valutare bene la cosa in modo da dare ai miei amministratori il consiglio più opportuno. Chiedo cosa è più opportuno fare.

Teoricamente ci potrebbero essere ragioni che escludono e ragioni che includono la responsabilità della caduta conseguente alla assenza del corrimano. Il ragionamento dell'Assicuratore secondo cui la signora, preso atto della assenza di corrimano sulle scale, avrebbe dovuto prestare attenzione nello scendere, è condivisibile. Tuttavia si deve tenere conto che la presenza di corrimano sulle scale degli edifici è obbligatoria per legge. E su questa base si è pronunciata la Corte di Cassazione in una sentenza di qualche anno fa. In detta pronuncia su un caso simile a quello oggetto del presente quesito, la Corte ha evidenziato che le scale devono essere dotate di corrimano e la assenza di tale manufatto rende di per sé pericoloso il loro uso. Sulla base di queste premesse, sarà ovviamente indispensabile dotare di corrimano la rampa delle scale ed orientarsi sul risarcimento dei danni.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ankora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino al 9 luglio*, "Le «punte molli» di Valente", mostra di Vittorio Valente. Orario: sabato 10-12, 16-19.30; altri giorni su appuntamento.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *fino al 3 luglio*, mostra internazionale di libri d'artista sul tema "Acqua e Fango"; evento ideato e organizzato dagli artisti Carmelina Barbato e Roberto Gianinetti. Orario: da martedì a sabato 16.30-20 (lunedì chiuso, domenica su prenotazione 380 2922098).

Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 10 luglio*, "L'arte figurativa espressa su tela - ardesia - gesso" mostra di pittura di

Floriana Galanzino. Orario: da martedì a domenica 16-19; lunedì chiuso.

Palazzo Liceo Saracco - corso Bagni: *dal 16 luglio al 4 settembre*, mostra antologica, "Dali, materie dialoganti". *Inaugurazione sabato 16 luglio*. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 22.30.

MASONE

Museo civico Andrea Tubino: *dal 2 luglio al 25 settembre*, 19ª rassegna internazionale di fotografia, l'edizione di quest'anno è dedicata al fotografo italiano Mario De Biasi (1923-2013). *Inaugurazione sabato 2 luglio ore 16*. Orario: sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30; settimana di ferra-

gosto tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.30 e dalle 20.30 alle 22.30. Possibilità di visite per gruppi. Info: 347 1496802, museomasone@tiscali.it

MONASTERO BORMIDA

Negli ambienti del Castello: *dal 3 luglio al 28 agosto*, "Ca-

stello in mostra..." collettiva a cura del Circolo Ferrari, con una sezione dedicata a "CrearCreando" 2ª edizione - manualità di artisti locali. *Inaugurazione sabato 2 luglio ore 17*. Orario: sabato e domenica 17-19; gli altri giorni su prenotazione 0144 88012, 328 0410869.

GEOMARAL SPURGH BISTAGNO 340 9123191 geomaral@virgilio.it di Marenco Alberto G.
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI carburante: Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Eni, con bar, via Gramsci; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - Domenica 3 luglio: corso Martiri Libertà, corso Saracco.

FARMACIA di turno festivo e notturno: *da sabato 2 ore 8,30 a sabato 9 luglio*, ore 8,30: Farmacia BorgOvada - piazza Nervi. Tel. 0143 821341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo. La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Poli-sportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service. **EDICOLE**: *Durante le festività*: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): *Farmacia S. Rocco*, il 1-2-3 luglio 2016; *Farmacia Baldi*, il 4-5-6-7 luglio 2016.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 1 luglio 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 2 luglio 2016**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 3 luglio 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 4 luglio 2016**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 5 luglio 2016**: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 6 luglio 2016**: Farmacia Bielli (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Giovedì 7 luglio 2016**: Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute**: 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720.581; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; **Sabato e domenica**: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; Gas 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI - Domenica 3 luglio: A.G.I.P., Corso Italia; ES-SO, C.so Marconi, Cairo.

FARMACIE - Domenica 3 luglio - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: *sabato 2 e domenica 3 luglio*: Manuelli, via Roma, Cairo; *lunedì 4*: Ferrania; *martedì 5*: Altare; *mercoledì 6*: Manuelli, via Roma, Cairo; *giovedì 7*: Dego e Mallare; *venerdì 8*: Rocchetta.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2016). C.C.P. 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI) Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), C. Colombo (cons.). Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



CARROZZERIA

Valori Franco

■ **Convenzionato
con le migliori
compagnie
assicurative**

■ **Auto
sostitutiva**

■ **Lettura
computerizzata
del colore**

■ **Ripristino
proiettori**

**Prendiamo
noi in carico
le vostre
pratiche
assicurative**



ACQUI TERME

Via Tarditi, 46 - Tel. 0144 311764 - 339 6575275 - carrozzeria.valori@libero.it